



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIA TOLSTOJ**

Via Tolstoj, 1 ~20832 DESIO (MI)

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA DOLOMITI – SCUOLE PRIMARIE DI VIA TOLSTOJ E DI VIA DOLOMITI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "S. PERTINI"

---

**C.M. MBIC878005 ~C.F. 83051260152**

e-mail:[mbi878005@istruzione.it](mailto:mbi878005@istruzione.it)~posta

certificata:[mbic878005@pec.istruzione.it](mailto:mbic878005@pec.istruzione.it) Tel. 0362-626264/620792 ~ Fax

0362-307837



Approvato con delibera del Cdl 13/12/2018 n.20

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), introdotto dalla legge 107 del 13.07.2015 (art. 1 comma 12), è il manifesto programmatico dell'Istituto. È definito grazie alla collaborazione di tutte le componenti scolastiche ed è adottato dal **Consiglio d'Istituto**. Ha la funzione di:

- definire l'identità dell'Istituto in linea con l'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico; esplicitare l'offerta formativa della scuola e le azioni finalizzate alla sua attuazione; garantire la coesione dell'intenzione educativa;
- favorire l'unitarietà del processo di insegnamento/apprendimento;
- mediare tra le prescrizioni a livello nazionale, le risorse della scuola e la realtà locale;
- esplicitare gli impegni di cui l'Istituto si fa carico nei riguardi dell'utenza, del personale e del territorio;
- declinare le scelte culturali, didattiche e formative in linea con le finalità del sistema scolastico nazionale;
- rendere trasparente l'organizzazione interna dell'Istituto e delle sue risorse;
- progettare attività, anche extra-curricolari, volte ad ampliare l'offerta formativa aprendo la scuola all'utenza, attraverso una efficace collaborazione con gli enti presenti sul territorio;
- pianificare sulla base degli esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV) il fabbisogno di docenti e di personale ATA, di infrastrutture e di materiali per sostenere e ampliare l'offerta formativa dell'Istituto;
- progettare un piano di miglioramento della didattica attraverso l'analisi dei bisogni individuali, delle criticità emerse dal RAV e dal Rapporto di Valutazione Esterna (RVE), da attuarsi mediante l'autoformazione e la partecipazione a corsi di aggiornamento.

*Dai un pesce a un uomo  
e lo nutrirai  
per un giorno  
Insegnagli a  
pescare  
e lo nutrirai per  
tutta la vita  
(Proverbio  
cinese)*



## IL NOSTRO ISTITUTO

Il complesso scolastico costituito dalla Scuola Primaria di Via Tolstoj e dalla Scuola Secondaria di Primo grado "S. Pertini" è sorto nel 1975, in un quartiere già popoloso che è andato negli anni aumentando di dimensioni, con una conseguente crescita dell'utenza. La sua costruzione rispondeva alle esigenze di una società in rapido cambiamento e alle esigenze di famiglie nelle quali lavoravano entrambi i genitori; da qui la vocazione della scuola a divenire presto una delle prime realtà scolastiche che offrono il "tempo pieno" e "il tempo prolungato" come "risposta di qualità" ai bisogni dell'utenza.

Il Scuola Primaria di Via Dolomiti è stata aperta nel 1972 e nel 1987, in un'ala dell'edificio, è stata costituita la Scuola dell'Infanzia, con tre sezioni alle quali, lo scorso anno, se ne è aggiunta una quarta. L'edificio che ospita le due scuole è ubicato nel cuore di un quartiere popoloso e vivace, nel quale la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia sono presenti in modo attivo con la loro azione didattica ed educativa e con proposte, anche extracurricolari, sempre attente a cogliere le esigenze degli alunni e delle loro famiglie.

Nel nostro contesto territoriale l'istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, soprattutto perché si è dimostrata capace di integrarsi con le altre realtà culturali e formative e con le altre presenze associative e comunitarie.

La scuola individua i seguenti portatori di interesse (**stakeholder**) quali riferimento nello svolgimento delle attività connesse al suo ruolo istituzionale:

- gli alunni
- i genitori
- il personale
- l'Amministrazione scolastica
- le Istituzioni locali
- le scuole di istruzione secondaria di secondo grado del territorio
- le università di Milano (corso di laurea in Scienze della formazione)
- le realtà economiche del territorio

## LE NOSTRE SEDI

Il nostro **Istituto Comprensivo**, denominato "**di Via Tolstoj**", nasce il 1° settembre 2001, a seguito del piano di razionalizzazione degli istituti nell'ambito dell'autonomia scolastica e in previsione del riordino dei cicli.

L'Istituto si compone di una [Scuola dell'Infanzia](#) ubicata in via Dolomiti, di una **Scuola Primaria**, divisa in due plessi, uno in [Via Tolstoj](#) e uno in [Via Dolomiti](#). Un porticato collega la primaria di Via Tolstoj ai giardini e alla [Scuola Secondaria di Primo Grado "Sandro Pertini"](#), che ospita in un'ala separata la Civica Scuola di Musica.

L'Istituto Comprensivo Tolstoj accoglie tre ordini di scuola, per un totale di 998 alunni iscritti nell'A.S. 2020/2021, che sono così distribuiti nei nostri quattro plessi:

4 sezioni alla Scuola dell'infanzia di via Dolomiti per un totale di 91 alunni; 12 classi alla Scuola primaria di via Dolomiti per un totale di 204 alunni; 17 classi alla Scuola primaria di via Tolstoj per un totale di 355 alunni;

18 classi alla Scuola secondaria di primo grado Pertini per un totale di 348 alunni.

La **sede centrale**, con gli uffici del **Dirigente Scolastico** e gli uffici della **Segreteria**, si trova nel plesso di Via Tolstoj.



### **Scuola dell'Infanzia di Via Dolomiti**

Via Dolomiti 48

Tel. 0362-392307

Codice Meccanografico MBAA878012

#### **Struttura e spazi disponibili**

Nella Scuola dell'Infanzia di Via Dolomiti vi sono quattro sezioni. Al loro interno sono presenti spazi-zona ben suddivisi e strutturati con materiali specifici, utili a finalizzare l'attività che viene svolta: angolo del morbido, angolo della lettura, angolo del gioco simbolico, angolo delle attività manuali e dei materiali strutturati, angolo del tappeto (giochi di costruzione). Vi sono poi un'aula per attività di lettura, un'aula con quattro postazioni informatiche, un'aula polifunzionale, il salone, i bagni e il giardino.

#### **Organigramma**

8 docenti  
3 docenti di sostegno  
1 insegnante di religione cattolica  
1 educatrice comunale  
2 collaboratori scolastici

[TORNA ALLE NOSTRE SEDI](#)



### **Scuola Primaria di Via Dolomiti**

Via Dolomiti 50

Tel. 0362-621595

Codice Meccanografico MBEE878017

#### **Struttura e spazi disponibili**

La **Scuola Primaria di Via Dolomiti** è dotata di diversi spazi comuni.

Ha un cortile con un anfiteatro in muratura, due ampi giardini, una palestra con palco per spettacoli teatrali, una sala per la mensa, un'aula video, una biblioteca, un'aula di scienze e un'aula docenti. Sono presenti anche laboratori di informatica, d'inglese e di musica.

Tutte le aule sono dotate di LIM.

#### **Organigramma**

23 docenti curricolari  
12 docenti di sostegno  
2 insegnanti di religione cattolica (una delle quali presta servizio anche nella Scuola primaria di via Tolstoj)  
1 docente per le Attività Alternative all'IRC  
6 educatori comunali  
4 collaboratori scolastici

[TORNA ALLE NOSTRE SEDI](#)



## Scuola Primaria di Via Tolstoj

Via Tolstoj 1

Tel. 0362-626264

Codice Meccanografico MBEE878028

### Struttura e spazi disponibili

La **Scuola Primaria di Via Tolstoj** è priva di barriere architettoniche ed è disposta su due piani, un piano ammezzato e un seminterrato; quasi tutti i locali sono raggiungibili con ascensore.

Al piano terra vi sono gli uffici di segreteria con l'ufficio della Dirigente Scolastica, l'aula docenti e l'auditorium. Il plesso dispone di aule per l'attività didattica, tutte dotate di LIM. Nell'ammazzato sono collocate un'aula di musica, un'aula per il lavoro di recupero, consolidamento e arricchimento delle competenze, anche questa dotata di LIM, un laboratorio di informatica e la biblioteca per i bambini, rimessa a nuovo grazie al generoso impegno del Comitato Genitori. Il plesso dispone inoltre di un'aula per l'insegnamento della lingua inglese, di un laboratorio di matematica e scienze, di un'aula 3.0, di un'ampia palestra e della mensa. Nel seminterrato si trovano l'aula magna, attrezzata con videoproiettore e un laboratorio predisposto per accogliere gli alunni che si avvalgono dei servizi comunali di pre e postscuola.

Dalla mensa si accede al giardino dove gli alunni possono svolgere attività sportive e ludiche in un vasto cortile dotato di una pista di atletica in comune con la scuola secondaria Pertini.

L'edificio ospita anche lo "Spazio Gioco" che accoglie bambini di età inferiore ai 3 anni.

### Organigramma

31 docenti curricolari  
9 docenti di sostegno  
3 insegnanti di religione cattolica (una delle quali presta servizio anche nella Scuola primaria di via Dolomiti e un part-time)  
5 educatori comunali  
6 collaboratori scolastici

[TORNA ALLE NOSTRE SEDI](#)



## **Scuola Secondaria di Primo Grado "S. Pertini"**

Via Milano 345

Tel. 0362/392315-628456

Codice meccanografico MBMM878016

### **Struttura e spazi disponibili**

L'edificio che ospita la Scuola Secondaria di Primo Grado "S. Pertini" è disposto su due piani e un piano ammezzato privo di barriere architettoniche e con le aule raggiungibili anche mediante ascensore. Ha in comune con la Scuola Primaria di Via Tolstoj una pista di atletica e un'area verde per attività sportive e giochi all'aperto.

Al piano terra sono dislocati gli spazi di uso collettivo, le aule destinate agli incontri e alle iniziative culturali e l'auditorium (dotato di impianto luci e videoproiettore).

Sui tre livelli trovano spazio la biblioteca e la sala di lettura, un'aula polifunzionale dotata di LIM, 18 aule per le attività didattiche (tutte provviste di LIM). Ci sono poi diversi laboratori (alcuni dei quali dotati degli innovativi banchi a rotelle): uno di storia e geografia, due di arte e immagine, due di musica, uno linguistico, uno di robotica e coding, due di scienze e due di informatica, uno di cucina.

Inoltre nell'ampio piano ammezzato sono stati creati degli spazi idonei al lavoro collaborativo utilizzando i banchi a rotelle. Il piano seminterrato ospita la sala mensa. A fianco dell'edificio principale sono collocate due ampie palestre dotate di tutte le attrezzature necessarie.

### **Organigramma**

15 docenti di lettere  
7 docenti di lingua straniera  
9 docenti di matematica e scienze  
2 docenti di arte e immagine  
2 docenti di tecnologia  
3 docenti di scienze motorie (uno dei quali anche su potenziamento)  
2 docenti di musica  
1 docente di religione  
12 docenti di sostegno  
7 educatori comunali  
6 collaboratori scolastici

[TORNA ALLE NOSTRE SEDI](#)

## RISORSE PROFESSIONALI

La guida dell'Istituto è affidata al **Dirigente Scolastico** che opera in sinergia con lo **Staff**, composto dal Collaboratore Vicario, dai Responsabili di Plesso e dalle Funzioni Strumentali. Necessario al funzionamento dell'istituzione scolastica è il **DSGA** che:

- sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e redige gli atti di ragioneria ed economato; cura l'organizzazione della Segreteria;
- dirige e organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA;
- lavora in stretta collaborazione col Dirigente per l'attuazione dell'offerta formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

### COLLABORATORI E REFERENTI DI PLESSO

Funzione	Compiti
<p>Collaboratore Vicario</p> <p>Responsabile di plesso</p> <p>Scuola Secondaria di I grado "S. Pertini"</p> <p><b>Adriano Figini</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostituzione del Dirigente in caso di assenza</li> <li>• Coordinamento delle attività della Secondaria Pertini</li> <li>• Coordinamento delle attività dei Collaboratori Scolastici della Secondaria Pertini, in accordo con il Direttore dei Servizi Amministrativi e con il Dirigente</li> <li>• Raccordo con i Collaboratori del Dirigente degli altri ordini di scuola dell'Istituto</li> <li>• Rapporti con gli enti Locali, su delega del Dirigente</li> <li>• Rapporti con enti Esterni, su delega del Dirigente</li> <li>• Rapporti con il CSA di Milano, su delega del Dirigente</li> </ul>
<p>Collaboratore del DS</p> <p>Responsabile di plesso</p> <p>Scuola Primaria di Via Dolomiti</p> <p><b>Maria Maccaro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostituzione del Dirigente in caso di assenza del Collaboratore Vicario</li> <li>• Coordinamento delle attività della Primaria di Via Dolomiti</li> <li>• Presidenza delle riunioni di plesso</li> <li>• Vigilanza sul buon funzionamento dell'Istituto</li> <li>• Segnalazione di eventuali disfunzioni sia al Direttore dei Servizi sia al Dirigente</li> <li>• Raccordo con gli altri Collaboratori del Dirigente</li> <li>• Raccordo con enti esterni, su delega del Dirigente</li> </ul>
<p>Responsabile di plesso</p> <p>Scuola Primaria di Via Tolstoj</p> <p><b>Anna Pugliano</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento delle attività della Primaria di Via Tolstoj</li> <li>• Vigilanza sul buon funzionamento della Scuola</li> <li>• Segnalazione di eventuali disfunzioni sia al Direttore dei Servizi sia al Dirigente</li> <li>• Presidenza delle riunioni di plesso</li> <li>• Raccordo con gli altri collaboratori del Dirigente</li> <li>• Rapporti con enti Esterni, su delega del Dirigente</li> </ul>
<p>Responsabile di plesso</p> <p>Scuola dell'Infanzia di Via Dolomiti</p> <p><b>Carmela Accascio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento delle attività della Scuola dell'Infanzia di Via Dolomiti</li> <li>• Vigilanza sul buon funzionamento della scuola</li> <li>• Segnalazione di eventuali disfunzioni sia al Direttore dei Servizi sia al Dirigente</li> <li>• Raccordo con gli altri Collaboratori del Dirigente</li> <li>• Rapporti con enti esterni, su delega del Dirigente</li> </ul>



## FUNZIONI STRUMENTALI E COMMISSIONI

Area di attivazione	FS	Compiti
<b>1) PTOF e Curricolo d'Istituto</b>	<b>Maria Giovanna Argentiero</b>  +  <b>commissione PTOF e Curricolo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Revisiona, integra e aggiorna il PTOF;</li> <li>• Organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo;</li> <li>• Contribuisce all'attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto;</li> <li>• Opera in sinergia con le altre FS, i referenti dei singoli progetti e i responsabili delle commissioni;</li> <li>• Lavora con la Dirigente Scolastica e, relativamente a specifiche questioni di natura economico- amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa;</li> <li>• Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali;</li> <li>• Sollecita sinergia di progettualità;</li> <li>• Promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico- professionale;</li> <li>• Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dell'intera comunità scolastica;</li> <li>• Organizza, in accordo con la Dirigenza, gli incontri scuola famiglia;</li> <li>• Predispose una sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie;</li> <li>• Coordina il lavoro di completamento del curricolo d'Istituto;</li> <li>• Stila una relazione finale sul lavoro svolto durante l'anno scolastico in corso.</li> </ul>
<b>2) Autovalutazione e valutazione</b>	<b>Anna Pugliano</b>  +  <b>commissione Autovalutazione e valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorisce la crescita di una cultura della valutazione</li> <li>• Si occupa del monitoraggio delle scelte e della realizzazione del piano dell'offerta formativa, di concerto con la commissione PTOF/CURRICOLO; formula proposte di correzione, ampliamento e miglioramento.</li> <li>• Coordina con il Dirigente Scolastico le attività spettanti al collegio dei docenti in vista delle nuove norme sulla valutazione (D. Lgs n.62 del 13/04/2017).</li> <li>• Collabora con il Dirigente Scolastico per la tempestiva informazione sulle problematiche emergenti e per l'aggiornamento della parte del PTOF inerente la Funzione Strumentale attribuita;</li> <li>• Coordina la commissione/nucleo di autovalutazione e predispose:</li> <li>• iniziative di autovalutazione di Istituto;</li> <li>• monitoraggio dello stato di avanzamento dei piani di</li> </ul>



		<p>miglioramento;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coordinamento del monitoraggio dei processi e dei risultati dell'apprendimento;</li> <li>• organizzazione delle Prove Invalsi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado insieme al collaboratore vicario;</li> <li>• coordinamento degli incontri di valutazione dei risultati delle Prove Invalsi dell'Istituto;</li> <li>• organizzazione delle prove comuni e tabulazione degli esiti;</li> <li>• incontri dei team per l'analisi dei dati delle prove comuni;</li> <li>• cura della documentazione relativa all'ambito;</li> <li>• stila una relazione finale sul lavoro svolto durante l'anno scolastico incorso.</li> </ul>
<p><b>3) INCLUSIVITA'</b></p> <p><b>Intercultura e DSA</b></p>	<p><b>Antonella Merati</b></p> <p><b>Elisa Vantellino</b></p> <p><b>+</b></p> <p><b>Annalisa Zanaga</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cura le procedure (protocollo) per l'accoglienza e l'inserimento di nuovi alunni stranieri di recente immigrazione nell'istituto comprensivo, in collaborazione con gli addetti della Segreteria e la Direzione;</li> <li>• Programma e coordina i progetti specifici di accoglienza, integrazione, mediazione e alfabetizzazione realizzati nelle scuole dell'Istituto Comprensivo;</li> <li>• Verifica la presenza di un adeguato curriculum della lingua italiana come L2;</li> <li>• Gestisce i sussidi didattici per alunni stranieri;</li> <li>• Appronta strumenti di valutazione coerenti con il quadro linguistico europeo;</li> <li>• Collabora, in un'ottica di rete, con altre scuole, enti e associazioni del territorio;</li> <li>• Coordina le attività di soggetti esterni che operano nell'Istituto (Enti locali; cooperative; mediatori culturali, linguistici; ecc.);</li> <li>• Fornisce ai coordinatori di classe o di team il quadro completo degli interventi realizzati in ciascuna classe;</li> <li>• Incontra periodicamente i soggetti esterni per raccogliere informazioni sull'attività svolta e consegna una breve relazione ai coordinatori, in tempo utile per stilare la valutazione quadrimestrale;</li> <li>• Rileva i bisogni degli alunni stranieri;</li> <li>• Collabora con il Dirigente Scolastico per la tempestiva informazione sulle problematiche emergenti e per l'aggiornamento della parte del PTOF inerente la Funzione Strumentale attribuita;</li> <li>• Mantiene i rapporti con le famiglie;</li> <li>• Organizza eventuali eventi culturali;</li> <li>• Predisporre e segue lo svolgimento di progetti con i fondi ex art. 9 del CCNL;</li> <li>• Coordina gli insegnanti di sostegno dell'istituto comprensivo;</li> <li>• Supporta i nuovi colleghi nella misura necessaria a un positivo inserimento nella scuola;</li> <li>• Presenta proposte idonee a garantire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni(BES).</li> </ul>

<p><b>Coordinatore del sostegno</b></p>	<p><b>Maria Maccaro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruisce un rapporto significativo e continuo con le famiglie degli alunni in svantaggio o diversamente abili;</li> <li>• Crea una rete tra scuola ed extrascuola in una logica di scambio di esperienze e di ricerca-azione tra scuola, operatori sociali e servizi specialistici;</li> <li>• Organizza e gestisce uno spazio di consulenza - ascolto per insegnanti e genitori;</li> <li>• Si raccorda con le altre scuole per partecipare a progetti locali in un'ottica direte;</li> <li>• Partecipa ai lavori del Gruppo di Lavoro per l'Integrazione;</li> <li>• Cura la documentazione riguardante gli alunni diversamente abili e con BES: aggiornamento e archiviazione;</li> <li>• Predisporre materiale utile alla rilevazione delle problematiche e alla procedura di segnalazione (griglie, modulistica varia);</li> <li>• Predisporre materiale aggiornato per la formulazione dei PEI, dei PDP;</li> <li>• Fornisce consulenza per la stesura della documentazione (PDF, PEI, Programmazione Individualizzata, Verifica della programmazione, sia in itinere che finale) relativa agli allievi individuati ai sensi della legge 104/92;</li> <li>• Fornisce consulenza su questioni specifiche relative ad alunni in difficoltà d'apprendimento (DSA);</li> <li>• Gestisce i sussidi didattici per alunni con BES;</li> <li>• Organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo;</li> <li>• Partecipa a corsi di aggiornamento su temi concernenti l'integrazione scolastica;</li> <li>• Mantiene i contatti con gli Enti locali e ASL per i casi segnalati o certificati;</li> <li>• Stila una relazione finale sul lavoro svolto durante l'anno scolastico in corso.</li> </ul>
---	-----------------------------	--

## REFERENTI E GRUPPI DI LAVORO

CONTRIBUISCONO ALL'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUTO E ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

TEAM PER L'INCLUSIONE	
<p><b>Referente Sportello di ascolto</b> <i>Progettazione condivisa con le psicologhe Lorenza Magni e Lorena Maltempo circa le modalità attuative.</i> <i>Gestione delle richieste degli appuntamenti da parte di genitori e insegnanti. Tramite con la scuola secondaria per la calendarizzazione degli appuntamenti richiesti dagli alunni.</i></p>	Maria Maccaro
<p><b>Referente Adozione</b> <i>Supporto dei colleghi che hanno alunni adottati nelle loro classi, nella sensibilizzazione del Collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione e nell'accoglienza dei genitori.</i> <i>Attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di adozione in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.</i></p>	Ilaria Siano

TEAM PER L'INNOVAZIONE	
<p><b>Animatore digitale</b> <i>L'Animatore Digitale collabora con il Dirigente Scolastico, il Direttore Amministrativo e in sinergia con la Commissione PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) per diffondere una didattica innovativa e digitale.</i> <i>In particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Stimola la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD organizzando dei corsi formativi e coordinando la partecipazione di tutti i docenti;</i></li><li>• <i>Favorisce la partecipazione attiva degli studenti attraverso l'uso del digitale aprendo i momenti formativi anche alle famiglie per realizzare una cultura digitale condivisa;</i></li><li>• <i>Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</i></li></ul>	Alessandro Saccà
<p><b>Docenti di supporto</b></p>	Bizzi, Borsotti, Sentina, Artale L., La Marca P.,

Referente per il bullismo e il cyberbullismo	
<p><i>Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del Cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale.</i></p> <p><i>Coordina le attività di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo. Il ruolo è prettamente organizzativo e presuppone la collaborazione delle forze di Polizia laddove necessario.</i></p> <p><i>Si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di Polizia, per realizzare un progetto di prevenzione.</i></p> <p><i>Cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi.</i></p>	Daniela Volpe

Referente per la ludopatia	
<p><i>Individua e propone interventi di formazione per i docenti e di formazione e prevenzione per gli studenti.</i></p> <p><i>Nei casi problematici collabora con i colleghi nel predisporre azioni adeguate utilizzando le risorse offerte dal territorio.</i></p>	Ignazio La Marca

Referente RETE ALI	
<p><i>Agevola la circolazione dell'informazione presso i docenti, avvia iniziative specifiche di studio, offre una prima consulenza ai docenti che si trovano nella condizione di dover formulare una segnalazione in ordine alle tematiche dell'abuso e del maltrattamento; opera al fine di promuovere il miglior raccordo con i Servizi di tutela minori, la Scuola e altri Servizi sostenendo insieme ad altre Scuole, iniziative di sensibilizzazione e di formazione.</i></p>	Lidia Colombo Paola Moioli Daniela Volpe

Gruppo di lavoro COMUNICAZIONE	
<p><i>Assicura, attraverso il sito web istituzionale, la divulgazione e l'accessibilità alle informazioni relative alla organizzazione e alle attività dell'Istituto Comprensivo, rendendo pubbliche e fruibili, le iniziative scolastiche.</i></p>	Marica Bizzi Marianna Frosina Antonella Salvaggio Michela Brioschi Giuseppina Montalbano

## I GENITORI E LA GOVERNANCE D'ISTITUTO

Vi sono specifiche norme che regolano la partecipazione dei genitori alla vita della scuola (artt. 5-11 Testo Unico norme sull'istruzione, DLgs 297/1994).

Sono previsti organi collegiali ai vari livelli di scuola o di istituzione scolastica, con competenze diverse, di cui fanno parte anche genitori eletti in rappresentanza delle famiglie. La loro funzione è deliberativa (**Consiglio di Istituto, Comitato per la valutazione dei docenti**) e consultiva e propositiva (**Consigli di interclasse, di interclasse e di classe**).

Il **Consiglio di Istituto** dura in carica tre anni ed è composto da rappresentanti dei docenti, dei genitori e del personale non docente. Ne fa parte di diritto il dirigente scolastico, ma il presidente è un genitore.

Il Consiglio di Istituto definisce e adotta gli indirizzi generali; determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Spetta al consiglio l'adozione del regolamento interno dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative. Nel rispetto delle competenze del Collegio dei docenti e dei Consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere di deliberare sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare adotta il Piano dell'offerta formativa elaborato dal Collegio dei docenti. Inoltre il Consiglio di Istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti e al coordinamento organizzativo dei Consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici. Il Consiglio di Istituto elegge al proprio interno la **Giunta Esecutiva** (di cui fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi) formata da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale Ata. La Giunta ha il compito di dare esecuzione alle delibere del Consiglio e di preparare i lavori del Consiglio stesso.

**Il Comitato per la Valutazione dei docenti** (L. 107/2015 - art. 1, comma 129) è in carica per tre anni scolastici ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Ne fanno parte tre docenti, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto, due rappresentanti dei genitori e un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. La sola componente docenti del comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.

**Il Consiglio di intersezione, di interclasse, di classe** ha durata annuale ed è composto dai docenti della classe e da genitori eletti annualmente in un'assemblea appositamente convocata. Ha il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. Fra le mansioni del consiglio di classe rientrano anche i provvedimenti disciplinari a carico degli studenti.

Per garantire una linea comune e armonica è stato istituito il [\*\*Patto educativo di corresponsabilità a.s. 2020/2021 più l'integrazione 2021/2022 adeguata alla situazione\*\*](#) che viene sottoscritto congiuntamente dalla scuola e dai genitori. La scuola garantisce un ambiente di apprendimento sereno e di disponibilità al dialogo in uno scambio continuo e collaborativo con le famiglie per la realizzazione dell'offerta formativa.

Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria i **colloqui individuali** rivolti a tutti i genitori si svolgono con cadenza trimestrale. Sono inoltre previsti momenti per colloqui individuali su appuntamento qualora ci fossero delle esigenze da parte della scuola o della famiglia. Nella Scuola Secondaria di primo grado sono previsti ricevimenti settimanali organizzati secondo un calendario mensile specifico e incontri allargati in cui, in occasione della condivisione delle schede di valutazione, i genitori possono interloquire con i docenti delle varie discipline. Durante i colloqui individuali, docenti e genitori si confrontano in merito al livello di apprendimento e al grado

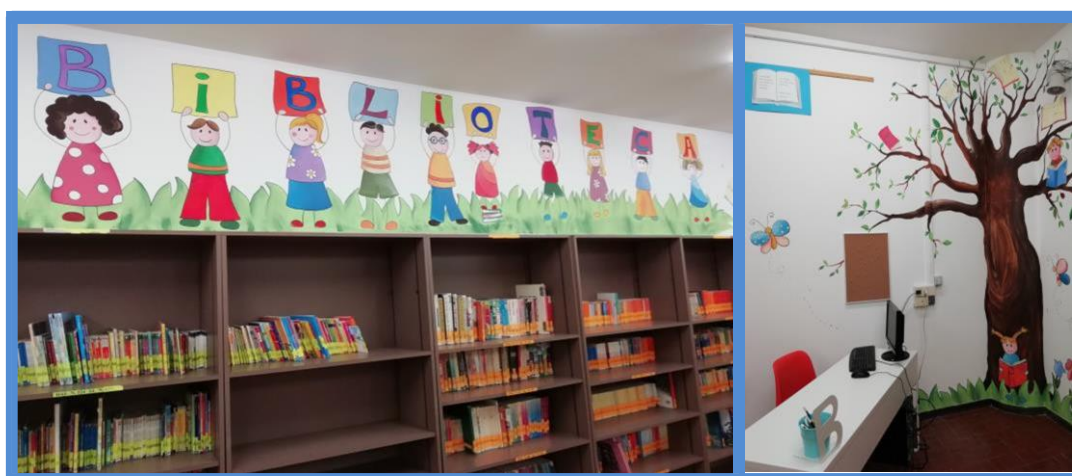
complessivo di maturazione raggiunto dagli alunni e concordano interventi educativi volti al superamento di eventuali difficoltà emerse. Oltre ai colloqui strutturati e calendarizzati, si possono concordare ulteriori momenti di confronto, su richiesta dei genitori o dei docenti.

Nella scuola secondaria le famiglie partecipano alla discussione del consiglio orientativo.

**Le assemblee dei genitori.** I genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea per discutere di problemi che riguardino aspetti di carattere generale della scuola o delle classi frequentate dai propri figli. Le assemblee possono essere di singole classi o di istituto. Hanno titolo a convocare l'assemblea dei genitori i rappresentanti di classe eletti nei Consigli di Classe, dandone preventiva informazione al Dirigente (con indicazione specifica degli argomenti da trattare) e chiedendo l'uso dei locali scolastici. Alle assemblee possono partecipare con diritto di parola il Dirigente e i docenti della classe. Le assemblee dei genitori possono anche essere convocate dai docenti della classe al fine di affrontare questioni di interesse generale: la programmazione didattico-educativa, eventuali problemi di carattere disciplinare, i progetti attivati, le visite d'istruzione.

Si precisa che anche durante l'a.s. 2021/2022 sia i colloqui con i genitori che le assemblee si terranno on line mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Office 365.

**Il Comitato dei genitori.** Come previsto dalla normativa anche nel nostro Istituto Comprensivo si è costituito un Comitato dei genitori, aperto alla partecipazione di tutte le famiglie. Questa associazione svolge una funzione di collegamento tra i rappresentanti di classe e gli eletti nel Consiglio di Istituto. Ha lo scopo di coinvolgere attivamente i genitori nella vita della scuola, avanza proposte agli organi collegiali e promuove, in accordo con i docenti e il dirigente scolastico, iniziative a sostegno dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo. Da alcuni anni è molto impegnato in iniziative di supporto ai vari progetti e in attività integrative con l'organizzazione di feste, eventi teatrali e musicali. Ultima iniziativa del Comitato in ordine di tempo molto apprezzata anche dall'Amministrazione Comunale è il rinnovamento della Biblioteca nel Plesso di Via Tolstoj.



## LE PARTNERSHIP

La formazione della persona avviene in modo efficace attraverso la collaborazione con altre agenzie educative che hanno lo stesso fine ultimo. L'istituzione scolastica svolge un ruolo educativo e sociale di fondamentale importanza soprattutto quando sa integrarsi e collaborare con le altre realtà formative e le presenze associative e comunitarie del territorio.

La scuola, in conformità con la programmazione educativo-didattica approvata dal Collegio dei Docenti, promuove iniziative e accoglie proposte che arrivano dal territorio per attuare progetti in linea con l'offerta formativa.

**L'Amministrazione Comunale** eroga i fondi per il funzionamento della scuola (manutenzione immobili, funzioni miste, diritto allo studio), fornisce e gestisce il servizio di pre e post-scuola e il servizio mensa, assicura la presenza di facilitatori linguistici e mediatori culturali per gli alunni stranieri e di assistenti educativi scolastici per allievi con disabilità, promuove e finanzia progetti su contenuti condivisi con i docenti.

Coerentemente con i contenuti del Protocollo di Rete firmato dal Comune e dagli Istituti Comprensivi della città sono state individuate le seguenti progettazioni in continuità con il passato e in coerenza con i bisogni espressi dai diversi Istituti:

### **MACRO AREA "CURA DEL BENESSERE"**

- progetto "**Spazio d'Ascolto**" rivolto ad alunni, docenti e genitori dei tre istituti comprensivi, promosso dall'Assessorato Scuola;

- progetto "**Facilitazione e mediazione linguistica per alunni stranieri**" promosso dall'Ufficio di Piano in collaborazione con la coop. Progetto Integrazione di Milano.

Da diversi anni gli operatori dei Servizi Sociali del Comune di Desio hanno dato vita ad una **équipe socio-psicopedagogica** con la finalità di coadiuvare la scuola nella promozione e nella cura del benessere personale e di gruppo dei ragazzi. È possibile attivare quest'équipe di professionisti (educatori, psicologi e assistenti sociali) che, insieme alla scuola, alle famiglie ed alle altre risorse territoriali, si propongono come partner nell'elaborazione di percorsi di supporto finalizzati al superamento di situazioni singole di disagio e/o di gruppo.

La metodologia di lavoro con cui l'équipe opera tende a promuovere e stimolare collaborazioni con tutti i soggetti coinvolti affinché ciascuno possa mettere a disposizione le proprie competenze e risorse. L'équipe socio-psicopedagogica può essere attivata direttamente dai docenti, anche a seguito di espressa richiesta della famiglia o del minore.

### **MACRO AREA "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA"**

L'educazione civica, diventata vera e propria materia di studio delle scuole di ogni ordine e grado, sarà gestita dai docenti dell'Istituto.

[Educazione alla sicurezza](#)

[Educazione socio affettiva](#)

[Educazione ambientale](#)

[Educazione alla cittadinanza – diritti e doveri](#)

[Educazione alla salute](#)

[Educazione interculturale](#)



## ALTRE ISTITUZIONI

In questi anni si sono attivati interventi e iniziative atte sviluppare e potenziare la conoscenza di sé e a favorire la riflessione su temi quali la crescita, l'affettività, la sicurezza, la legalità, con il contributo della Polizia Municipale, del Comando Provinciale VVFF di Milano - Distaccamento di Desio, della Guardia di Finanza, della Scuola Civica di Musica.

**Associazioni culturali, sportive, ambientali e di altro tipo** si propongono sul territorio come ulteriori agenzie educative, anche al di fuori dell'orario scolastico, e aiutano a completare l'offerta formativa.

Si sono attivate collaborazioni con le seguenti associazioni:

- + associazioni culturali: Biblioteca Civica di Desio, Comitato Desio Città Aperta, Agenda 21, Don Orione - Seregno, HuboutMakers Lab, Lega Tumori - Milano, Lions Club di Desio, Missionari Saveriani, parrocchie, Rotary Club di Meda e delle Brughiere;
- + associazioni sportive: a.s.d. DESIO VOLLEY BRIANZA;
- + associazioni ambientali: AMSP, FAI, GELSIA, Legambiente, LIPU,
- + WWF; centri commerciali: Carrefour, COOP Lombardia, Esselunga.

**Reti di scuole: Rete Generale Monza e Brianza; CTI; Rete ALI per l'infanzia e l'adolescenza** (scuola capofila IC Stoppani, Seregno); Rete **Generazione Web** (scuola capofila AFOL Monza Brianza (Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro); **Insieme in rete** per l'orientamento scolastico (scuola capofila IIS Majorana, Cesano Maderno); **Centro di Promozione della Legalità (CPL MB)**, per la promozione delle competenze civiche (scuola capofila ITI Henseemberger, Monza); **Rete di scopo** per elaborare progetti territoriali **per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo**(scuola capofila IC Stoppani, Seregno).

Il progetto di **Alternanza scuola-lavoro**, attività diventata imprescindibile nella scuola secondaria di secondo grado a seguito del DLgs 107/2015, prevede, per l'anno scolastico 2018/2019, l'intervento, in alcune classi dell'Istituto Comprensivo Tolstoj, di studenti e di studentesse del Liceo **"Parini"** di Seregno, e di altri I.I.S. presenti sul territorio. Nell'ambito del percorso formativo personalizzato le tirocinanti svolgeranno le seguenti attività:

- o interazione con il tutor e il personale scolastico in funzione della conoscenza del bambino: programmazione didattica in collaborazione con i docenti tutor, con gli assistenti sociali e i collaboratori scolastici; osservazione e rispetto del percorso didattico in atto; redazione del profilo dello studente con difficoltà di apprendimento e anche del livello di alfabetizzazione nel caso dello studente straniero; analisi delle carenze e individuazione di strategie di intervento in modo guidato e, successivamente, autonomo;
- o sostegno e supporto didattico educativo allo studente straniero e/o in difficoltà nell'apprendimento: utilizzo delle lingue straniere come lingue veicolari per la conoscenza della lingua italiana nel caso dello studente straniero; elaborazione di schemi e mappe concettuali, sintesi riassuntive per evidenziare i nessi logici, nella comunicazione scritta e orale, per gli alunni con difficoltà di apprendimento; elaborazione/progettazione di moduli di unità di apprendimento; utilizzo di strumenti multimediali in ambito didattico; sperimentazione della valutazione delle competenze (verifica sommativa e formativa) in classe;
- o rielaborazione dell'esperienza: analisi dell'iter didattico dell'alunno; comparazione fra i contenuti disciplinari affrontati in modo teorico e la loro applicazione pratica.

L'Istituto Tolstoj è anche soggetto ospitante per i tirocinanti del **Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria** delle **Università del territorio**, che parteciperanno alla vita della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per maturare quella consapevolezza professionale utile al futuro insegnante imperniata sulle seguenti tematiche:

- o il bambino nel contesto di apprendimento: spazi, tempi, materiali; le relazioni interpersonali;
- o processi di apprendimento e di insegnamento;
- o l'insegnante nel contesto di apprendimento: progettazione e valutazione;
- o la trasversalità e l'inclusività dei processi di insegnamento/apprendimento: dalla progettazione alla valutazione per competenze;
- o la complessità dell'organizzazione scolastica.

## LE SCELTE STRATEGICHE

### OBIETTIVI FORMATIVI

#### PRIORITARI I VALORI

Premesso che il sistema di istruzione e formazione è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, rispettando i ritmi dell'età evolutiva, le differenze e le identità di ciascuno e che la Costituzione assicura a tutti pari opportunità, il nostro Istituto Comprensivo si impegna a formare l'uomo e il cittadino per garantire:

- centralità della persona
- pluralità delle culture
- sviluppo di identità consapevoli e aperte
- libertà e uguaglianza (artt. 2 e 3 della Costituzione)
- rispetto delle differenze e delle identità

#### FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO

Coerentemente con la Mission dell'Istituto si individuano le seguenti finalità educative:

- **Sviluppo globale e armonico della persona.** Al centro dell'attività educativa è posto l'alunno in tutti i suoi aspetti: cognitivi, emotivi affettivi, relazionali, corporei, estetici, spirituali, etici, religiosi.
- **Inclusione: riconoscimento e valorizzazione delle differenze.** La scuola riconosce la diversità come una risorsa per l'educazione e opera intenzionalmente al fine di consentire ad ogni alunno di vedersi riconosciuto il diritto-dovere all'autorealizzazione.
- **Creazione delle condizioni per "star bene a scuola".** La scuola è attenta al benessere psicofisico dell'alunno nella consapevolezza che il sapere si muove e si dirige attraverso le emozioni e solo il rapporto empatico tra soggetti ne consente lo scambio.
- **Costruzione di un'autonomia di giudizio e decisionale e della capacità di progettazione consapevole.** Fine dell'attività didattica è far acquisire agli alunni gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni, in uno scenario di aumentata complessità e frammentazione delle esperienze educative.
- **Acquisizione di una dimensione etica e valoriale.** L'alunno è guidato a comprendere la funzione delle regole e dei ruoli, ad assumere precise responsabilità nelle diverse situazioni di vita, a riconoscere l'importanza di un quadro valoriale e di comportamenti coerenti con esso.
- **Maturazione di un grado adeguato di socializzazione e di una fattiva disponibilità alla collaborazione.** Si opera in un clima di diffusa convivialità relazionale per creare rapporti improntati a reciproca accettazione, rispetto e costruttiva collaborazione.
- **Sviluppo della dimensione interiore della vita personale per dare senso e significato alle varietà delle proprie esperienze.** L'alunno è accompagnato nella riflessione e nell'autovalutazione del proprio vissuto personale, comunitario, sociale e culturale.
- **Acquisizione di competenze orientative di base.**

## ORIENTAMENTO FORMATIVO

### L'orientamento formativo

- investe il processo globale di crescita della persona; si estende a tutto l'arco della vita;
- è presente nel percorso educativo sin dalla scuola dell'infanzia;
- ha una funzione strategica, perché tende a favorire la conoscenza critica della realtà circostante e l'autovalutazione e quindi promuove il potenziamento delle risorse necessarie per compiere scelte autonome e personali;
- si realizza nell'insegnamento/apprendimento disciplinare finalizzato all'acquisizione dei saperi di base (abilità cognitive, logiche e metodologiche) che sono la premessa per il consolidamento di competenze trasversali/ trasferibili quali le **competenze chiave per l'apprendimento permanente** (GU L. 394 del 30.12.2006) e le **competenze di cittadinanza attiva** (D.M.3 agosto 2007)

## OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

A fondamento e supporto degli apprendimenti disciplinari si dispiegano questi

### Obiettivi formativi trasversali:

<b>AREA DEL SÉ</b>	<b>consapevolezza competenze emotivo-affettive</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>○ non limitarsi a svolgere le attività scolastiche, ma autonomamente considerarle punto di partenza per conoscere se stesso (attitudini, motivazioni, interessi, aspettative, atteggiamenti, valori);</li><li>○ essere costantemente interessato/a e motivato/a a fare ciò che si fa e a fare bene;</li><li>○ persistere nel compito anche se si incontrano delle difficoltà;</li><li>○ essere capaci di riflessione critica rispetto al proprio operato.</li></ul>	
<b>AREA DELLA SOCIALITÀ</b>	<b>competenze socio-relazionali</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>○ comunicare con gli altri ascoltando le ragioni altrui e motivando le proprie scelte;</li><li>○ relazionarsi utilizzando modalità adatte al contesto e senza prevaricare sugli altri;</li><li>○ gestire le proprie emozioni in maniera adeguata;</li><li>○ affrontare in modo responsabile e costruttivo eventuali situazioni conflittuali</li></ul>	
<b>AREA RISORSE COGNITIVE ADATTIVE</b>	<b>competenze cognitive e adattive</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>○ affrontare autonomamente situazioni problematiche quotidiane e trovare soluzioni costruttive;</li><li>○ ricercare in modo autonomo e spontaneo fonti, informazioni e materiali;</li><li>○ gestire in modo efficace la documentazione raccolta per pianificare e realizzare un progetto;</li><li>○ partecipare alle attività proposte con notevole impegno e attenzione costante in tutti i contesti di apprendimento;</li><li>○ portare sempre a termine il proprio lavoro nei tempi stabiliti;</li><li>○ acquisire un metodo di studio personale e proficuo;</li><li>○ esprimersi utilizzando i linguaggi disciplinari in maniera sicura, corretta ed appropriata;</li><li>○ studiare in modo costante e approfondito;</li><li>○ utilizzare in modo sicuro ed efficace semplici strategie di organizzazione delle informazioni;</li></ul>	

AREA CIVICA	competenze di cittadinanza
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ rispettare in modo consapevole le regole;</li> <li>○ assumere atteggiamenti responsabili nelle diverse situazioni nelle diverse situazioni;</li> <li>○ avere cura dell'ambiente e degli strumenti di lavoro;</li> <li>○ gestire sempre i materiali propri e altrui in modo appropriato;</li> <li>○ partecipare in modo produttivo e pertinente alle attività collettive;</li> <li>○ assumere nel gruppo ruolo attivo e propositivo;</li> <li>○ mostrare di cogliere il valore della diversità personale e culturale.</li> </ul>	

## AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E TECNOLOGIE DIGITALI

È cresciuta la consapevolezza che per elevare la qualità dell'apprendimento è necessario ridisegnare la modalità del lavoro.

Anche le esperienze messe in atto dal MIUR hanno dimostrato che l'apprendimento non si svolge solo nello spazio fisico dell'aula, che risulta essere sempre più inadeguato, ma avviene in ambienti "virtuali", in spazi che vanno oltre la scuola che investono gli "ambienti quotidiani" di vita dello studente.

L'introduzione delle nuove tecnologie in ambito scolastico (la lavagna interattiva, il tablet e la lezione via web) sta contribuendo a rinnovare i criteri per organizzare la lezione. L'aula così si configura come un laboratorio attivo di ricerca.

In quest'aula l'insegnante non fa la classica lezione frontale ma diventa promotore di un metodo basato sull' "Inquiry Learning", cioè su processi di apprendimento fondati sull'esperienza e sull'indagine.

Fare lezione in un'aula digitale è senza dubbio stimolante e molto diverso dal fare lezione in modo tradizionale. In un ambiente così strutturato è necessario progettare un intervento didattico strutturato e interattivo. Dalla solita didattica frontale si passa alla **flipped classroom**, la "lezione capovolta".

L'idea centrale è che una lezione tradizionale, nella sequenza spiegazione-studio individuale-verifica- valutazione, spesso centra l'attività in presenza sulla spiegazione e demanda ad uno sforzo individuale di comprensione, approfondimento e collegamento realizzato a casa dallo studente.

Nella "lezione capovolta" si inverte la collocazione degli step:

- la fase di conoscenza e informazione può oggi essere fatta dallo studente a casa, anche attraverso l'accesso ad una vasta varietà di fonti informative multimediali, indicate dal docente, tra cui, in primis, i video, come risorsa facilmente accessibile e fruibile gratuitamente in rete.
- l'attività in classe può seguire la prima fase e lo studente comincerà a riflettere in modo collaborativo per consolidare quanto appreso, a dare/ricevere un contributo attivo e costruttivo al processo di apprendimento, che diventerà processo non solo personale ma dell'intero gruppo classe.

Le classi del nostro Istituto sono attrezzate con aule informatiche utilizzate sia dai docenti sia dagli alunni. Tutte le aule sono dotate di computer e quasi tutte dispongono di una LIM.

Il **registro elettronico**, adottato in tutti i plessi dell'Istituto, offre una duplice utilità per le famiglie: gli allievi possono prelevare i materiali digitali predisposti dal docente e caricati in un'apposita sezione del registro (Scuola Secondaria di Primo Grado); i genitori, dopo aver ottenuto le necessarie credenziali d'accesso, hanno la possibilità di connettersi in qualunque momento della giornata e controllare i dati relativi al proprio figlio (voti, note, assenze, ritardi, uscite anticipate).

La SUITE MICROSOFT OFFICE 365 è la piattaforma utilizzata dall'istituto. Docenti e alunni sono in possesso delle credenziali che consentono di avvalersi gratuitamente delle App disponibili: Outlook, OneDrive, Teams, Forms, OneNote, Sway, SharePoint, Excel, Word, PowerPoint.



I docenti dell'Istituto e gli studenti della scuola secondaria sono stati protagonisti di specifica formazione informatica che si è rivelata particolarmente vantaggiosa per tutte le componenti.

L'Istituto, nell'ottica della digitalizzazione e in linea con la didattica digitale integrata, si è dotato di un quantitativo di dispositivi informatici tali da far lavorare contemporaneamente gli alunni di una classe intera. Gli acquisti sono stati finanziati in parte dal MIUR, in parte dalla partecipazione a due progetti PON:

- PON FESR SMART CLASS
- PON FSE SUPPORTO PER LIBRI DI TESTO E KIT SCOLASTICI PER SECONDARIE DI I E II GRADO
- PON DIGITAL BOARD

Il nostro Istituto, credendo nelle potenzialità della didattica digitale ha elaborato le linee guida per l'attuazione della [didattica digitale integrata 2020-21](#) e [2021-22](#)

## II PROFILO DELLO STUDENTE

Il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione è fortemente agganciato a livello normativo sia alle *Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012* rilanciate dalle più recenti *Indicazioni del 2017*, sia alle competenze chiave europee che sono alla base dei sistemi educativi comunitari (*Raccomandazione del 22/05/2018*).

Il nostro istituto ha seguito questo solco nel delineare il percorso formativo dello studente al termine del quale potrà certificare le competenze in uscita come un quadro ampio di padronanza di saperi, di abilità e del saper fare, di motivazioni, di creatività e di meta-consapevolezza.

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola e tenendo conto delle esperienze educative vissute nei vari ambienti frequentati e delle situazioni di vita tipiche dell'età evolutiva, la nostra scuola cerca di dare allo studente la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti (**area delle risorse cognitive-adattive**), gli strumenti di conoscenza per capire se stesso e gli altri (**area del sé**), per riconoscere e apprezzare le diverse tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco (**area della socialità**). Lo sostiene e cerca di orientarlo affinché compia in modo consapevole le scelte che vengono delineando il suo progetto di vita. Lo accompagna nella condivisione e nel rispetto delle regole della vita democratica. Lo coinvolge responsabilmente nella costruzione del bene comune sollecitandolo ad esprimere e ad argomentare le proprie opinioni,

a tener fede ai propri impegni e a coltivare i propri ideali (**area civica**).

Non solo. Come auspicato nelle ultime Raccomandazioni Europee, la nostra scuola tiene conto delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali e della crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Cerca di dare slancio al valore della sostenibilità favorendo una formazione che promuova i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

In quest'ottica europea le competenze, che hanno carattere trasversale, non sono immediatamente identificabili con quelle disciplinari, ma si rifanno a competenze cognitive, personali e sociali rispetto alle quali la scuola si impegna a sostenere e orientare ogni studente lungo il suo percorso formativo. Nel farlo dispone di pratiche didattiche e metodologiche come strumenti operativi, partecipati e laboratoriali, favorendo ambienti di apprendimento sereni e inclusivi.

Il profilo dello studente in uscita risente evidentemente anche dell'unitarietà e del percorso educativo e didattico di cui il nostro istituto ha voluto dotarsi. Il curricolo verticale che lo accompagna dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado attraverso il segmento della primaria è un tentativo di offrire un percorso armonico in progressione con la crescita esperienziale e personale di ogni studente. Si tratta di un obiettivo ambizioso e complesso e come tale richiede un percorso in divenire, suscettibile di modifiche e miglioramenti, per offrire allo studente un'efficace offerta formativa in giusto equilibrio tra standard di riferimento e percorso personale.

PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DISCIPLINE	
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni	<b>COMUNICARE IN LINGUA MADRE</b>	di RIFERIMENTO	<b>ITALIANO</b>
		CONCORRENTI	<b>TUTTE</b>
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese	<b>COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANERE</b>	di RIFERIMENTO	<b>INGLESE FRANCESE TEDESCO</b>
		CONCORRENTI	<b>TUTTE</b>

nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione			
<p>Le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche</p>	<p><b>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</b></p>	di RIFERIMENTO	<p><b>MATEMATICA</b></p> <p><b>SCIENZE</b></p> <p><b>TECNOLOGIA</b></p> <p><b>GEOGRAFIA</b></p>
		CONCORRENTI	<b>TUTTE</b>
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo	<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<b>TUTTE</b>	
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo	<b>IMPARARE A IMPARARE</b>	<b>TUTTE</b>	
<p>Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.</p>	<p><b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b></p>	di RIFERIMENTO	<b>CITTADINANZA</b>
		CONCORRENTI	<b>TUTTE</b>
Dimostra originalità e spirito di iniziativa	<b>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>	<b>TUTTE</b>	
<p>Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti</p>	<p><b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b></p>	di RIFERIMENTO	<p><b>ED. FISICA</b></p> <p><b>ARTE</b></p> <p><b>MUSICA</b></p> <p><b>STORIA</b></p> <p><b>RELIGIONE</b></p>
		CONCORRENTI	<b>TUTTE</b>



# Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente Triennio A.S. 2019/20, 2020/21, 2021/22

## PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

## OBIETTIVI

Visto l'atto di indirizzo per il piano di aggiornamento dell'offerta formativa Prot. 8722 del 14/09/2021 e considerate le:

1. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la cui realizzazione è connessa a un Piano della Formazione;
2. Le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
3. I risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
4. La rilevazione dei bisogni formativi dei docenti 2021

## CON LO SCOPO DI

- Promuovere l'offerta formativa, attraverso attività progettuali curricolari ed extracurricolari verso l'affermazione del curricolo per competenze;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Attivare la formazione del personale docente e non docente seguendo i punti di forza del PNSD;
- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto e dovere del personale docente;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Ampliare gli ambienti digitali;
- Attivare una didattica per competenze;
- Promuovere l'innovazione metodologica;
- Potenziare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- Sviluppare competenze di lingua straniera

**VIENE PRESENTATO** al collegio l'aggiornamento del piano della formazione con particolare attenzione alle seguenti macro-aree:

### 1. AREA DELL' INCLUSIONE E DELLA DISABILITÀ

**Destinatari:** tutti i docenti

**Obiettivi:**

- promuovere metodologie inclusive nella didattica quotidiana attraverso l'utilizzo di tecniche diversificate, attività espressivo-manipolative, musicali, TIC, sportive, laboratoriali e cooperative
- approfondire le conoscenze specifiche in relazione alle diverse tipologie di inclusione
- costruzione di un curricolo inclusivo nella portata più ampia

- valorizzare la condivisione di obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni
- favorire le relazioni con le famiglie e le associazioni
- sperimentare modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti
- redigere il PEI per l'a.s.2021/2022 nel rispetto della sentenza del TAR n. 9795/2021 del 14 settembre 2021

## 2. AREA DELLE COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

**Destinatari:** tutti i docenti

**Obiettivi:**

- promuovere il legame tra innovazione didattica/metodologica e tecnologie digitali
- supportare l'alfabetizzazione informatica
- rafforzare la cultura e le competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curriculum
- potenziare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli per favorire l'inclusione e per combattere la dispersione scolastica senza rinunciare ad una didattica innovativa che valorizzi le eccellenze e al contempo offra ambienti di apprendimento adeguati alle esigenze mutevoli degli alunni e ai loro diversi bisogni formativi
- promuovere un'educazione dei social media e delle tecnologie digitali nella scuola al fine di sviluppare un approccio critico, consapevole e attivo da parte degli alunni

## 3. AREA DELLA SALUTE E SICUREZZA

**Destinatari:** tutti i docenti

**Obiettivi:**

- formazione per la somministrazione dei farmaci in caso di richiesta di attivazione del Protocollo Sanitario da parte delle famiglie degli alunni con patologie croniche;
- formazione e aggiornamento sulle tematiche del Primo Soccorso e Antincendio
- formazione sulle manovre di disostruzione pediatrica
- formazione per l'utilizzo del defibrillatore
- formazione sulla sicurezza D. lgs. 81/08
- formazione sulle misure di contenimento e contrasto relative all'emergenza COVID-19
- formazione sulle misure di Privacy

## 4. AREA DELL'INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

**Destinatari:** tutti i docenti

**Obiettivi:**

- sviluppare progetti per l'accoglienza, l'alfabetizzazione e la mediazione culturale
- rafforzare le competenze culturali, linguistiche e comunicative dei docenti, per favorire programmi di plurilinguismo, di modernizzazione dell'insegnamento e il confronto con gli altri paesi
- rafforzare le competenze glottodidattiche e per l'insegnamento di italiano come Lingua Seconda(L2)

-sviluppare il concetto di cittadinanza globale

## 5. AREA DELLA VALUTAZIONE

**Destinatari:** tutti i docenti

**Obiettivi:**

-promuovere la cultura della valutazione a livello didattico (formativa, sommativa, certificazione delle competenze, valutazione autentica), professionale (profilo individuale, standard professionali, bilancio di competenze, capacità di autoanalisi), e di scuola (autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento, rendicontazione e bilancio sociali

- sviluppare adeguate competenze valutative per sostenere il processo di apprendimento degli alunni elaborare progetti innovativi sulla valutazione nella scuola anche con il supporto di enti esterni e università

-potenziare le competenze per la strutturazione di adeguate prove di verifica, di screening, di compiti di realtà

-progettare e valutazione per competenze per lo sviluppo delle Soft Skills

## 6. AREA PSICOPEDAGOGICA E DELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

**Destinatari:** tutti i docenti

**Obiettivi:**

-utilizzare metodi e modelli in grado di orientare l'azione educativa e fornire agli studenti strumenti per la lettura critica della realtà in cui vivono

-realizzare elevati standard di qualità per il benessere degli studenti, per il recupero del disagio sociale, per la lotta al bullismo, attraverso la formazione di figure di referenti tutor e coordinatori

-promuovere iniziative a forte valenza socializzante per potenziare il senso di appartenenza alla scuola e favorire una corresponsabilità educativa scuola/famiglia

-coinvolgimento delle famiglie in percorsi formativi integrati per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

-favorire l'integrazione tra attività didattiche curriculari ed extracurriculari per la prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività laboratoriali quali teatro, arte, musica, sport

## 7. AREA DELLE COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

**Destinatari:** tutti i docenti

**Obiettivi:**

-sviluppare le conoscenze e competenze di base della lingua inglese

-rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti.

## 8. AREA DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI

**Destinatari:** tutti i docenti

**Obiettivi:**

- approfondire i diversi aspetti della relazione nel contesto scolastico (docente-alunni, docente-famiglia, alunno-alunno)  
sviluppare un efficace livello di comunicazione scuola-famiglia
- sviluppare una graduale consapevolezza degli aspetti disfunzionali della comunicazione
- sviluppare le competenze dei docenti sulle dinamiche di comunicazione di gruppo
- costruire in forma partecipata le possibili strategie di comunicazione per le diverse aree di contesto della scuola

## 9. AREA DELLA DIDATTICA NEGLI AMBITI DISCIPLINARI

**Destinatari:** tutti i docenti

**Obiettivi:**

- sviluppare conoscenze, competenze, strategie e metodologie per realizzare percorsi pre-disciplinari e disciplinari

### PERSONALE ATA

La *legge 107/2015* delinea un modello di scuola nel quale le diverse funzioni del personale **ATA** acquisiscono un valore determinante e si integrano con i processi di insegnamento/apprendimento con l'obiettivo di agevolare i diversi processi. Il personale ATA sarà destinatario di specifici percorsi formativi non "isolati" dal resto della comunità scolastica ma parte integrante di essa.

Tutte le figure appartenenti al profilo ATA saranno coinvolte in percorsi formativi afferenti alle seguenti aree:

- **Area tecnico-finanziaria** (DSGA, Assistenti Amministrativi): aggiornamento continuo sulla gestione dei servizi;
- **Area tecnologica** (tutto il personale): potenziare le competenze digitali per favorire la dematerializzazione;
- **Salute e Sicurezza** (tutto il personale): per la somministrazione dei farmaci in caso di richiesta di attivazione del Protocollo Sanitario da parte delle famiglie degli alunni con patologie croniche; e Formazione e aggiornamento di tutto il personale ATA sulle tematiche della Sicurezza, del Primo Soccorso e Antincendio; e Formazione sulle manovre di disostruzione pediatrica;
- **Legislazione**: promuovere la conoscenza e l'analisi della legislazione vigente in materia di istruzione e di altri settori ad essa riconducibili.
- **Gestione delle dinamiche relazionali** (rivolto a tutto il personale): potenziamento delle soft skills intese come "competenze trasversali", ovvero quelle capacità che raggruppano le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo e le conoscenze nel campo delle relazioni interpersonali.

Il personale ATA è il primo interlocutore dell'utenza sia de visu che attraverso il telefono e il computer, pertanto si ritiene di fondamentale importanza sviluppare competenze tali da gestire il primo approccio relazionale con gli alunni, con le famiglie e con tutti i soggetti esterni.

### ORGANIZZAZIONE E MODELLI PREVISTI PER LA FORMAZIONE

Come noto, le scuole sono organizzate in ambiti territoriali e costituite in reti di ambito e discopo. Tali

reti hanno, tra l'altro, il compito di valorizzare le risorse professionali, di gestire in maniera comune le diverse funzioni e attività amministrative nonché in progetti comuni.

La rete di scuole dell'ambito ha come scuola capofila il Liceo Modigliani. L'istituto sarà destinatario dei fondi previsti per la formazione.

L'obiettivo principale della rete di scopo per la formazione è quello di predisporre il Piano Territoriale per la Formazione per favorire le sinergie tra le scuole consentendo lo scambio formativo e professionale partendo dalle iniziative dei singoli istituti.

## **MODELLI**

Le iniziative formative intraprese nel corso del triennio si avvarranno dei seguenti modelli

- Corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico
- Corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati del Piano di Formazione d'Istituto, e ai quali i docenti potranno perciò autonomamente decidere di partecipare, in coerenza con il proprio Piano individuale di Sviluppo professionale
- Corsi organizzati dalla Rete di Ambito e dalle Reti di scopo, cui l'Istituto aderisce, all'interno del piano di formazione di rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
- Corsi e laboratori di formazione promossi e organizzati direttamente dall'Istituto
- Attività di autoformazione e ricerca-azione promosse e organizzate direttamente dall'Istituto;
- Corsi di formazione online o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione d'Istituto e inseriti dai docenti nell'ambito del proprio Piano individuale di Sviluppo professionale

Tutte le attività proposte saranno organizzate in **Unità Formative** e verranno organizzate nelle seguenti modalità:

- Formazione a distanza
- Formazione in presenza
- Approfondimento personale e collegiale
- Sperimentazione didattica documentata
- Forme di restituzione e rendicontazione alla scuola
- Progettazione
- Partecipazione a stage
- Pubblicazioni
- Azioni di tutoring e mentoring di neoassunti
- Animatori digitali e team per l'innovazione
- Coordinatori per l'inclusione

## **MONITORAGGIO-VERIFICA-AUTOVALUTAZIONE**

Il presente piano prevede la mappatura e l'aggiornamento delle competenze professionali ex-ante e ex - post al fine di fornire a tutto il personale occasioni valide di crescita personale e professionale e consentire alla Dirigenza di avere una chiara visione delle risorse alle quali far ricorso per il miglioramento delle diverse aree dell'Istituto.

La documentazione degli esiti delle attività formative consentirà al termine di ogni anno scolastico di valutare la qualità e l'efficacia delle stesse. L'obiettivo finale è quello di costruire un sistema di autovalutazione della propria formazione, di validazione delle esperienze svolte, di sistemazione degli esiti in un portfolio sia del personale docente che ATA.

## L' OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa è l'espressione dell'autonomia progettuale della scuola che rende espliciti le finalità e lo stile dei percorsi che intende perseguire. La scuola si inserisce in un processo continuo e articolato che consente di declinare le indicazioni legislative sui bisogni educativi degli alunni nel proprio territorio.

### INSEGNAMENTI E QUADRIORARIO

I riferimenti istituzionali per l'elaborazione del curricolo sono le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (D.M. n. 254 del 13/11/2012), rilanciate dalle più recenti Indicazioni nazionali e nuovi scenari (D.M. n. 537/2017). La prospettiva curricolare è quella di un percorso formativo coerente e unitario che ha inizio con l'accesso del bambino alla scuola dell'infanzia e che prosegue fino al termine del primo ciclo.

Nelle Indicazioni Nazionali sono delineati i Traguardi per lo sviluppo delle competenze che rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano delle piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e della loro scansione temporale. Essi sono prescrittivi; spetta alle singole scuole la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il migliore conseguimento dei risultati.

Gli "obiettivi di apprendimento" individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi (3 + 5 + 3 anni del primo ciclo).

L'orizzonte di riferimento del curricolo e dell'intera azione educativa e didattica sono le "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" che sono elencate all'interno della Raccomandazione Europea del 18/10/2006. A queste si aggiunge la più recente Raccomandazione del Consiglio dell'UE 22/05/2018 che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Le "competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Gli studenti dovrebbero essere avviati alla "costruzione" delle competenze chiave europee sin dalla scuola dell'infanzia e nel corso della scuola primaria e secondaria di primo grado. Tali competenze, in quanto trasversali / trasferibili, hanno una notevole valenza orientativa e costituiscono la base per il proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente.

Per favorire l'acquisizione di questi traguardi formativi, i campi d'esperienza e le discipline sono valorizzati come "strumenti di conoscenza" e gli apprendimenti sono affrontati non in modo lineare, ma puntando sui nodi concettuali e sulle relazioni, in una prospettiva interdisciplinare e pluridisciplinare.



La tabella seguente illustra, secondo la prospettiva del curricolo verticale, il collegamento fra i vari ambiti entro i quali si dispiega l'attività formativa, dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline della scuola secondaria di primo grado.

CAMPI DI ESPERIENZA					
SCUOLA DELL'INFANZIA	I Discorsi e le Parole	La Conoscenza del Mondo	Il Sé e l'Altro	Il Corpo e il Movimento	Immagini Suoni Colori
DISCIPLINE					
SCUOLA PRIMARIA		Geografia	Storia		
	Italiano	Matematica			Arte
	Lingua inglese	Scienze Tecnologia	Educazione Civica	Educazione fisica	Musica
			Religione		
DISCIPLINE					
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Italiano	Geografia	Storia		
		Matematica			
	Lingue comunitarie	Scienze Tecnologia	Educazione Civica	Educazione fisica	Musica
		Religione			



## SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'infanzia, non obbligatoria e di durata triennale, accoglie i bambini dai tre ai sei anni, in una fase evolutiva delicata e densa di conquiste significative in cui emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura di personalità di ognuno, che nel tempo si andranno affinando, arricchendo e consolidando. Essa rappresenta un ambiente d'apprendimento attento alla realizzazione di un progetto educativo in cui vengono riconosciute le diverse dimensioni della formazione: sensoriale, corporea, artistico-espressiva, cognitiva, psicologica, etica e sociale. La scuola dell'infanzia favorisce lo sviluppo di identità, autonomia, educazione alla cittadinanza e competenze pedago-giche attraverso i campi di esperienza.

<b>Tempo scuola</b>	<p>Da lunedì a venerdì: 8.20 –16.20 ingresso dalle 8.20 alle 9.00 uscita dalle 16.00 alle16.20</p> <p>Pre-scuola dalle 7.30 alle 8.20 - Post-scuola dalle 16.20 alle 18.00</p> <p>Per i nuovi iscritti è previsto un periodo dedicato all'inserimento graduale con la possibilità di attuare un orario ridotto.</p> <p>Nell'anno scolastico 20-21a seguito dell'emergenza sanitaria gli ingressi avvengono in modo scaglionato nel rispetto della sicurezza e del regolamento anti-Covid dell'Istituto</p>
<b>Insegnamenti</b>	<p><b>Campi di esperienza</b> Il Sé e l'Altro Il Corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo</p>



## SCUOLA PRIMARIA

La Scuola primaria, della durata di cinque anni, promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni nella completezza e nella complessità delle sue dimensioni: cognitiva, emotiva, sociale, artistico-espressiva, corporea. Educa gli allievi a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce dei criteri di condotta e dei valori universalmente riconosciuti quali il dialogo, l'accettazione di sé e degli altri, la tolleranza, la solidarietà, il rispetto dell'altro. Sostiene gli alunni nella graduale e progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta, ponendo così, le basi per la futura, effettiva e consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale.

Si configura come un ambiente educativo di apprendimento, nel quale ogni fanciullo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di progettazione e verifica, di esplorazione, di indagine, di riflessione logico – critica e di studio individuale; è il luogo in cui ci si abitua a radicare le conoscenze (sapere) sulle esperienze (il fare e l'agire).

Gli apprendimenti, sono progressivamente orientati all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e competenze degli ambiti disciplinari. La Scuola primaria tende a far conseguire una buona padronanza della lingua italiana indispensabile alla piena fruizione delle opportunità formative scolastiche ed extrascolastiche.

Promuove inoltre l'alfabetizzazione in una lingua comunitaria, l'inglese e favorisce l'acquisizione delle varie modalità espressive di natura artistico – musicale, dell'approccio scientifico e tecnico, delle coordinate storiche, geografiche ed organizzative della vita umana e della convivenza civile.

<b>Tempo scuola</b>	Il Collegio Docenti della Scuola primaria, al fine di offrire un'equa proposta formativa, garantisce a tutte le classi 30 ore di lezione più 10 ore facoltative di tempo-mensa. Il Collegio ha altresì deliberato che sia favorito, ogni volta che l'organico lo permette, il tempo pieno con due insegnanti per classe più uno specialista (l'insegnante di religione cattolica).			
	Scuola Primaria di via Dolomiti		Scuola Primaria di via Tolstoj	
	Da lunedì a venerdì: 8.25 -16.30 Pre-scuola dalle 7.30 alle 8.25 Post-scuola dalle 16.30 alle 18.00		Da lunedì a venerdì: 8.15 -16.20 Pre-scuola dalle 7.30 alle 8.15 Post-scuola dalle 16.20 alle 18.00	
	Per tutte le classi sono stati predisposti ingressi e uscite differenziate nel rispetto della normativa			
<b>Insegnamenti</b>		1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>
	Educazione Civica	Insegnamento trasversale a tutte le discipline		
	Lingua italiana	8	8	7
	Inglese	1	2	3
	Matematica	8	7	7
	Scienze	2	2	2
	Tecnologia	1	1	1
	Storia	2	2	2
	Geografia	1	1	2
	Educazione fisica	2	2	2
	Musica	1	1	1
	Arte	2	2	1
Religione cattolica o attività alternative	2	2	2	
	<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola secondaria di primo grado, della durata di tre anni, assolve il compito di accompagnare i preadolescenti nella loro maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza.

E' finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale e si adopera per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni attraverso il consolidamento delle conoscenze, delle abilità delle varie DISCIPLINE e l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali. Fornisce agli studenti l'opportunità di conoscere in modo sempre più articolato la tradizione culturale e l'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea, anche attraverso l'approfondimento nelle tecnologie informatiche e l'introduzione dello studio di una seconda lingua dell'Unione Europea.

Favorisce l'iniziativa dei ragazzi per permetter loro di definire e di conquistare la propria identità e di prendere sempre maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, attitudini e vocazioni. Sviluppa progressivamente le capacità di scelta consapevole e responsabile, li aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione e fornisce loro strumenti adeguati alla prosecuzione degli studi.

<b>Tempo scuola</b>	<p>La scuola fornisce un'offerta formativa di 36 spazi orari (TEMPO PROLUNGATO) di 55/50 minuti ciascuno, comprensivi dello spazio mensa ed intermensa e dei laboratori didattici.</p> <p style="text-align: center;">lunedì e giovedì: 7.55 – 16.30 martedì, mercoledì, venerdì: 7.55 – 13.40</p> <p>La scuola inoltre fornisce un'offerta formativa di 30 spazi orari (TEMPO NORMALE) di 55/50 minuti ciascuno. Da lunedì a venerdì: 7.55 – 13.40</p> <p>Per tutte le classi sono stati predisposti ingressi e uscite differenziate nel rispetto della normativa</p>	
	<p>Cittadinanza e Costituzione (Insegnamento trasversale a tutte le discipline )</p>	
<b>Insegnamenti</b>	L1 Italiano	6
	L2 Inglese	3
	L3 Francese o Tedesco	2
	Storia	2
	Geografia	2
	Matematica	4
	Scienze	2
	Tecnologia	2
	Musica	2
	Scienze motorie	2
	Arte e Immagine	2
	Religione cattolica o attività alternative	1
	<b>Totale</b>	<b>30</b>
	Laboratori didattici	4
	Mensa/Intermensa	2
<b>Totale</b>	<b>36</b>	

La tradizionale offerta curricolare è integrata da 4 ore di laboratori didattici che vengono scelti dagli alunni e che si caratterizzano per le loro differenti finalità (1 sviluppo delle competenze di base; 2 promozione delle attività tecnico applicative; 3 educazione alle competenze di vita) e campi di applicazione.

In linea con il regolamento anti-Covid del nostro Istituto, le ore di laboratorio sono state sostituite da ore laboratoriali a classe intera.

### L'offerta formativa per l'A.S. 2021/2022 è strutturata nel seguente modo:

<b>1 SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE</b>	<b>laboratori classi prime</b>	<b>laboratori classi seconde</b>	<b>laboratori classi terze</b>
1.a Potenziamento delle competenze di italiano	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">1.1 Giochiamo con la lingua</a></li> <li>• <a href="#">1.2 Parole in gioco</a></li> <li>• <a href="#">1.3 Scritture e riscritture</a></li> <li>• <a href="#">1.4 Lettori si diventa</a></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">2.1 Guarda che libro</a></li> <li>• <a href="#">2.2 Apprendista detective</a></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">3.1 Scrittura creativa</a></li> <li>• <a href="#">3.2 LetturaLab</a></li> <li>• <a href="#">3.3 Laboratorio di lettura</a></li> <li>• <a href="#">3.4 Giochi di parole</a></li> </ul>
1.b Potenziamento delle competenze di lingue			<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">3.5 KET</a></li> </ul>
1.c Potenziamento delle competenze matematiche, logiche, scientifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">1.5 InfoRmat1</a></li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">3.6 InfoMat</a></li> <li>• <a href="#">3.7 InfoRmat3</a></li> </ul>
1.d Potenziamento delle competenze culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">1.6 Un biografo alla corte di...</a></li> <li>• <a href="#">1.7 L'Italia in miniatura</a></li> <li>• <a href="#">1.8 Meraviglie d'Italia</a></li> <li>• <a href="#">1.9 A spasso tra i film</a></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">2.3 A spasso tra i film</a></li> <li>• <a href="#">2.4 Geo-storia</a></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">3.8 Tutta farina del mio studio</a></li> <li>• <a href="#">3.9 Cineattualità</a></li> <li>• <a href="#">3.10 Insieme a pesca di emozioni</a></li> <li>• <a href="#">3.11 Capire il presente, al cinema</a></li> <li>• <a href="#">3.12 Il cinema in cartella</a></li> </ul>
<b>2 PROMOZIONE DELLE ABILITA' TECNICO APPLICATIVE</b>			
2.a Alfabetizzazione arte, tecniche, media, immagini	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">1.10 Collage polimaterico</a></li> <li>• <a href="#">1.11 Fumetto</a></li> <li>• <a href="#">1.12 "Quilleriamo"</a></li> </ul>		
2.b Competenze digitali e metodologie laboratoriali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">1.13 ABPC</a></li> <li>• <a href="#">1.14 Infolab1</a></li> <li>• <a href="#">1.15 Microsoft365Lab</a></li> <li>• <a href="#">1.16 DigitaLAB</a></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">2.5 Infolab2</a></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">3.13 Ricerche in rete</a></li> <li>• <a href="#">3.14 Galateo</a></li> <li>• <a href="#">3.15 Il giornalino della scuola</a></li> </ul>
<b>3.EDUCAZIONE ALLE COMPETENZE DI VITA</b>			
3.a Promozione di sani stili di vita: alimentazione, attività motoria		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">2.6 Karate</a></li> <li>• <a href="#">2.7 Focus alimentazione</a></li> </ul>	

3.b Competenze di cittadinanza attiva; promozione di comportamenti responsabili; promozione dell'integrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">1.17 L'ambiente nelle nostre mani</a></li> <li>• <a href="#">1.18 Eco2021</a></li> </ul>	2.8 Gli altri siamo noi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">3.16 BenEssere</a></li> <li>• <a href="#">3.17 Gli altri siamo noi</a></li> <li>• <a href="#">3.18 Vita pratica</a></li> </ul>
---	---	-------------------------	---

## CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo d'Istituto costituisce il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Nella prospettiva del miglioramento dell'offerta formativa, i docenti dei tre ordini di scuola hanno elaborato un Curricolo verticale di Istituto per garantire l'unitarietà del percorso formativo e declinare le conoscenze disciplinari e le abilità necessarie all'esercizio delle competenze in una visione globale del percorso scolastico dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.

Per condividere e lavorare sui i Nuclei fondanti delle discipline, all'inizio di questo anno scolastico i docenti dell'Istituto si sono confrontati all'interno dei gruppi di lavoro verticali

Per rendere più efficace l'azione educativa e facilitare il raggiungimento degli obiettivi relativi ai campi di esperienza e alle discipline e l'acquisizione delle competenze trasversali ed orientative, si individuano le seguenti strategie metodologiche:

- valorizzare le esperienze e le pre-conoscenze dell'alunno, per ancorarvi nuovi contenuti al fine di dare senso e significato a quello che va imparando;
- creare di un contesto significativo e motivante che faciliti l'uso della lingua per comunicare, socializzare, interagire e sviluppare il pensiero;
- favorire l'esperienza attiva e concreta, in contesti significativi veri o verosimili, l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare l'apprendimento sociale e l'approccio collaborativo, sia all'interno della classe sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di imparare ad apprendere: l'alunno viene sollecitato a riflettere su quanto impara e incoraggiato a esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare ad altri i traguardi raggiunti;
- utilizzare mediatori didattici diversi e flessibili (attivi, iconici, analogici, simbolici) per mantenere desta l'attenzione degli allievi e offrire opportunità d'apprendimento adatte ai diversi stili cognitivi;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa;
- problematizzare le esperienze vissute per sollecitare la fantasia, la curiosità, l'intuizione, la riflessione e scoprire il piacere di cercare soluzioni;
- valorizzare i linguaggi extra verbali (espressivi, manipolativi, musicali, motori...);
- attuare percorsi didattici personalizzati con interventi individualizzati nel rispetto delle capacità e degli stili d'apprendimento degli alunni per garantire a tutti il diritto all'autorealizzazione e al successo formativo.

**I progetti** concorrono all'ampliamento dell'offerta formativa e sono finalizzati a perseguire gli obiettivi didattico-educativi esplicitati nella programmazione. Per attivare tali percorsi si attinge al fondo d'Istituto, al diritto allo studio e al contributo volontario dei genitori.

In alcuni ambiti sono stati adottati percorsi offerti da enti e associazioni della rete territoriale. Sintesi dei Progetti realizzati per l'A.S.2021 /2022.

Si specifica che l'attività progettuale che va ad incrementare l'offerta formativa del presente anno scolastico, è determinata dalla situazione sanitaria in corso per cui solo alcuni progetti possono essere approvati. Non vengono quindi attuati i progetti che prevedono un intervento esterno.

<b>1.1 SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA</b>
<b>1.1.a</b> Potenziamento delle competenze di italiano	<i>Biblioteca</i>	<i>Biblioteca</i> <a href="#"><u>1.1 Se dici sedici parole</u></a> <a href="#"><u>1.1 Senti chi legge</u></a>	<a href="#"><u>2.1 Biblioteca</u></a>
<b>1.1.b</b> Potenziamento delle competenze di lingue			<a href="#"><u>2.2 CLIL</u></a>
<b>1.1.c</b> Potenziamento delle competenze matematiche, logiche, scientifiche			<a href="#"><u>2.3 SCIENZE UNDER 18</u></a>
<b>1.1.d</b> Potenziamento delle competenze culturali		<a href="#"><u>1.2 Emozioni in relazioni</u></a>	
<b>1.2 PROMOZIONE DELLA DIDATTICA INCLUSIVA E DELLE ABILITA' TECNICO APPLICATIVE</b>			
<b>1.2.a</b> Didattica inclusiva	<a href="#"><u>Indipotes</u></a>	<a href="#"><u>1.3 Superfrakagilisti</u></a> <a href="#"><u>1.4 Indipotes</u></a>	
<b>1.2.b</b> Alfabetizzazione arte tecniche/media immagini			
<b>1.2.c</b> Competenze digitali e metodologie laboratoriali in particolare: pensiero computazionale, utilizzo critico social network			
<b>1.3 EDUCAZIONE ALLE COMPETENZE DI VITA</b>			
<b>1.3.a</b> Promozione di sani stili di vita: alimentazione, attività motoria, sicurezza		<a href="#"><u>1.5 Smuovi la scuola</u></a> <a href="#"><u>1.6 Volley&amp;Scuola</u></a> <a href="#"><u>1.7 Pallamente</u></a> <a href="#"><u>1.8 Scuola Attiva Kids*</u></a> <a href="#"><u>1.9 Giocosport</u></a>	
<b>1.3.b</b> Promozione delle competenze per la salute e la sicurezza (percorsi didattici dall'infanzia alla secondaria di 2°); promozione di comportamenti responsabili		<a href="#"><u>1.10 Sportello di Ascolto</u></a>	

<b>1.3.c</b> Cittadinanza e legalità – competenze di cittadinanza attiva			<a href="#">2.4 Conoscere e prevenire il cyberbullismo</a>
	<i>1.11 Tutti insieme...per un mondo migliore <a href="#">1.11.1</a> - <a href="#">1.11.2</a> - <a href="#">1.11.3</a>.</i>		
<b>2.2</b> <b>ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ</b>			
<b>2.2 a</b> Progetti per accompagnamento e continuità tra gli ordini di scuola	<i>Progetto accoglienza-raccordo</i>		
	<a href="#">0.3 Bambini nuovi iscritti in situazione d'accoglienza</a>		
	<b><a href="#">1.12 Facilitazione e mediazione linguistica per alunni stranieri</a></b>		
<b>2.2 b</b> Azioni e progetti didattici per orientamento alla scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado			<a href="#">2.5 Orientamento</a>

*Esperienza al servizio della scuola:* il nostro Istituto, inoltre, si avvale della collaborazione dei docenti in pensione e/o del personale ATA che in maniera volontaria prestano il proprio servizio alla comunità scolastica.



## A SCUOLA DI... CITTADINANZA ATTIVA

*È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.*

*L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.*

### I NOSTRI PERCORSI:

[SICUREZZA](#)

[SOCIO AFFETTIVITA'](#)

[AMBIENTE](#)

[DIRITTI E DOVERI](#)

[SALUTE E BENESSERE](#)

[INTERCULTURA](#)



### USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite sul territorio, le visite guidate (che si svolgono nell'arco della stessa giornata) o i viaggi di istruzione (che impegnano più giorni) sono momenti importanti per la formazione della persona, attraverso un vissuto di convivenza e condivisione contribuiscono a rafforzare lo spirito di appartenenza al gruppo classe e costituiscono l'occasione per un'esperienza significativa di cittadinanza attiva.

Meta delle visite sono spesso città d'arte, parchi naturalistici, musei e mostre progettate dai Consigli di Classe/Sezione/Intersezione in coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF e per la cui approvazione vengono coinvolte anche le famiglie.

La necessità di conoscere e quindi di approfondire attraverso la ricerca gli aspetti storici, geografici, artistici e culturali legati a una visita fornisce uno stimolo per un approccio interdisciplinare alla formazione e risponde alla necessità di promuovere l'educazione al patrimonio culturale che il DLgs 107/2015 pone fra le priorità strategiche dell'istruzione.

La preparazione, l'approfondimento e la restituzione coinvolgono gli alunni in attività a più livelli:

- contenutistico, cioè approfondimenti di carattere culturale per vivere con consapevolezza il momento della visita;
- progettuale, per es. nella definizione dell'itinerario;
- cooperativo, per es. nella realizzazione attraverso lavori di gruppo di presentazioni, sempre più spesso multimediali, degli approfondimenti o della ricostruzione a posteriori dell'esperienza.

Diventano così una palestra per l'esercizio delle competenze e per la relativa valutazione.

In ottemperanza con le misure di prevenzione e contenimento della diffusione del sars-cov-2 si annullano le uscite didattiche per l'a.s. 2021-22 ad eccezione delle uscite sul territorio: [ESPLORIAMO IL TERRITORIO A COSTO 0](#)

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. La legge prevede l'inserimento nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di azioni coerenti con tale piano, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- di potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- di potenziamento delle infrastrutture di rete;
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'evoluzione della società contemporanea nell'ambito della tecnologia ha naturalmente trasferito l'uso di strumenti multimediali all'interno delle aule scolastiche. Una scuola che abbia fra i suoi obiettivi principali, la formazione di cittadini del mondo, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali del 2012, non può prescindere dall'uso di strumenti digitali all'interno della didattica. Compito delle istituzioni scolastiche infatti è quello di fornire, da un lato ambienti d'apprendimento multimediali interattivi che incentivino la motivazione e che tengano conto dei diversi stili cognitivi, dall'altro educare all'uso consapevole di determinati strumenti tecnologici.

Insegnare con il supporto di lavagne multimediali, di software specifici che aiutino gli alunni ad essere costruttori delle loro conoscenze è un modo per promuovere apprendimenti permanenti e rivolti a tutti gli alunni, favorendo atteggiamenti collaborativi e propositivi. Le menti degli alunni sono maggiormente stimolate attivando canali comunicativi differenti e sviluppando competenze digitali spendibili in contesti differenti.

Il nostro Istituto pone attenzione all'incremento di strumenti che favoriscano ambienti di apprendimento digitali promuovendo una didattica innovativa e al passo con i tempi.

## PIANO DI ATTUAZIONE DEL PNSD 2019/2022

AMBITO	TRIENNIO 2019/2022
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevazione dei bisogni formativi e del livello di competenze digitali acquisite.</li> <li>• Partecipazione dell'Animatore Digitale e del team dell'innovazione a percorsi di formazione.</li> <li>• Partecipazione a specifici percorsi di formazione da parte del Dirigente Scolastico, del DSGA e degli Assistenti amministrativi nell'ottica della digitalizzazione della scuola.</li> <li>• Segnalazione di eventi formativi.</li> <li>• Azioni di tutoraggio tra docenti per implementare l'utilizzo del sito, del registro elettronico, di dropbox e dei materiali digitali allegati ai testi in dotazione.</li> <li>• Pubblicizzazione, sul sito dell'istituto, di eventi nell'ambito del PNSD.</li> <li>• Potenziamento di buone pratiche didattiche digitali attraverso incontri di formazione interna ed esterna.</li> <li>• Diffusione dell'utilizzo di piattaforme di e- learning per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/ apprendimento e favorire la comunicazione tra membri della comunità scolastica.</li> <li>• Utilizzo di cloud (OneDrive...)</li> <li>• Azioni di tutoraggio tra docenti per tematiche inerenti il PNSD.</li> </ul>
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento dello spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle attività realizzate nella scuola.</li> <li>• Miglioramento dei servizi digitali che vanno a potenziare il ruolo del sito web della scuola e favoriscono il processo di dematerializzazione di alcuni aspetti del dialogo scuola-famiglia.</li> <li>• Attuazione di un incontro rivolto ai genitori sul tema "Piano di Trasparenza e integrità".</li> <li>• Microsoft OFFICE 365, del registro elettronico e di piattaforme digitali per la condivisione di attività e la diffusione di pratiche didattiche.</li> <li>• Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni, sui temi del PNSD (sicurezza, cittadinanza digitale, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).</li> <li>• Progettazione e attuazione di percorsi didattici nei diversi ordini di scuola.</li> <li>• Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali(BYOD).</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali e/o europei (PON, MIUR...) per l'attuazione di moduli formativi e/o per creare ambienti d'apprendimento innovativi.</li> <li>• Coordinamento e supporto delle associazioni, aziende di settore e rete di stakeholder.</li> <li>• Adesione a raccolte punti e partecipazione ad iniziative finalizzate ad implementare la strumentazione tecnologica dell'istituto.</li> </ul>
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento della rete Wi-Fi di Istituto.</li> <li>• Implementazione e/o sostituzione della strumentazione tecnologica.</li> <li>• Selezione, presentazione e condivisione di contenuti digitali di qualità, siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.</li> <li>• Promozione dell'utilizzo del pensiero computazionale nella didattica.</li> <li>• Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie (BYOD, flippedclassroom...).</li> <li>• Creazione e utilizzo di blog (di classe, di plesso).</li> <li>• Educazione ai media tramite adesione a progetti specifici.</li> <li>• Attuazione di progetti che favoriscono l'introduzione di approcci innovativi.</li> </ul>

Il presente piano di attuazione, essendo parte di un piano triennale, ogni anno potrebbe venire aggiornato e adeguato alle esigenze e ai cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il 16 maggio 2017 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo, n.62 del 13 aprile 2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015 n.107". Le norme contenute nel D.Lgs. n. 62 hanno decorrenze di applicazione distribuite su due anni scolastici: il 2017/18 e il 2018/19. Entrano in vigore dal 1 settembre 2017 le norme inerenti i principi generali e quelle riferite al primo ciclo di istruzione. Il D.lgs. 62 ribadisce che la valutazione degli alunni indica tre aree oggetto di valutazione: il **processo di apprendimento**, il **comportamento** e il **rendimento scolastico**.

La valutazione deve essere coerente con il Piano dell'Offerta Formativa, le Indicazioni Nazionali e la personalizzazione dei percorsi. È effettuata collegialmente dai docenti nell'ambito della propria autonomia professionale e deve essere coerente con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti.

L'**attività valutativa** è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. La valutazione così intesa assume il carattere di **meccanismo di regolazione interno al processo di apprendimento** che permette a quest'ultimo di adattarsi alle esigenze specifiche dei singoli allievi per migliorarne la qualità dell'istruzione.

La valutazione degli apprendimenti va distinta in due momenti: la **misurazione** e la **valutazione propriamente detta**. Con la misurazione (verifica) si acquisiscono informazioni relative a determinati fenomeni, con la valutazione si confermano o meno le ipotesi che sono alla base dell'attività formativa. La misurazione può essere settoriale, la valutazione invece è sempre globale, non riguarda mai un solo aspetto della persona.

Come tale la valutazione è "**formativa**" perché è orientata a conoscere l'allievo, a sostenerlo ed incoraggiarlo e a promuoverne il massimo sviluppo possibile. Perciò l'azione valutativa è anche "**orientativa**", nel senso che promuove capacità, motivazioni, attitudini e interessi utili alla realizzazione del proprio progetto esistenziale, favorendo la conoscenza dei limiti e delle potenzialità di ognuno, per giungere ad una progressiva autovalutazione.

Nell'anno scolastico 2017/2018, i docenti dell'Istituto, suddivisi in gruppi di lavoro, **hanno elaborato descrittori** disciplinari, correlati alla valutazione in decimi e descrittori per la valutazione del comportamento e la formulazione del giudizio globale da utilizzare per la compilazione del documento di valutazione come richiesto dal D.Lgs.62.

L'O.M.172 del 04/12/2020 ha determinato le nuove modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n.92. Il Collegio Unitario nella seduta del 21 gennaio 2021, ha deliberato **il documento** relativo alla valutazione della scuola primaria.

Spetta inoltre ai docenti la **certificazione delle competenze** acquisite dagli alunni al termine del quinquennio di Scuola primaria e al termine del triennio di Scuola secondaria di primo grado. La certificazione delle competenze integra ed accompagna le modalità attualmente in uso di valutazione e di certificazione. Essa si configura come valutazione di un percorso globale ed articolato finalizzato all'acquisizione di capacità trasversali, metacognitive ed orientative. Le competenze sono "capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale e/o professionale." (Raccomandazione contenuta nel "Quadro Europeo delle qualifiche e dei titoli").

Per valutare il livello di acquisizione delle competenze, al termine delle unità di lavoro, vengono proposti compiti di realtà, cioè *situazioni-problema, quanto più possibile vicine al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite. Queste prove sono valutate con rubriche in cui sono esplicitati gli indicatori di competenza che è possibile monitorare.*

[comunicazione nella lingua madre](#) - [comunicazione nelle lingue straniere](#) - [competenza in matematica e competenze di base in scienza e tecnologia](#) - [competenza digitale](#) - [imparare ad imparare](#) - [competenze sociali e civiche](#) - [spirito di iniziativa](#) - [consapevolezza ed espressione culturale.](#)

Dall'inizio degli anni 2000 è stato istituito l'**INVALSI**, Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, che ha come compito principale, anche se non esclusivo, quello di effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.

Il D.Lgs. n.62 ha introdotto dei cambiamenti anche per quanto riguarda il SNV (Sistema Nazionale di Valutazione). Alle prove standardizzate per la misurazione della comprensione della lettura e della matematica per tutti gli allievi delle classi II e V primaria si è aggiunta la prova di inglese per le classi quinte.

Nella Scuola secondaria di primo grado, a decorrere dall'anno scolastico 2017- 2018, alle prove di italiano e matematica si è aggiunta quella di inglese e la somministrazione avviene tramite computer (CBT - computer based testing).

Le prove nazionali standardizzate non sono più parte dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

La partecipazione è obbligatoria in quanto requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato, ma l'esito, non influenza la votazione finale. La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da due sezioni predisposte e redatte a cura di INVALSI: una descrive il livello raggiunto dall'alunna o dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e l'altra certifica le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

La **valutazione dell'alunno diversamente abile** si effettua in rapporto agli obiettivi stabiliti dal Piano Educativo Individualizzato (PEI). La **valutazione dell'alunno con DSA e BES** tiene conto delle indicazioni fornite nella diagnosi e si svolge secondo le modalità riportate nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Si precisa che in fase di didattica digitale integrata è stato predisposto un apposito documento di valutazione ([documento deliberato dal Collegio dei Docenti nella riunione del 20 maggio 2020](#))



## SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella **Scuola dell'infanzia** la valutazione ha un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica.

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali la valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento, di esplorazione, di scoperta, del fare, del provare, del costruire, per giungere ad un miglioramento continuo.

La valutazione avviene attraverso l'**osservazione sistematica e occasionale** dei bambini e del contesto scolastico, con particolare attenzione ai tratti individuali, alle modalità di approccio alle esperienze e alle dinamiche di interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà.

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, vengono presi in considerazione alcuni ambiti entro cui si valuta la crescita individuale: identità, autonomia, competenze, educazione alla cittadinanza, sviluppati nelle varie aree in base all'età.

Il **documento di valutazione**, redatto in forma discorsiva, viene condiviso con le famiglie. Anche per favorire la continuità con la Scuola Primaria, al termine dei tre anni di frequenza, i docenti, elaborano una relazione che tiene conto dell'intero percorso di evoluzione del bambino.

Nell'anno scolastico 2018/2019 le docenti della scuola dell'infanzia hanno introdotto l'utilizzo dell'IPDA, un questionario osservativo strutturato per bambini frequentanti l'ultimo anno.

Al fine di collaborare alla promozione di tutte le capacità personali dei bambini, sia i docenti che i genitori possono chiedere colloqui individuali per la valutazione specifica di alcuni aspetti dei processi di sviluppo.

## SCUOLA PRIMARIA

L'anno scolastico in corso è diviso in due quadrimestri; al termine di ogni quadrimestre i docenti comunicano alle famiglie, per mezzo del **Documento personale di valutazione**, i livelli di abilità e di conoscenza conseguiti dall'alunno nei diversi ambiti disciplinari e il livello globale di maturazione di ciascun allievo.

Il documento è compilato dai docenti che operano nella classe, compresi gli insegnanti di lingua inglese (nel caso non appartengano già al team) e di sostegno, se presenti. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative all'IRC partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento.

Sul documento di valutazione vengono utilizzati **voti decimali** interi per ogni disciplina per l'attribuzione dei quali sono stati stabiliti dei livelli di padronanza condivisi.

Nell'attribuzione del voto si tiene conto sia dei risultati delle prove di verifica, sia delle osservazioni sistematiche effettuate nel corso del quadrimestre nei diversi contesti d'apprendimento in riferimento agli elaborati scritti e grafici, alle esposizioni orali, ai prodotti realizzati in attività di ricerca. La valutazione valorizza anche l'impegno profuso e i progressi compiuti dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.

L'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative all'IRC viene valutato su un allegato utilizzando un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Le **prove di verifica** sono predisposte dai singoli docenti in itinere, in riferimento al lavoro svolto; attività di verifica comuni sono concordate con i colleghi dell'interclasse e somministrate in ingresso, alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico; gli esiti delle prove comuni vengono tabulati dalle insegnanti, rappresentati in grafici e sono oggetto di confronto e riflessione nell'ambito di un interclasse tecnico.

Le prove di verifica scritte di tipo oggettivo sono valutate secondo parametri percentuali corrispondenti a diversi livelli di giudizio. I testi e le prove orali e pratiche sono valutate secondo indicatori e descrittori di livello di tipo qualitativo.

Le valutazioni delle prove di verifica vengono riportate dai docenti sul **registro elettronico**.

Il comportamento viene espresso con un giudizio intermedio e finale utilizzando gli indicatori ottimo, distinto, buono, sufficiente, insufficiente secondo criteri di attribuzione stabiliti dal Collegio



Docenti. La valutazione complessiva del processo formativo è concordata e condivisa dal gruppo docente e riportata sul documento di valutazione in forma discorsiva rifacendosi agli indicatori concordati a livello collegiale.

L'eventuale non ammissione è decisa dai docenti della classe in sede di scrutinio con votazione unanime e per casi eccezionali e motivati. Al termine della scuola primaria viene rilasciata una Certificazione delle competenze acquisite.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola secondaria di primo grado la valutazione complessiva scaturisce dal confronto tra i docenti ed è approvata dal Consiglio di classe che ne garantisce unitarietà e collegialità.

All'inizio dell'anno scolastico vengono effettuati test che valutano le capacità trasversali di base e quelle attinenti alle singole discipline. Attraverso osservazioni sistematiche vengono anche rilevate le capacità di organizzazione del lavoro e di stabilire relazioni interpersonali.

A metà del secondo quadrimestre i docenti della classe rilasciano alle famiglie una **scheda di valutazione periodica** degli apprendimenti nelle discipline e nel comportamento.

La **scheda personale** di valutazione viene invece redatta e illustrata alle famiglie al termine del I e del II quadrimestre. Tale documento è stilato dai docenti che operano nella classe, compresi, ove presenti, i docenti di sostegno.

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative all'IRC partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono di questo insegnamento e compilano solo il documento relativo a tale disciplina.

Il documento riporta la **valutazione degli apprendimenti** per ogni disciplina del piano di studi e per le attività opzionali ed è espressa in numeri decimali dal quattro al dieci. Il D.Lgs n.62 ha introdotto l'utilizzo di un giudizio sintetico per la **valutazione del comportamento**.

All'attribuzione dei voti concorrono i risultati conseguiti nelle prove di verifica finalizzate alla rilevazione degli apprendimenti: prove strutturate e non, grafiche, pratiche, orali e scritte.

Il collegio dei docenti ha formulato delle tabelle di valutazione, per le prove oggettive, nelle quali ad ogni voto corrisponde una percentuale di correttezza della prova. La valutazione tiene anche conto dell'impegno nello svolgimento delle attività, dello studio e della partecipazione. I voti conseguiti nelle prove di verifica vengono riportati sul **registro elettronico**, consultabile anche dai genitori.

Durante l'anno scolastico sono previsti, all'interno delle classi, interventi di recupero e approfondimento su iniziativa e cura dei singoli docenti e dei consigli di classe.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Per casi eccezionali le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite (art.11 DLgs. 59/2004).

La **valutazione finale** viene definita in sede di scrutinio.

Agli alunni del **terzo anno**, prima della fine del I quadrimestre, viene rilasciato un documento, il **Consiglio orientativo**, finalizzato ad aiutare gli studenti nella scelta del percorso di studi successivo. Tale documento, in base alle osservazioni effettuate durante tutto il percorso scolastico, evidenzia la preparazione dell'alunno in termini di conoscenze e abilità in ogni area disciplinare, di autonomia nello studio, di atteggiamento nei confronti delle attività didattiche, educative e formative in genere, di capacità di socializzazione e comunicazione. Il Consiglio Orientativo viene formulato dal consiglio di classe in base alle suddette osservazioni, ma non è vincolante.

Il corso di studi si conclude con l'**esame di Stato** il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli Istituti del II ciclo.

L'ammissione all'esame comporta un voto in decimi, espresso dal consiglio di classe riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto dall'alunno nella Scuola secondaria di I grado. Al termine della scuola secondaria di primo grado all'alunno viene rilasciata una **Certificazione delle competenze** acquisite.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra scuola garantisce il diritto all'inclusione per ciascun alunno. La normativa vigente prevede l'attuazione di una didattica INCLUSIVA che promuova strategie efficaci che contribuiscano ad offrire, a ciascuno, le migliori condizioni per apprendere.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa, nell'Istituto, opera, designata dal Collegio Docenti, una commissione inclusione che si occupa di:

- o promuovere attività di raccordo tra le diverse agenzie coinvolte: scuola, famiglia, enti territoriali pubblici e privati, associazioni del territorio;
- o aggiornare il DOCUMENTO UNICO DI INCLUSIONE; elaborare e aggiornare modelli (PEI, PDP, ...);
- o fornire informazioni ai colleghi sulle strategie e/o metodologie inclusive; promuovere attività di formazione;
- o progettare ed organizzare percorsi individualizzati, per l'attuazione della continuità fra i vari ordini di scuola (per alunni DVA)
- o elaborare ogni anno il PAI, ovvero il Piano Annuale Inclusione, strumento che monitora e valuta il livello di inclusività della scuola.

È operativo inoltre il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) formato da insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e genitori che si riunisce durante l'anno scolastico per:

- o prendere atto degli interventi didattico-educativi posti in essere nei diversi ordini di scuola;
- o stabilire le modalità di Raccordo con l'Amministrazione Comunale e i diversi enti territoriali;
- o confrontarsi sul livello di inclusività della scuola;
- o condividere la proposta della Commissione Inclusione per la redazione del Piano Annuale per l'Inclusione. La nostra scuola fa parte della rete territoriale di scuole che fa capo al CTS di Monza.

Ciò permette ai docenti di usufruire di corsi di formazione specifici e di avere accesso alla conoscenza di nuove tecnologie e di hardware e software finalizzati alle pratiche di inclusione didattica. Le procedure e i documenti per tutte le aree di intervento vengono formalizzati attraverso il Protocollo INCLUSIONE di cui l'Istituto è dotato.

Il nostro Istituto è inoltre impegnato nell'accoglienza e nel garantire diritto allo studio dei minori adottati, facendo proprie le Linee di indirizzo per favorire lo studio dei ragazzi adottati emanate dal MIUR nel dicembre 2014, Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione scolastica del bambino adottato sottoscritte nell'aprile 2013 dalla ASL Monza Brianza e il Dirigente dell'UST di Monza. La nostra scuola riconosce che "gli studenti in adozione hanno il diritto e il bisogno di vedersi accolti adeguatamente nei nuovi contesti sociali in cui accedono, vedendo riconosciute e valorizzate le proprie specificità, le differenze delle proprie storie, attraverso il supporto di personale in grado di utilizzare i più idonei strumenti atti ad agevolare il percorso di adozione". [Protocollo di intesa per "Agevolare l'inserimento, l'integrazione e il benessere scolastico degli studenti adottati" tra il MIUR e il CARE (Coordinamento delle Associazioni familiari adottive e affidatarie in Rete) – aprile 2013]. A tale proposito l'Istituto ha nominato un referente per l'adozione che rappresenta una figura di riferimento per tutti i genitori che necessitano di supporto e coordinamento nelle fasi del percorso scolastico dei loro figli. Attraverso la collaborazione con gli insegnanti di classe e alle figure di riferimento coinvolte nella pratica educativa, l'insegnante referente si adopera per garantire un percorso scolastico sereno, flessibile, funzionale all'integrazione e allo sviluppo psico-fisico del minore. Nell'ambito dell'intercultura s'intende garantire agli alunni di cittadinanza non italiana le risorse per il diritto allo studio e la parità nei percorsi di istruzione attraverso pratiche di accoglienza e di integrazione. Si favorisce la relazione con le famiglie sostenendone i bisogni e le aspettative riguardo al percorso educativo dei propri figli e fornendo loro il supporto e le informazioni necessarie.

La pratica inclusiva si articola secondo i seguenti obiettivi:

1. Accoglienza tutto l'anno;
2. Apprendimento dell'italiano come L2;
3. Educazione interculturale all'interno della scuola;
4. Attività di formazione – aggiornamento rivolte ai docenti dei diversi ordini di scuola.

Tutti gli insegnanti si impegnano a seguire percorsi di formazione specifici per apprendere e/o consolidare conoscenze specifiche inerenti la didattica inclusiva. Gli insegnanti specializzati si

impegnano ad approfondire e aggiornare le conoscenze specifiche relative anche a specifiche disabilità.

## MONITORAGGIO

L'autovalutazione d'Istituto è uno strumento necessario a monitorare i processi organizzativi e formativi delle attività della scuola, a verificarne l'efficacia e a definire le priorità delle azioni di miglioramento.

Il monitoraggio prende in esame alcuni aspetti fondamentali dell'offerta formativa e del piano di miglioramento per evidenziare i punti di forza e di debolezza, valutarne i risultati, intraprendere azioni correttive o preventive e adeguare la progettazione didattica digitale integrata.

Per la raccolta dei dati, il nostro Istituto si è servito di strumenti elaborati dalla Funzione Strumentale per la Valutazione e l'Autovalutazione e dalla relativa Commissione.

Per la rilevazione si sono presi in esame:

- ✚ la valutazione degli esiti scolastici, nelle prove nazionali standardizzate e a distanza, per il controllo dei risultati scolastici degli alunni in italiano, matematica e inglese);
- ✚ il monitoraggio dei processi, per rilevare le modalità dell'organizzazione didattica e dello stile progettuale;
- ✚ la gestione per il controllo delle risorse e per la ricognizione delle iniziative e delle esigenze di formazione del personale docente e ATA.

Allo scopo di coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica nel processo di autovalutazione, il nostro Istituto ha predisposto questionari di gradimento dei progetti attuati in ogni ordine di scuola e ne ha chiesto la compilazione da parte dei genitori, degli alunni e degli stessi docenti coinvolti.

Al termine dell'anno scolastico 2019-20, i docenti, i genitori e gli alunni a partire dalle classi quarte, hanno compilato **un questionario di rilevazione della qualità e funzionalità della didattica a distanza**, somministrato attraverso la piattaforma d'istituto.

I questionari riportano una scheda di valutazione e una sezione riservata a osservazioni e suggerimenti per migliorare l'attività progettuale. Al termine della rilevazione dei dati è sempre previsto tra i docenti un momento di confronto e di condivisione.

La compilazione dei questionari è un piccolo, ma importante contributo al processo di miglioramento delle attività, dei procedimenti, della didattica e del rapporto stesso della scuola con il territorio.

Il nostro Istituto infatti è strettamente legato da una progettazione integrata con varie Reti di Scuole, che mettono insieme risorse umane e materiali per ottenere risultati specifici, altrimenti difficili da raggiungere. La rete è una struttura orizzontale, ben focalizzata, che si realizza con accordi che possono avere anche una breve durata.

I vantaggi sono molteplici dal momento che è possibile creare sinergie, ottimizzare gli sforzi, condividere e coordinare le risorse, sviluppare corresponsabilità. Far parte di una rete permette alla nostra scuola di sviluppare una maggiore condivisione di obiettivi e di metodologie, di integrare le diverse professionalità e di dare maggiore efficacia e significato allo scambio comunicativo tra le realtà che ne fanno parte.

## Area di miglioramento

### ESITI DEGLI STUDENTI:

- risultati scolastici
- risultati nelle prove standardizzate
- risultati a distanza

### Motivazione della scelta

Dalla sezione del RAV relativa all'individuazione di priorità e traguardi è emersa la necessità di rendere la didattica maggiormente inclusiva per diminuire la variabilità all'interno delle classi e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni mirando in particolare al potenziamento in ambito linguistico e logico-matematico.

Nell'aprile 2016 l'Istituto è stato selezionato come oggetto di valutazione esterna da parte del NEV. Al termine della visita valutativa, il NEV ha redatto un Rapporto di valutazione esterna (RVE) nel quale vengono dati dei suggerimenti per una riflessione sugli esiti scolastici, sugli esiti nelle prove standardizzate e sugli esiti a distanza di cui si tiene conto in sede di revisione del piano di miglioramento.

### Aspetti di miglioramento segnalati nel Rapporto di Valutazione

All'interno degli obiettivi di processo il NEV ha suggerito come priorità la differenziazione dei percorsi di apprendimento e una riflessione sugli esiti delle prove standardizzate, in particolare gli esiti di matematica alla scuola secondaria di primo grado.

A partire dall'anno scolastico 2015/2016 ai docenti delle classi in cui sono state somministrate le prove Invalsi è stato richiesto di prendere attentamente in esame gli esiti conseguiti dagli alunni della propria classe e di tradurre le proprie considerazioni in merito agli aspetti positivi, ma soprattutto alle criticità per ipotizzare percorsi di consolidamento e potenziamento delle abilità da acquisire. In una fase successiva si è tenuto un incontro assembleare di condivisione dei rilievi emersi che ha dato modo alla FS Valutazione – Autovalutazione di redigere un documento di sintesi utile a fornire spunti di riflessione per un miglioramento dell'azione didattica.

È iniziato inoltre un percorso di confronto in merito alla didattica inclusiva, ma la personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti deve essere ancora migliorata, implementando l'utilizzo di efficaci mediatori didattici, in particolare attrezzature e ausili informatici, nella preparazione delle lezioni, per stimolare diversi tipi di intelligenza. Occorre inoltre promuovere in modo più consapevole e sistematico la valorizzazione delle eccellenze.

### Composizione del Gruppo di lavoro

Composizione a.s. 2019/2020

NOMINATIVO	RUOLO
Ferri Patrizia	Dirigente Scolastico
Accascio Carmela	Docente di scuola dell'infanzia
Argentiero Maria Giovanna	Docente di scuola secondaria di primo grado
Figini Adriano	Docente di scuola secondaria di primo grado
Maccaro Maria	Docente di scuola primaria
Pugliano Anna	Docente di scuola primaria
Rigamonti Rosella	Docente di scuola primaria
Venturelli Mario	Docente di scuola secondaria di primo grado
Zanaga Annalisa	Docente di scuola primaria

Composizione a.s. 2020/2021

NOMINATIVO	RUOLO
Ferri Patrizia	Dirigente Scolastico
Accascio Carmela	Docente di scuola dell'infanzia
Argentiero Maria Giovanna	Docente di scuola secondaria di primo grado
Della Gaggia Luigi	Docente di scuola secondaria di primo grado
Figini Adriano	Docente di scuola secondaria di primo grado

Maccaro Maria	Docente di scuola primaria
Merati Antonella	Docente di scuola secondaria di primo grado
Pugliano Anna	Docente di scuola primaria
Rigamonti Rosella	Docente di scuola primaria
Volpe Daniela	Docente di scuola secondaria di primo grado
Zanaga Annalisa	Docente di scuola primaria

Composizione a.s. 2021/2022

NOMINATIVO	RUOLO
Fracassi Gabriella	Dirigente Scolastico
Argentiero Maria Giovanna	Docente di scuola secondaria di primo grado
Lo Surdo Paola	Docente di scuola primaria
Lumia Patrizia	Docente di scuola dell'infanzia
Pugliano Anna	Docente di scuola primaria

### **Durata del Piano**

Il Piano di Miglioramento ha durata triennale

### **Risorse finanziarie**

FIS

Diritto allo studio

Fondi per la formazione

Fondi in gestione al Comitato genitori

Fondi Area Forte Flusso Migratorio

Fondi Strutturali Europei

### **Risorse umane**

Docenti dell'istituto

Commissione Autovalutazione

Organico potenziato

Studenti/studentesse coinvolte/i nel progetto "Alternanza scuola - lavoro"

Studentesse della Facoltà di Scienze della Formazione del territorio

Mediatori culturali

Facilitatori linguistici

Esperti esterni per la conduzione di corsi di formazione e gruppi di lavoro.

Esperti esterni per l'attuazione di progetti

Organi collegiali (componente genitori)

Genitori volontari

### **Risorse materiali**

- Strutture scolastiche dei plessi dell'Istituto Comprensivo (aule dotate di LIM, laboratori, palestre, auditorium della Scuola Secondaria di primo grado, aree verdi, ....)
- Dotazioni informatiche presenti nei diversi plessi scolastici
- Strumenti e sussidi di cui sono dotati i vari plessi
- Spazi esterni alle scuole (quartieri dove sono situati i vari plessi, Biblioteca comunale, luoghi storici e significativi della città di Desio)

### **Destinatari del Piano**

- Gli alunni quali protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento e attivamente coinvolti nella fase valutativa.
- I docenti che dal confronto sugli esiti scolastici, nelle prove standardizzate e a distanza, hanno modo di verificare l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso didattico.
- Le famiglie alle quali viene presentato un percorso formativo, inclusivo e coerente.
- Il territorio che di riflesso trae beneficio dal successo formativo degli studenti e da una minore dispersione scolastica.

### **Finalità generali**

- Interpretare e condividere la Mission dell'Istituto.
- Favorire il confronto e la condivisione fra i docenti dei vari ordini di scuola al fine di condividere e promuovere buone pratiche d' insegnamento/apprendimento e promuovere un processo di continuità.
- Utilizzare le competenze professionali dei docenti per sviluppare metodologie didattiche innovative ed inclusive che valorizzano i diversi stili d' apprendimento.
- Operare intenzionalmente e responsabilmente per consentire ad ogni alunno di raggiungere il successo formativo.

### **Priorità e traguardi**

- Promuovere la differenziazione dei percorsi per garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze chiave, sia cognitive che sociali e relazionali.
- Valorizzare e potenziare le attitudini personali attraverso attività progettuali che arricchiscono l'offerta formativa.

### **Obiettivi di processo**

- Rendere la didattica più rispondente alle diverse realtà di ogni classe.
- Promuovere pratiche didattiche innovative in un contesto inclusivo.
- Implementare l'uso delle tecnologie nella prassi didattica quotidiana.
- Incrementare la predisposizione di interventi individualizzati nel lavoro d'aula.
- Utilizzare le risorse disponibili per recupero/potenziamento.
- Organizzare, per studenti non italofofoni, non solo interventi mirati all'alfabetizzazione, ma anche all'acquisizione di competenze linguistiche più articolate funzionali allo studio.

### **Risultati attesi a medio e a lungo termine**

- Miglioramento degli esiti scolastici e degli esiti nelle prove standardizzate
- Diffusione di pratiche inclusive e orientative
- Potenziamento delle competenze dei docenti in servizio nell'Istituto

### **Metodi di valutazione finale**

- Monitoraggio delle fasi di lavoro da parte della Commissione Autovalutazione
- Analisi degli esiti delle prove comuni e confronto per classi parallele
- Confronto sugli esiti delle prove standardizzate nazionali
- Analisi dei risultati scolastici e dei risultati a distanza
- Analisi del numero degli alunni che si collocano nelle diverse fasce agli esami di Stato al termine della scuola secondaria di primo grado

### **Eventuali prodotti**

- Creazione di un archivio digitale, ovvero repertori didattici e metodologici per l'orientamento, l'inclusione, l'intercultura, per uso e consultazione di tutti i docenti.
- Predisposizione di materiale articolato per livelli da utilizzare nella prima fase dell'alfabetizzazione, in italiano L2 e per l'insegnamento della lingua della comunicazione e dello studio.
- Unità di lavoro per competenze la cui efficacia è valutata con compiti di realtà disciplinari e multidisciplinari svolte per classe, classi parallele/dipartimento ecc.
- Prove strutturate specifiche per i diversi ordini di scuola.



## SERVIZI DI SEGRETERIA

### AGGIORNARE

**Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi**

**Ileana Gallina**

Tel.0362-626264 email: [dsga@ictolstoj.edu.it](mailto:dsga@ictolstoj.edu.it)

### Assistenti Amministrativi

<b>Area didattica</b>	Mirella Checchin	Maria Giuseppina Degni
<b>Area del personale</b>	Chiara De Maddalena	Baglio Massimiliano Giuseppina Melcarne
<b>Area Generale</b>	Eleonora Giarratano	
<b>Area amministrativa</b>	Gianluca Begnini	

Tel. 0362/626264  
- 0362/620792  
Fax 0362/307837

e-mail: [mbic878005@istruzione.it](mailto:mbic878005@istruzione.it)      posta certificata: [mbic878005@pec.istruzione.it](mailto:mbic878005@pec.istruzione.it)

L'Ufficio di Segreteria è in via Tolstoj, 1. Orario di ricevimento per il pubblico:

<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
8.30 – 9.30	8.30 – 9.30	12.00 13.00	8.30 – 9.30	8.30 – 9.30
16.15 16.45			16.15 16.45	

dal 1° luglio 2022 all'11 settembre 2022:

<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
08.30 09.30	08.30 09.30	12.00 -13.00	08.30 – 09.30	08.30 – 09.30





**Ministero dell'Istruzione**  
Istituto Comprensivo "Via Tolstoj" Via Tolstoj,1 – 20832 Desio  
Telefono: 0362 626264 - Fax: 0362 307837  
e-mail: [mbic878005@istruzione.it](mailto:mbic878005@istruzione.it) Pec: [mbic878005@pecistruzione.it](mailto:mbic878005@pecistruzione.it)  
sito web: [www.ictolstoj.edu.it](http://www.ictolstoj.edu.it)  
**C.M. MBIC878005 - C.F. 83051260152 – Codice univoco UFRMDS**



## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA - FAMIGLIA**

Approvato con delibera n. 3 del Consiglio di Istituto del giorno 8 settembre 2020

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria ess.mm.ii;
- VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n.71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS-Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n.39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Pianoscuola2020/2021);
- VISTE** le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI);
- VISTI** il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto delibera n. 2 del giorno 08/09/2020, il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 12 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto del 5 dicembre 2019;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- PRESOATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti

### **L'IC "Via Tolstoj"**

#### **STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE**

##### ***L'Istituzione scolastica si impegna a:***

1. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
2. Motivare gli alunni all'apprendimento aiutandoli a scoprire e a valorizzare le proprie capacità e attitudini anche a fini orientativi;
3. Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
4. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
5. Favorire l'inclusione delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali per garantire a ciascuno il diritto all'apprendimento;
6. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti non italofoni anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
7. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
8. Garantire trasparenza illustrando ai propri studenti e alle famiglie i traguardi, gli obiettivi di apprendimento, le competenze, i contenuti, le metodologie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione delle discipline;
9. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy;
10. Presentare le norme comportamentali che l'alunno dovrà rispettare.

##### ***La famiglia si impegna a:***

1. Instaurare con l'istituzione scolastica un positivo clima di dialogo e di confronto nel rispetto delle scelte educative e didattiche e di collaborazione con i docenti, manifestando fiducia e rispetto della professionalità docente e del suo operato;
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa

- della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
3. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
  4. Garantire una frequenza assidua alle attività didattiche, rispettando gli orari di ingresso e uscita del proprio figlio;
  5. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali;
  6. Controllare assiduamente il registro elettronico;
  7. Garantire un uso esclusivamente scolastico del diario;
  8. Giustificare le assenze del figlio il giorno del rientro a scuola;
  9. Firmare puntualmente le valutazioni delle verifiche che vengono date in visione a casa;
  10. Rispettare i tempi di consegna di quote e autorizzazioni per le uscite didattiche;
  11. Verificare che i figli si presentino a scuola con un abbigliamento adeguato all'istituzione scolastica;
  12. Vietare al proprio figlio l'uso del cellulare in classe o di altri dispositivi elettronici a scuola se non per motivi didattici (per comunicazioni urgenti è obbligatorio telefonare a scuola);
  13. Partecipare con regolarità alle riunioni e ai momenti di incontro promossi dalla scuola; Impegnarsi a rifondere eventuali danni arrecati dai propri figli alle strutture e attrezzature scolastiche e al materiale dei compagni;
  14. Segnalare eventuali situazioni critiche che si verificassero nelle classi o nella scuola.

***La bambina/il bambino e l'alunna/l'alunno, compatibilmente con la propria età si impegna a:***

1. Rispettare l'orario scolastico, frequentare regolarmente le lezioni e assentarsi solo in caso di reale necessità;
2. Rispettare il Regolamento d'Istituto;
3. Seguire le lezioni con impegno, continuità, attenzione;
4. Portare con sé il materiale previsto per le varie discipline della giornata; non è consentito richiedere il materiale ai genitori durante l'orario scolastico;
5. Contribuire al buon andamento delle lezioni, intervenendo in modo pertinente ed al momento opportuno;
6. Assumere un atteggiamento di collaborazione con docenti e compagni;
7. Annotare sempre i compiti sul diario; annotare avvisi e comunicazioni, riportandoli il giorno successivo debitamente firmati;
8. Rispettare i tempi di consegna di quote e autorizzazioni per le uscite didattiche;
9. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
10. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
11. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
12. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza;
13. Comportarsi con senso di responsabilità, preoccupandosi di non arrecare danni al patrimonio della comunità scolastica e ai beni di terzi;
14. Segnalare eventuali situazioni critiche che si verificassero nelle classi o nella scuola

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

### ***L'Istituzione scolastica si impegna a:***

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Prevenire, vigilare e intervenire in caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, molestie sessuali, vandalismo, inosservanza del divieto di fumo e dell'assunzione di alcol e droghe, monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

### ***La famiglia si impegna a:***

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

### ***La bambina/il bambino e l'alunna/l'alunno, compatibilmente con la propria età si impegna a:***

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. Non effettuare e non pubblicare in qualunque forma, se non espressamente autorizzati dal docente, foto, riprese audio e/o video, effettuate durante le attività scolastiche, interne o esterne alla scuola, relative a compagni o adulti, soprattutto se in situazioni di difficoltà;
6. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui vengano previste dal Regolamento d'Istituto a seguito di comportamenti non rispettosi.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

### ***L'Istituzione scolastica si impegna a:***

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Garantire condizioni di sicurezza e igiene in tutti gli ambienti dedicati alle attività scolastiche;
3. Organizzare e realizzare azioni di informazione e formazione rivolte all'intera comunità



- scolastica per la prevenzione dell'infezione da Covid-19;
4. Favorire la costruzione di occasioni di condivisione degli obiettivi di salute pubblica in modo da favorire la corresponsabilità fra personale scolastico, docenti, studenti e famiglie;
  5. Garantire l'offerta formativa in sicurezza, prevedendo – in coerenza con le condizioni ambientali e organizzative della scuola, e in accordo con le Autorità competenti - anche l'utilizzo di modalità a distanza, se necessario;
  6. Sorvegliare la corretta applicazione di norme di comportamento, regolamenti e divieti, coerentemente con i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti;
  7. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
  8. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
  9. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti e, ove possibile, delle famiglie, al fine di promuovere e sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
  10. Predisporre interventi di supporto psicopedagogico, nei limiti delle risorse disponibili, a favore di docenti, alunni e famiglie, per la gestione dei vissuti stressanti e traumatici legati all'emergenza sanitaria;
  11. Fornire in comodato d'uso alle famiglie, che eventualmente si trovassero in difficoltà, dispositivi informatici che permettano ai figli di seguire correttamente la didattica a distanza. Nei limiti delle risorse a disposizione.

#### ***La famiglia si impegna a:***

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in merito alla prevenzione e al contrasto della diffusione del SARS- CoV-2;
2. Condividere e sostenere le indicazioni della Scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. Rispettare, applicandole, tutte le indicazioni preventive dell'infezione da Covid-19 del Piano Organizzativo della Scuola, monitorando sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni; informare anche la scuola;
4. Evitare la frequenza scolastica dei propri figli se, negli ultimi 14 giorni, hanno avuto contatti con persone risultate positive al SARS-CoV-2;
5. Fornire i dispositivi di protezione previsti dalla normativa e individuati dalla scuola tra le misure di prevenzione e contenimento dell'epidemia (ad es. mascherina/e, gel disinfettante ecc.);
6. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 dell'Istituto;
7. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e promuovere comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus.
8. Utilizzare correttamente e ai soli fini didattici la strumentazione informatica ricevuta in comodato d'uso per la didattica a distanza.

La bambina/il bambino e l'alunna/l'alunno, compatibilmente con la propria età si impegna a:



1. Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali per prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
2. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
3. Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
4. Rispettare tutte le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti definiti dalle Autorità competenti e dalla Direzione Scolastica, con particolare riferimento alla misurazione quotidiana della temperatura prima del trasferimento a Scuola, al distanziamento tra persone, all'uso di dispositivi di protezione (ad es. mascherine ecc.), alla igiene/disinfezione personale e delle superfici di contatto, al rispetto di eventuali prescrizioni/differenziazioni negli orari scolastici, alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica;
5. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto;
6. Favorire il corretto svolgimento di tutte le attività scolastiche, garantendo attenzione e partecipazione attiva sia in presenza sia a distanza;
7. Rispettare le regole di utilizzo (in particolare sicurezza e privacy) della rete web e degli strumenti tecnologici utilizzati nell'eventuale svolgimento di attività didattiche a distanza;
8. Trasmettere/condividere con i propri familiari/tutori tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola.

[TORNA AL PATTO](#)



Ministero dell'Istruzione

**Istituto Comprensivo "Via Tolstoj"**

Via Tolstoj, 1 – 20832 Desio Telefono: 0362 626264 - Fax: 0362 307837

e-mail: [mbic878005@istruzione.it](mailto:mbic878005@istruzione.it) Pec: [mbic878005@pec.istruzione.it](mailto:mbic878005@pec.istruzione.it) sito web:

[www.ictolstoj.edu.it](http://www.ictolstoj.edu.it)

C.M. MBIC878005 - C.F. 83051260152 – Codice univoco UFRMDS

## PATTO DI ALLEANZA EDUCATIVA

(corresponsabilità educativa)

### Scuola dell'Infanzia

**circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 nell'a.s. 2021/22**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO E I GENITORI/TUTORI/ESERCENTI LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE

- **VISTI** il Regolamento d'istituto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa nonché qualsiasi altro documento programmatico contenente una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori / tutori/esercanti la responsabilità genitoriale
- **TENUTO CONTO** del *Documento tecnico scientifico* del CTS (Comitato Tecnico Scientifico) - Verbale n.34 del 12 luglio 2021 e successivi aggiornamenti;
- **PRESO ATTO** dell'Adozione con Decreto n.257 del 06/08/2021 del *"Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per*

*l'anno scolastico 2021/2022" - Piano Scuola 2021-2022*

- **PRESO ATTO** del Decreto Legge n.111 pubblicato sulla G.U. il 06/08/2021 recante *"Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti"*.
- **PRESO ATTO** delle note Prot. n.35309 del 04/08/2021 e Prot.n.36254 dell'11/08/2021 del Ministero della Salute;
- **PRESO ATTO** della nota del Ministero dell'Istruzione A00DPIT Registro ufficiale U.00137 del 13 agosto 2021 avente per oggetto: *Decreto-legge n.111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" - Parere tecnico*
- **PRESO ATTO** della ripartenza delle attività dei servizi del sistema integrato 0-6 dell'Istituto Comprensivo Tolstoj
- **TENUTO CONTO** che la necessaria ripresa delle attività dei servizi dovrà essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, benessere socio emotivo e qualità dell'esperienza educativa in cui la componente genitoriale costituisce una parte proattiva e responsabile nel garantire l'informazione continuativa ai propri figli
- **TENUTO CONTO** del *"Protocollo di Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19-anno scolastico 2021-2022"* siglato dal Ministro Bianchi e OO.SS. firmatarie- Nota MI del 14 agosto 2021
- **PRESO ATTO** che il Patto di alleanza educativa costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto
- **PRESO ATTO** dell'ineludibile necessità di stabilire e consolidare una collaborazione attiva fra famiglie e personale scolastico nel continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva
- **PRESO ATTO** della dinamicità del contesto scolastico e della rilevanza di *"fornire strumenti per agire in sicurezza in una realtà complessa, nel rispetto del principio di legalità e con metodologie scolari"* come da nota MI sopraccitata del 13 agosto 2021
- **PRESO ATTO:**

che la complessità dei processi di educazione e formazione richiede la corresponsabilità educativa e il coinvolgimento dei docenti, di tutta la comunità scolastica e delle famiglie; è perciò indispensabile creare un clima relazionale positivo, fondato sulla collaborazione, sostenendo l'intervento genitoriale come supporto collaborativo al progetto educativo della scuola.

La condivisione delle regole della comunità educante può realizzarsi solo con un'efficace e fattiva collaborazione con le famiglie attraverso una solida alleanza formativa con i genitori/tutori/ esercenti la responsabilità genitoriale.

A tal fine è prioritario ed essenziale creare relazioni costanti e proattive in cui si riconoscano i ruoli reciproci nell'obiettivo comune di diffondere e infondere finalità e obiettivi educativi e formativi, anche in termini di sicurezza condividendo quei valori che fanno sentire le bambine e i bambini nucleo centrale di una comunità educante.

Il Patto di alleanza educativa è uno strumento finalizzato a saldare intenti che naturalmente convergono verso un duplice fine: potenziare l'efficacia dell'attività educativa e formativa delle bambine e dei bambini e garantire un benessere socio emotivo perimetrato nell'ambito della sicurezza.

Per tali ragioni vengono qui puntualizzati gli impegni che ciascuna delle parti assume e i diritti che vengono riconosciuti e riaffermati.

I genitori in qualità di rappresentanti dei bambini e delle bambine partecipano al contratto educativo, condividendo responsabilità e impegni nel reciproco rispetto di ruoli e competenze.

**SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI ALLEANZA EDUCATIVA INERENTE ANCHE IL COMPORTAMENTO DA ADOTTARE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 RELATIVO ALLA FREQUENZA SCOLASTICA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DELL'I.C. TOLSTOJ**

## **1. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

svolge un servizio educativo che si caratterizza come esperienza sociale ad alta intensità affettiva. A tal fine **SI IMPEGNA NEI CONFRONTI DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI FREQUENTANTI A:**

- creare un ambiente educativo sereno e favorevole alla crescita graduale e integrale delle bambine e dei bambini
- favorire momenti di ascolto e dialogo;
- educare alla consapevolezza, alla valorizzazione del senso di responsabilità, all'autonomia individuale;
- promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla generosità, al senso di cittadinanza;
- incoraggiare e gratificare il percorso educativo;
- esplicitare le proprie proposte educative e didattiche

- favorire l'accettazione dell'"altro" e la solidarietà reciproca;
- promuovere lo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia, delle competenze e del senso di cittadinanza
- favorire il graduale sviluppo delle competenze mediante il consolidamento nelle bambine e nel bambino delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive attraverso l'esperienza dell'esplorazione, dell'osservazione e dell'esercizio;
- Favorire l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento compatibilmente e nel rispetto dell'età e del grado di autonomia e consapevolezza
- attuare iniziative concrete per il recupero di situazioni di difficoltà e svantaggio;
- consapevole che il "rischio zero" non esiste, a offrire un ambiente sicuro dal punto di vista sanitario compatibilmente con le risorse disponibili e per quanto di propria competenza nel rispetto delle direttive, linee guida e normativa emanate dagli organi competenti in materia di emergenza sanitaria da Covid19;
- fornire, attraverso il sito web della scuola, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e, durante l'intero anno scolastico, a informare, anche nel merito di eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- avvalersi di personale docente e non docente adeguatamente informato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative e sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente
- adottare ogni misura per le bambine, i bambini e i docenti e di provvedere affinché le bambine e i bambini si lavino o igienizzino le mani con frequenza, nonché di attivare la pulizia periodica e programmata di bagni, superfici di lavoro e di contatto, dei materiali ludici e/o didattici, secondo le procedure richiamate dalle autorità sanitarie;
- avere dotato le aule e i servizi igienici di appositi dispenser contenenti prodotti igienizzanti a base idroalcolica o a base di altri principi attivi, purché autorizzati dal Ministero della Salute, per l'igiene delle mani delle bambine, dei bambini e del personale della scuola;
- prevedere segnalazioni di percorso all'interno degli edifici scolastici;
- prevedere ingressi/uscite scaglionati, più punti di accesso/uscita segnalazioni di percorso all'interno degli edifici scolastici e nelle pertinenze esterne per facilitare il distanziamento sociale;
- attenersi, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte delle bambine e dei bambini o adulti frequentanti la struttura a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
- intraprendere, *per il tempo strettamente necessario*, azioni di istruzione e formazione digitale integrata a supporto e/o completamento della didattica in presenza secondo l'offerta formativa d'Istituto e attuare, anche a tal fine, azioni di formazione e aggiornamento del personale tutto in tema di competenze informatiche al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche a supporto della Didattica Digitale Integrata (DDI)
- illustrare e applicare costantemente la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid19 alle bambine e ai bambini con modalità adeguata all'età degli stessi

## **2. LE FAMIGLIE**

in quanto diretti responsabili dell'educazione dei propri figli, condividono questo compito in stretta collaborazione con la scuola; per attuare strategie educative che tengano conto della individualità e complessità delle bambine e dei bambini come persone

### **SI IMPEGNANO A**

- riconoscere la funzione formativa della scuola e a collaborare coi docenti, nel rispetto dei reciproci ruoli, per il raggiungimento delle finalità educative proposte;
- informarsi periodicamente sull'andamento educativo dei propri figli negli orari stabiliti e a

intervenire tempestivamente per trovare soluzioni in caso di necessità;

- illustrare, presentare e condividere con i propri figli, in forma semplice, le principali norme che perimetrano il presente patto

## **E AD ASSICURARE**

- il rispetto delle regole dell'Istituto;
- il puntuale rispetto dell'orario scaglionato d'entrata e d'uscita;
- il rispetto delle scelte didattiche ed educative dell'Istituto;
- la cura quotidiana dell'igiene personale dei propri figli;
- atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà con il personale scolastico
- una fattiva collaborazione per potenziare nei propri figli la coscienza delle proprie risorse e delle proprie attitudini;
- una chiara informazione ai docenti su eventuali problematiche che possano avere ripercussioni sulla frequenza del proprio figlio/a;

## **in particolare i Genitori/Tutori/esercenti la responsabilità genitoriale dichiarano:**

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il/la figlio/a frequentante l'istituto o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al Covid-19;
- di impegnarsi ad attenersi a quanto prescritto dalle disposizioni governative vigenti (quarantena) in caso di rientro del proprio nucleo familiare da un paese estero;
- di essere a conoscenza che la preconditione per la presenza a scuola del proprio figlio/a è costituita da:
- assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei 3 giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena, isolamento domiciliare o a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, come indicato nella Circ.n.36254 dell'11/08/2021 del Ministero della Salute, pubblicata sul sito della scuola;
- di impegnarsi ad effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/a a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola e degli eventuali accompagnatori delegati;
- di impegnarsi a trattenere il/la figlio/a nel proprio domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5 °C) o di altri sintomi quali mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra; a tal fine si rimanda alla responsabilità genitoriale e individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate) il proprio figlio/a dovrà essere tempestivamente ritirato da scuola. A tal fine il genitore/tutore o responsabile genitoriale si impegna a garantire la propria reperibilità fornendo alla scuola numeri e email attivi. La scuola provvederà all'isolamento del bambino/a in uno spazio dedicato fino all'arrivo del familiare che sarà informato immediatamente dal personale scolastico;
- di impegnarsi a informare tempestivamente dell'eventuale insorgenza della sintomatologia il proprio pediatra/medico curante, in linea con le *Misure di controllo territoriale* sia per le misure quarantenarie da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previsto dalla norma;
- di impegnarsi a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- di impegnarsi a dare comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui il proprio figlio/a risultasse contatto stretto di un caso confermato COVID-19;
- di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie

all'interno della scuola quali l'igiene frequente delle mani, la permanenza negli spazi destinati alle attività come sarà indicato dai docenti e dal personale ATA;

- di essere consapevole e accettare che la riammissione a scuola del/la proprio/a figlio/a dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra di Libera Scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa/scolastica
- di essere consapevole ed accettare che l'ingresso del/la proprio/a figlio/a già risultato positivo all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- di essere adeguatamente informato di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 e in particolare:
  - di dotare il proprio figlio/a di una borraccia o bottiglia in plastica personale da cui poter bere ed educarlo alla non condivisione di bottiglie e bicchieri con gli altri bambini del gruppo;
  - di sensibilizzare quotidianamente il proprio figlio all'assunzione di comportamenti corretti atti al contenimento del contagio, seguendo le regole della scuola con continuità e prestando particolare attenzione alle indicazioni dei docenti e del personale scolastico;
  - di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, a scuola, durante lo svolgimento delle attività ed in presenza delle bambine e dei bambini;
  - di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre a scuola, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio, da parte del/la proprio/a figlio/a e di tutto il nucleo familiare;
  - di accettare che gli ingressi e le uscite da scuola siano regolamentati (nei tempi e nei luoghi stabiliti) secondo quanto indicato dalla direzione scolastica e comunicato alle famiglie e di garantire la massima puntualità nell'orario di ingresso e di uscita;
  - di dare indicazioni al/la proprio/a figlio/a di non lasciare materiale personale a scuola, in particolare fazzoletti di carta usati, per consentire la pulizia e l'igienizzazione quotidiana degli ambienti scolastici;
  - di essere consapevole che, alla ripresa delle attività di interazione legate alle attività scolastiche, pur con le dovute precauzioni, non sarà possibile azzerare il rischio di contagio; che tale rischio dovrà però essere ridotto al minimo, attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza, previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività e che, per questo, sarà importante assicurare la massima cautela anche al di fuori della scuola e delle attività scolastiche;
  - di essere consapevole ed accettare che, fatto salvo lo scrupoloso rispetto degli impegni qui assunti dalla scuola e di ogni altra prescrizione contenuta nelle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico per lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche nell'a.s. 2021/22, nessuna responsabilità oggettiva può essere ricondotta al dirigente scolastico e al personale docente e ATA, in caso di contagio da Covid-19;
  - di prendere visione e accettare tutte le disposizioni contenute nel "Protocollo di funzionamento anticovid" pubblicato sul sito dell'Istituto (ingressi/uscite scaglionati...);

Le parti garantiscono il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione di questo documento per saldare intenti e propositi volti ad un fine comune.

Il "Patto" avrà validità per tutta la durata dell'iscrizione e frequenza a scuola della bambina e del bambino, salvo nuova sottoscrizione in caso di modifica o integrazione del testo.

Per ogni questione non espressamente dettagliata nel presente "patto di corresponsabilità educativa" tra genitori/tutori/esercenti la responsabilità genitoriale e Dirigente Scolastico si fa riferimento alle varie direttive normative regionali e nazionali in materia.

## I nostri laboratori

### Classi prime

#### 1.1 LABORATORIO: Giochiamo con la lingua

##### Destinatari del LABORATORIO

Classi prime: 1B - 1C

##### Breve descrizione del LABORATORIO

Il laboratorio consisterà nella progettazione e nell'esecuzione in classe di facili giochi linguistici (anagrammi, acrostici, rebus, indovinelli, cruciverba, calligrammi, piccoli testi in rima, haiku...) da parte degli studenti sotto la guida dell'insegnante. I risultati verranno poi proposti al resto dei compagni, talvolta risolti, e commentati insieme per sottolinearne punti di forza e fragilità. Ciascuno studente raccoglierà i propri lavori in un portfolio personale.

##### Finalità generali del LABORATORIO

Il laboratorio si propone di incrementare la padronanza linguistica e il serbatoio lessicale di ciascuno studente attraverso attività solo apparentemente ludiche. Verrà stimolata inoltre la fantasia creativa nel comporre i piccoli testi, nonché l'introspezione, la riflessione su se stessi e la ricerca dell'originalità. Si solleciterà infine l'espressione di un primo giudizio critico nei confronti dei lavori dei compagni.

##### Competenze da sviluppare

- comunicare in lingua madre
- competenza sociale e civica
- imparare ad imparare
- spirito di iniziativa

##### Durata

I° quadrimestre gruppo A (uno spazio a settimana) / II° quadrimestre gruppo B (uno spazio a settimana)

[Torna alla lista dei laboratori](#)

#### 1.2 LABORATORIO: Parole in gioco

##### Destinatari del LABORATORIO

Classe prima: 1D

##### Breve descrizione del LABORATORIO

Il laboratorio, si propone attraverso giochi di parole e di scrittura creativa, di migliorare e ampliare le competenze lessicali degli alunni, avviandoli ad usare la lingua in maniera più creativa e a scoprire il gusto di esprimersi in maniera originale e non stereotipato.

##### Finalità generali del LABORATORIO

- Promuovere la padronanza dell'uso della lingua italiana.
- Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo.
- Scrivere e comunicare con lessico appropriato.
- Scrivere in modo spontaneo e guidato.

##### Competenze da sviluppare

- Comunicazione nella madrelingua
- Imparare ad imparare
- Spirito di iniziativa

##### Durata

1 ora a settimana: I quadrimestre gruppo A / II quadrimestre gruppo B

### **1.3 LABORATORIO: Scritture e riscritture**

#### **Destinatari del LABORATORIO**

Classi prime: 1B - 1C

#### **Breve descrizione del LABORATORIO**

Il laboratorio consiste nella lettura, nell'analisi e nella riscrittura di testi di genere fiabesco (tratti da I. Calvino, *Fiabe Italiane*) secondo diverse prospettive (i diversi personaggi), chiavi stilistiche e forme linguistiche (I, III persona; al passato, al futuro; al passivo). Gli studenti saranno divisi in piccoli gruppi di lavoro con cui condivideranno tanto l'attività di interpretazione quanto quella di riscrittura dei brani proposti. Il lavoro verrà condotto in classe, sotto la supervisione del docente, e proseguito a casa attraverso la piattaforma Teams. Ciascun gruppo dovrà caricare, a cadenza settimanale, gli esiti della propria attività, valutata in itinere e globalmente dal docente.

#### **Finalità generali del LABORATORIO**

Il laboratorio si propone di stimolare la capacità interpretativa, linguistica e creativa degli studenti attraverso il confronto con un tipo di testo abbastanza immediato quale la fiaba. La divisione in gruppi faciliterà il dialogo e il dibattito delle interpretazioni, facilitando inoltre la facoltà inventiva degli studenti: l'interazione con i compagni, oltre che responsabilizzare il singolo, permetterà un maggiore controllo sulle strutture linguistico-grammaticali e costituirà un serbatoio di spunti creativi utile a dar forma alle riscritture. Le cadenze regolari delle consegne spingeranno gli studenti a migliorare l'organizzazione e la pianificazione del lavoro extra-scolastico, oltre che la dimestichezza con i programmi di scrittura (Word) e di condivisione (Teams).

#### **Competenze da sviluppare**

- comunicare in lingua madre
- competenza digitale
- competenza sociale e civica
- imparare ad imparare
- spirito di iniziativa

**Durata** I e II quadrimestre (uno spazio a settimana).

### **LABORATORIO: "LETTORI SI DIVENTA"**

**Destinatari del laboratorio: alunni della classe prima-sez. A**

#### **Breve descrizione del laboratorio**

Il laboratorio ha come obiettivo quello di risvegliare il gusto della lettura facendo diventare gli studenti protagonisti. Il testo scelto per tale attività è "L'instagrammer mascherato" che tratta una tematica vicina al mondo dei ragazzi e che si collega al progetto Cyberbullismo. In classe verrà letto il libro – composto da ventisette brevi capitoli – e poi saranno svolte diverse attività, come la drammatizzazione di alcune parti, esercizi di scrittura creativa e creazione di fumetti partendo dai contenuti.

#### **Finalità generali del laboratorio**

- Invogliare i ragazzi a leggere un libro, dimostrando che può essere un piacevole passatempo
- Risvegliare la creatività
- Aumentare il senso critico nei confronti del testo letto
- Creare occasioni di confronto e socializzazione

#### **Competenze da sviluppare**

- Comunicazione nella madrelingua
- Imparare a imparare
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

**Durata**



Un'ora settimanale per un quadrimestre

## **1.5 LABORATORIO: INFORMAT 1**

**Destinatari del LABORATORIO:** Alunni classe 1<sup>B</sup>

### **Breve descrizione del LABORATORIO**

Inizialmente si guideranno gli alunni a conoscere i concetti teorici di base, a gestire cartelle e file ossia a creare, nei pc del laboratorio, una personale cartella di lavoro e ad imparare a salvare sempre in essa i file elaborati.

Si affronteranno quindi i seguenti percorsi.

1 Calcolare e rappresentare dati ovvero utilizzare il foglio elettronico per:

- ordinare dati in tabelle e rappresentarli graficamente mediante istogrammi, aerogrammi e diagrammi cartesiani, prestando attenzione anche all'aspetto formale (caratteri, colori, impostazione);
- applicare formule nello svolgimento di operazioni e nella risoluzione di semplici problemi aritmetici o geometrici.

2 Disegnare figure geometriche ovvero utilizzare il programma GeoGebra per costruire figure geometriche, manipolarle, mettendole in movimento e riconoscere quindi più facilmente alcune loro specifiche proprietà.

3 Comunicare informazioni ovvero utilizzare programmi ( power point/ sway) per costruire semplici presentazioni su argomenti di studio o attività svolte illustrando i contenuti in modo chiaro, sintetico, ben organizzato e corredato da immagini.

Si lavorerà in aula informatica, con metà classe alla volta, avendo a disposizione un PC per ciascun studente utilizzando il libro di testo in adozione (Tecno-pass della casa editrice Raffaello) e le schede fornite dall'insegnante contenenti le istruzioni fondamentali per lo svolgimento delle attività. Per la valutazione si terrà in considerazione l'atteggiamento generale dimostrato dagli alunni nei diversi momenti del lavoro (grado di interesse, curiosità, partecipazione, serietà, rispetto delle regole...), verifiche, rispetto delle consegne e organizzazione del quaderno, si effettueranno diversi lavori che verranno periodicamente valutati.

### **Finalità generali del LABORATORIO**

Fornire una prima alfabetizzazione informatica e le competenze di base sull'uso dei sussidi multimediali.

Incoraggiare la curiosità, aumentare la motivazione anche con l'utilizzo delle tecnologie.

Imparare a collaborare e confrontarsi per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà.

Acquisire il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine.

### **Competenze da sviluppare**

Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico

Competenza digitale

<p>Imparare a imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>
<p><b>Durata</b> Intero anno scolastico</p>

<p><b>1.6 LABORATORIO: (Un Biografo alla corte di ...)</b></p>
<p><b>Destinatari del LABORATORIO:</b> Classe prima:1E</p>
<p><b>Breve descrizione del LABORATORIO:</b> Si propone un'attività di laboratorio utilizzando la modalità della classe capovolta in concomitanza con lo svolgimento del programma di storia della classe prima. Di volta in volta e per ogni unità trattata durante le lezioni, gli alunni sceglieranno un personaggio su cui investigare e di cui, attraverso attività di ricerca su fonti web e cartacee, tenteranno di ricostruire vicende biografiche sia della vita sociale che privata facendo emergere sia il personaggio pubblico che l'uomo/la donna nel suo privato. Sono previste 2 fasi di lavoro: Ricerca: Gli alunni si attivano per ricercare e selezionare le informazioni attraverso la rete internet o materiale cartaceo. Tutte le informazioni verranno condivise e verrà progettato insieme il resto del lavoro. Realizzazione: Verranno elaborati i seguenti prodotti: Linea del tempo sulla vita del personaggio; Carta storica con le principali battaglie combattute dal personaggio; Realizzazione di una scheda biografica del personaggio (uso di word) Realizzazione di un'intervista impossibile (testo e audio possibilmente in italiano con parti in altra lingua inglese/francese).</p>
<p><b>Finalità generali del LABORATORIO:</b> Selezionare ed organizzare le informazioni Confronto e collaborazione con il gruppo classe e ascolto attivo Utilizzo di fogli di scrittura elettronici, utilizzo di immagini e navigazione in internet per la ricerca di informazioni. Partendo da conoscenze di base gli alunni si abituano ad approfondire costruendo autonomamente nuove conoscenze Acquisire competenze nell'esposizione scritta e orale dell'elaborato lavorando sull'organizzazione e descrizione del materiale di studio Dove è possibile utilizzare la lingua straniera soprattutto nella realizzazione dell'intervista impossibile.</p>
<p>Competenze da sviluppare: Competenze specifiche della disciplina Competenze sociali e civiche Competenze digitali Imparare ad Imparare Competenze nella lingua madre Competenze nella lingua straniera</p>
<p>Durata: 1 quadrimestre (metà classe); 2 quadrimestre (metà classe)</p>

<p><b>1.7 LABORATORIO: L'Italia in miniatura</b></p>
<p><b>Destinatari del LABORATORIO:</b> Classe prima: 1E</p>
<p><b>Breve descrizione del LABORATORIO:</b></p>

Si propone un'attività di laboratorio utilizzando la modalità della classe capovolta in concomitanza con lo svolgimento del programma di geografia della classe prima. L'obiettivo è quello di studiare le regioni italiane attraverso un'attività teorico pratica simulando una visita virtuale.

Sono previste 2 fasi di lavoro:

Ricerca: Gli alunni si attivano per ricercare e selezionare le informazioni storico-geografiche delle singole regioni italiane attraverso la rete internet o materiale cartaceo. Tutte le informazioni verranno condivise e verrà progettato insieme il resto del lavoro.

Realizzazione di 3 prodotti:

Scrittura di testi storico geografici per ciascuna regione

Realizzazione di un biglietto pop up raffigurante un monumento storico tipico di una regione con aggiunta di informazioni particolari/ curiosità emerse dalla ricerca

Realizzazione di un video che riproduce le immagini dei monumenti selezionati dagli alunni con in sottofondo l'audio di una voce che legge i testi descrittivi della regione precedentemente realizzati.

#### **Finalità generali del LABORATORIO:**

Conoscere il territorio italiano dal punto di vista storico-geografico

Imparare a lavorare in gruppo e a condividere idee e opinioni

Imparare ad utilizzare le nuove tecnologie

Impraticarsi nelle attività teoriche e pratiche affinando le conoscenze generali e sapendo riconoscere luoghi collocandoli nello spazio.

#### **Competenze da sviluppare:**

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche

Competenza digitale

Imparare ad Imparare

Durata

I e II quadrimestre (con tutta la classe)

[Torna alla lista dei laboratori](#)

### **1.8 LABORATORIO: "MERAUVIGLIE D'ITALIA"**

#### **Destinatari del laboratorio**

Classe prima: 1A

#### **Breve descrizione del laboratorio**

Il laboratorio ha come obiettivo quello di lavorare sul metodo di studio attraverso la creazione di lapbook che mirano ad approfondire alcuni argomenti di storia e geografia. Le tematiche saranno scelte in base agli interessi degli alunni quindi avrà come finalità anche quella di risvegliare la loro curiosità e la creatività. Il lapbook, essendo una mappa concettuale tridimensionale, si presta per raggiungere gli obiettivi indicati. Una volta scelto l'argomento, gli studenti creeranno una scaletta dei contenuti da approfondire. Dopo aver selezionato il materiale, passeranno a scegliere la dimensione della mappa (foglio A3, più fogli uniti, cartellone ripiegabile, etc.) e i template o i minilibri che troveranno più adatti. Il Lapbook è, infatti, una cartelletta, un piano di lavoro facilmente consultabile in quanto è costruito usando, come base, un supporto semirigido che conserva al suo interno minibook o template ripiegabili e richiudibili.

#### **Finalità generali del laboratorio**

- Ricavare informazioni da documenti di diversa natura e organizzarle per realizzare il progetto
- Stimolare la curiosità e la motivazione
- Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale
- Avvicinarsi alla conoscenza della rete per scopi di informazione e ricerca

<p><b>Competenze da sviluppare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione nella madrelingua</li> <li>- Imparare a imparare</li> <li>- Spirito di iniziativa e imprenditorialità</li> </ul>
<p><b>Durata</b> Un'ora settimanale per l'intero anno scolastico</p>

<p><b>1.9 LABORATORIO: A spasso tra i film</b></p>
<p><b>Destinatari del LABORATORIO</b> Classe prima: 1D</p>
<p><b>Breve descrizione del LABORATORIO</b></p> <p>Il laboratorio di cineforum si presenta come circolo di proiezione di film, che affrontano delle tematiche adolescenziali da cui scaturiranno confronti e dibattiti. Si parlerà di amicizia, di emozioni, di diversità, di diritti umani ecc..., con la consapevolezza che il linguaggio cinematografico spesso è il veicolo ideale per la comprensione della realtà e di alcune problematiche sociali. Pertanto, si propone di avvicinare l'alunno al film come forma d'arte capace di raccontare la realtà o fatti fantastici, favorendo la riflessione e il confronto. La partecipazione al dibattito successivo alla visione del film rappresenta quindi un momento utile per incentivare e stimolare un arricchimento personale. Va anche rilevato come il cinema chiama in causa molte abilità: attenzione, concentrazione, rielaborazione dei contesti e nuove conoscenze socio-culturali.</p>
<p><b>Finalità generali del LABORATORIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Esercitare un ascolto attento.</li> <li>-Intervenire nelle discussioni secondo modalità stabilite.</li> <li>-Comprendere il linguaggio cinematografico (inquadratura, effetti luce, ecc...) e i vari generi (d'animazione, d'avventura, ecc...)</li> <li>-Potenziare le competenze lessicali.</li> <li>-Scrivere semplici recensioni e/o ricavare informazioni esplicite e implicite dai film visti per rispondere a specifici questionari/schede analisi.</li> </ul>
<p><b>Competenze da sviluppare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Comunicazione nella madrelingua</li> <li>-Imparare ad imparare</li> <li>-Competenze sociali e civiche</li> <li>-Spirito di iniziativa</li> </ul>
<p><b>Durata</b> 1 ora a settimana per l'intero anno scolastico</p>

<p><b>1.10 LABORATORIO: COLLAGE POLIMATERICO</b></p>
<p><b>Destinatari del LABORATORIO</b> Alunni delle classi 1A e 1E</p>
<p><b>Breve descrizione del LABORATORIO</b> Progettare e realizzare elaborati di vario genere con materiali di diverso tipo (almeno due per alunno nel corso dell'anno).</p>
<p><b>Finalità generali del LABORATORIO</b> Imparare a utilizzare tecniche diverse con materiali diversi; impratichirsi nell'attività pratica; sviluppare la creatività e la fantasia; comprendere alcuni principi della comunicazione visiva e della percezione ottica..</p>
<p><b>Competenze da sviluppare</b> Competenze specifiche della disciplina; imparare ad imparare; consapevolezza ed espressione culturale; competenze sociali e civiche.</p>
<p><b>Durata</b> Primo e secondo quadrimestre con le due classi.</p>

## **1.11 LABORATORIO: Fumetto**

### **Destinatari del LABORATORIO**

Classi prime: 1B - 1D

### **Breve descrizione del LABORATORIO**

Attraverso nozioni teoriche, letture collettive di fumetti e esercitazioni pratiche il partecipante acquisisce le prime competenze di narrazione per immagini. Partendo da soggetti e spunti dati dal docente sperimenta il linguaggio del fumetto nelle sue diverse forme, sviluppando le prime basilari capacità per creare una sua storia a fumetti.

### **Finalità generali del LABORATORIO**

- favorire l'acquisizione della tecnica per realizzare il fumetto;
- stimolare la capacità di progettazione;
- accrescere le abilità narrative, creative e linguistiche attraverso la "traduzione" di un racconto inventato in immagini;
- migliorare l'autostima personale;
- aumentare la motivazione allo studio;
- favorire le esperienze di studio in gruppo.

### **Competenze da sviluppare**

La produzione di un fumetto può attivare competenze in diversi ambiti, configurandosi come un percorso fortemente interdisciplinare:

- arti plastiche ed educazione visiva (creazione personaggi e scenografie; illustrazione; composizione; fotografia);
- italiano (raccontare, analizzare un testo, scrivere dialoghi, discorso diretto e descrittivo);
- consapevolezza nell'uso dei media;
- competenze tecniche nell'uso di strumenti digitali;
- competenze trasversali per il pensiero creativo, la progettazione e la comunicazione.

### **Durata**

Annuale

## **1.12 LABORATORIO: "Quilleriamo": un modo divertente per decorare con la carta**

**Destinatari del laboratorio** alunni della classe prima sez. C

### **Breve descrizione del laboratorio**

Il laboratorio prevede la realizzazione di oggetti come vasi, decorazioni di Natale, oggetti d'arredo utilizzando materiali vari. I materiali utilizzati saranno spesso materiale di recupero o di riciclo (lana, spago, bottini, perle, perline, stoffa...) insieme a materiali più comuni come la colla vinilica e ai colori a tempera.

### **Finalità generali del LABORATORIO**

Il laboratorio si propone di incrementare le capacità manuali e senso-percettive degli studenti favorendo lo sviluppo della creatività e del pensiero divergente in un contesto educativo sereno e stimolante, dove sia possibile mettere in atto le proprie abilità. L'obiettivo è quello di far conoscere la duttilità dei materiali nelle sue varie sfaccettature. L'attività didattica prevede due diversi ambiti, l'ambito teorico, relativo alla spiegazione dell'attività da svolgere e l'ambito tecnico-pratico, al cui interno si svilupperanno le fasi di lavorazione e le tecniche acquisite teoricamente. I vari prodotti saranno scelti e pensati dagli alunni secondo gli interessi e calibrati sulle loro capacità acquisite e sulle abilità di base dei singoli.

### **Competenze da sviluppare**

- Sviluppo delle capacità tecnico-operative in relazione alle esigenze e alle caratteristiche psicologiche dell'alunno.

- Acquisizione delle conoscenze tecniche di base.
- Conoscenza dei concetti, termini, principi teorici, sequenziali e linguistici dei diversi aspetti tecnici trattati.
- Uso dei principali attrezzi e strumenti di lavoro.

**Durata** Un quadrimestre (uno spazio a settimana)

### 1.13 LABORATORIO: "ABPC"

#### Destinatari del LABORATORIO

Classi prime: 1B – 1C – 1E

**Breve descrizione del LABORATORIO** Il laboratorio offre l'opportunità di avvicinarsi e consolidare l'utilizzo di alcuni programmi, quali la videoscrittura, il foglio di calcolo, presentazioni, avvalendosi della piattaforma Office 365. Si impareranno ad utilizzare altri programmi, tra i quali un software di geometria, programmi per mappe. Si lavorerà in aula informatica, con metà classe alla volta, avendo a disposizione un PC per ciascun studente e si effettueranno diversi lavori che verranno periodicamente valutati. Inoltre, potranno essere proposti giochi logici e matematici.

#### Finalità generali del LABORATORIO

Fornire agli alunni una prima alfabetizzazione informatica e le competenze di base sull'uso dei sussidi multimediali.

Promuovere l'utilizzo del computer come strumento di lavoro trasversale alle varie discipline.

Incoraggiare la curiosità, aumentare la motivazione anche con l'utilizzo delle tecnologie.

Imparare a collaborare e confrontarsi per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà.

Sviluppare il pensiero analitico e critico, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte, la consapevolezza che occorre motivare le proprie affermazioni, l'attitudine ad ascoltare, comprendere e valorizzare punti di vista diversi dai propri.

Acquisire il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine.

#### Competenze da sviluppare

Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico

Competenza digitale

Imparare a imparare

Competenze sociali e civiche

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

#### Durata

Quadrimestrale. La classe sarà divisa in due gruppi e ciascuno di essi seguirà il laboratorio per un quadrimestre (1 spazio orario settimanale)

### 1.14 LABORATORIO: Infolab 1

**Destinatari del LABORATORIO** Classe prima:1D

#### Breve descrizione del LABORATORIO

Il laboratorio offre l'opportunità di avvicinarsi e consolidare l'utilizzo di alcuni programmi e abilità quali la videoscrittura, il foglio di calcolo e l'archiviazione di cartelle, avvalendosi della piattaforma Office 365. Inoltre ha lo scopo di insegnare agli alunni le funzionalità il corretto uso di Internet, social network, piattaforme di streaming e giochi in formato digitale, rischi connessi a uno scorretto uso della rete (cyberstalking e cyberbullismo) attraverso un dibattito in classe e schede didattiche da parte dell'insegnante. Si lavorerà con metà classe alla volta e si effettueranno diversi lavori, che verranno periodicamente valutati.

#### Finalità generali del LABORATORIO

Incoraggiare la curiosità, aumentare la motivazione anche con l'utilizzo delle tecnologie.

Imparare a collaborare e confrontarsi per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà.

Sviluppare il pensiero analitico e critico, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte, la consapevolezza che occorre motivare le proprie affermazioni, l'attitudine ad ascoltare, comprendere e valorizzare punti di vista diversi dai propri.

Acquisire il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine.

#### Competenze da sviluppare

- Sviluppo di abilità sociali, civiche e comunicative;
- Imparare ad imparare
- Competenze di cittadinanza digitale;
- Sviluppo di un pensiero critico ed analitico;
- Acquisire il senso di responsabilità nel consolidare quanto appreso in classe e svolgere al meglio il proprio lavoro

**Durata**

Intero anno scolastico (1 spazio orario settimanale in compresenza)

[Torna alla lista dei laboratori](#)

**1.15 LABORATORIO: Microsoft365Lab**

**Destinatari del LABORATORIO:** Alunni delle classi 1D e 1E

**Breve descrizione del LABORATORIO:**

Il laboratorio, rivolto all'intera classe, si articolerà in lezioni operative sull'uso delle applicazioni della piattaforma Microsoft365 (Outlook, Teams, Forms, PowerPoint, ecc.).

Ciascun alunno utilizzerà i device (PC, Tablet) forniti dalla Scuola con i quali collegarsi tramite la rete, alla piattaforma Microsoft 365, per poter sperimentare in tempo reale la risposta a un proprio bisogno ad esempio, inviare/ricevere un'email informale o formale, partecipare a una video conference, fare o rispondere a un sondaggio, creare presentazioni multimediali, ecc. L'utilizzo delle applicazioni è gratuito e avverrà in sicurezza come per la gestione dei propri dati che sono proprietà della scuola.

Nb: se richiesto dagli alunni, è possibile, durante il laboratorio, con il consenso dell'insegnante, collegarsi alla rete anche tramite un device personale ma assumendosi la responsabilità nell'uso e nella custodia dello stesso.

**Finalità generali del LABORATORIO:**

- accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone alcune funzioni e potenzialità;
- contribuire ad aumentare la produttività scolastica e domiciliare con le applicazioni di Office e i servizi cloud, in piena sicurezza.

**Competenze da sviluppare:**

- **Competenze digitali:** saper utilizzare alcune tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di alcuni semplici problemi.
- **Imparare a imparare:** cominciare a formare un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base e cominciare a ricercare e organizzare nuove semplici informazioni. Impegnarsi in nuovi apprendimenti con la guida dell'insegnante.

**Durata**

1° quadrimestre con cadenza settimanale di uno spazio.

**1.16 LABORATORIO: DIGITAL-LAB**

**Destinatari del LABORATORIO**

Classe prima: 1C

**Breve descrizione del LABORATORIO**

Il laboratorio offre l'opportunità di conoscere la struttura dell'elaboratore, le componenti hardware-software e analizzare la struttura della piattaforma Office 365, in particolare le funzioni di alcune sue applicazioni (Outlook, One Drive, Teams, Forms, Sway, Word).

Il lavoro si svolgerà in aula informatica, avendo a disposizione un PC per ciascuno studente e si effettueranno diversi lavori che verranno periodicamente valutati.



### **Finalità generali del LABORATORIO**

Il laboratorio ha lo scopo di fornire agli alunni le competenze sull'uso della piattaforma Office 365, promuovendo l'utilizzo delle sue applicazioni come strumento di lavoro trasversale alle varie discipline.

### **Competenze da sviluppare**

- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

**Durata** Quadrimestrale

## **1.17 LABORATORIO: L'ambiente nelle nostre mani**

### **Destinatari del LABORATORIO**

Classe prima: 1D

### **Breve descrizione del LABORATORIO**

Il laboratorio mira a sviluppare negli alunni la consapevolezza delle problematiche ambientali e delle possibili soluzioni e comportamenti da mettere in atto per promuovere dei cambiamenti concreti attraverso l'azione. Per fare ciò ci si avvarrà di filmati, presentazioni, grafici, immagini con l'ausilio della LIM e di prove valutative periodiche per monitorare il processo di apprendimento degli argomenti proposti. Il laboratorio verterà sulle problematiche legate all'ambiente; in particolare si tratteranno ed approfondiranno argomenti come il cambiamento climatico, la tutela delle acque e del mare, la tutela della biodiversità (flora e fauna e servizi ecosistemici), l'inquinamento e la gestione dei rifiuti, lo spreco alimentare e l'impatto sull'ambiente, l'alimentazione sostenibile e le diverse tipologie di fonti energetiche.

### **Finalità generali del LABORATORIO**

Incoraggiare la curiosità, aumentare la motivazione anche con l'utilizzo delle tecnologie.

Imparare a collaborare e confrontarsi per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà.

Sviluppare il pensiero analitico e critico, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte, la consapevolezza che occorre motivare le proprie affermazioni, l'attitudine ad ascoltare, comprendere e valorizzare punti di vista diversi dai propri.

Acquisire il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine.

### **Competenze da sviluppare**

- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Saper osservare con occhio critico l'ambiente in cui viviamo, riconoscendo le principali relazioni e le criticità esistenti nel rapporto uomo-ambiente
- Porre domande, confrontarsi nel dialogo, formulando previsioni ed ipotesi circa le possibili soluzioni alle varie problematiche che affliggono l'ambiente;
- Acquisire concetti chiave su rifiuti, ambiente e territorio
- Saper adottare comportamenti e azioni volte al rispetto dell'ambiente

### **Durata**

Intero anno scolastico (1 spazio orario settimanale)

[Torna alla lista dei laboratori](#)

## 1.18 LABORATORIO: ECO2021

**Destinatari del LABORATORIO** classi prime sez. A-C-E

### Breve descrizione del LABORATORIO

Il laboratorio verterà sulle tematiche inerenti l'educazione ambientale; si tratteranno ed approfondiranno argomenti come il cambiamento climatico, la tutela delle acque e del mare, la tutela della biodiversità (flora e fauna e servizi ecosistemici), l'inquinamento e la gestione dei rifiuti, l'alimentazione sostenibile. Si farà inoltre riferimento ai Global Goals dell'agenda 2030. Saranno previsti anche ricerche e approfondimenti sulla figura e sul lavoro di alcuni uomini e donne di scienza. Eventualmente, potranno essere proposte delle dimostrazioni di esperimenti di laboratorio riguardanti gli argomenti trattati. Ci si avvarrà di materiali cartacei (libri di testo, fascicoli) e digitali (articoli, video, presentazioni); saranno effettuate discussioni guidate sugli argomenti trattati; verranno valutati gli interventi e i prodotti realizzati (ricerche, schede, relazioni, presentazioni, lavori svolti sul quaderno).

### Finalità generali del LABORATORIO

Essere consapevoli del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Avere curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Accostarsi alle tematiche sui problemi ambientali (inquinamento e cambiamenti climatici), all'utilizzo delle fonti energetiche, delle biotecnologie.

Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.

Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

Incoraggiare la curiosità, aumentare la motivazione anche con l'utilizzo delle tecnologie.

Imparare a collaborare e confrontarsi per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà.

Sviluppare il pensiero analitico e critico, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte, la consapevolezza che occorre motivare le proprie affermazioni, l'attitudine ad ascoltare, comprendere e valorizzare punti di vista diversi dai propri.

Acquisire il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine.

Essere in grado, nel corso di attività sperimentali, di riconoscere le varie fasi del lavoro e di comprenderne la funzione.

### Competenze da sviluppare

Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico

Competenza digitale

Imparare a imparare

Competenze sociali e civiche

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

**Durata** Intero anno scolastico

[Torna alla lista dei laboratori](#)

## I nostri laboratori

### classi seconde

## 2.1 LABORATORIO: "Guarda che libro"

### Destinatari del LABORATORIO

Classe seconda: 2E

### Breve descrizione del LABORATORIO

L'attività consiste nella lettura di alcuni romanzi, e nella realizzazione di cortometraggi di durata non superiore ai tre minuti. Proporrò dei testi accattivanti, divertenti, semplici, che possano portare i ragazzi ad incuriosirsi, immedesimarsi.

I momenti di lettura inizieranno in classe per continuare a casa.  
 Terminata la lettura del libro dividerò la classe in 4 gruppi, tenendo conto dei livelli di apprendimento, del grado di socializzazione, della tendenza ad assumere ruoli di leadership positiva o meno.  
 Utilizzeremo la LIM per esaminare e studiare le diverse tipologie di booktrailer, lo stile, la quantità di informazioni date, abbinamento immagini-musica, la durata...  
 Poi passeremo alla realizzazione vera del nostro booktrailer: i ragazzi divisi in gruppo selezioneranno le informazioni, o i dialoghi, cercheranno di catturare l'essenza del libro (la sua atmosfera, i caratteri dei personaggi, i temi centrali) il "cuore" del racconto senza svelare troppo della trama, scriveranno testi, narreranno con la propria voce. Successivamente passeremo al montaggio del video, alla scelta delle immagini e abbinamento del testo e delle musiche.  
 Per la realizzazione i nostri booktrailer abbiamo bisogno del libro, LIM, tablet e cellulari e connessione alla rete internet, utilizzeremo app come I movie e bitable.  
 Il primo book trailer sarà realizzato insieme agli insegnanti, i successivi saranno prodotti dai ragazzi che lavoreranno in gruppo. I lavori saranno presentati alla classe e valutati attraverso l'autovalutazione e votazione di classe del miglior risultato, cioè il book trailer che riesce a incuriosire sul resto della storia.

**Finalità generali del LABORATORIO**

- Invogliare i ragazzi a leggere un libro;
- stimolare l'attenzione del testo proposto;
- aumentare il senso critico nei confronti del testo letto;
- utilizzare i nuovi media;
- fare un'esperienza progettuale in team.

**Competenze da sviluppare**

- Comunicazione nella madre lingua
- Competenze digitali
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa

**Durata**

Intero anno scolastico

[Torna alla lista dei laboratori](#)

**2.2 LABORATORIO: APPRENDISTA DETECTIVE**

**Destinatari del LABORATORIO:** CLASSI 2<sup>A</sup>-C-D

**Breve descrizione del LABORATORIO**

Focus sui racconti di genere giallo, poliziesco–investigativo. L'analisi del genere sarà più approfondita rispetto a quella che potrebbe essere fatta a classe intera nelle ore curricolari e più giocosa, perché i ragazzi non si limiteranno a leggere e analizzare i racconti proposti, ma saranno sollecitati a risolvere casi polizieschi attraverso lavori individuali e, se possibile, a coppie o di gruppo, e giochi di squadra.

- Introduzione al genere giallo
- Le diverse tipologie del genere
- Le tecniche narrative
- Lettura di gialli a fumetti e brevi racconti
- Risoluzione di casi polizieschi, anche attraverso simulazioni investigative e giochi di ruolo
- Giochi di logica e di arguzia (cifrari, rebus, crittogrammi, anagrammi)

**Finalità generali del LABORATORIO**

- Conoscere le principali caratteristiche del racconto giallo attraverso gli autori più rappresentativi, individuando la struttura e le tecniche narrative
- Motivare alla lettura
- Potenziare la competenza testuale e lessicale
- Sviluppare le capacità di osservazione logica, di analisi e deduzione
- Stimolare le strategie di problemsolving e la formulazione di ipotesi pertinenti

- Promuovere la creatività, la cooperazione e il lavoro di squadra
<b>Competenze da sviluppare</b>
- Comunicazione nella madrelingua - Imparare a imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità
<b>Durata</b> Anno scolastico

<b>2.3 Cineforum: "A spasso tra i film"</b>
<b>Presentazione:</b> il Laboratorio di Cineforum si presenta come circolo di proiezione di film e dibattiti e ha lo scopo di educare, favorire la socializzazione e incrementare attraverso il dialogo il bagaglio culturale. L'idea nasce innanzitutto dalla consapevolezza che il linguaggio cinematografico spesso è il veicolo ideale per la comprensione della realtà e di alcune problematiche sociali.
<b>Destinatari:</b> il progetto si rivolge agli alunni della classe 2 B.
<b>Metodologie e procedure:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• scelta del film in base a criteri prestabiliti quali genere, età, interessi;</li> <li>• breve presentazione del film giornaliero;</li> <li>• proiezione della pellicola;</li> <li>• recensione del film con opinioni personali.</li> </ul>
<b>Tempi</b> Anno scolastico
<b>Obiettivi</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire un'occasione d'incontro e aggregazione;</li> <li>• utilizzare la cultura dell'immagine quale stimolo per dibattere e affrontare svariate tematiche partendo proprio dal contenuto della pellicola proposta;</li> <li>• favorire nei ragazzi scambi di idee e opinioni;</li> <li>• avvicinare i ragazzi al linguaggio cinematografico;</li> <li>• promuovere la socializzazione.</li> </ul>

[Torna alla lista dei laboratori](#)

<b>2.4 LABORATORIO: Geo-Storia</b>
<b>Destinatari:</b> alunni della classe 2B
<b>Presentazione:</b> selezione di testi, cartine, riviste...di ambito geografico e relativa sistemazione.
<b>Obiettivi:</b> sperimentazione di approcci pluridisciplinari ai due ambiti (storico-geografico). Manipolare materiali (filmati-foto-disegni-materiali cartacei) per riproduzione o approfondimenti di ambienti e civiltà naturali e antropici.

Consolidare modalità innovative di apprendimento (approccio digitale con visione di filmati o ricerche specifiche sul web).
<b>Metodologie e procedure:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• selezione di testi, cartine, riviste;</li> <li>• lezioni non frontali; visione guidata di filmati; redazione di ricerche con modalità pluridisciplinari.</li> </ul>
<b>Tempi</b> Annuale

<b>2.5 LABORATORIO: Infolab 2</b>
<b>Destinatari del LABORATORIO</b> Alunni della classe 2D
<b>Breve descrizione del LABORATORIO</b> Il laboratorio ha lo scopo di insegnare agli alunni il corretto uso di Internet, social network, piattaforme di streaming, giochi in formato digitale e il loro impatto sulla vita dei giovani, la differenza fra identità digitale ed identità reali e i rischi connessi a uno scorretto uso della rete (cyberstalking e cyberbullismo) attraverso un dibattito in classe e schede didattiche da parte dell'insegnante. Si lavorerà con metà classe alla volta e si effettueranno diversi lavori, che verranno periodicamente valutati.
<b>Finalità generali del LABORATORIO</b> Incoraggiare la curiosità, aumentare la motivazione anche con l'utilizzo delle tecnologie. Imparare a collaborare e confrontarsi per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà. Sviluppare il pensiero analitico e critico, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte, la consapevolezza che occorre motivare le proprie affermazioni, l'attitudine ad ascoltare, comprendere e valorizzare punti di vista diversi dai propri. Acquisire il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine.
<b>Competenze da sviluppare</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo di abilità sociali, civiche e comunicative;</li> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Competenze di cittadinanza digitale;</li> <li>• Sviluppo di un pensiero critico ed analitico;</li> <li>• Acquisire il senso di responsabilità nel consolidare quanto appreso in classe e svolgere al meglio il proprio lavoro</li> </ul>
<b>Durata</b> Intero anno scolastico (1 spazio orario settimanale in compresenza)

<b>2.6 LABORATORIO: Karate</b>
<b>Destinatari del LABORATORIO</b> Classi seconde: 2 A - B - C - D - E
<b>Breve descrizione del LABORATORIO</b> Il laboratorio è strutturato secondo il progetto sportivo FIJLKAM del Karate a scuola. Si baserà sull'apprendimento delle tecniche di karate in forma ludico - sportiva, tramite un percorso motorio - coordinativo che verrà sottoposto agli alunni nell'arco dell'anno.

### **Finalità generali del LABORATORIO**

Sviluppare capacità coordinativo – condizionali tramite l'apprendimento dei gesti specifici della disciplina.  
Accrescere le capacità relazionali e di autocontrollo  
Sviluppare maggior rispetto verso se stessi e verso gli altri.  
Imparare a prevenire situazioni di pericolo e attuare eventuali strategie per affrontarle  
Raggiungere un livello iniziale di abilità specifiche dello sport Karate.

### **Competenze da sviluppare**

Imparare ad imparare.  
Competenze sociali e civiche.  
Il corpo e la relazione con lo spazio e il tempo  
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva  
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play  
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

### **Durata**

Annuale

## **2.7 LABORATORIO: FOCUS ALIMENTAZIONE**

### **Destinatari del LABORATORIO**

Classi seconde 2<sup>A</sup>-B-C-D-E

### **Breve descrizione del LABORATORIO**

Il laboratorio offre l'opportunità di affrontare diverse tematiche inerenti l'alimentazione; saranno utilizzate metodologie didattiche innovative (questionari, filmati, discussioni, Powerpoint) rispetto alla lezione frontale, che consentono un coinvolgimento attivo degli alunni, sollecitando in loro curiosità, promuovendo l'acquisizione di corrette abitudini alimentari. Si effettueranno ricerche e approfondimenti su temi di attualità. Ciò permetterà di accrescere le proprie conoscenze e affrontare in modo positivo il rapporto con il cibo, acquisendo maggiore consapevolezza e mantenendo costante il riferimento alla realtà.

### **Finalità generali del LABORATORIO**

Promuovere la consapevolezza di una sana e corretta alimentazione e a comprendere come comportamenti e scelte alimentari non corrette possano, oggi più di ieri, ripercuotersi sulla salute dell'individuo.

Diventare più consapevoli su ciò che dobbiamo mangiare per essere in forma e di cosa il nostro corpo ha bisogno per stare in salute.

### **Competenze da sviluppare**

- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

**Durata** Annuale

## **2.8 LABORATORIO: "GLI ALTRI SIAMO NOI"**

<p><b>Destinatari del laboratorio</b>  Classi seconde: 2 A-C-D in due gruppi che si alterneranno a fine quadrimestre  Classe 3^A</p>
<p><b>Breve descrizione del laboratorio</b></p> <p>Il laboratorio si propone di avvicinare gli alunni al mondo del volontariato attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la documentazione su Onlus e associazioni di volontariato sul territorio</li> <li>- la condivisione di esperienze personali</li> <li>- la raccolta di testimonianze in presenza, se possibile, o mediante videointerviste</li> <li>- la visione di filmati</li> <li>- l'analisi e la realizzazione di pubblicità progresso</li> <li>- l'esperienza diretta di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- una minibanca del tempo in classe, secondo il principio: "tutti sanno fare qualcosa e quel qualcosa può essere utile agli altri"</li> <li>- la raccolta di tappi di plastica a scopi benefici (sfida tra le classi coinvolte)</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Finalità generali del laboratorio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mostrare empatia verso gli altri</li> <li>- Saper riconoscere i bisogni altrui</li> <li>- Maturare una fattiva disponibilità alla collaborazione</li> <li>- Mostrare senso di responsabilità verso gli altri e verso l'ambiente</li> <li>- Favorire la consapevolezza dei propri talenti e dei propri bisogni</li> <li>- Apprendere attraverso lo scambio</li> <li>- Organizzare e pianificare il proprio lavoro</li> <li>- Servirsi in modo efficace di materiali e strumenti</li> <li>- Comprendere e usare correttamente messaggi verbali e scritti</li> </ul>
<p><b>Competenze da sviluppare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione nella madrelingua</li> <li>- Imparare a imparare</li> <li>- Competenze sociali e civiche</li> <li>- Spirito di iniziativa e imprenditorialità</li> </ul>
<p><b>Durata</b>  Un'ora settimanale per un quadrimestre</p>

[Torna alla lista dei laboratori](#)

## I nostri laboratori

### classi terze

#### 3.1 LABORATORIO: SCRITTURA CREATIVA

<p><b>Destinatari del LABORATORIO</b>  Classe terza: 3C</p>
<p><b>Breve descrizione del LABORATORIO</b></p> <p>Questo laboratorio è finalizzato all'acquisizione di una sempre maggiore competenza nella composizione di un testo di qualsiasi tipo, facendo leva sulle potenzialità inventive dei ragazzi e proponendo input per l'<b>invenzione</b> di storie sia a partire da racconti esistenti divisi per genere letterario (fantascienza, mistero, giallo, rosa) si proponendo esercizi di creatività, esercizi sul punto di vista, esercizi di descrizione ed esercizi di tecnica.</p> <p>In ultima analisi, il ragazzo, divenendo "autore" potrà poi confrontarsi in modo attivo con il problema dell'ideazione, delle tecniche narrative, della scrittura, <b>entra cioè nell'"officina" dello scrittore</b> e ne comprende i trucchi, i segreti, perdendo così il distacco, la reverenza, il senso di difficoltà che spesso prova nei confronti di un testo letterario. Può imparare, insomma, a cooperare attivamente alla lettura; può imparare a criticare.</p>



### **Finalità generali del LABORATORIO**

Da una parte si punterà ad **attivare l'immaginazione** e le capacità creative, dall'altra si propone una **sfida di tipo emulativo** con un racconto di cui si dà solo un accenno, enucleando, di volta in volta **uno degli elementi tipici della scrittura di un racconto** (titolo, narratore, personaggio, ambiente)..

Questo tipo di approccio consente perciò la libera espressione tanto delle capacità fantastiche quanto dell'universo di valori e di problemi tipici dell'età adolescenziale. Mira inoltre a stimolare, insieme, la fantasia e la curiosità nonché ad avvicinarli al piacere della lettura, rendendoli lettori non ingenui ma esperti, capaci cioè di giudizio.

### **Competenze da sviluppare**

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare,
- Competenza alfabetica funzionale
- Comunicazione nella madrelingua
- Capacità di riflettere sul proprio operato
- Spirito di iniziativa

### **Durata**

Quadrimestrale. La classe sarà divisa in due gruppi e ciascuno di essi seguirà il laboratorio per un quadrimestre

## **3.2 LABORATORIO DI LETTURA**

### **Destinatari del LABORATORIO**

Gli alunni della classe terza D

### **Breve descrizione del LABORATORIO:**

Il laboratorio di lettura è un'attività che mira ad acquisire alcuni traguardi nel corso della scuola secondaria di primo grado; un approccio positivo nei confronti della disciplina e lo stimolo al piacere della lettura. È stato scelto come libro di lettura "La linea del traguardo" che affronta i temi dell'adolescenza, dello sport, dell'amore e della solidarietà.

### **METODOLOGIE E PROCEDURE**

- Presentazione del testo da parte del docente
- lettura ad ogni lezione di un capitolo e commento in classe
- creazione di una scheda del libro o di un testo scritto che riassume i contenuti affrontati nel libro.

### **Finalità generali del LABORATORIO**

- Far acquisire il gusto della lettura
- sviluppare la capacità di ascolto
- acquisire nuove conoscenze lessicali
- conoscere e frequentare i luoghi della lettura

### **Competenze da sviluppare**

- migliorare la tecnica di lettura
- sapersi confrontare con gli altri attraverso l'ascolto
- saper esprimere e motivare agli altri le proprie valutazioni

### **Durata**

Quadrimestrale. La classe sarà divisa in due gruppi e ciascuno di essi seguirà il laboratorio per un quadrimestre.

## **3.3 Laboratorio di lettura**

**Presentazione:** Il laboratorio di lettura è un progetto che mira ad acquisire alcuni traguardi di risultato fondamentali nel corso della scuola secondaria di primo grado: un approccio positivo nei confronti della materia, lo stimolo al piacere della lettura ed un notevole arricchimento lessicale. Nell'ambito del laboratorio di lettura è stato scelto il testo "Io sono Malala" che affronta alcune tematiche, oggetto di studio dell'anno in corso, nell'ambito dell'antologia e dell'educazione civica: il diritto all'istruzione, la violenza contro le donne, la parità di genere e la condizione della donna nei paesi medio-orientali.

**Destinatari:** classe terza 3B

### **Metodologie e procedure:**

Tale attività sarà suddivisa nelle seguenti fasi:

- Presentazione del testo da parte del docente: trama, personaggi e temi fondamentali in esso trattati.
- Lettura, ad ogni lezione, di un capitolo o di una parte di esso, insieme agli studenti.
- Attività di rielaborazione: produzione scritta, orale, discussione ed argomentazione.
- Compito finale: gli alunni produrranno un PPT o un testo scritto che riassume i contenuti del libro affrontati durante il laboratorio

#### **Tempi**

Quadrimestrale

#### **Obiettivi generali:**

- Sviluppare le capacità di ascolto
- Sviluppare la capacità di leggere ed interpretare testi di vario tipo
- Esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo
- Esprimere le proprie emozioni scrivendo testi di vario tipo
- Lavorare in sinergia al massimo delle proprie potenzialità
- Conoscere ed utilizzare linguaggi non verbali
- Acquisire nuove conoscenze lessicali
- Favorire l'integrazione e la socializzazione

#### **Obiettivi specifici:**

- Promuovere il piacere per la lettura
- Favorire l'inventiva e la creatività
- Affinare i gusti letterari degli alunni
- Avvicinarsi a principi e valori umani attraverso la cultura dei libri
- Potenziare la padronanza della lingua italiana

[Torna alla lista dei laboratori](#)

### **3.4 LABORATORIO: "GIOCHI DI PAROLE"**

#### **Destinatari del LABORATORIO**

Classe terza:3A (piccolo gruppo)

#### **Breve descrizione del LABORATORIO**

Il laboratorio si propone, attraverso giochi enigmistici, giochi linguistici interattivi ed esercizi vari, di favorire il recupero guidato o il consolidamento delle conoscenze grammaticali, di migliorare le competenze di scrittura e lessicali (ampiezza e varietà d'uso) degli alunni, avviandoli a servirsi della lingua in maniera più creativa e a scoprire il gusto di esprimersi in modo originale e non stereotipato.

#### **Finalità generali del LABORATORIO**

- Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa
- Potenziare il bagaglio lessicale per comprendere ed esprimersi con un linguaggio più ricco di sfumature

#### **Competenze da sviluppare**

- Comunicazione nella madrelingua
- Imparare a imparare
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

#### **Durata**

Un'ora settimanale per l'intero anno scolastico

### **3.5 PROGETTO KET**

Certificazione Lingua inglese

**Destinatari del progetto**

Gruppi laboratorio delle classi 3A-3B-3C-3D-3E-3F

**Descrizione del progetto**

Laboratorio di revisione e approfondimento dei contenuti affrontati nel triennio (ampliamento del bagaglio lessicale; comprensione di testi scritti e orali; utilizzo di espressioni base in una conversazione con un compagno e un docente madrelingua su aspetti della vita quotidiana; produzione di un messaggio scritto)

Il quadro comune europeo di riferimento (QCER) definisce un cittadino di livello A2 a livello globale come qualcuno che:

\*È in grado di comprendere espressioni di uso frequente relative ad aree di competenza che sono particolarmente rilevanti per lui (informazioni di base su se stesso e la sua famiglia, shopping, luoghi di interesse, professioni, ecc.).

\*Sa come comunicare quando svolge compiti semplici e quotidiani che richiedono semplici scambi di informazioni su questioni che gli sono note o comuni.

\*Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo passato e del suo ambiente, nonché questioni relative ai suoi bisogni immediati

**Finalità generali del progetto**

Affrontare l'esame di certificazione KEY ENGLISH TEST FOR SCHOOL- livello A2/B1 sulla base del quadro di riferimento europeo - con un ente certificatore esterno (British Institutes).  
L'esame si divide in tre parti: Reading/Writing; Listening e Speaking

**Competenze da sviluppare**

- Competenza personale, sociale e capacità ad imparare ad imparare
- Competenza multilinguistica
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenze disciplinari

**Durata**

1 ora settimanale per tutto l'anno

[Torna alla lista dei laboratori](#)

**3.6 LABORATORIO: InfoMat**

**Destinatari del LABORATORIO:** Alunni classe 3<sup>^</sup>E

**Breve descrizione del LABORATORIO:** il laboratorio offre l'opportunità di consolidare e approfondire l'utilizzo di alcuni programmi, quali il foglio di calcolo (per la realizzazione di grafici e tabelle), presentazioni (con PowerPoint o Sway), avvalendosi della piattaforma Office 365.  
L'argomento principale sarà quello di descrivere l'*Economia Circolare* nei suoi principali aspetti (definizione, quadro europeo, esempi attuali che sottolineano come sia possibile ridurre gli sprechi per dare vita a nuovi prodotti utili alla collettività).

**Finalità generali del LABORATORIO:** creare un'esperienza formativa trasversale di gruppo che sia in parte destinata all'apprendimento dell'*Economia Circolare* e della *sostenibilità ambientale*, e, d'altra parte, renda ogni singolo studente in grado di elaborare una presentazione partendo da un argomento. Tra le altre finalità si annoverano: incoraggiare la curiosità, aumentare la motivazione anche con l'utilizzo delle tecnologie, imparare a collaborare e confrontarsi per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà. Acquisire il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine.

**Competenze da sviluppare:** competenze di base in campo scientifico e tecnologico e digitale, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa

**Durata:** Un quadrimestre, 1 spazio a settimana (primo o secondo quadrimestre, a seconda della suddivisione della classe)

### 3.7 LABORATORIO: INFORMAT 3

**Destinatari del LABORATORIO:** alunni classe terza 3<sup>A</sup>B

**Breve descrizione del LABORATORIO:** Inizialmente si guideranno gli alunni a conoscere i concetti teorici di base, creare nei PC del laboratorio una personale cartella di lavoro e ad imparare a salvare in essa i file elaborati. Si affronteranno quindi i seguenti percorsi.

- 1 Calcolare e rappresentare dati ovvero utilizzare il foglio elettronico per:
  - a ordinare dati in tabelle e rappresentarli graficamente mediante istogrammi, aerogrammi e diagrammi cartesiani, prestando attenzione anche all'aspetto formale (caratteri, colori, impostazione);
  - b applicare formule nello svolgimento di operazioni e nella risoluzione di semplici problemi aritmetici o geometrici.
- 2 Disegnare figure geometriche ovvero utilizzare il programma GeoGebra per costruire figure geometriche, manipolarle, mettendole in movimento e riconoscere quindi più facilmente alcune loro specifiche proprietà.
- 3 Comunicare informazioni ovvero utilizzare programmi ( power point/ sway) per costruire semplici presentazioni su argomenti di studio o attività svolte illustrando i contenuti in modo chiaro, sintetico, ben organizzato e corredato da immagini.
- 4 Sviluppare in modo consapevole e piacevole il pensiero computazionale ovvero sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo e divertente attraverso le attività di coding.
- 5 Programmare e costruire semplici modelli (robot) per sviluppare la creatività e mettere in campo il processo di generalizzazione e il pensiero computazionale.

Periodicamente i ragazzi, inoltre, si eserciteranno per la prova Invalsi, svolgendo le prove degli anni precedenti in modalità online. Si lavorerà contemporaneamente in aula informatica e nell'aula di robotica con metà classe in compresenza con il docente di sostegno. Per la valutazione si terrà in considerazione l'atteggiamento generale dimostrato dagli alunni nei diversi momenti del lavoro (grado di interesse, curiosità, partecipazione, serietà, rispetto delle regole...), verifiche, rispetto delle consegne e organizzazione del quaderno.

**Finalità generali del laboratorio:** promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale degli studenti per affrontare la società del futuro come soggetti consapevoli e attivamente partecipi.

Incoraggiare la curiosità, aumentare la motivazione anche con l'utilizzo delle tecnologie.

Acquisire il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine

**Competenze da sviluppare:**

<p>Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Imparare a imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> <p>Acquisire il senso di responsabilità nel consolidare quanto appreso in classe e svolgere al meglio il proprio lavoro</p>
<p><b>durata:</b> intero anno scolastico</p>

<p><b>3.8 LABORATORIO: Tutta farina del mio studio</b></p>
<p><b>Destinatari del LABORATORIO</b></p> <p>Classe terza: 3C (piccolo gruppo)</p>
<p><b>Breve descrizione del LABORATORIO</b></p> <p>Questo laboratorio ha lo scopo di condurre gli studenti all'acquisizione di un proficuo metodo di studio; tramite esercizi mirati infatti avranno modo di riflettere sulle personali modalità di apprendimento e avranno la possibilità di analizzare, con l'aiuto dell'insegnante, i propri punti di forza e debolezza al fine di mettere in atto una strategia vincente di apprendimento.</p>
<p><b>Finalità generali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze</li> <li>○ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo</li> <li>○ Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere</li> <li>○ Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adatte per superarle</li> <li>○ Conoscere i propri punti di forza</li> <li>○ Realizzare percorsi in forma di laboratorio</li> <li>○ Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative.</li> </ul>
<p><b>Competenze da sviluppare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>● Comunicazione nella madrelingua</li> <li>● Capacità di riflettere sul proprio operato</li> <li>● Competenza alfabetica funzionale</li> </ul>
<p><b>Durata</b></p> <p>Intero anno scolastico</p>

[Torna alla lista dei laboratori](#)

<p><b>3.9 LABORATORIO: "CINEATTUALITÀ"</b></p>
<p><b>Destinatari del LABORATORIO</b></p> <p>Classe terza: 3A</p>
<p><b>Breve descrizione del LABORATORIO</b></p>

Il cinema può essere un veicolo ideale per la comprensione della realtà e di alcune problematiche sociali. Come forma espressiva rende possibile il coinvolgimento emotivo dello spettatore, gli consente di sperimentare emozioni, favorendo la riflessione su se stesso e sul mondo che lo circonda. Questo laboratorio si pone quindi come momento di incontro, confronto, scambio di idee. La partecipazione al dibattito successivo alla visione del film rappresenta per gli alunni un'opportunità di arricchimento personale. Tematiche affrontate: orientamento, adolescenza, questione femminile, Shoah, guerra e pace, mafia. Gli alunni avranno una cartelletta di lavoro in cui inserire le schede di comprensione e di analisi dei film proposti.

### **Finalità generali del LABORATORIO**

Diventare spettatori più attenti e capaci di comprendere appieno il messaggio di un'opera filmica

### **Competenze da sviluppare**

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenze sociali e civiche
- Imparare a imparare

### **Durata**

Quattro spazi orari al mese per l'intero anno scolastico

[Torna alla lista dei laboratori](#)

## **3.10 Cineforum "insieme a pesca di emozioni"**

### **Destinatari del LABORATORIO**

Gli alunni della classe terza D

### **Breve descrizione del LABORATORIO:**

Il laboratorio di cineforum si presenta come un circolo di proiezione di film e dibattiti e ha lo scopo di educare, favorire la socializzazione e incrementare attraverso il dialogo il bagaglio culturale.

Il cinema come forma espressiva rende possibile un forte coinvolgimento emotivo diventando in questo senso un mezzo efficace per sperimentare emozioni.

Tale attività è strutturata in vari fasi:

- 1) selezione dei film che affrontano varie tematiche, in particolare quelle vicine agli adolescenti viaggio, musica, immigrazione variando i diversi generi cinematografici.
- 2) breve presentazione del film giornaliero.
- 3) proiezione del film.
- 4) discussione, riflessione, dibattito finale e infine creazione di una scheda film.

### **Finalità generali del LABORATORIO**

- offrire un'occasione d'incontro e aggregazione;
- utilizzare la cultura dell'immagine quale stimolo per dibattere e affrontare svariate tematiche partendo proprio dal contenuto della pellicola proposta;
- favorire nei ragazzi scambi di idee e opinioni;
- avvicinare i ragazzi al linguaggio cinematografico

### **Competenze da sviluppare**

- leggere le immagini cinematografiche
- saper collocare il contesto nelle modalità spazio-tempo
- analizzare personaggi e situazioni
- giudicare il film nei suoi valori estetici e didattici
- saper cogliere il messaggio principale del film
- sapersi confrontare con gli altri ed esprimere la propria opinione

### **Durata**

Annuale

### 3.11 LABORATORIO: Capire il presente, al cinema

#### Destinatari del LABORATORIO

Alunni della classe 3E

#### Breve descrizione del LABORATORIO

L'alunno impara a riconoscere, analizzare e a valutare le informazioni ricavate dai film e confronta il proprio vissuto con le storie narrate nelle pellicole.  
Dalla visione del film scaturiscono considerazioni personali che diventano oggetto di discussione con i compagni: si possono in tal modo conoscere e approfondire temi e problemi del presente, trasformando la visione, la discussione, il confronto in momenti di crescita personale.

#### Finalità generali del LABORATORIO

Obiettivi specifici:

- Comprendere i diversi messaggi che i film vogliono trasmettere
- Diventare progressivamente "spettatore critico"
- Consolidare la capacità di analisi e di riflessione personale
- Potenziare la corretta esposizione orale nelle riflessioni personali
- Sviluppare il piacere di vedere un film come scelta consapevole e momento di crescita personale

#### Competenze da sviluppare

- Comunicazione nella madrelingua
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Competenze digitali

#### Durata

Un'ora a settimana, per l'intero anno scolastico

### 3.12 Cineforum: "Il cinema in cartella"

**Presentazione:** Il laboratorio di Cineforum si presenta come momento di incontro, confronto, dibattito, scambio di idee, una pausa all'insegna della distrazione e dello svago, da condividere, per aprirsi anche a diversi modelli di cinema. Il cinema, come forma espressiva, rende possibile un forte coinvolgimento emotivo, diventando un mezzo efficace per allestire e sperimentare emozioni. Grazie a questa caratteristica, determina un impatto affettivo e relazionale stimolandone la riflessione.

**Destinatari:** il laboratorio si rivolge agli alunni della classe 3B.

#### Metodologie e procedure:

Tale attività sarà suddivisa nelle seguenti fasi:

- Scelta del film in base a dei criteri prestabiliti (età, interessi)
- Preparazione del setting di lavoro
- Introduzione all'attività di cineforum e breve presentazione del film giornaliero in proiezione
- Proiezione del film
- Creazione e compilazione da parte degli alunni di una scheda filmografica che funga da guida nel percorso
- Discussione, riflessione e dibattito finale
- Trascrizione di riflessioni e opinioni emerse dal film



Inoltre è opportuno sottolineare che, al fine di facilitare una riflessione più attenta e circoscritta, si è scelto di suddividere le proiezioni in base ad alcune tematiche: amore, amicizia, diversità, fantasia, musica, avventura e viaggio.

**Tempi**  
Annuale

**Obiettivi generali:**

- Offrire un'occasione d'incontro e aggregazione
- favorire scambi di idee e opinioni tra gli alunni
- avvicinare i ragazzi al linguaggio cinematografico
- promuovere la socializzazione tra gli alunni

**Obiettivi specifici:**

- Sviluppare le capacità di leggere le immagini cinematografiche
- Saper collocare il contesto nelle modalità spazio-tempo
- Rispettare i tempi
- Saper cogliere il messaggio principale del film
- Saper distinguere tra attore e personaggio
- Saper seguire le regole del laboratorio
- Saper rispettare gli altri durante la visione del film
- Sapersi confrontare con gli altri
- Analizzare il proprio vissuto
- Analizzare personaggi e situazioni

### 3.13 Ricerche in rete

**Destinatari del LABORATORIO**

Alunni classe III F

**Breve descrizione del LABORATORIO**

Avvicinare i ragazzi alla pratica di effettuare ricerche corrette e mirate nella rete e costruire presentazioni in power point riutilizzando le informazioni acquisite.

**Finalità generali del LABORATORIO**

Abituare i ragazzi ad utilizzare in modo corretto le risorse di rete e fornire gli strumenti utili in vista della preparazione del colloquio d'esame.

**Competenze da sviluppare**

Uso delle risorse offerte della rete; saper utilizzare alcuni programmi informatici; saper organizzare e costruire un percorso argomentativo in riferimento al materiale raccolto.

**Durata**

Intero anno scolastico

### 3.14 GALATEO

**Destinatari del LABORATORIO**

Alunni classe III F

**Breve descrizione del LABORATORIO**

Presentazione delle comuni regole di comportamento e buona educazione nelle comuni situazioni di vita quotidiana

**Finalità generali del LABORATORIO**

Educare alla conoscenza ed al normale utilizzo delle regole basilari nella vita comune

**Competenze da sviluppare**

Saper vivere nei diversi ambiti della vita associata (famiglia, scuola, lavoro, amicizie, estranei) nel rispetto altrui

**Durata**

Quadrimestrale. La classe sarà divisa in due gruppi di livello e ciascuno di essi seguirà il corso per un quadrimestre.

[Torna alla lista dei laboratori](#)

### **3.15 LABORATORIO: Il giornalino della scuola**

#### **Destinatari del LABORATORIO**

Alunni della classe 3E

#### **Breve descrizione del LABORATORIO**

La realizzazione del giornalino scolastico è un valido strumento di formazione, in quanto consente un processo motivato di apprendimento. Scrivere articoli per il giornalino scolastico può diventare un'attività appassionante: attraverso tale mezzo di comunicazione, infatti, i ragazzi iniziano con il praticare la lettura del mondo che li circonda; si guardano attorno, osservano, si fanno un'opinione e poi cominciano ad acquisire un certo spirito critico. Diventa in seguito naturale, per i ragazzi, raccontare ciò che hanno visto, scoperto, conosciuto in un articolo per il giornalino, per condividere le informazioni con gli altri.

#### **Finalità generali del LABORATORIO**

Obiettivi specifici:

- sviluppare le capacità d'analisi, di sintesi e di concettualizzazione
- stimolare a pensare in modo critico
- fare acquisire una coscienza civica
- migliorare i processi di scrittura
- favorire l'interazione sociale, attraverso la collaborazione con i compagni

#### **Competenze da sviluppare**

- Comunicazione nella madrelingua
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Competenze digitali

#### **Durata**

Un'ora a settimana, per un quadrimestre (la prima metà classe nel primo quadrimestre, l'altra metà della classe nel secondo quadrimestre)

### **3.16 LABORATORIO**

#### **Ben-Essere**

#### **Destinatari del LABORATORIO**

Classi terze: A-B-D-E

#### **Breve descrizione del LABORATORIO**

Il percorso si pone l'obiettivo di far acquisire atteggiamenti e comportamenti corretti per preservare la salute e promuovere il benessere. Gli alunni acquisiranno il concetto di salute come una condizione di benessere fisico e psichico e come dimensione sociale, morale e affettiva che è un diritto fondamentale dell'individuo e della collettività. Saranno utilizzate metodologie didattiche innovative (questionari, filmati, discussioni, ricerche di gruppo/individuali, Powerpoint) rispetto alla lezione frontale, che consentono un coinvolgimento attivo degli alunni, sollecitando in loro curiosità e mantenendo costante il riferimento alla realtà.

#### **Finalità generali del LABORATORIO**

La finalità è quella di fornire ai ragazzi gli strumenti più adatti per conoscere ed evitare i comportamenti, gli atteggiamenti e le abitudini che possono danneggiare la salute, rendendoli capaci di tutelare non solo la propria, ma anche la salute altrui. Gli studenti diventano protagonisti del proprio benessere, attraverso la consapevolezza di cosa concorra ad uno stile di vita sano e di quali comportamenti aiutino a preservarlo.

#### **Competenze da sviluppare**

- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche

- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

**Durata**  
Annuale

### **3.18 LABORATORIO: Vita pratica: istruzioni per l'uso**

#### **Destinatari del LABORATORIO**

Classe 3E (gli alunni che non frequentano il Laboratorio Ket)

#### **Breve descrizione del LABORATORIO**

Il laboratorio "Vita pratica: istruzioni per l'uso" vuole essere un momento nel quale si aiutano i ragazzi ad acquisire competenze pratiche utili nella vita quotidiana. Partendo dall'assunto per cui "l'analfabetismo funzionale è l'incapacità di usare in modo efficace le abilità di [lettura](#), [scrittura](#) e [calcolo](#) nelle situazioni della vita quotidiana", nel laboratorio si mette in campo una serie di attività per combattere le fragilità tipiche dell'analfabetismo funzionale, rendendo così i ragazzi capaci di districarsi nella complessità quotidiana della vita.

Le proposte riguarderanno i seguenti ambiti:

- Modulistica

Compilare moduli vari, per scopi differenti (cosa scrivere, dove reperire i dati, quali dati personali fornire)

Iscriversi al servizio di prestito librario della Biblioteca civica

- Siti internet scuole superiori

Consultare i siti delle scuole superiori per ricavare informazioni varie (date degli open day, indirizzi...)

- Istruzioni per l'uso

Leggere e comprendere regolamenti, foglietti illustrativi di farmaci, istruzioni di apparecchiature

- Lettere e mail

Scrivere lettere e mail adeguando il registro linguistico allo scopo e al destinatario.

- Mappe e carte stradali

Consultare mappe e orari dei trasporti pubblici urbani. Progettare un itinerario con i mezzi pubblici, tenendo conto del tragitto, degli orari e dei costi. Progettare un viaggio consultando carte geografiche, siti di agenzie viaggi e di compagnie di trasporti.

#### **Finalità generali del LABORATORIO**

Obiettivi specifici:

- sviluppare le capacità d'analisi, di sintesi e di concettualizzazione
- ricavare informazioni esplicite e implicite dai testi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici
- stimolare a pensare in modo critico
- favorire l'interazione sociale, attraverso la collaborazione con i compagni

#### **Competenze da sviluppare**

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

**Durata** Un'ora a settimana, per l'intero anno scolastico

[Torna alla lista dei laboratori](#)

**I NOSTRI PROGETTI:**

## **1.1 PROGETTO**

### **OSSERVAZIONE E RILEVAZIONE DEI PREREQUISITI PER L'APPRENDIMENTO SCOLASTICO**

**"Se dici sedici parole" CLASSI PRIME**

**"Senti chi legge!" CLASSI SECONDE**

#### **Destinatari del progetto**

Classi prime e seconde dei plessi di via Tolstoj e via Dolomiti.

#### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede l'osservazione e la rilevazione del livello di apprendimento della lettura e della scrittura attraverso la somministrazione di prove standardizzate ("Dettato delle sedici parole" e prove di lettura collettiva e individuale MT).

La lettura dei risultati offre alle insegnanti un quadro preciso dei punti di forza e debolezza dei propri alunni permettendo così la progettazione e messa in atto di interventi di rinforzo e potenziamento mirati, durante le varie attività scolastiche.

Le prove permettono inoltre di rilevare potenziali situazioni "di rischio", predittive di possibili alunni DSA all'interno delle classi.

#### **Finalità generali del progetto**

- Fornire alle insegnanti informazioni utili ai fini della programmazione didattica, per organizzare percorsi di rinforzo e potenziamento.
- Per le classi prime: verificare la prima acquisizione della fase alfabetica e l'inizio di quella ortografica (elaborazione fonologica).
- Per le classi seconde: verificare a inizio anno scolastico i livelli di competenza di lettura (comprensione, correttezza, velocità)
- Evidenziare eventuali difficoltà nei processi di lettura e/o scrittura e nei prerequisiti a tali processi, rilevando situazioni di rischio o di effettivo bisogno educativo speciale da monitorare per un possibile invio ai Servizi.
- Identificazione di alunni particolarmente abili per valorizzare le loro competenze.
- Verifica degli apprendimenti e preparazione ad affrontare prove oggettive in vista di valutazioni proposte a livello nazionale (Prove Invalsi classe seconda).

#### **Competenze da sviluppare**

Comunicazione nella madre lingua

#### **Durata**

Da novembre a maggio

#### **Risorse umane**

FS DSA Annalisa Zanaga  
Insegnante LoSurdo Paola  
Insegnanti di classe prima e seconda (ambito linguistico)

[Torna ai progetti](#)

## **1.2 PROGETTO "EMOZIONI IN RELAZIONE: crescere nel corpo e nel cuore"**

**Destinatari del progetto**

Alunne/i classi 5<sup>^</sup> delle scuole primarie Tolstoj e Dolomiti

**Descrizione del progetto**

Questo progetto vuole aiutare i ragazzi ad affrontare il tema dell'affettività e sessualità, favorendo la consapevolezza di come il corpo dia voce alle emozioni, ai sentimenti e alle relazioni affettive. È possibile incoraggiare gli alunni a condividere all'interno del percorso scolastico i vissuti relativi al proprio benessere fisico, emotivo e cognitivo, soprattutto in relazione al cambiamento che si preparano ad affrontare in questa fase di vita. Offrire delle informazioni corrette, adeguate alle varie fasce d'età, sul tema della pubertà è per i ragazzi rassicurante. Inoltre è importante offrire a bambini e ragazzi uno spazio per confrontare i propri vissuti emotivi e le proprie opinioni con adulti competenti. Questa proposta nasce dall'esigenza manifestata da parte dei docenti e dei genitori delle classi quinte di affrontare il tema dell'affettività e sessualità all'interno di una complessità multidisciplinare. Si vuole sostenere e consolidare in particolare la riflessione in merito alla dimensione emotiva, affettiva e relazionale di cui la sessualità è portatrice, nel rispetto dell'unitarietà della persona.

**Finalità generali del progetto**

Finalità generale del progetto è quella di accompagnare i bambini nella scoperta delle emozioni, come strumento per imparare a sviluppare relazioni serene con se stessi e con gli altri.

**Competenze da sviluppare****Comunicazione nella lingua madre**

Sviluppare la capacità di esprimere sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta.  
Sviluppare un interesse a interagire con gli altri.

**Competenza sociale e civica**

Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.  
Empatizzare.

Riflettere su se stessi.

**Imparare a imparare**

Mantenersi resilienti.  
Imparare a imparare.

**Consapevolezza ed espressione culturale**

Impegnarsi a capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

**Durata**

Il percorso prevede:

- 1 incontro preliminare di presentazione rivolto a insegnanti e genitori delle classi coinvolte (1 ora) per condividere obiettivi e contenuti del percorso
- 3 incontri da 2 ore ciascuno con il gruppo classe
- 1 incontro finale di verifica e di restituzione dell'azione per genitori e insegnanti (1 ora)

**Risorse umane**

Gli incontri saranno condotti (a titolo gratuito) da operatori della Fondazione Edith Stein: psicologi, pedagogisti, educatori.

**1.3 PROGETTO SUPER(KALI)FRAGILISTI****Classi seconde primaria Tolstoj e Dolomiti**

**Destinatari del progetto:** alunni delle classi seconde

**Descrizione del progetto:** Il progetto, attivo su tutta Regione Lombardia, promuoverà X ecosistemi territoriali in grado di generare comunità educanti in cui saranno integrati gli istituti omnicomprensivi, i consultori familiari, la pubblica amministrazione, gli ETS, le famiglie e i cittadini.

In ogni ecosistema territoriale sarà costituito un PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE che stimolerà l'attivazione dei soggetti della comunità creando una continuità tra le attività scolastiche e quelle territoriali

**Finalità del progetto:**

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire spazi e metodi di inclusione della diversità</li> <li>• Promuovere ecosistemi territoriali per sostenere i minori nello sviluppo delle competenze emotive e relazionali</li> </ul>
<b>Competenze da sviluppare:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Competenze sociali e civiche</b> (Implementare strategie di sviluppo delle competenze emotive e relazionali)</li> </ul>
<b>Durata:</b> 10 incontri da 1 ora da metà ottobre a dicembre 1 classe di via Dolomiti inizierà il percorso a gennaio
<b>Risorse umane:</b> Dott.ssa Chiara Colombo per via Tolstoj e Dott.ssa Chiara Angioletti per Via Dolomiti

<h2>1.5 PROGETTO SMUOVI LA SCUOLA</h2>
<b>Destinatari del progetto</b> Alunni delle classi seconde e terze del plesso Dolomiti Alunni delle classi seconda sez. A- B e terze del plesso Tolstoj
<b>Descrizione del progetto</b> <p>Il progetto si ispira a pratiche diffuse nel nord Europa e presentate per la prima volta in Italia dall'I.C. Giovanni XXIII di Besana B.za.</p> <p>Nato nel 2015 si propone di aderire alle Raccomandazioni del Ministero della Sanità, secondo cui il movimento è un valore perché fonte di benessere, e rispondere alle direttive MIUR sulla personalizzazione dell'insegnamento in contrapposizione alla visione parziale dell'allievo di cui si esclude la fisicità.</p> <p>Nella fascia di età tra i 6 e gli 11 anni, i bambini esprimono il bisogno naturale di movimento che deve essere riconosciuto e incluso anche come parte integrante della vita scolastica.</p>
<b>Finalità generali del progetto</b> <p>Le finalità sono:  migliorare la qualità dell'attenzione,  migliorare il senso di benessere,  migliorare l'apprendimento.</p>
<b>Competenze da sviluppare</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Competenza sociale e civica</li> <li>• Spirito di iniziativa e imprenditorialità</li> </ul>
<b>Durata</b> Tutto l'anno scolastico
<b>Risorse umane</b> Saranno coinvolte le docenti di classe.

<h2>1.6 PROGETTO "Volley &amp; Scuola"</h2>
<b>Destinatari del progetto</b> Alunni e docenti classi 3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> delle scuole primarie Tolstoj e Dolomiti

**Descrizione del progetto**

Lezioni di un'ora per introdurre alunne e alunni nel mondo della pallavolo; divertirsi a sviluppare attività di coordinamento con la palla con compagne e compagni; apprendere i rudimenti tecnici del volley e imparare alcune regole di base da rispettare per svolgere l'attività; cooperare con gli altri. Si prevedono i seguenti step: 1- Incontro di presentazione degli istruttori e del corso agli insegnanti. 2-Svolgimento dell'attività in orario concordato con i referenti. 3- Verifica e valutazione dell'attività svolta

**Finalità generali del progetto**

Il progetto mira ad ampliare la conoscenza e la pratica sportiva del minivolley attraverso il gioco e ad avvicinare gli alunni allo sport, sperimentando un'attività motoria divertente e stimolante. L'affiancamento degli insegnanti nello svolgimento dell'attività, permetterà a questi di conoscere e sperimentare esercizi e pratiche facilmente ripetibili con gli alunni.

**Competenze da sviluppare****Comunicazione nella lingua madre**

Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

**Competenza sociale e civica**

Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.

Condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro.

Empatizzare.

Gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Riflettere su se stessi.

Lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

**Imparare a imparare**

Imparare a imparare.

**Spirito di iniziativa e imprenditorialità**

Esercitare creatività, pensiero critico e capacità di risoluzione di problemi.

**Durata**

4 lezioni gratuite di un'ora (circa un mese) durante le ore di ed. fisica già previste

**Risorse umane**

Gli insegnanti di ed. motoria delle classi interessate.

Allenatori qualificati FIPAV a carico della società Easyvolley

**1.7 PROGETTO " Pallamente DVB con la scuola"****Destinatari del progetto**

Docenti e alunni delle classi quinte primarie Dolomiti e Tolstoj

**Descrizione del progetto**

Il progetto si divide in 4 fasi:

1 **FORMAZIONE DOCENTI**: due incontri di due ore ciascuno durante i quali un formatore-istruttore della società Desio Volley Brianza, guiderà i docenti in un percorso formativo con lo scopo di fornire strumenti per poter costruire e gestire delle lezioni di attività motoria, al fine di sfruttare al meglio il potenziale dei giochi con e senza palla.

2 **PALLAMENTE**: sei lezioni di affiancamento di uno specialista della DVB al docente di classe durante le ore di attività motoria in cui verranno sviluppati temi specifici attraverso giochi con la palla.

3 lezioni di "alimentazione e sport"

1 lezione di "sport e ambiente"

1 lezione di "sport e matematica"

1 lezione di "geometria per lo sport"

3 **CONSULENZA** per aiutare nella programmazione di classe e nella risoluzione di eventuali problematiche o per confronto.



4 CONFRONTO PER CRESCERE: Unico incontro nella seconda parte dell'anno scolastico per confrontarsi rispetto alla messa in atto della metodologia e delle attività proposte durante la prima fase.

### **Finalità generali del progetto**

Il progetto nasce con l'intento di proporre delle attività che possano andare ad arricchire non solo il bagaglio motorio dei bambini protagonisti del progetto, ma anche a stimolare gli insegnanti ad andare in palestra con più sicurezza e con maggior consapevolezza rispetto a tutto quello che l'attività motoria può offrire per la crescita del bambino.

### **Competenze da sviluppare**

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Sperimenta in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico e extrascolastico.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

### **Durata**

Fase 1: (da stabilire)

Fase 2: 6 lezioni (gratuite) per gruppo classe da ottobre a gennaio

Fase 3: tutto l'anno scolastico 2021 / 2022

Fase 4: aprile, maggio

### **Risorse umane**

Gli insegnanti di Ed. motoria delle classi interessate  
Istruttori qualificati della DVB in collaborazione con SIRE

## **1.8 \*PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS**

### **Destinatari del progetto**

Tutti gli alunni delle classi quarte e quinte di Tolstoj e Dolomiti.

Gli insegnanti di ed. motoria delle classi seconde e terze del plesso Dolomiti.

### **Descrizione del progetto**

Il Progetto nazionale Scuola Attiva Kids promosso dal MIUR e Sport e salute S.p.a. in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e il Comitato Italiano Paralimpico prevede:  
per le classi quarte e quinte un'ora a settimana di lezione di educazione fisica tenuta da un Tutor in presenza con il docente di classe;  
per i docenti delle classi seconde e terze incontri/webinar di informazione/formazione;  
per tutte le classi coinvolte fornitura di materiali e realizzazione di giochi di fine anno.

### **Finalità generali del progetto**

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

### **Competenze da sviluppare:**

#### **Comunicazione nella lingua madre**

Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

#### **Competenza sociale e civica**

Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.  
Condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro.  
Empatizzare.  
Gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.  
Riflettere su se stessi.  
Lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

**Imparare a imparare**

Imparare a imparare.

**Spirito di iniziativa e imprenditorialità**

Esercitare creatività, pensiero critico e capacità di risoluzione di problemi.

**Durata**

Da novembre a giugno.

**Risorse umane**

Gli insegnanti di ed. motoria delle classi interessate e i Tutor sportivi scolastici.

[Torna ai progetti](#)

**1.10 SPORTELLO D'ASCOLTO**

**Destinatari del progetto: genitori**, alunni e docenti dell'Istituto; alunni della scuola secondaria di primo grado

**Descrizione del progetto**

La consulente psicologa psicoterapeuta, in modalità remoto, sarà a disposizione dei ragazzi, dei genitori, singoli o in coppia, per colloqui di ascolto, di sostegno e di orientamento in un'ottica di inclusione scolastica. Il servizio sarà offerto su appuntamento, in orari prestabiliti. Questo servizio ha lo scopo principale di offrire:

- uno spazio di ascolto ai ragazzi, con particolare attenzione alle tematiche relazionali di classe, gestione dei conflitti ed all'utilizzo dei new media
- supporto e sostegno psicologico al ruolo genitoriale, fornendo informazioni pratiche su come gestire o affrontare le diverse difficoltà, preoccupazioni o dubbi che quotidianamente si incontrano nella relazione con i figli.
- sostegno educativo all'azione pedagogica che quotidianamente viene svolta nella scuola dalle docenti, nel rapporto con altri docenti e nella relazione con gli alunni ed i loro genitori.

**Finalità generali del progetto**

Mettere al centro dell'azione educativa i ragazzi, offrendo uno sportello di aiuto psicologico a loro, ai genitori ed agli insegnanti, evidenziando il ruolo fondamentale della famiglia nella prevenzione del disagio e dei fattori sociali di rischio, attraverso una stretta collaborazione con la Scuola

**Competenze da sviluppare**

**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Agire in modo autonomo e responsabile.  
Collaborare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

**SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ**

Agire per risolvere problemi.  
Agire per decidere anche autonomamente

**Durata**

**DA NOVEMBRE 2020 A MAGGIO 2021**

**Risorse umane**

Psicologhe

[Torna ai progetti](#)

### **1.11.1 ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL' I.R.C. a.s. 2021-22**

#### **IO...E GLI ALTRI**

##### **Destinatari del progetto.**

I bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria dell'Istituto che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

##### **Descrizione del progetto**

Il Collegio docenti ha indicato come tema da sviluppare quello centrale della convivenza democratica e il rispetto delle regole.

Il percorso formativo intende favorire la condivisione di regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza e per questo soggette a mutamenti.

Lo scopo è quello di rendere lo studente non solo destinatario passivo ma protagonista e interprete della società nella quale le leggi sono applicate.

##### **Finalità generali del progetto**

Gli interventi si propongono di:

- promuovere negli alunni la consapevolezza di appartenere a un gruppo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma attraverso l'esperienza e la partecipazione diretta educando al rispetto, al dialogo e alla responsabilità;
- contribuire a formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici;
- sviluppare la consapevolezza di concetti come diritti personali e di libertà,
- interiorizzare il senso delle regole nei vari ambienti, scolastici e familiari;

##### **Competenze da sviluppare**

Il progetto vuole sviluppare le competenze che consentano ai bambini e alle bambine di:

- rafforzare il rispetto delle norme e dei valori di una società democratica
- far sviluppare il senso di responsabilità e di impegno personale
- prendere coscienza di se stessi;
- rapportarsi con fiducia verso gli altri;
- partecipare agli scambi comunicativi;
- riflettere sui comportamenti corretti da assumere nella relazione con i pari e con gli adulti.

##### **Durata**

Intero anno scolastico.

##### **Risorse umane**

Insegnanti della classe/sezione in compresenza e insegnanti di AAIRC

### **1.11.2 ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'I.R.C. a.s. 2021/2022**

#### **Valori e diritti attraverso l'olimpismo**

##### **Destinatari del progetto**

Due alunne della classe 1E Scuola Secondaria Pertini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica
<p><b>Descrizione del progetto</b></p> <p>Il percorso formativo intende, attraverso il viaggio olimpico, promuovere e consolidare i valori e i diritti all'interno della società. Lo sport concepito in maniera sana ha la capacità di insegnare e far apprendere condotte utili per la crescita personale. Lo scopo è quello di promuovere la cultura del FAIR PLAY nella vita di tutti i giorni.</p>
<p><b>Finalità generali del progetto</b></p> <p>Gli interventi si propongono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile;</li> <li>- sviluppare corretti comportamenti relazionali;</li> <li>- contribuire a formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici;</li> <li>- sviluppare la consapevolezza di concetti come diritti personali e di libertà.</li> </ul>
<p><b>Competenze da sviluppare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare agli scambi comunicativi;</li> <li>- gestione delle emozioni;</li> <li>- tolleranza e convivenza;</li> <li>- rispetto per se stessi e per gli altri;</li> <li>- accettare le sconfitte;</li> <li>- rispetto delle regole;</li> <li>- valorizzazione delle diversità e delle unicità;</li> <li>- integrazione sociale;</li> <li>- comprendere l'importanza di un corretto stile di vita che utilizzi lo sport come mezzo di tutela della salute propria e altrui.</li> </ul>
<p><b>Durata</b></p> <p>Intero anno scolastico</p>
<p><b>Risorse umane</b></p> <p>Docente di lettere</p>

[Torna ai progetti](#)

### 1.11.3 Progetto attività alternativa all'i.r.c.

<p><b>"CIVIS FILII MUNDI"</b>  <b>Istituto comprensivo "Tolstoj" primaria Dolomiti</b></p>
<p><b>Destinatari del progetto</b></p> <p>I destinatari del progetto sono gli allievi dell'I.C Tolstoj del plesso di via "Dolomiti" che non si avvalgono dell'IRC e in alternativa, svolgono attività formative.</p>
<p><b>Descrizione del progetto</b></p> <p>Il progetto "<b>Civis filii Mundi</b>" è un progetto pensato da "<b>Parole o Stili</b>" che avviano all'apprendimento dell'educazione Civica de i "<b>nostri bambini</b>".  E' un progetto verticale, aperto, che prevede una pluralità di percorsi che ruotano intorno a tre assi fondamentali: <b>Cittadinanza digitale, Costituzione, Sostenibilità</b>.</p>
<p><b>Finalità generali del progetto</b></p> <p>I nostri allievi crescendo diventeranno dei cittadini con dei diritti e dei doveri, quindi apprenderanno e conosceranno di come funziona un paese democratico. Svilupperemo all'interno della "comunità" classe, una conoscenza dei diritti costituzionali, favorendo l'acquisizione delle competenze digitali e soprattutto sviluppando una coscienza più critica e consapevole. Apprenderanno che possiamo essere anche noi protagonisti del cambiamento culturale dello spirito dei nostri ragazzi all'insegna della Democrazia partecipata (quando il cittadino è protagonista).</p>
<p><u>Competenze da sviluppare</u></p> <p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI EDUCARE AD IMPARARE</p>

- Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.
- Empatizzare.
- Riflettere su se stessi.
- Lavorare con gli altri in maniera costruttiva.
- Gestire il proprio apprendimento.
- Far fronte all'incertezza e alla complessità.
- Educare ad imparare.

**COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

- Agire da cittadini responsabili.
- Partecipare pienamente alla vita civica e sociale.
- Comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici, l'evoluzione al livello globale e la sostenibilità.

**Durata** Il progetto avrà la durata dell'intero anno scolastico 2021-2022

**Risorse umane**

Il progetto sarà condotto dagli insegnanti della classe/sezione in compresenza e da insegnanti a cui è stata assegnata l'attività alternativa formativa

**1.12 PROGETTO: L'insegnamento dell'Italiano L2**

**Destinatari del progetto:** tutti gli alunni dell'Istituto

**Descrizione del progetto:**

Laboratorio di Italiano L2, tenuto dalla facilitatrice linguistica e da alcuni docenti della scuola, che si configura come:

- spazio fisico per l'attività didattica (corsi di lingua per la comunicazione e per lo studio)
- spazio relazionale in cui si intersecano tutte le azioni messe in atto dalla scuola per l'accoglienza, l'inserimento e l'accompagnamento degli alunni nel loro percorso scolastico

**Finalità generali del progetto:**

Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'Italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale degli alunni con background migratorio.

**Competenze da sviluppare:**

- Competenza alfabetica-funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenze personale, sociale e capacità di imparare a imparare, in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

**Durata:**

Tutto l'anno scolastico

**Risorse umane:**

Facilitatrice linguistica, Sabrina Cassamagnago  
Alcuni docenti della scuola

[Torna ai progetti](#)

**2.1 PROGETTO BIBLIOTECA**

**Destinatari del progetto**

Tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado

### **Descrizione del progetto**

Il progetto comprende diverse attività e ambiti con lo scopo di favorire la lettura tra gli studenti. A tal proposito, si vuole garantire il buon funzionamento della biblioteca della scuola anche attraverso la presenza di mamme volontarie che gestiscano il prestito dei libri.

Si mantengono i contatti con la Biblioteca Civica di Desio che organizza diverse attività di promozione della lettura.

Si acquistano libri e dvd per ampliare l'offerta degli strumenti a disposizione degli insegnanti, anche ascoltando il parere e i suggerimenti dei colleghi.

Vengono poi catalogati i libri donati alla scuola che arricchiscono di anno in anno la nostra biblioteca.

### **Finalità generali del progetto**

Il progetto si prefigge di creare le condizioni favorevoli perché i ragazzi si avvicinino alla lettura e perché trovino nei libri risposte alle loro domande, occasione di svago, possibilità di riflessione, opportunità di crescita.

### **Competenze da sviluppare**

Nell'ambito della *comunicazione in italiano*:

- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

Nell'ambito della *consapevolezza ed espressione culturale*:

- interpretare i sistemi simbolici e culturali della società;
- essere consapevole dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione.

### **Durata**

Intero anno scolastico, nelle ore curricolari

### **Risorse umane**

Docenti: Antonella Merati e Marina Molteni

Mamme bibliotecarie

Collaboratori esterni: bibliotecarie della Biblioteca Civica di Desio

[Torna ai progetti](#)

## **2.2 PROGETTO CLIL**

### **Destinatari del progetto**

Alunni classi seconde della scuola secondaria di I grado

### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede 5 ore per classe di compresenza docente di inglese e docente disciplinare per percorsi CLIL.

La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) ha come obiettivo l'apprendimento integrato di discipline non linguistiche in una lingua straniera veicolare, che verrà utilizzata per l'acquisizione e la trasmissione del sapere.

Strumenti: immagini, powerpoint, audio, video, schede, ecc.

Attività: lavori di gruppo, a coppie e presentazioni orali.

### **Finalità generali del progetto**

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- Utilizzo della lingua inglese come strumento di comunicazione
- Utilizzo della lingua inglese come strumento di apprendimento
- Acquisizione di contenuti disciplinari

### **Competenze da sviluppare**

Competenza personale, sociale e capacità ad imparare ad imparare

Competenza multilinguistica

Competenza in materia di cittadinanza

Competenze disciplinari

### **Durata**

Quadrimestrale

**Risorse umane**

Docente di inglese in compresenza con il docente di materia

**2.3 Progetto: Scienza under 18**

**Destinatari: alunni delle classi prime**

**Breve descrizione del progetto:** "Scienza Under 18 Monza e Brianza" fa parte del progetto regionale SU 18 che viene riconosciuto come uno dei progetti più significativi per la promozione della cultura scientifica. L'iniziativa è rivolta a tutti gli studenti di ogni ordine e grado e ai loro docenti.

Nel corso dell'anno scolastico vengono realizzati modelli, cartelloni, presentazioni multimediali e numerose attività sperimentali, su argomenti generalmente legati alla chimica, alla fisica e alla biologia, attraverso le quali si guidano gli alunni ad una corretta applicazione del metodo scientifico e ad una ragionata acquisizione dei concetti ad esse collegati. Le attività laboratoriali svolte vengono presentate alla manifestazione sulla scienza che si tiene alla Scuola Confalonieri di Monza nel mese di maggio.

**Finalità generali del LABORATORIO**

- Avvicinare gli studenti alla scienza e alla tecnologia sperimentando percorsi interattivi.
- Rendere lo studente protagonista del suo processo d'apprendimento
- Agire sulla motivazione.
- Sviluppare nell'allievo competenze di organizzazione, autonomia, confronto, condivisione dei risultati.
- Sviluppare e potenziare le capacità comunicative.

**Competenze da sviluppare:**

Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico

Competenza digitale

Imparare a imparare

Competenze sociali e civiche

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

**durata:** intero anno scolastico

**Risorse umane:** docente di materia

[Torna ai progetti](#)

**PROGETTO**  
**Esploriamo il territorio a costo 0**

**Destinatari del progetto**

Tutti gli alunni e le alunne dell'Istituto comprensivo

**Descrizione del progetto**

Adesione e partecipazione a eventi gratuiti di educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, sportiva, ecc. nell'ottica della valorizzazione del territorio e delle risorse locali.

**Finalità generali del progetto**

Valorizzare la località

Sensibilizzare gli studenti e le studentesse ad una fruizione consapevole del patrimonio naturalistico, artistico e culturale del territorio desiano, per promuovere il benessere psico-fisico e per coltivare la capacità di interagire in contesti diversi da quello della classe.

Sensibilizzare all'importanza del patrimonio culturale come volano per la crescita e l'inclusione sociale;

Valorizzare la riscoperta del territorio anche in direzione dello sviluppo turistico sostenibile

Potenziare l'accessibilità della cultura non solo come difesa del



patrimonio, ma anche come vettore attivo di sviluppo economico e sociale, di innovazione e di cittadinanza.

### **Competenze da sviluppare**

Comunicazione nella madrelingua  
Imparare ad imparare  
Competenze sociali e civiche  
Spirito d'iniziativa e imprenditorialità  
Consapevolezza ed espressione culturale

### **Durata**

Mezza giornata o giornata intera

### **Risorse umane**

Docenti accompagnatori con la partecipazione del prof. Massimo Brioschi

## **2.4 PROGETTO**

### **“Per un uso consapevole di internet e la prevenzione del cyberbullismo”**

#### **Destinatari del progetto**

Alunni delle classi prime della scuola secondaria “Pertini”

#### **Descrizione del progetto**

**FASE 1:** Incontro di tipo informativo sui seguenti argomenti (durata 3 spazi)

- L'importanza dei nuovi media e la bellezza della Rete
- I rischi legati alle nuove tecnologie: quanto tempo davanti a uno schermo?
- Il cyberbullismo: vittime e carnefici
- I social e le chat

**FASE 2:** Lavoro con il gruppo classe per il potenziamento delle abilità sociali, la promozione della cooperazione e dell'empatia e la mediazione del conflitto tra i pari (durata 3 spazi)

- Promozione dell'identità personale
- Gli stili comunicativi: imparare a comunicare in modo efficace ed assertivo
- Educazione all'emotività

**Strumenti:** giochi di ruolo, visione filmati, condivisione di esperienze

**FASE 3:** Incontro conclusivo (durata 2 spazi)

- Condivisione riflessioni personali sul percorso
- Come proteggermi? Cosa fare? A chi rivolgersi?
- Consegna regole per una navigazione sicura

#### **Finalità generali del progetto**

- Informare ed educare: implementare l'uso consapevole e critico delle attuali tecnologie,
- riflettere su come comunicare con efficacia e, di conseguenza, prevenire il fenomeno del cyberbullismo.

### **Competenze da sviluppare**

- Comunicazione della madrelingua
- Imparare ad imparare
- Competenze digitali
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa

Consapevolezza ed espressione culturale

### **Durata**

Sono previsti 4 incontri per classe della durata di due spazi orari ciascuno tra novembre e dicembre (totale 8 spazi)

### **Risorse umane**

- Dott.ssa Tiziana Porta, Psicologa Clinica e Psicoterapeuta cognitiva e cognitivo-comportamentale
- Docenti dei Consigli di classe (possibilmente due docenti in compresenza)

## 2.5 PROGETTO ORIENTAMENTO SCOLASTICO

**Destinatari del progetto:** alunni classi seconde e terze

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede un'attenta attività di accompagnamento e di consulenza orientativa per aiutare ogni singolo alunno a monitorare il proprio personale percorso, in vista di una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado, per realizzare un percorso integrato di interventi tra una rete di scuole secondarie di primo e di secondo grado. La finalità è di rendere lo studente protagonista del proprio percorso formativo e di offrire alle famiglie un'ulteriore esperienza di orientamento scolastico.

### Finalità generali del progetto

Per gli studenti:

favorire negli alunni la consapevolezza della propria identità personale, riconoscendo e valorizzando i propri interessi e le proprie attitudini;  
guidare a riflettere sul proprio atteggiamento verso lo studio (motivazioni, metodo) e sul proprio stile di apprendimento;  
aiutare ad individuare e valutare le proprie abilità scolastiche generali ed il proprio rapporto con la scuola;  
sviluppare la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita;  
fornire informazioni dettagliate sulle scuole secondarie di secondo grado e sul mondo del lavoro;  
vivere un contesto di scuola operativo diverso;  
adattarsi a nuove situazioni operative;  
permettere di conoscere ciò che caratterizza l'indirizzo di studi di un Istituto superiore o CFP.

### Competenze da sviluppare:

Imparare ad imparare  
Competenze sociali e civiche  
Spirito di iniziativa e imprenditorialità  
Consapevolezza ed espressione culturale

### Durata

Aprile- maggio classi seconde  
Ottobre-novembre-dicembre classi terze

### Risorse umane:

docenti del Consiglio di classe  
Ente comunale

[Torna ai progetti](#)

ISTITUTO COMPRENSIVO TOLSTOJ

**LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

ANNO SCOLASTICO 2020/2021 Introduzione

---

Questo documento sintetizza l'operato dell'Istituto Comprensivo Tolstoj durante la sospensione delle lezioni a causa dell'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID 19 verificatasi nell'anno scolastico 2019/2020 e traccia le linee guida per definire la Didattica Digitale Integrata (DID) per l'anno scolastico in corso.

Prende spunto dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione circa la necessità di mantenere la relazione didattica ed educativa con gli studenti e le studentesse promuovendo la didattica a distanza (DaD) al fine di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza,

combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, cercando di non interrompere il percorso di apprendimento" (Ministero dell'Istruzione, [sezione news del 17 marzo 2020](#)).

I docenti dell'Istituto Comprensivo Tolstoj, nelle differenti fasi dell'emergenza sanitaria, hanno operato in modo consapevole e responsabile, ma anche cauto nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che ha accompagnato alunni e famiglie in un contesto difficile ed in continuo divenire.

## 1 Didattica a distanza e didattica di vicinanza

*Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi.*

*Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta*

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Il Ministero, considerato il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, ha invitato le scuole a promuovere la didattica a distanza che ha comportato l'utilizzo più sistematico di ambienti di apprendimento digitali, da usare con correttezza ed efficacia, ma anche con attenzione costante all'età dei bambini/ragazzi e al contesto.

Con il termine "**didattica a distanza**" si intende l'insieme delle attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico.

La didattica a distanza non deve esaurirsi nell'uso di una piattaforma di istituto (per noi Microsoft Office 365), ma deve esprimersi attraverso l'utilizzo di tecnologie plurime: alcune più moderne e digitali mediate attraverso un device tecnologico come il computer, il tablet, lo smartphone e, spesso, la rete Internet, altre più tradizionali e consolidate (la scrittura sul quaderno, il gioco con materiali strutturati e non, il disegno....).

L'Istituto ha cercato di tradurre la didattica a distanza in "**didattica di vicinanza**", una didattica che allarga l'orizzonte educativo, si nutre di comportamenti, di attenzione e di cura e affonda le sue radici coerentemente con la scelta inclusiva della scuola. La didattica di vicinanza si è tradotta quindi nella ricerca di modi e tempi che consentissero anche a chi possedeva meno strumenti e conoscenze tecnologiche o non poteva essere adeguatamente supportato dai familiari, di essere attivamente coinvolto in un percorso comune e condiviso, sebbene a volte con modalità diverse e personalizzate.

La didattica di vicinanza è stata perciò caratterizzata da attenzione ai processi di apprendimento e di crescita, recupero della dimensione relazionale della didattica, incoraggiamento, accompagnamento e supporto emotivo.

La didattica di vicinanza ha comportato anche, a livello progettuale, una costante condivisione di strategie e materiali con i colleghi e le colleghe con l'individuazione di spazi comuni per progettare insieme a livello di consiglio di classe (scuola secondaria di primo grado), di team di classe e interclasse (scuola primaria), di intersezione (scuola dell'infanzia), di plesso e di ordine di scuola.

La didattica di vicinanza ha posto in primo piano le relazioni così da innescare un circolo virtuoso solidale e un filo comunicativo di senso tra i docenti e le famiglie.

Un altro aspetto importante del nostro agire è stato il concetto di “**misura**”: misura nelle proposte, nel modo di comunicare, nell’uso della parola e dello sguardo durante i video incontri.

Con misura abbiamo inteso evitare un eccesso di carico e, insieme, un difetto di attenzione e di presenza, garantire il rispetto delle condizioni soggettive delle famiglie e, in taluni casi, del loro dolore, delle loro attese, delle loro difficoltà.

In alcune situazioni è stato necessario entrare “in punta di piedi”, mettersi in profondo ascolto, pronti a cogliere aperture o disponibilità; in altre è bastato un cenno, una telefonata, una mail per riprendere o intensificare un dialogo. In qualche caso non è stato possibile trovare risposta, malgrado i tentativi. E’ stato quindi il tempo dell’attesa, della pazienza, del riprovare con tatto.

## 2 Obiettivi della didattica a distanza

---

Gli obiettivi della didattica a distanza sono stati coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell’Istituto:

- sviluppo globale e armonico della persona
- inclusione: riconoscimento e valorizzazione delle differenze
- creazione delle condizioni per “star bene a scuola”
- costruzione di un’autonomia di giudizio e decisionale e della capacità di progettazione consapevole
- acquisizione di una dimensione etica e valoriale
- maturazione di un grado adeguato di socializzazione e di una fattiva disponibilità alla collaborazione
- sviluppo della dimensione interiore della vita personale per dare senso e significato alle varietà delle proprie esperienze
- acquisizione di competenze orientative di base

## 3 Riferimenti e news dal ministero dell’Istruzione

---

- [Nota prot. 388 del 17 marzo 2020](#) *Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*
- [Sezione dedicata alla didattica a distanza](#) (link alla sezione)
- [L’inclusione via web](#) (link alla sezione)
- [Atti e norme](#) (link alla sezione)

## 4 Uso di Microsoft Office 365 e del Registro elettronico

---

*La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l’insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l’efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale”.*

(Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La piattaforma Office 365 con gli strumenti Outlook, One drive, Forms, Sway, Teams ... e il Registro elettronico "ClasseViva" in uso nell'Istituto sono stati gli ambienti privilegiati per promuovere attività di didattica a distanza sia in modalità sincrona per assicurare la relazione tra alunni e docenti, sia in modalità asincrona per permettere agli studenti di ricevere e di utilizzare materiale di studio, per l'assegnazione e la restituzione dei compiti e per la programmazione di video incontri. La piattaforma Microsoft Office 365 è stata oggetto di specifica azione formativa e di supporto da parte dell'animatore digitale e di alcuni docenti del Team digitale.

Il Team digitale dell'Istituto ha provveduto alla predisposizione degli indirizzi mail e delle credenziali per l'utilizzo della piattaforma Office 365 prima per gli studenti della scuola secondaria di primo grado e successivamente per gli alunni dei due plessi di scuola primaria.

Le credenziali per l'accesso al Registro elettronico per i nuovi utenti dell'Istituto erano già state consegnate alle famiglie prima della sospensione delle lezioni.

Per la realizzazione di video incontri, in numero il più possibile proporzionato al monte ore delle discipline, è stata utilizzata l'applicazione Teams di Office365.

Sono state programmate un massimo di tre lezioni al giorno, possibilmente non consecutive. Le video lezioni online hanno avuto, a volte, durata inferiore rispetto all'ora prenotata.

Sono state annotate nella sezione "Agenda" del Registro elettronico e nella sezione "Calendario" dell'applicazione Teams di Office365.

Durante i video incontri i docenti hanno privilegiato la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale.

I docenti, durante le video lezioni, hanno annotato assenze e ritardi con lo scopo di poter in seguito intervenire sugli assenti per comprendere eventuali difficoltà e favorirne la partecipazione.

I compiti sono stati assegnati cercando di non eccedere così da consentirne a tutti lo svolgimento ed evitare un sovraccarico cognitivo e un uso eccessivo delle tecnologie.

I docenti si sono impegnati a fornire una puntuale ed efficace restituzione delle attività svolte, attivando forme di valutazione formativa.

I docenti della scuola dell'Infanzia hanno utilizzato l'indirizzo mail istituzionale per tenere i contatti con le famiglie e per far pervenire, anche grazie alla collaborazione delle rappresentanti di sezione, le proposte didattiche programmate, inoltrate in modalità asincrona con una cadenza quindicinale e annotate nella sezione agenda del registro elettronico. Per gli incontri di programmazione delle insegnanti e per i colloqui con le famiglie, è stata utilizzata l'applicazione Teams.

## 5 Scuola dell'infanzia

---

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori

rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

I docenti della scuola dell'infanzia si sono impegnati a continuare a mantenere vivo il contatto con i bambini e le bambine attraverso le rappresentanti di sezione e i genitori, proponendo alcune attività inerenti i "Campi d'esperienza" e tenendo in considerazione le caratteristiche di ogni fascia d'età.

Il primo obiettivo è stato promuovere momenti di vicinanza: una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino.

Particolarmente significativi sono state la predisposizione di padlet contenenti diversi spunti e input per lo svolgimento di attività, la narrazione di storie animate da parte delle insegnanti anche tramite l'utilizzo di Power Point, la proposta di canti, filastrocche, giochi motori, attività musicali, la visione di tutorial per sperimentare e produrre manufatti creativi in occasioni di festività.

Per i bambini di cinque anni sono state proposte anche attività connesse al passaggio alla scuola primaria e propedeutiche ad un primo approccio al mondo del digitale.

## 6 Scuola primaria

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La scuola primaria che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, ha richiesto la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse.

Le proposte sono state declinate tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati e delle necessità proprie della singola interclasse e classe.

Particolarmente significativi sono stati i messaggi audio, i brevi video di saluto e di presentazione di attività, le audio/videoletture, nei quali l'elemento umano ha dato calore e significato agli aspetti relazionali e didattici.

Si è reso necessario prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da device tecnologici.

La piattaforma Microsoft Office 365, oggetto di specifica azione formativa e di supporto da parte dell'animatore digitale e di alcuni docenti del Team digitale, è stata utilizzata anche dalle classi della scuola primaria in modo particolare dopo la predisposizione di account anche per ogni studente frequentante i due plessi di scuola primaria presenti nell'Istituto.

Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali. (Nota Miur

Per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento digitali, sono stati utilizzati, oltre alla piattaforma di istituto, anche ulteriori ambienti già sperimentati e conosciuti dagli studenti, con particolare riguardo ai bambini con BES, per i quali sono stati attivati specifici percorsi, sorretti da nuovi semplici ambienti dedicati.

Particolari alleati delle azioni didattiche e di vicinanza sono stati i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti hanno mantenuto e consolidato relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto del contesto.

Lo strumento prioritario di comunicazione è stato il registro elettronico, sul quale sono stati annotati compiti e attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il *team* di classe, di garantire equilibrio nelle richieste.

## 7. Scuola secondaria

---

*Sempre il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. È strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento*

*anche le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza.*

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Nella scuola secondaria, grazie a un supporto offerto dall'animatore digitale e da alcuni docenti del team digitale, è stato possibile implementare in pochi giorni la piattaforma Microsoft Office 365 per gli studenti di tutte le classi e, parallelamente, è stata realizzata un'azione di formazione e di sostegno all'uso delle principali applicazioni.

Oltre alla piattaforma in uso nell'Istituto è stato possibile utilizzare anche altri ambienti inclusivi con particolare riguardo agli studenti con BES.

Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla nota ministeriale, è stata la "misura" delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, condizione fondamentale per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

## 8. Percorsi inclusivi

---

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.



Importante è stato l'apporto delle funzioni strumentali per l'inclusione, punti di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate.

Sono stati mantenuti i contatti con i CTS territoriali che, "in collaborazione con la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, gestiscono l'assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati ad alunni e studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 7, co.3 del D.Lgs. 63/2017" (Nota n. 833 del 17 marzo 2020).

Inoltre l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è stata importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe e, pertanto, si è interfacciata con i docenti di sezione/classe, ha partecipato a eventuali incontri programmati su Teams e, quando si è reso necessario, ha seguito gli studenti in piccolo gruppo.

Simmetricamente il docente di sezione/classe ha adottato strategie inclusive calibrando in modo opportuno e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Per quanto riguarda, in particolare, gli studenti non italofoni che necessitano di alfabetizzazione, la scuola si è attivata per promuovere percorsi di mediazione e facilitazione linguistica e culturale.

Si riportano alcune indicazioni tratte dalla nota ministeriale, suddivise tra le varie tipologie di BES, a cui l'Istituto ha fatto riferimento.

## Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

## Alunni con DSA

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

## Alunni con bisogni educativi specifici non certificati

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus" alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.htm>

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

## Alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione

In considerazione della sospensione dell'attività didattica in presenza su tutto il territorio nazionale, nonché dei progetti di istruzione domiciliare e del servizio di scuola in ospedale, si segnala che, per tali alunni, l'attivazione delle procedure per effettuare didattica a distanza risulta necessaria soprattutto al fine di mitigare lo stato di isolamento sociale connesso alla specifica situazione.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

## 9. Valutazione

(...) è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La valutazione costituisce un aspetto molto delicato dell'azione didattica educativa a cui l'Istituto ha dedicato ampia riflessione e per il quale è stato predisposto un documento specifico deliberato durante la seduta del collegio docenti unitario del 20 maggio 2020.

E' opportuno sottolineare come la didattica a distanza non ha permesso di riprodurre tempi, modalità e approcci tipici dell'attività in presenza.

Si è reso necessario tener conto delle numerose variabili in gioco perseguendo l'obiettivo primario di guidare i percorsi di crescita e di apprendimento dei nostri studenti, avendo consapevolezza della diversità di opportunità, strumenti, tempo e situazione familiare.

Nella scuola dell'infanzia la costante comunicazione con le famiglie ha permesso di rilevare un feedback positivo rispetto alle attività proposte. Le insegnanti hanno cercato di guidare le bambine e i bambini ad affrontare compiti nuovi in una modalità di lavoro inedita.

Questo tempo ci ha offerto l'occasione per sperimentare modalità di valutazione formativa, con la componente motivazionale dell'incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione.

Si è posta particolare attenzione al fine di documentare i singoli percorsi per monitorare l'iter d'apprendimento con particolare attenzione all'acquisizione di conoscenze ed abilità, ma anche e soprattutto al conseguimento di competenze disciplinari e trasversali valutate con specifici e significativi compiti in situazione e si sono promossi processi meta cognitivi stimolando gli alunni all'autovalutazione.

L'istituto ha individuato i seguenti obiettivi formativi trasversali, esplicitati nel PTOF, come aspetti da considerare per la valutazione del comportamento, del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti:

<b>COMPORAMENTO</b>	<b>AREADELLA SOCIALITA': competenze socio-relazionali</b>	comunicare con gli altri motivando le proprie scelte
		relazionarsi utilizzando modalità adatte al contesto
		gestire le proprie emozioni in maniera adeguata
	<b>AREA CIVICA: competenze di cittadinanza</b>	rispettare in modo consapevole le regole
		assumere atteggiamenti responsabili nelle diverse situazioni nelle diverse situazioni
		gestire i materiali e gli strumenti di lavoro in modo appropriato
	partecipare in modo adeguato alle attività	

<b>GLOBALE</b>	<b>AREA DEL SE': consapevolezza competenze emotivo - affettive</b>	non limitarsi a svolgere le attività scolastiche, ma autonomamente considerarle punto di partenza per conoscere se stesso
		essere costantemente interessato/a e motivato/a a fare ciò che si fa e a fare bene
		essere capaci di riflessione critica rispetto al proprio operato.
	<b>AREA DELLE RISORSE COGNITIVE - ADATTIVE: competenze cognitive e adattive</b>	affrontare situazioni problematiche quotidiane e trovare soluzioni costruttive
		gestire in modo efficace la documentazione raccolta per pianificare e realizzare un progetto
		portare sempre a termine il proprio lavoro nei tempi stabiliti
	acquisire un metodo di studio personale e proficuo	

In ottemperanza all'OM concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti, l'Istituto ha predisposto specifici modelli per la stesura del Piano di Integrazione degli Apprendimenti (PIA) e del Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI).

## **10. Questioni di privacy**

---

Le famiglie hanno autorizzato, firmando le liberatorie richieste, l'uso della piattaforma Microsoft Office 365 e la partecipazione degli studenti alle video lezioni programmate.

Per quanto riguarda l'impiego di immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, si ricorda il divieto di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla scuola.

Come scelta interna non vengono pubblicate sul sito immagini di studenti in primo piano o con volto riconoscibile.

## **11. Il ruolo dei rappresentanti di classe e dei genitori**

---

Nel nostro Istituto e in particolare in questa occasione, è risultato importante il ruolo dei rappresentanti di sezione e di classe, vero ponte nelle comunicazioni scuola-famiglia.

Essi sono stati infatti punti di approdo e di rilancio delle comunicazioni istituzionali relative alla riorganizzazione del servizio, sono stati essenziali nell'aiuto a mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe e della stessa sezione, cercando di intercettare, con delicatezza e discrezione, i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo nei confronti delle situazioni più fragili o con meno opportunità.

In questa particolare situazione determinata dall'emergenza sanitaria, la scuola e la famiglia hanno lavorato in sinergia per promuovere elementi fondamentali nel percorso di crescita e di apprendimento.

È risultato indispensabile aiutare i bambini, soprattutto i più piccoli, a gestire il tempo e ad organizzare lo svolgimento delle attività nell'arco della settimana e delle singole giornate formulando insieme un piano di lavoro capace di favorire un'adeguata distribuzione delle attività da svolgere.

## 12. Devices in comodato d'uso

Per gli alunni sprovvisti di dispositivi digitali, la scuola ha proceduto ad una mappatura dei bisogni e

La nota del Miur n. 562 del 28 marzo 2020 prevede la possibilità di mettere a disposizione degli studenti meno abbienti, in comodato d'uso gratuito, dispositivi digitali individuali per la migliore e più efficace fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza.

(Circolare interna n. 89 dell'8 aprile 2020)

ha messo a disposizione, in comodato d'uso gratuito, i tablet già presenti nell'Istituto e quelli acquistati utilizzando i fondi specifici per la DaD previsti dalla nota Miur n. 6562 del 28 marzo.

Per implementare maggiormente la dotazione tecnologica, l'Istituto ha partecipato all'avviso PON Smart Class emanato con l'obiettivo di offrire alle istituzioni scolastiche l'opportunità di realizzare classi virtuali adatte a consentire forme di didattica digitale in presenza e a distanza. Il progetto è stato autorizzato per un finanziamento di 13 000 euro.

L'Istituto ha inoltre partecipato all'avviso PON Supporti per i libri di testo e kit scolastici per le scuole secondarie di primo e secondo grado con un progetto volto a potenziare la biblioteca scolastica mediante l'acquisto di supporti didattici e di device in locazione da assegnare in comodato d'uso. Il progetto è stato autorizzato per un finanziamento di 5 600 euro.

## 13. Valutazione della DaD

In itinere è stata effettuata una verifica della DaD attraverso i feedback degli alunni e delle famiglie. Al fine di evidenziare i punti di forza e di debolezza della didattica a distanza messa in atto nell'Istituto, al termine dell'anno scolastico sono stati predisposti specifici questionari somministrati alle alunne e agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria di primo grado, a tutti i genitori e ai docenti dei diversi ordini di scuola.

## 14. Linee guida per il futuro

Alla luce dell'esperienza determinata dalla sospensione delle lezioni a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di quanto emerso dai questionari somministrati a studenti, genitori e docenti, si ritiene opportuno definire alcuni aspetti al fine di migliorare il servizio offerto nell'ottica di promuovere una efficace Didattica Digitale Integrata.

## Strumenti

*.... Ogni scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, ciascuna istituzione scolastica individua **una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza** dei dati a garanzia della privacy, assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona anche, possibilmente, attraverso l'oscuramento dell'ambiente circostante e risulti fruibile, qualsiasi sia il tipo di device*

*(smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.*

*Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta le*

(Circolare interna n. 89 dell'8 aprile 2020)

## L'Istituto Comprensivo Tolstoj ritiene utile:

- predisporre, prima dell'inizio delle lezioni, gli account della piattaforma Microsoft Office 365 per i nuovi alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- assegnare a settembre le credenziali per l'accesso al registro elettronico "ClasseViva" del Gruppo Spaggiari ai nuovi utenti dell'Istituto;
- programmare, nel mese di settembre, gli incontri di formazione sull'utilizzo del sito e del registro elettronico per i docenti che hanno preso servizio per la prima volta nell'Istituto e per i genitori dei nuovi alunni;
- programmare un incontro di formazione sul funzionamento di Teams di Office 365 per i docenti che ne hanno necessità;
- attivare la versione digitale dei testi in uso (docenti e studenti) sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado;
- assegnare attività da svolgere a casa, sia in fase di didattica in presenza che a distanza, ricorrendo, oltre al diario personale dell'alunno, al registro elettronico utilizzando la sezione "Didattica" che consente di allegare diverse tipologie di documenti (testo, link, file word, pdf, brevi videolezioni, presentazioni...) da condividere con il gruppo classe e/o con singoli alunni. Questa procedura inclusiva permette di differenziare i compiti assegnati, rispettando l'obbligo di riservatezza;
- aggiornare regolarmente la sezione "Agenda" del registro elettronico, nell'area visibile alle famiglie, indicando per quali giorni devono essere svolte le attività assegnate;
- fornire settimanalmente indicazioni e/o tabelle di sintesi delle attività proposte per guidare gli alunni e le famiglie nell'organizzazione del lavoro in caso di nuovi periodi di sospensione delle lezioni;
- denominare in modo opportuno le cartelle con i documenti condivisi con gli studenti per facilitare la consultazione da parte delle famiglie con più figli che frequentano l'Istituto;

### Esempi:

cognome docente- materiali per la settimana dal..al...

classe-disciplina-periodo di riferimento

- utilizzare, per la condivisione di file con gli alunni, anche l'applicazione OneDrive di Office 365 fornendo il link di accesso;
- ricorrere all'impiego della mail istituzionale .....@ictolstoj.edu.it per comunicare con le famiglie;
- effettuare la restituzione di lavori servendosi di:
  - Forms di Office365
  - la sezione "Attività" di Teams
  - gli indirizzi mail della piattaforma Office 365 (....@ictolstoj.edu.it)
- pianificare, in fase di sospensione delle lezioni in presenza, le proposte didattico-educative prevedendo sia attività asincrone sia attività sincrone;
- avvalersi di Teams di Office 365, piattaforma in uso nell'istituto, per la programmazione di video lezioni il cui numero dovrà essere proporzionato al monte ore delle discipline (circa metà delle ore previste in presenza);
- inserire in Calendario di Teams e in Agenda del registro elettronico, entro il sabato precedente, la programmazione delle video lezioni settimanali.

## Orario delle lezioni

---

*"...Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.*

*Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe **salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.**"*

*"Linee Guida DDI Luglio 2020"*

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

**SCUOLA DELL'INFANZIA:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

**SCUOLA DEL PRIMO CICLO:** assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte di in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

*" Linee Guida DDI Luglio 2020"*

**L'Istituto Comprensivo Tolstoj ritiene utile:**

- avviare, sin dalla scuola dell'infanzia, un percorso volto a promuovere le competenze digitali;
- abituare fin dai primi giorni di scuola le allieve e gli allievi all'uso del tablet, predisporre attività formative funzionali allo scopo;
- preannunciare l'argomento che verrà trattato durante la successiva video lezione e possibilmente inviare agli allievi materiale sul quale cominciare a riflettere e a ragionare, secondo le modalità della classe capovolta e dare indicazioni sul materiale necessario per lo svolgimento della lezione;
- evitare di inviare materiali o assegnare compiti che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento oppure che non prevedano un intervento successivo di confronto con il docente;
- progettare percorsi interdisciplinari, anche aventi come sfondo integratore educazione civica, preceduti da spiegazione inerente le discipline concorrenti, avendo come obiettivo lo sviluppo delle competenze trasversali, non necessariamente solo quelle disciplinari.

## **Alunni con bisogni educativi speciali**

*"...Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.*

*Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.*

*Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.*

*" Linee Guida Luglio 2020"*

### **L'Istituto Comprensivo Tolstoj ritiene importante:**

- utilizzare le video lezioni per gli alunni assenti per lunghi periodi, per motivi di salute o di famiglia
- fondare la DaD sui seguenti principi:
- inclusione
- misura nelle proposte didattiche
- apertura fra i colleghi
- relazioni con gli studenti e le famiglie

### **Metodologie e strumenti per la verifica**

*"...La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flippedclassroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Si raccomanda alle istituzioni scolastiche di procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.*

*Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno*



*cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica."*

Linee Guida DDI Luglio 2020

## Valutazione

---

*"...La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende."* Linee Guida Luglio 2020

**Il nostro Istituto** (documento deliberato dal Collegio dei Docenti nella riunione del 20 maggio 2020)

Nel contesto nuovo della didattica non in presenza, le funzioni di strutturazione, supporto e controllo, essenziali per lo sviluppo di un processo di apprendimento efficace, se in aula sono presidiate dall'insegnante, a distanza sono riposte soprattutto nelle mani dello studente. Esercitare le stesse con efficacia richiede, però, un grado elevato di auto-gestione, di responsabilità, di controllo metacognitivo.

Dato il diverso ambiente di apprendimento non è possibile esprimere una valutazione basata solo sulle conoscenze disciplinari e si privilegiano modalità di verifica e valutazione di tipo formativo. È stato necessario aprire la valutazione ad altre dimensioni, più adeguate al momento e utilissime per la crescita della persona e dell'autonomia e del senso di responsabilità.

In questa ottica una modalità di verifica efficace è la costruzione di compiti autentici/in situazione

Come da programmazione per competenze, si richiedono ai ragazzi prove autentiche alla fine di un percorso formulato in UdL.

Tali prove consentono di verificare se i ragazzi hanno seguito, hanno partecipato, imparato e progredito.

In questo senso la valutazione espressa tiene conto soprattutto del processo e non solo degli esiti.

Anche l'eventuale valutazione negativa trova posto all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale viene comunicata e vengono forniti strumenti per il recupero.

Ogni docente privilegia e dà maggior peso alla valutazione formativa, pur dovendo giungere ad una valutazione sommativa finale espressa mediante una votazione in decimi. (OM Valutazione Reg. Prot. n. 11 del 16 maggio 2020)

La prima si caratterizza non solo come la valutazione del, ma soprattutto per l'apprendimento. In tal modo il docente è consapevole che la sua prima responsabilità è accogliere, motivare, valorizzare, seguire ogni alunno nei suoi tentativi, nei suoi processi e progressi, nei suoi risultati. La valutazione sommativa si concentra per lo più sul voto; per il docente che attua la valutazione formativa la preoccupazione è avviare ad un metodo efficace e personale per imparare a imparare e a conoscere.

La valutazione formativa accompagna l'alunno a cogliere il valore delle cose, i suoi punti di forza e di debolezza, a gestire risorse e limiti, a sviluppare i talenti e la capacità di giudizio personali, sviluppa quindi l'autovalutazione che è la capacità di scoprire il senso e il valore delle cose e delle azioni; verifiche, test ed interrogazioni servono anche a promuovere l'esercizio del giudizio sul proprio operato e sul personale processo di apprendimento.

Per essere effettivamente sensato, efficace, personalizzante il giudizio è formulato in modo tempestivo, trasparente, e si avvale di rubriche ben costruite e condivise con gli alunni e con i genitori.

Infine la valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza tiene conto, non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Aspetto altrettanto rilevante è l'autovalutazione, da parte di ciascun docente, per misurare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento.

Il percorso di apprendimento, in questa particolare situazione non può prescindere da elementi a carico dell'alunno:

- Capacità di gestione del tempo
- Elevata motivazione al proprio apprendimento
- Abilità di autogestione
- Consapevolezza del proprio essere studente
- Conoscenza di strategie di apprendimento efficaci
- Capacità di formulare un proprio piano di lavoro, per conseguire l'obiettivo, una volta che un compito didattico sia stato assegnato.

Gli elementi presentati, a carattere trasversale, integrano e concorrono a formulare la valutazione disciplinare.”

### **Scuola Infanzia**

Per attuare la valutazione nella scuola dell'Infanzia le docenti si avvalgono dei feedback inviati dalle famiglie.

### **Scuola primaria e secondaria**

Per entrambi gli ordini il presupposto alla valutazione sono le osservazioni sistematiche.

Si tratta di un metodo di analisi qualitativa che, almeno per il primo ciclo della scuola dell'obbligo, deve soppiantare i procedimenti misurativi tradizionali. Questo per due motivi fondamentali:

- l'osservazione è collegata alla comprensione, mentre la misurazione al giudizio e perciò appare uno strumento più utile;
- l'osservazione permette di raggiungere uno degli obiettivi prioritari della scuola: quello di promuovere i processi, sostenerli e rinforzarli.

L'osservazione sistematica è una metodologia rigorosa che porta alla produzione di una documentazione utile sia ai fini autovalutativi (lo studente può accedervi e monitorare i propri progressi), sia come testimonianza del lavoro svolto all'interno della scuola. L'oggetto dell'analisi è il comportamento dei soggetti che apprendono osservato nello svolgimento delle attività didattiche, la valutazione entra perciò nel processo di insegnamento-apprendimento, smette di essere la parte conclusiva del percorso didattico e si inserisce nella costruzione e nella applicazione degli interventi formativi.

I punti di forza della valutazione sistemica sono:

- riesce a rendere conto del processo in cui è avvenuta la formazione;
- riesce a comprendere nella valutazione ogni aspetto del sistema;

- dipende da osservazioni accurate e costanti di alcuni parametri che vengono scelti come indicatori del cambiamento;
- non si limita all'indagine del fenomeno ma ne ricerca le cause;
- si svolge in un tempo lungo;
- si serve di strumenti di misura attendibili, sia di tipo qualitativo che di tipo quantitativo integrati fra loro.

La valutazione sistemica valorizza il processo sul prodotto e indaga il contesto all'interno del quale avviene la formazione, le dinamiche interpersonali, i progetti che vengono attivati, i prodotti che ne risultano. Gli strumenti per valutare sono necessariamente vari perché devono indagare aspetti molto diversi tra loro, da quelli culturali a quelli relazionali.

## Rapporti scuola – famiglia

---

*"...Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.*

*Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro per il comparto Scuola 2006-2009 e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire." Linee Guida Luglio 2020"*

### Nell'Istituto Comprensivo Tolstoj:

per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza, secondo il calendario stabilito nel PAA, con prenotazione dei genitori, da inoltrarsi via mail al docente, ad esclusione dei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali.

I docenti di scuola secondaria attivano i colloqui on line con i genitori due volte al mese e tre volte nei mesi di novembre e maggio.

[TORNA ALLA DIDATTICA A DISTANZA](#)



Ministero dell'Istruzione  
**Istituto Comprensivo "Via Tolstoj"**  
 Via Tolstoj,1 – 20832 Desio Telefono: 0362 626264 - Fax: 0362 307837  
 e-mail: [mbic878005@istruzione.it](mailto:mbic878005@istruzione.it) Pec: [mbic878005@pec.istruzione.it](mailto:mbic878005@pec.istruzione.it) sito web:  
[www.ictolstoj.edu.it](http://www.ictolstoj.edu.it) C.M. MBIC878005 - C.F. 83051260152 – Codice univoco UFRMDS



### Regolamento DDI 2021-22

Il presente documento intende fornire un quadro regolativo di riferimento alle buone pratiche che l'Istituto ha messo in atto durante l'emergenza sanitaria, scoprendo il valore della DDI come didattica "della vicinanza", caratterizzata da ricerca-azione di di metodi e strumenti atti ad attivare processi di apprendimento e di crescita in tutti gli alunni e a costruire relazioni educative significative, superando distanze e differenze economico-sociali (digital divide...). Ad ogni buon fine si allegano le "linee guida per la didattica digitale integrata a.s. 2020-2021" elaborate dal CdD.

### Art. 1 Destinatari

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, ecc., e consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
  - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
  - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
  - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale- analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, ecc.);
  - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello student

### **Art. 2 Attivazione protocollo DDI**

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti (l'intervento verrà attivato previa autorizzazione della DS o di un suo collaboratore nei casi sottoelencati):

**a)** in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di singoli/e studenti e studentesse. **(La quarantena o l'isolamento degli studenti andrà tempestivamente comunicato alla scuola che attiverà la DDI.**

**b)** in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di interi gruppi classe;

**c) in caso** delle studentesse e degli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, con l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare:

**1. in caso di alunno/a identificato/a come fragile per patologie gravi o per immunodepressione certificata dal pediatra o dal medico di base con certificazione** attestante l'impossibilità a seguire la didattica in presenza. L'alunno/a si avvale dell'Istruzione Domiciliare attraverso l'articolazione di un progetto formativo appositamente elaborato dai docenti del CdC. a seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo Consiglio di Classe è possibile implementare l'Istruzione Domiciliare con la Didattica Digitale Integrata.

**2. in caso di alunno/a identificato/a come fragile per patologie gravi o per immunodepressione certificata** dal pediatra o dal medico di base con certificazione attestante l'impossibilità a seguire le lezioni in presenza. L'alunno/a può eventualmente avvalersi, a seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo CdC, della Didattica Digitale Integrata;

*d) In caso di prolungate assenze per esigenze familiari, pratiche sportive di alto livello, ecc., previo richiesta delle famiglie ed autorizzazione della DS che valuterà le singole esigenze*

**La DDI verrà obbligatoriamente attivata a partire da 7 giorni di assenza (previsti o prescritti) e ,secondo la valutazione del singolo caso, per periodi di assenza inferiori ai 7 giorni.**

### **Art. 3 Organizzazione della DDI Scuola dell'infanzia**

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico,

saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. La modalità di contatto avverrà utilizzando le diverse applicazioni della suite Office365 adottata dal nostro istituto. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre brevi videolezioni, piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Prediligendo attività di tipo laboratoriale ed esperienziale. Le proposte didattiche si svilupperanno su due giornate a cadenza settimanale per i bambini di tre e quattro anni e su tre giornate per i bambini di cinque anni, preventivamente calendarizzate.

### **Scuola del primo ciclo:**

Nel caso di attivazione della DDI, nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 riguardanti il singolo alluno o che interessano per intero uno o più gruppi classe, sarà necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza.

La frequenza delle lezioni "in diretta" da casa, avverrà attraverso Teams della piattaforma Office 365 di Microsoft. Il docente in classe potrà condividere la LIM e usare la webcam del dispositivo in dotazione per interagire con l'alunno/a.

**Il docente inquadrerà con la webcam solo se stesso e la lavagna**, qualora sia necessario utilizzarla (es. interrogazione di un alunno/a della classe o esercitazione collettiva), evitando riprese degli studenti presenti in classe. **La connessione sarà correlata ai momenti didatticamente significativi, verrà interrotta ad ogni cambio d'ora e durante l'orario di ricreazione per consentire anche a chi segue da casa di usufruire di pause dall'uso del PC.** Potrebbero presentarsi difficoltà legate ai limiti tecnici della connessione a internet della scuola.

Gli interventi saranno articolati rispettando le seguenti linee guida nel rispetto della normativa e dei documenti interni già in essere nel nostro istituto, secondo i quadri orari previsti dal presente piano.

### **Quadri orari:**

a) In caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di singoli/e studenti e studentesse sarà attivata la DDI con la frequenza delle lezioni "in diretta" da casa, attraverso Teams della piattaforma Office 365 di Microsoft. **rispettando l'orario giornaliero della classe, fatta eccezione delle attività pratiche e laboratoriali che verranno proposte in maniera asincrona. Il prospetto orario verrà attivato solo previa autorizzazione del Ds o di un suo collaboratore.**

b) in caso di alunno/a identificato/a come fragile per patologie molto gravi che impediscono di fatto la frequenza della scuola e che siano certificate ed attestate dall'autorità sanitaria, l'alunno/a può avvalersi dell'Istruzione Domiciliare, attraverso l'articolazione di un progetto formativo appositamente elaborato dai docenti del CdC. Modalità e tempi verranno definiti da ogni singolo Consiglio di Classe con la possibilità di implementare l'Istruzione Domiciliare con la Didattica Digitale Integrata;

c) in caso di alunno/a identificato/a come fragile per patologie mediamente gravi che impediscono di fatto la frequenza da scuola per più di 15 giorni, periodicamente durante l'anno scolastico, e che siano certificate dal pediatra o dal medico di base, con certificazione attestante l'impossibilità a frequentare la didattica in presenza l'alunno potrà usufruire della possibilità di seguire le lezioni in diretta seguendo l'orario della classe

d) In caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, sarà necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza secondo le direttive ministeriali ed i regolamenti interni in essere.

Ogni docente assicurerà la trattazione dei contenuti essenziali delle discipline, precedentemente individuati e discussi all'interno dei dipartimenti disciplinari e delle interclassi. A tal fine, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. Inoltre, al fine di garantire il diritto allo studio e contrastare la dispersione scolastica, verranno considerate anche eventuali specifiche necessità degli alunni segnalate dai docenti.

A ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale di **almeno** 20 unità orarie da 45 minuti (15 ore) di attività in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee; Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI è possibile far ricorso alla compattazione delle discipline.

Ciascun insegnante compilerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Team o del Consiglio di classe, un prospetto su Excel con il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, speso in Attività digitali integrate in modalità asincrona.

Le attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, consistono in attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, equivalenti a una unità oraria di lezione in presenza o a distanza, quali:

- Videolezioni (del docente o reperite sulla rete), documentari o altro materiale video;
- Link a siti o a risorse digitali o ad ambienti di simulazione (es. PhET);
- Presentazioni realizzati in power point o con altri software;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work, anche a piccoli gruppi, da proporre al termine di un'unità didattica.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline

Le consegne relative alle attività asincrone assegnate sono fissati, sempre in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana o nella programmazione quotidiana delle attività, purché tale organizzazione non sia incompatibile con le

eventuali lezioni in sincrono. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

#### **Art. 4 Gestione delle assenze nelle attività sincrone**

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. In caso di nuovo lockdown, l'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale verrà segnalata dal docente come "assenza" sul registro elettronico per informare la famiglia. Sarà cura del docente di classe/coordinatore, contattare la famiglia dopo assenza reiterata per richiedere motivazione/giustificazione tramite apposito modulo. La partecipazione alla videolezione e la puntualità, seppur valutate nei singoli casi, sarà parte integrante del giudizio di comportamento.

#### **Si riassumono qui alcune metodologie, strumenti e tipologie di prove che possono già affiancare la didattica in presenza e che meglio possono adattarsi alla didattica a distanza.**

Si tratta di un elenco non esaustivo e solo indicativo di metodologie innovative e di possibili strumenti che possono essere utilizzati e affiancare metodi e strumenti già in uso. Si rinviano gli approfondimenti ai link dei documenti e delle fonti, precisando che tantissimi altri (magari anche più completi) possono essere reperiti in rete e che tra docenti è buona prassi che siano condivisi, qualora ritenuti validi.

**Metodologie** che affiancano le attività tradizionali, da utilizzare nelle attività in modalità sincrona o asincrona:

1. Didattica breve <http://kidslink.bo.cnr.it/irrsaeer/db/db0.html>
2. Apprendimento cooperativo:  
<http://www.abilidendi.it/materialeCooperativeLearningBreveGuida.pdf>
3. Flipped classroom:  
<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>
4. Debate [http://www.educational.rai.it/materiali/PDF\\_articoli/zettel-debate.pdf](http://www.educational.rai.it/materiali/PDF_articoli/zettel-debate.pdf)
5. Tutte le strategie motivanti che da anni si realizzano attraverso i PDP per favorire la didattica inclusiva:

[TORNA ALLA DIDATTICA A DISTANZA](#)



**Ministero dell'Istruzione**  
Istituto Comprensivo "Via Tolstoj" Via Tolstoj,1 – 20832 Desio  
e-mail: [mbic878005@istruzione.it](mailto:mbic878005@istruzione.it) Pec: [mbic878005@pecistruzione.it](mailto:mbic878005@pecistruzione.it) sito  
web: [www.ictolstoj.edu.it](http://www.ictolstoj.edu.it)  
**C.M.** MBIC878005 - **C.F.** 83051260152 – Codice univoco UFRMDS



#### **PREMESSA**

Le attività di didattica a distanza, come precisa la nota del Ministero dell'Istruzione n.388 del 17 marzo, "prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un ambiente di apprendimento, per quanto in consueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta".

#### **LA DIDATTICA E LA VALUTAZIONE IN SITUAZIONE DI EMERGENZA**



La nota n.388 del 17 marzo evidenzia l'importanza di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze, riesaminando le progettazioni di settembre. *"Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni"*.

Alla luce della particolare situazione di emergenza i Team ed i Consigli di classe hanno operato una rimodulazione della progettazione di inizio anno scolastico, selezionando i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, le attività da proporre, la metodologia, i mezzi e gli strumenti che hanno caratterizzato tale periodo.

Nei documenti di verifica dei Piani di lavoro di Team/CdC e dei Piani di lavoro disciplinari, dei PEI, dei PdP saranno esplicitate tali rimodulazioni.

Sempre la nota n. 388 del 17 marzo esplicita che *"se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa."*

Nel contesto nuovo della didattica non in presenza, le funzioni di strutturazione, supporto e controllo, essenziali per lo sviluppo di un processo di apprendimento efficace, se in aula sono presidiate dall'insegnante, a distanza sono riposte soprattutto nelle mani dello studente. Esercitare le stesse con efficacia richiede, però, un grado elevato di auto-gestione, di responsabilità, di controllo metacognitivo.

Dato il diverso ambiente di apprendimento non è possibile esprimere una valutazione basata solo sulle conoscenze disciplinari e si privilegiano modalità di verifica e valutazione di tipo formativo. È stato necessario aprire la valutazione ad altre dimensioni, più adeguate al momento e utilissime per la crescita della persona e dell'autonomia e del senso di responsabilità.

In questa ottica una modalità di verifica efficace è la costruzione di:

c) Compiti autentici/in situazione

Come da programmazione per competenze, si richiedono ai ragazzi prove autentiche alla fine di un percorso formulato in UdL. Tali prove consentono di verificare se i ragazzi hanno seguito, hanno partecipato, imparato e progredito.

In questo senso la valutazione espressa tiene conto soprattutto del processo e non solo degli esiti.

Anche l'eventuale valutazione negativa trova posto all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale viene comunicata e vengono forniti strumenti per il recupero.

Ogni docente privilegia e dà maggior peso alla valutazione formativa, pur dovendo giungere ad una valutazione sommativa finale espressa mediante una votazione in decimi. (OM Valutazione Reg. Prot. n. 11 del 16 maggio 2020)

La prima si caratterizza non solo come la valutazione *del*, ma soprattutto *per* l'apprendimento. In tal modo il docente è consapevole che la sua prima responsabilità è accogliere, motivare, valorizzare, seguire ogni alunno nei suoi tentativi, nei suoi processi e progressi, nei suoi risultati. La valutazione sommativa si concentra per lo più sul voto; per il docente che attua la valutazione formativa la preoccupazione è avviare ad un metodo efficace e personale per imparare a imparare e a conoscere. La valutazione formativa accompagna l'alunno a cogliere il valore delle cose, i suoi punti di forza e di debolezza, a gestire risorse e limiti, a sviluppare i talenti e la capacità di giudizio personali sviluppa

quindi l'autovalutazione che è la capacità di scoprire il senso e il valore delle cose e delle azioni; verifiche, test ed interrogazioni servono anche a promuovere l'esercizio del giudizio sul proprio operato e sul personale processo di apprendimento.

Per essere effettivamente sensato, efficace, personalizzante il giudizio è formulato in modo tempestivo, trasparente, e si avvale di rubriche ben costruite e condivise con gli alunni e con i genitori.

Infine la valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza tiene conto, non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Aspetto altrettanto rilevante è l'autovalutazione, da parte di ciascun docente, per misurare l'efficacia del processo di insegnamento- apprendimento.

Il percorso di apprendimento, in questa particolare situazione non può prescindere da elementi a carico dell'alunno:

- Capacità di gestione del tempo
- Elevata motivazione al proprio apprendimento
- Abilità di autogestione
- Consapevolezza del proprio essere studente
- Conoscenza di strategie di apprendimento efficaci
- Capacità di formulare un proprio piano di lavoro, per conseguire l'obiettivo, una volta che un compito didattico sia stato assegnato.

Gli elementi presentati, a carattere trasversale, integrano e concorrono a formulare la valutazione disciplinare.

Il Collegio dei Docenti ha operato una selezione rispetto agli indicatori riferiti alle Aree della socialità, Area Civica (Comportamento) e all'Area del sé e Area delle risorse cognitive adattive:

	<b>AREA DELLA SOCIALITA': competenze</b>	comunicare con gli altri motivando le proprie scelte relazionarsi utilizzando modalità adatte al contesto gestire le proprie emozioni in maniera adeguata
--	--	---

<b>COMPORAMENTO</b>	<b>socio- relazionale</b>	
	<b>AREA CIVICA: competenze di cittadinanza</b>	rispettare in modo consapevole le regole assumere atteggiamenti responsabili nelle diverse situazioni nelle diverse situazioni gestire i materiali propri partecipare in modo adeguato alle attività
<b>GLOBALE</b>	<b>AREA DEL SE': consapevolezza competenze emotivo - affettive</b>	non limitarsi a svolgere le attività scolastiche, ma autonomamente considerarle punto di partenza per conoscere se stesso essere costantemente interessato/a e motivato/a a fare ciò che si fa e a fare bene essere capaci di riflessione critica rispetto al proprio operato.
	<b>AREA DELLE RISORSE</b>	affrontare situazioni problematiche quotidiane e trovare soluzioni costruttive gestire in modo efficace la documentazione raccolta per pianificare e realizzare un progetto

<b>COGNITIVE – ADATTIVE: competenze cognitive e adattive</b>	portare sempre a termine il proprio lavoro nei tempi stabiliti
	acquisire un metodo di studio personale e proficuo

[TORNA ALLA LISTA DELLA VALUTAZIONE DDI](#)

**COMUNICARE IN LINGUA MADRE**

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.  
(Primaria)

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. (Primo ciclo)

<b>DIMENSIONE DELLA COMPETENZA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO 4</b>	<b>LIVELLO 3</b>	<b>LIVELLO 2</b>	<b>LIVELLO 1</b>
<b>ASCOLTO E COMPRENSIONE</b>	Capacità di ascolto attivo	Segue letture di diverso tipo e indicazioni di vario genere con interesse e partecipazione. Fornisce spontaneamente e espressioni di commento	Segue letture di diverso tipo e indicazioni di vario genere con interesse e partecipazione. Se interpellato fornisce espressioni di commento	Segue letture di diverso tipo e indicazioni di vario genere. Deve essere guidato a fornire espressioni di commento	Raramente segue letture e indicazioni di vario genere e non fornisce espressioni di commento
	Comprensione e delle indicazioni di lavoro	Comprende immediatamente e le indicazioni di lavoro	Comprende le indicazioni di lavoro	Necessita di qualche conferma per comprendere le indicazioni di lavoro	Fatica a comprendere le indicazioni e necessita di esemplificazioni
<b>PARLATO</b>	Capacità di argomentare nelle diverse situazioni	Si esprime con chiarezza, gestisce in autonomia una discussione esprimendo e motivando il proprio punto di vista. Interviene spontaneamente e in un dibattito creando occasioni di confronto	Rispetta i nessi logici e cronologici, si inserisce in una discussione esprimendo il proprio punto di vista. Interviene in un dibattito aumentando le occasioni di confronto	Deve essere sollecitato a rispettare i nessi logici e cronologici. Deve essere sollecitato a inserirsi in un dibattito	I nessi logici e cronologici quasi mai sono rispettati. Raramente si inserisce in un dibattito anche se sollecitato
<b>LETTURA E COMPRENSIONE</b>	Correttezza della lettura e comprensione e del testo	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo	Legge in modo corretto e scorrevole	Legge in modo abbastanza corretto, e scorrevole	Legge con difficoltà, in modo stentato ed inespressivo
		Effettua l'analisi del testo con precisione, individuando tutti i punti chiave	Individua il senso globale di ciò che ha letto. L'analisi del testo gli consente di ricavare tutte le informazioni e di individuare	Individua il senso globale di ciò che ha letto. L'analisi del testo è condotta in maniera parziale e poco corretta. Le	Non sa indicare con precisione qual è il senso globale di ciò che ha letto. L'analisi del testo è lacunosa e

			tutti i punti chiave	informazioni ricavate sono a volte parziali e inesatte	imprecisa. Le informazioni ricavate sono scarse, superficiali e spesso inesatte
	Utilizzo di tecniche di lettura diverse	Utilizza in modo sicuro strategie di lettura funzionali allo scopo.	Utilizza in modo adeguato strategie di lettura funzionali allo scopo.	In genere utilizza strategie di lettura funzionali allo scopo.	Necessita di una guida per utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo.
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	Struttura e contenuto del testo	Produce testi corrispondenti alle richieste, scorrevoli e corretti dal punto di vista ortografico, originali e corredati di pensiero critico Sceglie il lessico adeguato alla situazione comunicativa, all'interlocutore e al tipo di testo	Produce testi dalla lettura scorrevole e coinvolgente, ben strutturati nelle diverse parti. Inserisce tutti gli elementi tipici del genere testuale richiesto Utilizza un lessico adeguato	Produce testi leggibili e ben strutturati. Inserisce le caratteristiche e principali del genere testuale richiesto	Utilizzando informazioni essenziali, produce testi brevi con passaggi non sempre comprensibili
<b>PRODUZIONE ORALE</b>	Rielaborazione ed esposizione dei contenuti	Oralmente esprime con proprietà di linguaggio, correttezza e chiarezza tutti gli aspetti dei contenuti trattati. Supera il mero nozionismo e formula degli esempi. Attraverso domande impreviste è in grado di approfondire qualitativamente e la riflessione	Oralmente esprime con correttezza e chiarezza i contenuti principali. Attraverso domande impreviste è in grado di approfondire qualitativamente e la riflessione	Oralmente comunica semplici contenuti. Si sforza di porre domande coerenti con l'argomento	Oralmente si esprime a fatica avendo come unico punto riferimento l'insegnante
	Interazione in situazioni comunicative	Interviene in modo pertinente e costruttivo. Apporta contributi	Interviene in modo appropriato. Apporta contributi al lavoro collettivo	Interviene in modo abbastanza appropriato. Apporta semplici contributi al	I suoi interventi non sono sempre appropriati. Deve essere sollecitato a formulare

		efficaci al lavoro collettivo		lavoro collettivo	contributi al lavoro collettivo
<b>LESSICO SPECIFICO</b>		Conosce e usa in modo sicuro il lessico specifico della disciplina	Conosce e in modo appropriato il lessico della disciplina	Conosce e utilizza alcuni termini basilari del lessico specifico della disciplina	Riesce a usare il lessico specifico della disciplina solo se guidato

[TORNA ALLA LISTA DELLE RUBRICHE VALUTATIVE](#)

<b>COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</b>					
È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. (Primaria)					
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. (Primo ciclo)					
<b>DIMENSIONE</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO 4</b>	<b>LIVELLO 3</b>	<b>LIVELLO 2</b>	<b>LIVELLO 1</b>
<b>COMPRESIONE ORALE</b>	Ascolto attivo	Presta attenzione a quanto ascolta intervenendo e formulando spontaneamente domande di chiarimento / approfondimento	Presta attenzione a quanto ascolta, interviene su richiesta, sa formulare domande di chiarimento/approfondimento	Presta adeguata attenzione a quanto ascolta ma necessita di supporto per intervenire e per formulare domande di chiarimento	Ascolta a fatica e deve essere guidato a formulare eventuali domande di chiarimento
	Comprensione	Segue agevolmente conversazioni in lingua e comprende senza incertezze brevi messaggi	Segue conversazioni in lingua e comprende brevi messaggi	Comprende l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari	Comprende in modo frammentario ed incompleto l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari
<b>ESPRESSIONE ORALE</b>	Interazione	Interagisce prontamente su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio	Interagisce su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio	Se guidato interagisce su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio	Necessita di mediazione per intervenire su argomenti di studio
	Comunicazione	Comunica agevolmente riferendo informazioni su argomenti	Comunica riferendo informazioni su argomenti e attività	Comunica in maniera essenziale informazioni su argomenti	Comunica con difficoltà e solo guidato

		e attività consuete. Partecipa e sostiene brevi conversazioni	consuete. Partecipa e sostiene brevi conversazioni	e attività consuete. Partecipa e sostiene brevi conversazioni con incertezza	riesce a riferire informazioni su argomenti e attività consuete
<b>LETTURA E COMPRENSIONE SCRITTA</b>	Pronuncia	Legge un testo in modo spedito, con pronuncia corretta e senza incertezze.	Legge con una pronuncia abbastanza corretta e porta a termine con una in modo adeguato) la lettura di tutto il testo	Legge con una pronuncia incerta e deve essere sollecitato a portare a termine la lettura di tutto il testo	Necessita di guida nella lettura e nella pronuncia corretta
	Comprensione	Comprende correttamente e semplici testi e individua informazioni specifiche	Comprendere quasi completamente semplici testi e individua informazioni specifiche	Comprende parzialmente semplici testi e individua alcune informazioni specifiche	Comprende con difficoltà semplici testi e solo se guidato individua minime informazioni specifiche
<b>ESPRESSIONE SCRITTA</b>	Produzione scritta	Compone agevolmente produzioni relative a contesti di esperienza e di studio	Compone produzioni relative a contesti di esperienza e di studio	Compone semplici produzioni relative a contesti di esperienza e di studio	Riesce a comporre semplici e brevi produzioni relative a contesti di esperienza e di studio con difficoltà e solo se guidato

[TORNA ALLA LISTA DELLE RUBRICHE VALUTATIVE](#)

<b>COMPETENZA IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</b>					
Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. (primaria)					
Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse. (primo ciclo)					
<b>DIMENSIONI DELLA COMPETENZA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO 4</b>	<b>LIVELLO 3</b>	<b>LIVELLO 2</b>	<b>LIVELLO 1</b>
<b>RISOLUZIONE DI PROBLEMI</b>	Strategie risolutive	Pianifica con sicurezza ed efficacia il proprio lavoro individuando efficaci strategie risolutive	Pianifica il proprio lavoro individuando adeguate strategie risolutive	Pianifica il proprio lavoro individuando adeguate strategie risolutive con qualche aiuto da parte dei	Ha difficoltà a pianificare il proprio lavoro individuando adeguate strategie risolutive solo con la guida

				docenti e/o dei compagni	dell'insegnante
	Verifica dell'attendibilità delle soluzioni proprie e comparazione con quelle altrui	Confronta in modo efficace e produttivo le proprie ipotesi risolutive e quelle proposte da altri	E' aperto al confronto tra le proprie ipotesi risolutive e quelle proposte da altri	Generalmente è disponibile a confrontare le proprie ipotesi risolutive con quelle proposte da altri	Necessita della mediazione di un adulto per confrontare le proprie ipotesi risolutive e quelle proposte da altri
<b>INTERPRETAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>	Individuazione e decodifica dei dati	Valuta e utilizza adeguatamente le risorse e le informazioni disponibili	Utilizza adeguatamente le risorse e le informazioni disponibili	Utilizza solo parzialmente le risorse e le informazioni disponibili	Gestisce le risorse e le informazioni disponibili con il supporto dell'insegnante
	Trattamento quantitativo dell'informazione	Analizza regolarità e variabilità di una serie di dati, li elabora autonomamente e secondo metodi quantitativi di tipo statistico; descrive efficacemente fenomeni reali utilizzando strumenti grafici anche con l'ausilio di software specifici. Effettua con sicurezza stime e previsioni in situazioni di incertezza utilizzando concetti probabilistici	Analizza regolarità e variabilità di una serie di dati, li elabora secondo metodi quantitativi di tipo statistico; descrive fenomeni reali utilizzando strumenti grafici anche con l'ausilio di software specifici. Effettua stime e previsioni in situazioni di incertezza utilizzando concetti probabilistici	Legge e interpreta tabelle e grafici statistici e riconosce il ruolo delle variabili, con domande guida ne descrive le relazioni; elabora dati ricorrendo ai più comuni indici statistici. Valuta la probabilità di semplici eventi	Legge semplici grafici statistici e ne riconosce le variabili, guidato ne descrive le relazioni più evidenti. Esegue semplici calcoli di probabilità relative a fenomeni elementari noti
	Analisi di dati/misure	Elabora graficamente e matematicamente dati/misure individuando tra essi relazioni qualitative e quantitative e attribuisce significato ai risultati, esprimendo	Rappresenta ed elabora dati sperimentali, anche mediante grafici e procedure, individuando correttamente e relazioni quantitative tra essi.	Effettua misure di grandezze per caratterizzare sistemi, rappresenta graficamente i dati e dietro precise indicazioni sa trattarli matematicamente con l'uso di formule e	Effettua semplici misure di grandezze; guidato applica formule e operazioni di base in modo schematico.



		valutazioni e interpretazioni personali.		procedure di base	
<b>CALCOLO</b>	Correttezza nei calcoli	E' rapido e sicuro nel calcolo	Esegue perlopiù correttamente i calcoli	E' incerto e commette talvolta errori nell'esecuzione dei calcoli	Necessita del supporto di un compagno/ adulto per eseguire i calcoli
	Applicazione di strategie di calcolo	Utilizza i numeri e applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo, corretto e sicuro	Utilizza i numeri e applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo e corretto	Utilizza i numeri e le procedure di calcolo, scritto e orale, con discreta sicurezza	Utilizza i numeri e le procedure di calcolo, scritto e orale, se opportunamente guidato
<b>UTILIZZO DI STRUMENTI SPECIFICI</b>	Utilizzo di strumenti di misurazione e rilevazione di misure	Utilizza con precisione gli strumenti di misurazione e rileva efficacemente le misure	Utilizza con soddisfacente precisione gli strumenti di misurazione e rileva adeguatamente le misure	Utilizza con sufficiente precisione gli strumenti di misurazione e rileva le misure con discreta correttezza	Utilizza in modo incerto ed impreciso gli strumenti di misurazione e incontra delle difficoltà nella rilevazione delle misure
	Utilizzo degli strumenti per il disegno geometrico e riproduzione di figure	Utilizza efficacemente gli strumenti per il disegno geometrico e riproduce con precisione le figure richieste	Utilizza opportunamente gli strumenti per il disegno geometrico e riproduce con soddisfacente precisione le figure richieste	Utilizza con qualche incertezza gli strumenti per il disegno geometrico e le figure disegnate risultano un po' imprecise	Necessita di guida per un uso corretto degli strumenti per il disegno geometrico e per riprodurre le figure richieste
<b>COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	Individuazione e rappresentazione di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto	Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente e corretto	Guidato, individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Incontra qualche difficoltà nella loro rappresentazione
	Coerenza e legame logico tra proposizioni	Argomenta in modo logicamente coerente, esauriente e personale	Struttura in forma coerente i passaggi logici di ragionamenti	Riconosce la coerenza dei passaggi logici di ragionamenti e semplici	Con domande guida sa ripercorrere i passaggi logici di semplici

		elaborando ragionamenti e dimostrazioni secondo criteri di coerenza e rigore caratteristici del pensiero scientifico	e di alcune dimostrazioni ; coglie la presenza di incoerenze nelle asserzioni relative ai diversi ambiti	dimostrazioni; con alcune indicazioni coglie contraddizioni e incoerenze in messaggi e affermazioni	ragionamenti; sollecitato a riflettere coglie contraddizioni e incoerenze evidenti in messaggi e affermazioni
<b>VALUTAZIONE DI ASPETTI TECNOLOGICI</b>	Riconoscimento delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie	Valuta criticamente potenzialità e limiti delle tecnologie di uso comune e riconosce principi teorici e di funzionamento di alcune applicazioni di ambito specifico	Valuta potenzialità e limiti delle tecnologie di uso comune e riconosce il ruolo di alcune applicazioni di ambito specifico	Riconosce potenzialità e limiti delle tecnologie di uso comune e di alcune di ambito specifico	Con alcune indicazioni riconosce potenzialità e rischi delle tecnologie di uso comune
	Effetti delle attività dell'uomo sull'ambiente e sulla salute	Alla luce delle conoscenze ampie, articolate e approfondite, promuove uno stile di vita rispettoso dell'ambiente e della salute	Alla luce delle conoscenze e abilità acquisite in ambito scientifico e tecnologico, è consapevole degli effetti delle attività individuali e collettive sull'ambiente e sulla salute, riconosce e adotta comportamenti volti alla loro tutela	Valuta gli effetti di azioni individuali e collettive sull'ambiente e sulla salute e cerca di adottare corretti stili di vita improntati alla loro tutela	Opportunamente sollecitato, si informa sugli effetti di alcune azioni individuali e collettive sull'ambiente e sulla salute e sui corretti stili di vita improntati alla loro tutela
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Sperimentare sul campo	Osserva, analizza, sperimenta e descrive la realtà circostante in modo autonomo ed accurato	Osserva, analizza, sperimenta e descrive la realtà circostante in modo autonomo mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	Osserva, analizza, sperimenta e descrive la realtà circostante, mostrando di saper applicare basilari regole e procedure apprese	Se opportunamente guidato osserva, analizza, sperimenta e descrive la realtà circostante in situazioni note
		Riconosce e descrive le caratteristiche dei vari ambienti in	Riconosce e descrive le caratteristiche e dei vari ambienti in	Riconosce e descrive le caratteristiche dei vari ambienti	Se opportunamente guidato riconosce e descrive le

<b>CONSAPEVOLEZZA DEGLI EFFETTI DEI COMPORTEMENTI INDIVIDUALI E COLLETTIVI</b>	Uomo e ambiente	modo accurato ed autonomo usando un linguaggio specifico e ne rispetta e apprezza il valore	modo autonomo mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite e ne rispetta e apprezza il valore	anche in situazioni nuove, mostrando di saper applicare basilari regole e procedure ambientali apprese	caratteristiche di ambienti a lui noti
	L'uomo e il proprio corpo	Riconosce e descrive la struttura e il funzionamento del proprio corpo in modo autonomo e accurato utilizzando le conoscenze acquisite ed un linguaggio specifico, anche in funzione della propria salute	Riconosce e descrive la struttura e il funzionamento del proprio corpo in modo autonomo e corretto mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, prestando attenzione alla propria salute	Riconosce e descrive in modo basilare la struttura, il funzionamento e i bisogni del proprio corpo	Se opportunamente guidato riconosce e descrive la struttura e il funzionamento del proprio corpo e dei suoi bisogni

[TORNA ALLA LISTA DELLE RUBRICHE VALUTATIVE](#)

<b>COMPETENZA DIGITALE</b>					
Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi. (primaria)					
Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. (primo ciclo)					
<b>DIMENSIONI DELLA COMPETENZA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO 4</b>	<b>LIVELLO 3</b>	<b>LIVELLO 2</b>	<b>LIVELLO 1</b>
<b>INFORMAZIONI</b>	Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni	Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni	Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali	Deve essere guidato nella distinzione tra i fatti e opinioni principali

	Analisi dell'informazione e valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza spontaneamente e autonomamente le informazioni, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità	Analizza autonomamente le informazioni, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità	Sollecitato, analizza le informazioni, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione e cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità	Deve essere guidato nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Fatica a valutarne l'attendibilità e l'utilità
	Ricerca, selezione ed elaborazione di informazioni e risorse web	Ricerca, seleziona ed elabora in modo sicuro ed efficace informazioni e risorse web	Ricerca, seleziona ed elabora in modo adeguato informazioni e risorse web	Ricerca, seleziona ed elabora in modo sufficientemente adeguato informazioni e risorse web	Necessita di una guida per ricercare, selezionare ed elaborare informazioni e risorse web
<b>PRODUZIONE</b>	Utilizzo di app e programmi per l'apprendimento	Utilizza in modo efficace e sicuro app e programmi per l'apprendimento	Utilizza in modo appropriato e sicuro app e programmi per l'apprendimento	Utilizza in modo discretamente appropriato app e programmi per l'apprendimento	Necessita di una guida per utilizzare in modo adeguato app e programmi per l'apprendimento
	Produzione di testi multimediali	Realizza prodotti multimediali utilizzando in modo creativo, sicuro ed efficace programmi e applicazioni	Realizza prodotti multimediali utilizzando in modo efficace programmi e applicazioni	Realizza prodotti multimediali utilizzando in modo sufficientemente adeguato programmi e applicazioni	Realizza prodotti multimediali utilizzando programmi e applicazioni solo se guidato
<b>COMUNICAZIONE</b>	Comunicazione in ambienti digitali	Condivide risorse e collabora con gli altri in modo efficace e sicuro attraverso strumenti digitali	Condivide risorse e collabora con gli altri autonomamente e attraverso strumenti digitali	Condivide risorse con gli altri attraverso strumenti digitali	Necessita di una guida per condividere risorse attraverso strumenti digitali
<b>SICUREZZA</b>	Utilizzo consapevole di strumenti informatici e della rete	Pratica in piena autonomia corretti comportamenti di	Mette in atto autonomamente e le precauzioni più opportune nell'uso del computer e	Mette in atto le precauzioni essenziali nell'uso del computer e della rete	Utilizza il computer e la rete internet per svolgere semplici compiti in

		cittadinanza digitale, rispettando la privacy propria e altrui, le regole del copyright e la netiquette, le norme di utilizzo dei dispositivi tecnologici	della rete internet (tempi di utilizzo, navigazione sicura, norme di rispetto della privacy)	internet (tempi di utilizzo, navigazione sicura, norme di rispetto della privacy)	contesto strutturato e guidato
--	--	---	--	---	--------------------------------

[TORNA ALLA LISTA DELLE RUBRICHE VALUTATIVE](#)

<b>IMPARARE A IMPARARE</b>					
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. (Primaria)					
Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. (Primo ciclo)					
<b>DIMENSIONE</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO 4</b>	<b>LIVELLO 3</b>	<b>LIVELLO 2</b>	<b>LIVELLO 1</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>	Tempi, strategie e metodo di lavoro	Predisporre tempi di lavoro ottimali alla realizzazione del prodotto, individua strategie efficaci e adopera un metodo di lavoro proficuo rispetto al risultato	Predisporre tempi di lavoro adeguati per la realizzazione del prodotto, individua strategie e adopera un metodo di lavoro coerente rispetto al risultato	Predisporre i tempi di lavoro, individua le principali strategie adoperando un semplice metodo di lavoro	Deve essere guidato a gestire i tempi di lavoro e a utilizzare semplici strategie in vista di un risultato
<b>RICERCA E APPROFONDIMENTO</b>	Capacità di ricerca delle informazioni	Si procura in autonomia nuove informazioni e si impegna negli approfondimenti ricercando fonti e informazioni attendibili	Si procura la maggior parte delle nuove informazioni in autonomia, approfondisce la ricerca attraverso fonti e informazioni attendibili	Deve essere sollecitato a procurarsi nuove informazioni e a verificarne l'attendibilità	Ha bisogno di essere guidato a procurarsi nuove informazioni
	Confronto delle informazioni	Confronta le informazioni provenienti da fonti diverse e le seleziona in base all'utilità a vantaggio del proprio scopo	Confronta le informazioni provenienti da fonti diverse ma mostra incertezza	Confronta semplici informazioni provenienti da fonti diverse senza attuare alcuna selezione	Necessita di aiuto nella selezione delle informazioni

			nella selezione		
	Gestione delle informazioni	Stabilisce autonomamente e collegamenti agganciando nuove informazioni ad alcune già possedute	Stabilisce collegamenti agganciando nuove informazioni ad alcune già possedute	Su sollecitazione, stabilisce collegamenti mettendo in relazione nuove informazioni ad alcune già possedute	Deve essere guidato a mettere in relazione nuove informazioni ad alcune già possedute
<b>CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE CAPACITA'</b>	Utilizzo delle risorse disponibili	Si avvale degli strumenti a disposizione per portare a termine il proprio compito con profitto e implementare il risultato	Si avvale degli strumenti a disposizione per portare a termine il proprio compito e implementare il risultato	Deve essere sollecitato ad avvalersi degli strumenti a disposizione in vista del risultato	Solo se guidato si avvale degli strumenti a disposizione per portare a termine il proprio compito
	Conoscenza di sé	Riconosce i propri punti di forza e si adopera prontamente per metterli in luce nei vari contesti	Riconosce i propri punti di forza e si adopera per metterli in luce nei vari contesti	Riconosce alcuni punti di forza e riesce a metterli in luce in qualche contesto	Stenta a riconoscer e i propri punti di forza
		E' pienamente consapevole dei propri punti deboli e li sa gestire	E' consapevole dei propri punti deboli e li sa gestire	Riconosce i suoi punti di debolezza e inizia a gestirli	Si avvia a identificar e punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli
	Riflettere su se stessi	Deduce riflessioni personali da un processo di autovalutazione che tiene conto dei risultati delle attività e delle interazioni messe in atto per ottenerli	In generale deduce riflessioni personali da un processo di autovalutazione che tiene conto dei risultati delle attività e delle interazioni messe in atto per ottenerli	A volte deduce riflessioni personali da un processo di autovalutazione che tiene conto dei risultati delle attività e delle interazioni messe in atto per ottenerli	Deve essere accompagnato nella riflessione personale che tiene conto dei risultati delle attività e delle interazioni messe in atto per ottenerli
	Curiosità e interesse	Approfondisce curiosità accese	Tiene conto delle curiosità	Tiene conto di qualche	Fatica a trovare

<b>PERSEVERARE NELL'APPRENDIMENTO</b>		dai contenuti studiati attraverso ricerche che dal libro di testo si estendono ad altri materiali (digitali e non) mostrando pieno interesse verso i nuovi apprendimenti	accese dai contenuti studiati attraverso ricerche che dal libro di testo si estendono ad altri materiali (digitali e non) mostrando un certo interesse verso i nuovi apprendimenti	curiosità suscitata dai contenuti studiati attraverso ricerche che dal libro di testo si estendono ad altri materiali (digitali e non) mostrando un selettivo interesse verso i nuovi apprendimenti	curiosità nei contenuti studiati e a mostrare interesse verso i nuovi apprendimenti
	Perseveranza/ motivazione	Mantiene costanti l'impegno, la concentrazione, la partecipazione, dimostrando elevata motivazione all'apprendimento	Manifesta impegno, concentrazione, partecipazione, dimostrando motivazione all'apprendimento	È discontinuo nell'impegno, nel mantenere la concentrazione e la partecipazione, dimostrando parziale motivazione all'apprendimento	La motivazione all'apprendimento deve essere stimolata e sostenuta
	Metodo di studio	Ha un metodo di studio personale, attivo e creativo e utilizza in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	Ha un metodo di studio autonomo ed efficace e utilizza in modo adeguato il tempo a disposizione	Ha un metodo di studio adeguato e, con una guida, usa correttamente il tempo a disposizione	Ha un metodo di studio dispersivo, incerto, non sempre adeguato

[TORNA ALLA LISTA DELLE RUBRICHE VALUTATIVE](#)

<b>COMPETENZA SOCIALE E CIVICA</b>					
Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. (primaria)					
Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.(primo ciclo)					
<b>DIMENSIONI DELLA COMPETENZA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO 4</b>	<b>LIVELLO 3</b>	<b>LIVELLO 2</b>	<b>LIVELLO 1</b>

<b>AUTONOMIA E RESPONSABILITA'</b>	Assunzione di responsabilità	Assume impegni e responsabilità e li assolve in piena autonomia.  Nei lavori di gruppo e di squadra si propone come esempio positivo nel rispetto di ruoli, tempi e spazi assegnati	Assolve impegni e svolge compiti in autonomia.  Nei lavori di gruppo e di squadra rispetta sempre ruoli, tempi e spazi assegnati	Rispetta impegni, consegne e ruoli assegnati.  Nei lavori di gruppo e di squadra rispetta ruoli, tempi e spazi assegnati.	Sollecitato rispetta impegni, consegne e ruoli assegnati.  Nei lavori di gruppo e di squadra necessita di sollecitazione per rispettare ruoli, tempi e spazi assegnati
	Differenza tra patto, norma, regole	Distingue con sicurezza leggi, norme morali, regole, patti, ne spiega funzioni e fondamenti, è consapevole delle responsabilità e delle sanzioni previste	Distingue tra leggi, norme morali, regole, patti, sa esemplificarle, spiegarne la funzione in riferimento alla convivenza sociale	Distingue tra leggi, norme morali, regole, patti, ne spiega la funzione in rapporto ad esperienze quotidiane	In contesti strutturati individua, se guidato, leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine all'esperienza quotidiana
	Rispetto delle regole	Rispetta sempre e in modo consapevole le regole condivise	Rispetta in modo abbastanza consapevole le regole condivise	Di norma rispetta le regole condivise	Va sollecitato al rispetto delle regole condivise
<b>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</b>	Interazione nel gruppo	Nel gruppo interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo	Nel gruppo interagisce attivamente	Nel gruppo interagisce in modo sufficientemente collaborativo	Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo
	Rispetto delle opinioni altrui	Rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui	Rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui	Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui	Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui
	Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto.	Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto.	Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità.	Fatica a gestire la conflittualità.



		Partecipa alle attività di gruppo confrontandosi utilmente con gli altri, portando a termine ruoli e compiti	Partecipa alle attività di gruppo confrontandosi con gli altri, approcciando le soluzioni proposte con spirito collaborativo	Partecipa alle attività di gruppo confrontandosi utilmente con gli altri, portando a termine compiti semplici, proposti o scelti autonomamente	Partecipa alle attività di gruppo confrontandosi con gli altri attraverso la mediazione dell'adulto, portando a termine compiti semplici
	Cura e rispetto	Prende cura di sé, della sua sicurezza e di quella degli altri, utilizzando responsabilmente materiali, attrezzature e risorse	Prende cura di sé, della sua sicurezza e di quella degli altri, utilizzando in modo corretto materiali, attrezzature e risorse	Prende cura di sé, della sua sicurezza e di quella degli altri, utilizzando in modo generalmente adeguato materiali, attrezzature e risorse	Seguendo le indicazioni date dal docente, prende cura di sé, della sua sicurezza e di quella degli altri, utilizzando materiali, attrezzature e risorse
		Agisce rispettando le cose pubbliche e l'ambiente, utilizzando in modo consapevole risorse naturali ed energetiche secondo principi eco - sostenibili	Agisce rispettando le cose pubbliche e l'ambiente, utilizzando con riguardo risorse naturali ed energetiche	Agisce rispettando le cose pubbliche, l'ambiente e le risorse naturali ed energetiche	Deve essere guidato nell'uso corretto delle cose pubbliche, dell'ambiente e delle risorse naturali ed energetiche
<b>STATO, COSTITUZIONE, SOCIETÀ</b>	Modelli istituzionali e sociali	Individua e confronta modelli istituzionali e sociali diversi nel tempo e nello spazio, cogliendone analogie e differenze, interpretando il loro significato in rapporto alle caratteristiche del contesto e nella loro evoluzione	Confronta modelli istituzionali e sociali diversi nel tempo e nello spazio, cogliendone analogie e differenze, interpretando il loro significato in rapporto alle caratteristiche del contesto	Confronta su aspetti fondamentali due modelli istituzionali e sociali diversi nel tempo e nello spazio cogliendone gli elementi significativi	Riconosce gli aspetti fondamentali di modelli istituzionali e sociali diversi nel tempo e nello spazio cogliendone, sulla base di una traccia, gli elementi significativi
		Illustra in modo consapevole i	Riconosce e illustra i principi della	Riconosce i fondamentali principi della	Nell'ambito di compiti semplici e

	Stato e Costituzione	principi della Costituzione, l'ordinamento dello Stato, gli organi dell'Amministrazione centrale, periferica e degli Enti Locali, li riferisce sia alla propria esperienza che alla situazione generale	Costituzione, l'ordinamento dello Stato, gli organi dell'Amministrazione centrale, periferica e degli Enti Locali, li riferisce alla propria esperienza e ad alcuni aspetti della situazione generale	Costituzione, elementi dell'ordinamento dello Stato, aspetti essenziali degli organi dell'Amministrazione centrale, periferica e degli Enti Locali	strutturati, riconosce alcuni principi della Costituzione, elementi dell'ordinamento dello Stato, aspetti essenziali degli organi dell'Amministrazione centrale, periferica e degli Enti Locali
	Coesione sociale	E' consapevole del ruolo della multiculturalità e dell'interculturalità nella prospettiva della coesione sociale. Analizza il ruolo e le funzioni dell'individuo e della famiglia all'interno delle istituzioni sociali e nelle diverse culture, individuando e valorizzando le differenze nei diversi sistemi sociali e organizzativi, indicando obiettivi e valori coesivi, proponendo soluzioni. Riconosce con senso critico l'esistenza di stereotipi e pregiudizi culturali, religiosi, di genere e di costume e propone idee per contrastarli	Comprende gli aspetti della multiculturalità e le funzioni dell'interculturalità nella prospettiva della coesione sociale. Analizza il ruolo e le funzioni dell'individuo e della famiglia all'interno delle istituzioni sociali e nelle diverse culture, individuando le differenze nei diversi sistemi sociali e organizzativi e indicando obiettivi e valori coesivi. Riconosce con senso critico l'esistenza di stereotipi e pregiudizi culturali, religiosi, di genere e di costume	Riconosce aspetti della multiculturalità e dell'interculturalità nella società. Descrive il ruolo e le funzioni dell'individuo e della famiglia nei diversi sistemi sociali e organizzativi. Riconosce l'esistenza di stereotipi e pregiudizi culturali, religiosi, di genere e di costume	In rapporto alla propria esperienza, individua alcuni aspetti dell'interculturalità. In riferimento a semplici esempi, riconosce i fondamentali ruoli e le funzioni dell'individuo e della famiglia nelle diverse culture. Rispetta idee, usi e costumi diversi dai propri

**SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'**

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. (primaria)

Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. (primo ciclo)

<b>DIMENSIONI DELLA COMPETENZA</b>	<b>INDICATOR I</b>	<b>LIVELLO 4</b>	<b>LIVELLO 3</b>	<b>LIVELLO 2</b>	<b>LIVELLO 1</b>
<b>PROGETTAZIONE</b>	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto.	Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto.
	Organizzazione logica del proprio lavoro	Pianifica le fasi di realizzazione di un'attività, formula ipotesi, ne prevede i probabili effetti, opera scelte consapevoli e verifica i risultati ottenuti.	Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione e di un'attività, ne traccia il percorso e valuta i risultati ottenuti.	Coglie le fasi essenziali nella realizzazione e di un'attività: pianificazione, esecuzione e verifica dei risultati raggiunti.	Coglie la sequenza delle fasi di una procedura e prevede gli effetti di una situazione se opportunamente guidato.
	Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale e originale	Organizza il materiale in modo appropriato	Si orienta nell'organizzare il materiale	Organizza il materiale in modo non sempre corretto
	Produzione di progetti creativi	Ha brillanti idee e realizza progetti creativi in autonomia.	In contesti e situazioni conosciute, ha idee e realizza progetti creativi.	Con qualche aiuto e in contesti e situazioni conosciute, realizza progetti.	Se opportunamente guidato dall'insegnante, realizza progetti.
	Cooperazione e	Coopera e assume incarichi anche di responsabilità, adattandosi ai diversi contesti e	Coopera e assume incarichi adattandosi alle esigenze del contesto e li porta a termine.	Coopera e assume incarichi nell'ambito di compiti strutturati e li porta a termine. Con l'esempio del	Stimolato verso una specifica attività collabora nell'ambito di compiti chiaramente definiti, sollecitato li porta a termine

<b>PARTECIPAZIONE ATTIVA</b>	coordinamento	portandoli a termine. Coordina gruppi di lavoro e di ricerca su compiti indicati. Ponendosi come esempio e intervenendo con soluzioni appropriate nelle situazioni di conflitto, gestisce le diverse attività; prende decisioni valutando tra diverse strategie e soluzioni.	Coinvolge il gruppo nel raggiungimento degli obiettivi, ponendosi come esempio e intervenendo con soluzioni appropriate nelle situazioni di conflitto.	suo agire stimola interesse e motivazione verso una specifica attività.	
	Creatività e innovazione	Concepisce e delinea soluzioni originali per problemi differenti, superando gli schemi convenzionali ; stabilisce connessioni innovative e sintesi personali con capacità creativa e conoscenze articolate.	Concepisce e delinea soluzioni per problemi differenti, cercando di superare gli schemi convenzionali. Stabilisce connessioni e sintesi autonome tra vari ambiti di conoscenze.	Ricorre a strategie diverse per risolvere un dato problema; formula alcune risposte e le mette a confronto.	Abbozza una risposta ad un dato problema; prova a concepire una soluzione, accetta suggerimenti alternativi.
<b>RIFLESSIONE</b>	Capacità di autoanalisi	Analizza e valuta se stesso e affronta le novità e gli imprevisti in autonomia.	In contesti e situazioni conosciute, analizza e valuta se stesso e affronta le novità e gli imprevisti.	Con qualche aiuto ed in contesti e situazioni conosciute, analizza e valuta se stesso ed affronta le novità e gli imprevisti.	Solo se guidato dall'insegnante inizia ad analizzare e valutare se stesso e ad affrontare le novità e gli imprevisti.

## CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali. (Scuola Primaria)

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali. (Primo ciclo)

<b>DIMENSIONE</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO 4</b>	<b>LIVELLO 3</b>	<b>LIVELLO 2</b>	<b>LIVELLO 1</b>
<b>COLLOCARE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO FATTI ED EVENTI</b>	Linea del tempo	Utilizza con sicurezza la linea del tempo in riferimento agli eventi e ai quadri di civiltà assegnando con spirito critico la giusta collocazione temporale e geografica	Utilizza la linea del tempo in riferimento agli eventi e ai quadri di civiltà assegnando con un certo spirito critico la giusta collocazione temporale e geografica	Utilizza la linea del tempo in riferimento agli eventi e ai quadri di civiltà assegnando collocazione temporale e geografica	Usa con difficoltà la linea del tempo in riferimento agli eventi e ai quadri di civiltà
<b>INTERPRETAZIONE DI FATTI E DI FENOMENI</b>	Uso delle fonti	Si avvale delle fonti per interpretare con sicurezza gli eventi del passato confrontandoli criticamente con quelli attuali e ne individua elementi di continuità e di discontinuità	Si avvale delle fonti per interpretare e gli eventi del passato confrontandoli con quelli attuali e ne individua elementi di continuità e di discontinuità	Si avvale delle fonti per interpretare e alcuni eventi del passato confrontandoli con quelli attuali e individua alcuni elementi di continuità e di discontinuità	Necessita di aiuto per interpretare essenziali eventi del passato attraverso l'uso delle fonti
	Consa pevolezza cultura	Possiede informazioni precise sul patrimonio culturale del	Possiede informazio ni sul patrimonio culturale	Possiede informazio ni essenziali sul	Possiede poche e sporadiche informazioni sul patrimonio culturale del proprio territorio, di quello italiano e mondiale

	le	proprio territorio, di quello italiano e mondiale e commenta con padronanza fatti ed eventi stabilendo cause e conseguenze	del proprio territorio, di quello italiano e mondiale e commenta con una certa padronanza a fatti ed eventi stabilendo cause e conseguenze	patrimonio culturale del proprio territorio, di quello italiano e mondiale e, a volte, commenta fatti ed eventi stabilendo cause e conseguenze	
<b>INTERPRETAZIONE DELLE INFORMAZIONI GEOGRAFICHE</b>	Paesaggio e ambiente	Individua, descrive ed interpreta in modo personale ed appropriato le caratteristiche e dei diversi paesaggi e i problemi relativi alla tutela e valorizzazione del paesaggio	Individua e descrive con sicurezza le caratteristiche dei diversi paesaggi e usa i modelli interpretativi degli assetti territoriali in modo autonomo. Comprende i problemi relativi alla tutela e valorizzazione del paesaggio	Analizza le caratteristiche essenziali dei diversi paesaggi e usa i modelli interpretativi degli assetti territoriali in modo abbastanza autonomo. Conosce i temi della tutela del paesaggio	Guidato analizza le caratteristiche essenziali dei diversi paesaggi e su indicazioni usa modelli interpretativi degli assetti territoriali.
		Rapporta con sicurezza le caratteristiche e delle principali aree geografiche alla loro evoluzione storico-politico-economica	Rapporta le caratteristiche delle principali aree geografiche e alla loro evoluzione storico-politico-economica	Cerca di rapportare le caratteristiche delle principali aree geografiche e alla loro evoluzione storico-politico-economica	Solo guidato riesce a rapportare le caratteristiche delle principali aree geografiche alla loro evoluzione storico-politico-economica
	Comprensione dei linguaggi di vario genere	Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	Comprende nel complesso tutti i generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con diversi supporti.	Comprende nel complesso messaggi di molti generi trasmessi con diversi supporti diversi	Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti

<b>TIPOLOGIE DI LINGUAGGI I</b>	Uso dei linguaggi	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari	Si esprime utilizzando abbastanza correttamente e i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.
	Forme espressive artistico-musicali	Riconosce e contestualizza a nello spazio e nel tempo i più evidenti tratti distintivi delle diverse forme espressive artistico-musicali, individuando e i fattori di continuità e discontinuità nelle diverse epoche storiche. Individua i possibili nessi tra contesto socio economico e opera artistica, musicale, cinematografica apportando riflessioni e valutazioni personali.	Riconosce e contestualizza nello spazio e nel tempo i più evidenti tratti distintivi delle diverse forme espressive artistico-musicali ed esprime la sua preferenza su un prodotto e su un autore di suo gradimento. Individua le possibili relazioni tra contesto socio economico e l'opera artistica, musicale, cinematografica.	Individua e descrive alcuni tratti distintivi delle più note forme espressive artistico-musicali. Colloca correttamente e, seguendo linee-guida l'opera artistica e musicale nel relativo periodo storico.	Con domande guida individua alcuni tratti distintivi delle più note forme espressive artistico-musicali.
	Espressività musicale e/o corporea	Trasmette efficacemente vissuti, emozioni, idee attraverso l'espressività musicale e/o corporea in situazioni esecutive interpretative e creative nel contesto di drammatizzazioni e performance. Controlla la	Trasmette vissuti, emozioni, idee attraverso l'espressività musicale e/o corporea in situazioni creative o esecutive strumentali o vocali nel contesto di drammatizzazioni e performance. Controlla la propria gestualità integrandola con la comunicazione verbale adattandosi al contesto comunicativo.	Trasmette vissuti ed emozioni attraverso l'espressività musicale e/o corporea in situazioni creative o esecutive strumentali o vocali nel contesto di drammatizzazioni e performance. Controlla la propria	Trasmette in modo basilare vissuti ed emozioni attraverso l'espressività musicale e/o corporea in situazioni creative o esecutive strumentali o vocali. Controlla la propria gestualità integrandola

		propria gestualità integrandola con la comunicazione verbale per rendere più rispondenti i propri messaggi ai diversi contesti formali e non formali.		gestualità integrandola con la comunicazione verbale in contesti comunicativi opportunamente predisposti.	con la comunicazione verbale in contesti comunicativi opportunamente predisposti.
<b>PATRIMONIO CULTURALE</b>	Conoscenza del patrimonio culturale	Operando in autonomia con sicurezza metodologica e proprietà di linguaggio specifico, individua da più fonti, seleziona, rielabora, interpreta e riferisce informazioni articolate sul patrimonio artistico, letterario, musicale e ambientale, anche con preciso riferimento al proprio territorio.	Operando in maniera autonoma individua, da fonti diverse, seleziona e organizza informazioni sul patrimonio artistico, letterario, musicale e ambientale anche con riferimento al proprio territorio.	Su indicazione del docente individua da documenti diversi e descrive le caratteristiche del patrimonio artistico, letterario, musicale e ambientale anche con riferimento al proprio territorio.	Con il supporto del docente e su fonti indicate, individua e ricava le principali informazioni sul patrimonio artistico, letterario, musicale e ambientale relativo al proprio territorio.
	Valorizzazione del patrimonio culturale	Distingue enti e associazioni preposti alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale a livello nazionale e internazionale.	Si orienta tra gli enti preposti alla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale a livello locale e nazionale.	Individua i principali enti preposti alla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale.	Su precise indicazioni, individua i principali enti preposti alla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale.



		Si fa promotore di iniziative all'interno di progetti organizzati dalla scuola per la tutela di beni artistico-ambientali-letterari del proprio territorio.	Adotta un atteggiamento responsabile e propositivo all'interno di progetti organizzati dalla scuola per la tutela di beni artistico-ambientali-letterari del proprio territorio.	Se sollecitato, assume un atteggiamento collaborativo all'interno di progetti organizzati dalla scuola per la tutela di beni artistico-ambientali-letterari del proprio territorio.	Necessita di essere guidato per partecipare alla realizzazione di progetti organizzati dalla scuola per la tutela di beni artistico-ambientali-letterari del proprio territorio.
<b>IDENTITA' CULTURALE</b>	Dialogo e rispetto reciproco	Utilizza in modo consapevole le conoscenze per riconoscere ed apprezzare le diverse identità e tradizioni, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Utilizza le conoscenze per riconoscere e apprezzare le diverse identità e tradizioni, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Individua le diverse identità e tradizioni in un'ottica di rispetto reciproco.	Riconosce, guidato e in situazioni note, alcuni aspetti delle diverse identità e tradizioni.

[TORNA ALLA LISTA DELLE RUBRICHE VALUTATIVE](#)

VALENZA FORMATIVA:

L'educazione alla sicurezza si pone come formazione permanente dei cittadini per elevare la qualità della vita e della convivenza sociale e civile. Ha il chiaro obiettivo di promuovere e diffondere una "cultura della sicurezza" fondata sulla conoscenza, sulla consapevolezza dei rischi e sul senso di responsabilità personale. Questi valori vanno sviluppati fin dalla prima infanzia attraverso un procedere esperienziale, sotto forma di gioco per i più piccoli, fino a diventare una formazione più tecnica e pluridisciplinare per gli adolescenti capaci di affrontare e risolvere problemi che vengono dalla realtà.

La scuola, in quanto ambiente privilegiato per l'educazione e la cultura, deve favorire un'azione formativa consapevole e responsabile. In questo modo l'educazione alla sicurezza non si pone come un'aggiunta o una sovrapposizione alle attività scolastiche, ma come parte integrante e trasversale della didattica quotidiana volta a modificare il comportamento delle persone, portandole via via ad adottare atteggiamenti favorevoli alla sicurezza individuale e collettiva.

TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI FONDANTI	<b>TEMATICHE ESSENZIALI</b> Infanzia/Primaria/Secondaria	FUNZIONI COGNITIVE
<p><b>IL SE' E L'ALTRO</b>                      Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>Riconoscere i propri e altrui bisogni, legati alla dimensione fisica ed affettivo - relazionale e le modalità con cui possono essere soddisfatti in relazione all'esperienza vissuta.</p> <p>Riconoscere e discutere le situazioni che suscitano vari sentimenti (paura, panico...).</p> <p>Sviluppare atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità.</p>	<p><b>DIGNITA DELLA PERSONA E DIRITTI UMANI</b></p>	<p>I bisogni primari di salute e sicurezza                      Gli stati d'animo in situazioni di emergenza                      Gestione del panico                      Conoscenza del rischio, del pericolo e del danno                      Conoscenza delle norme di comportamento da assumere in situazioni di pericolo                      La prevenzione</p>	<p><b>ITALIANO</b>  <b>RICORDARE</b>                      Rievocare                      Riconoscere  <b>COMPRENDE RE</b>                      Confrontare                      Classificare                      Riassumere                      Comunicare  <b>APPLICARE</b>                      Eseguire  <b>ANALIZZARE</b>                      Differenziare                      Organizzare                      Attribuire  <b>VALUTARE</b>                      Controllare                      Criticare  <b>CREARE</b>                      Produrre                      Pianificare</p>
ITALIANO	ITALIANO		I bisogni primari di salute e sicurezza	

<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p><b>INGLESE</b>  Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute.</p> <p><b>ARTE E IMMAGINE</b>  È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p> <p><b>EDUCAZIONE FISICA</b>  Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b>  Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo</p>	<p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>  Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>  Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p><b>INGLESE</b>  <b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>  Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>  Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b>  <b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>  Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si</p>	<p><b>DIGNITA DELLA PERSONA E DIRITTI UMANI</b></p>	<p>Gli stati d'animo in situazioni di emergenza  Gestione del panico  Conoscenza del rischio, del pericolo e del danno  Conoscenza delle norme di comportamento da assumere in situazioni di pericolo  La prevenzione  Conoscenza delle buone pratiche igieniche, relative principalmente al lavaggio di mani e denti, da attuare per salvaguardare la propria salute.</p>	<p><b>INGLESE</b>  <b>RICORDARE</b>  Riconoscere  Memorizzare  Recitare  Ricostruire una situazione  Riferire  Raccontare  <b>COMPRENDE RE</b>  Confrontare  Decodificare  Dedurre  Classificare  Esemplificare  Descrivere  Rilevare analogie  <b>APPLICARE</b>  Utilizzare un modello dato  Interagire  <b>ANALIZZARE</b>  Interpretare  Individuare  Organizzare  <b>VALUTARE</b>  Controllare  Verificare  <b>CREARE</b>  Progettare  produrre  Generare  Esporre</p> <p><b>STORIA</b>  <b>RICORDARE</b>  Ricostruire  Narrare  <b>COMPRENDE RE</b></p>
---	--	---	--	---

<p>etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>formano nella mente (carte mentali)</p> <p>Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole.</p> <p>SCIENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.).</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Aver cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p>ARTE E IMMAGINE Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e</p>			<p>Confrontare Temporizzare Classificare Spiegare Rispondere <b>APPLICARE</b> Ricerca Ricostruire <b>ANALIZZARE</b> Problematizzare Interpretare <b>VALUTARE</b> Verificare <b>CREARE</b> Argomentare</p> <p><b>MATEMATICA</b> <b>MUSICA</b> <b>RICORDARE</b> Percepire Conoscere Riconoscere Memorizzare <b>COMPRENDE RE</b> Ascoltare Comunicare Decodificare Classificare</p> <p><b>SCIENZE</b> <b>RICORDARE</b> Memorizzare Ricostruire una situazione <b>COMPRENDE RE</b> Manipolare Confrontare</p>
---	---	--	--	---

	<p>decodificare in forma elementare i diversi significati.</p> <p><b>EDUCAZIONE FISICA</b> Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b> Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso e istruzioni di montaggio.</p> <p><b>PER TUTTE LE CLASSI</b> Sviluppare gradualmente il senso di responsabilità.</p> <p>Riconoscere e mettere in atto comportamenti di prevenzione in materia di sicurezza della propria persona nei vari ambienti di vita.</p> <p>Affrontare e mantenere comportamenti corretti in situazioni di pericolo.</p>			<p>Classificare Esemplificare Generalizzare <b>APPLICARE</b> Misurare Sperimentare Rappresentare <b>ANALIZZARE</b> Osservare Problematizzare Stabilire relazioni Rilevare dati Ipotizzare <b>VALUTARE</b> Verificare Controllare Criticare <b>CREARE</b> Elaborare Argomentare con lessico scientifico</p> <p><b>ARTE E IMMAGINE</b> <b>RICORDAR E</b> Percepire Ricostruire una situazione <b>COMPRENDERE</b> Descrivere Comparare <b>APPLICARE</b></p>
<p><b>ITALIANO</b> Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p><b>LINGUA INGLESE</b></p>	<p><b>ITALIANO</b> Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p>	<p><b>DIGNITA DELLA PERSONA E DIRITTI UMANI</b></p>	<p>I bisogni primari di salute e sicurezza Gli stati d'animo in situazioni di emergenza Gestione del panico Conoscenza del rischio, del pericolo e del danno Conoscenza delle norme di comportamento da</p>	

<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p><b>SECONDA LINGUA COMUNITARIA</b> L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p> <p><b>ARTE E IMMAGINE</b> L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p><b>EDUCAZIONE FISICA</b></p>	<p><b>LINGUA INGLESE</b> Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p><b>LINGUE COMUNITARIE</b> Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p>		<p>assumere in situazioni di pericolo La prevenzione</p>	<p>Sperimentare e Rielaborare <b>ANALIZZARE</b> <b>E</b> Osservare Distinguere Rielaborare <b>VALUTARE</b> Controllare Verificare <b>CREARE</b> Progettare Pianificare Produrre</p> <p><b>EDUCAZIONE FISICA</b> <b>RICORDARE</b> Percepire Conoscere Riconoscere <b>COMPRENDE</b> <b>RE</b> Comunicare Decodificare <b>APPLICARE</b> Padroneggiare Eseguire <b>ANALIZZARE</b> Osservare <b>VALUTARE</b> Controllare Decidere <b>CREARE</b> Trovare soluzioni Inventare Esprimere</p> <p><b>TECNOLOGIA</b></p>
---	--	--	--	---

<p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p><b>ARTE E IMMAGINE</b> Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p> <p><b>EDUCAZIONE FISICA</b> Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>Prendere decisioni adeguate alla situazione.</p> <p>Interrogarsi ed interpretare le proprie emozioni e reazioni di fronte ad eventi catastrofici improvvisi e gravi.</p>			<p><b>RICORDARE</b> Riconoscere Ricostruire <b>COMPRENDE</b> <b>RE</b> Rappresentare Spiegare Confrontare <b>APPLICARE</b> Eseguire <b>ANALIZZARE</b> Osservare Organizzare <b>VALUTARE</b> Controllare Criticare <b>CREARE</b> Progettare Pianificare Produrre</p>
---	--	--	--	---

	Riconoscere e mettere in atto comportamenti di prevenzione in materia di sicurezza della propria persona nei vari ambienti di vita.			
<p><b>IL SE' E L'ALTRO</b>  Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p>	<p>Conoscere e adottare i comportamenti adeguati e condivisi in caso di emergenza.</p> <p>Orientarsi nelle scelte dei comportamenti che regolano una convivenza civile.</p>	<b>IDENTITÀ ED APPARTENENZA</b>	<p>Comportamenti adeguati in caso di calamità</p> <p>Riconoscimento dei segnali di allarme e/o di pericolo</p>	
<p><b>ITALIANO</b>  L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p><b>LINGUA INGLESE</b>  Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p><b>STORIA</b>  Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p><b>GEOGRAFIA.</b></p>	<p><b>ITALIANO</b>  <b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>  Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>  Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p><b>INGLESE</b></p>	<b>IDENTITÀ ED APPARTENENZA</b>	<p>Comportamenti adeguati in caso di calamità</p> <p>Riconoscimento dei segnali di allarme e/o di pericolo</p> <p>Le regole collettive generali del Piano di Emergenza della Scuola nelle diverse forme di pericolosità (sismica, vulcanica, idrogeografica, chimica, terroristica...)</p> <p>Le regole collettive generali del Piano di Emergenza Comunale</p> <p>I corpi preposti alla sicurezza nel proprio territorio: il Sindaco, la Protezione Civile, VVFF, Croce Rossa, 112</p>	



<p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p> <p><b>MATEMATICA</b> Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p><b>SCIENZE</b> Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b> Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p>	<p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b> Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b> Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p><b>STORIA</b> <b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b> Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b> Rappresentare in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> <b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b> Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>		<p>Comportamenti adeguati da tenere sulla strada in qualità di pedoni, ciclisti e passeggeri Riconoscimento dei principali segnali stradali con particolare riferimento ai pedoni, ai ciclisti e ai passeggeri I dispositivi per la sicurezza della bicicletta e la loro funzione</p>	
--	--	--	---	--

	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>MATEMATICA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>SCIENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p>			
--	--	--	--	--

	<p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b> Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p> <p>Conoscere il rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico della propria regione.</p> <p>Conoscere e rispettare i segnali stradali e le strategie per la miglior circolazione di pedoni, ciclisti, automobilisti.</p>			
<p><b>ITALIANO</b> L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze</p>	<p><b>ITALIANO</b> Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p>	<p><b>IDENTITÀ ED APPARTENENZA</b></p>	<p>Comportamenti adeguati in caso di calamità Riconoscimento dei segnali di allarme e/o di pericolo Le regole collettive generali del Piano di Emergenza della Scuola nelle diverse forme di pericolosità (sismica, vulcanica, idrogeografica, chimica, terroristica...)</p>	

<p>storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p> <p><b>SCIENZE</b> Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p>	<p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p> <p><b>SCIENZE</b> Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.</p> <p>Conoscere responsabilmente i diritti e i doveri del cittadino (soprattutto in rapporto alla salute propria e altrui, alla sicurezza stradale e alla libertà di manifestazione del pensiero).</p> <p>Conoscere i diritti e i doveri de lavoratore (i Rapporti economici secondo la Costituzione, lo Statuto dei lavoratori, lo Statuto dei lavori).</p>		<p>Le regole collettive generali del Piano di Emergenza Comunale I corpi preposti alla sicurezza nel proprio territorio: il Sindaco, la Protezione Civile, VVFF, Croce Rossa, 112</p>	
<p><b>IL SE' E L'ALTRO</b> Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p>	<p>Gestire conflitti, negoziare compiti e impegni, lavorare in cooperazione, definire regole d'azione condivise.</p>	<p><b>ALTERITÀ E RELAZIONE</b></p>	<p>La collaborazione in caso di emergenza Procedure di evacuazione / confinamento</p>	

<p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> <p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>          Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>	<p>Sperimentare la necessità di seguire norme comportamentali in ogni situazione ed imparare a rispettarle.</p> <p>Esercitare la capacità all'ascolto ed alla comprensione dei messaggi verbali.</p> <p>Leggere simboli.</p>		<p>Riconoscimento dei segnali di allarme e/o di pericolo per effettuare l'evacuazione o il confinamento dai locali in cui ci si trova          Riconoscimento e rispetto delle regole          Assunzione di comportamenti adeguati in caso di emergenza (apri-fila e chiudi-fila)          Lettura e riconoscimento dei segnali che indicano le vie di fuga (assegnate e alternative) per il raggiungimento dei punti di raccolta</p>	
<p><b>ITALIANO</b>          L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti(plurilinguismo).</p> <p><b>INGLESE</b>          Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>	<p><b>DA AGGIUNGERE ITALIANO</b>  <b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>          Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>          Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo</p>	<p><b>ALTERITÀ E RELAZIONE</b></p>	<p>La collaborazione in caso di emergenza          Procedure di evacuazione / confinamento          Riconoscimento dei segnali di allarme e/o di pericolo per effettuare l'evacuazione o il confinamento dai locali in cui ci si trova          Riconoscimento e rispetto delle regole          Assunzione di comportamenti adeguati in caso di emergenza (apri-fila e chiudi-fila)          Lettura e riconoscimento dei segnali che indicano le</p>	

<p><b>GEOGRAFIA</b> Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p><b>MATEMATICA</b> Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. <b>TOGLIERE</b></p> <p><b>SCIENZE</b> Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p><b>EDUCAZIONE FISICA</b></p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b> Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>spiegazioni ed esempi.</p> <p><b>INGLESE</b> <b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b> Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b> Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> <b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali)</p> <p>Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b> Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole.</p> <p><b>SCIENZE</b></p>		<p>vie di fuga (assegnate e alternative) per il raggiungimento dei punti di raccolta.</p>	
--	--	--	---	--

	<p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>  Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>  Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p> <p><b>EDUCAZIONE FISICA</b>  Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b>  Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p>			
--	--	--	--	--

	<p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>Mantenere atteggiamenti di solidarietà verso i più deboli nelle prove di evacuazione.</p> <p>Interpretare le comunicazioni dei media su fatti relativi alla sicurezza.</p>			
<p><b>ITALIANO</b> L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p><b>LINGUA INGLESE</b> Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p><b>LINGUE COMUNITARIE</b> Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p>	<p><b>ITALIANO</b> Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p><b>LINGUA INGLESE</b> Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p><b>LINGUE COMUNITARIE</b> Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande</p>	<p><b>ALTERITÀ E RELAZIONE</b></p>	<p>La collaborazione in caso di emergenza Procedure di evacuazione / confinamento Riconoscimento dei segnali di allarme e/o di pericolo per effettuare l'evacuazione o il confinamento dai locali in cui ci si trova Riconoscimento e rispetto delle regole Assunzione di comportamenti adeguati in caso di emergenza (apri-fila e chiudi-fila) Lettura e riconoscimento dei segnali che indicano le vie di fuga (assegnate e alternative) per il raggiungimento dei punti di raccolta</p>	



<p><b>GEOGRAFIA</b> Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p> <p><b>EDUCAZIONE FISICA</b> Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p> <p><b>RELIGIONE CATTOLICA</b></p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>	<p>scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p><b>EDUCAZIONE FISICA</b> Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p><b>RELIGIONE CATTOLICA</b></p> <p>Stabilire rapporti ispirati alla comprensione, solidarietà, tolleranza anche verso persone con disabilità per collaborazioni mirate alla loro salvezza in situazioni di pericolo.</p> <p>Socializzare la propria esperienza per diffondere messaggi motivati di comportamenti sicuri per la propria ed altrui incolumità negli ambienti di vita frequentati. Prendere decisioni basate sulla prevenzione e sul rispetto delle regole.</p>			
--	--	--	--	--

<p><b>IL SE' E L'ALTRO</b>  Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>  Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>	<p>Mettere in atto le procedure impartite;</p> <p>Sviluppare il senso di responsabilità e di solidarietà, aiutando chi è in difficoltà;</p>	<p>AZIONE E PARTECIPAZIONE</p>	<p>Percorsi per orientarsi negli spazi interni ed esterni della scuola.</p> <p>Osservazione e descrizione di piantine topologiche rappresentanti gli ambienti conosciuti e no;</p> <p>Comportamenti responsabili nei diversi contesti di vita e di lavoro per proteggere se stessi, gli altri e l'ambiente;</p>	
<p><b>ITALIANO</b>  L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;</p> <p>Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;</p> <p><b>INGLESE</b></p>	<p><b>ITALIANO</b>  <b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>  Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>  Interagire in modo</p>	<p>AZIONE E PARTECIPAZIONE</p>	<p>Percorsi per orientarsi negli spazi interni ed esterni della scuola  Comportamenti responsabili nei diversi contesti di vita e di lavoro per proteggere se stessi, gli altri e l'ambiente  Osservazione e descrizione degli ambienti scolastici e della propria casa</p>	

<p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p> <p><b>SCIENZE</b> Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p><b>ARTE E IMMAGINE</b> L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p>	<p>collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p> <p><b>INGLESE</b> <b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b> Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b> Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> <b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si</p>			
--	--	--	--	--

<p><b>EDUCAZIONE FISICA</b>          Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b>          Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>formano nella mente (carte mentali)</p> <p>Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p> <p>Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>          Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole.</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee al proprio contesto di vita.</p> <p><b>SCIENZE</b>  <b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>          Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>          Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi</p>			
---	---	--	--	--

	<p>e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p> <p><b>ARTE E IMMAGINE</b> Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p><b>EDUCAZIONE FISICA</b> Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b> Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p>			
--	--	--	--	--

	<p>Mettere in atto le procedure impartite.</p> <p>Individuare i rischi e i pericoli presenti nel proprio ambiente: nell'aula, nei corridoi, nei bagni, in palestra, in mensa, sulle scale, nel cortile ecc...</p> <p>Conoscere i gesti relativi al linguaggio internazionale della sicurezza.</p> <p>Comprendere i messaggi espressi dai colori usati nelle comunicazioni di sicurezza.</p> <p>Associare i colori alle forme Interpretare la segnaletica di pericolo e di emergenza: i divieti, le prescrizioni, segnali di avvertimento, di antincendio, di salvataggio e i principali simboli di pericolo.</p>			
<p>ITALIANO L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>LINGUA INGLESE</p>	<p>ITALIANO Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Argomentare la propria tesi un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p> <p>LINGUA INGLESE Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una</p>	<p>AZIONE E PARTECIPAZIONE</p>	<p>Percorsi per orientarsi negli spazi interni ed esterni della scuola Osservazione e descrizione di piantine topologiche rappresentanti gli ambienti conosciuti e no Comportamenti responsabili nei diversi contesti di vita e di lavoro per proteggere se stessi, gli altri e l'ambiente</p>	

<p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p><b>LINGUA COMUNITARIA</b> Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p><b>SCIENZE</b> Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. TOGLIERE?</p> <p><b>MUSICA</b> E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel</p>	<p>conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgono di un lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p> <p><b>LINGUE COMUNITARIE</b> Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p>			
--	--	--	--	--

<p>confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p><b>ARTE E IMMAGINE</b> Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p><b>EDUCAZIONE FISICA</b> L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. <b>TOGLIERE?</b></p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b> È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p>	<p>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p><b>MUSICA</b> Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p> <p><b>ARTE E IMMAGINE</b> Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p> <p><b>EDUCAZIONE FISICA</b> Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p>			
---	---	--	--	--



<p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>	<p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>TECNOLOGIA Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p> <p>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</p> <p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p>Mettere in atto le procedure impartite.</p> <p>Saper individuare luoghi pericolosi e saper mettere in essere comportamenti adeguati.</p> <p>Mantenere atteggiamenti di attenzione positiva per la sicurezza in tutti gli ambienti frequentati.</p>			
---	---	--	--	--

[TORNA ALLA LISTA DEI PERCORSI](#)

EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA <input type="checkbox"/> Infanzia <input type="checkbox"/> Primaria <input type="checkbox"/> Secondaria
<p>VALENZA FORMATIVA: L'educazione socio affettiva si occupa di atteggiamenti, sentimenti, emozioni e dinamiche relazionali. Ha l'obiettivo di migliorare nell'alunno la conoscenza di sé e delle proprie caratteristiche, di promuoverne l'autostima accrescendo la consapevolezza delle proprie risorse e di facilitare l'interazione all'interno della classe e, più in generale, nel gruppo dei pari. Si caratterizza anche come processo educativo di accompagnamento nei confronti dei ragazzi che stanno affrontando snodi delicati e fondamentali della pubertà e della transizione adolescenziale e si confrontano con esperienze che contribuiranno profondamente a definire le loro identità.</p>

<b>TRAGUARDI</b> (da indicazioni nazionali)	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> (da indicazioni nazionali)	<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>TEMATICHE ESSENZIALI</b> <b>Infanzia/Primaria/Secondaria</b>	<b>FUNZIONI COGNITIVE</b>
<p><b>IL SE'E L' ALTRO</b> sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p><b>IL CORPO E L MOVIMENTO</b> Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo e le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p><b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b> Comunica, esprime emozioni racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente</p> <p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si</p>	<p><b>IL SE' E L' ALTRO</b> Conoscere la propria storia personale e familiare, presentare se stessi cogliendo caratteristiche fisiche e caratteriali, gusti e preferenze.</p> <p>Superare la dipendenza dall'adulto, assumere iniziative e portare a termine compiti ed attività in autonomia</p> <p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b> Riconoscere gli stati di benessere o malessere del proprio corporeità</p> <p>Riconoscere le differenze sessuali.</p> <p><b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b> Riconoscere e verbalizzare in modo semplice le proprie emozioni in diverse situazioni</p> <p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo controllando la propria emotività</p> <p>Essere consapevoli della presenza di altre lingue</p>	<p style="text-align: center;"><b>IDENTITA' ED APPARTENENZA</b></p>	<p>La conoscenza di sé Capacità in gioco I vissuti La fiducia nella possibilità di imparare e migliorare Il linguaggio mimico-gestuale esprimere le emozioni. Le principali emozioni</p>	<p><b>ITALIANO</b> <b>RICORDARE</b> Rievocare Riconoscere <b>COMPRENDERE</b> Confrontare Classificare Riassumere Comunicare <b>APPLICARE</b> Eseguire <b>ANALIZZARE</b> Differenziare Organizzare Attribuire <b>VALUTARE</b> Controllare Criticare <b>CREARE</b> Produrre Pianificare</p> <p><b>MUSICA</b> <b>RICORDARE</b> Percepire Conoscere Riconoscere Memorizzare <b>COMPRENDERE</b> Ascoltare</p>

<p>misura con la creatività e la fantasia</p> <p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b></p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti</p>	<p><b>LA CONOSCENZA DELMONDO</b></p> <p>Prendere coscienza di sé, saper osservare e rispettare l' ambiente e gli esseri viventi</p>	<p><b>IDENTITA' ED APPARTENENZA</b></p>	<p>La consapevolezza di sé L' autostima e il senso di autoefficacia Abilità meta cognitive Responsabilità e capacità decisionali Agio e disagio Le emozioni: situazioni che le originano e reazioni che innescano manifestazioni Le differenze di genere e i cambiamenti durante lo sviluppo</p>	<p>Comunicare Decodificare Classificare <b>APPLICARE</b> Eseguire Rappresentare <b>ANALIZZARE</b> Interpretare Osservare <b>VALUTARE</b> Controllare <b>CREARE</b> Trovare soluzioni Inventare Esprimere</p> <p><b>EDUCAZIONE FISICA</b> <b>RICORDARE</b> Percepire Conoscere Riconoscere <b>COMPRENDERE</b> Comunicare Decodificare <b>APPLICARE</b> Padroneggiare Eseguire <b>ANALIZZARE</b> Osservare <b>VALUTARE</b> Controllare Decidere <b>CREARE</b> Trovare soluzioni Inventare Esprimere</p> <p><b>SCIENZE</b> <b>RICORDARE</b> Memorizzare</p>
<p><b>ITALIANO</b></p> <p>Partecipa a scambi comunicativi formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p><b>MUSICA</b></p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo</p>	<p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b></p> <p><b>ITALIANO</b> Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p><b>SCIENZE</b> Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b></p> <p><b>ITALIANO</b></p>		<p>La conoscenza di sé e l'auto orientamento La capacità critica ed autoriflessiva La stima di sé e il senso di autoefficacia L' agio e il disagio Le emozioni proprie ed altrui e la loro espressione I cambiamenti fisici ed emotivo/relazionali legati alla crescita</p>	

<p>esegue, da solo e in gruppo semplici brani vocali o strumentali.</p> <p><b>EDUCAZIONE FISICA</b> Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p><b>SCIENZE</b> Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede.</p>	<p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p><b>MUSICA</b> Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p><b>EDUCAZIONE FISICA</b> Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p><b>IDENTITA' ED APPARTENENZA</b></p>		<p>Ricostruire una situazione</p> <p><b>COMPNDERE</b> Manipolare Confrontare Classificare Esemplificare Generalizzare</p> <p><b>APPLICARE</b> Misurare Sperimentare Rappresentare</p> <p><b>ANALIZZARE</b> Osservare Problematizzare Stabilire relazioni Rilevare dati Ipotizzare</p> <p><b>VALUTARE</b> Verificare Controllare Criticare</p> <p><b>CREARE</b> Elaborare Argomentare con lessico scientifico</p> <p><b>TECNOLOGIA</b> <b>RICORDARE</b> Riconoscere Ricostruire</p> <p><b>COMPNDERE</b> Rappresentare</p>
--	--	---	--	--

<p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attraverso i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p><b>LINGUA INGLESE</b>          Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p><b>LINGUA COMUNITARIA</b>          Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p>	<p><b>EDUCAZIONE FISICA</b>          Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p> <p><b>LINGUA INGLESE</b>          Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p><b>LINGUA COMUNITARIA</b>          Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p>			<p>Spiegare          Confrontare  <b>APPLICARE</b>          Eseguire  <b>ANALIZZARE</b>          Osservare          Organizzare  <b>VALUTARE</b>          Controllare          Criticare  <b>CREARE</b>          Progettare          Pianificare          Produrre</p>
<p><b>IL SE' E L'ALTRO</b>          Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Ha raggiunto una consapevolezza delle regole del vivere insieme.</p> <p><b>IL CORPO E L MOVIMENTO</b>          Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio,</p>	<p><b>IL SE' E L' ALTRO</b>          Manifestare i bisogni in modo adeguato all'età</p> <p>Comprendere e condividere gli stati emotivi altrui</p> <p>Esprimere la propria emotività in situazioni di gioco, di lavoro, di relax in modo controllato e rispettoso degli altri</p> <p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b></p>	<p><b>ALTERITA' E RELAZIONE</b></p>	<p>L' espressione dei bisogni e delle emozioni nel rispetto di sé e degli altri          Le relazioni maschi-femmine</p>	

<p>interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b></p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative</p>	<p>Interagisce con gli altri attraverso la danza, il gioco e la drammatizzazione</p> <p>Coordinare le proprie azioni nei giochi individuali e di gruppo</p> <p>Riconoscere ed usare in modo adeguato la propria forza nelle azioni</p> <p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b></p> <p>Interagire con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative</p> <p>Ascoltare, comprendere i discorsi altrui</p>	<p><b>ALTERITA' E RELAZIONE</b></p>	<p>La valorizzazione della diversità L' ascolto empatico Le emozioni agite Modalità corrette per esternare esigenze ed emozioni Il clima relazionale in classe Emarginazione, esclusione, derisione e prepotenza Strategie per affrontare e risolvere problematiche relazionali I cambiamenti psicologici e di rapporto con l'altro sesso</p>	
<p><b>TRAGUARDI DELLE DISCIPLINE</b></p> <p><b>ITALIANO</b></p> <p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p><b>MUSICA</b></p> <p>Esegue, da solo e in gruppo semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti,</p>	<p><b>ITALIANO</b></p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b></p> <p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b></p> <p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando</p>			

<p>utilizzando anche strumenti didattici e auto costruiti.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b></p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuali.</p>	<p>domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p><b>MUSICA</b></p> <p>Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali / strumentali anche polifonici curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b></p> <p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p>	<p><b>ALTERITA' E RELAZIONE</b></p>	<p>Corrette modalità d'interazione improntate a rispetto, fiducia e collaborazione</p> <p>La gestione del conflitto</p> <p>Le prevaricazioni: prepotenze, bullismo e cyber bullismo</p> <p>Uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie</p> <p>Lo sviluppo sessuale ed affettivo</p> <p>Le esperienze affettive in adolescenza</p>	
<p><b>ITALIANO</b></p> <p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri, con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni sui problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p>	<p><b>ITALIANO</b></p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p><b>EDUCAZIONE FISICA</b></p> <p>Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e sport.</p> <p>Saper realizzare strategie di</p>			

<p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p><b>EDUCAZIONE FISICA</b> Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b> E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile</p>	<p>gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte di squadra.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b> Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</p> <p><b>MUSICA</b> Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p> <p>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d' arte, musicali e progettare /realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p> <p><b>LINGUA INGLESE</b> Interagire con più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p><b>SECONDA LINGUA COMUNITARIA</b> Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il</p>			
--	--	--	--	--



<p>rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p><b>MUSICA</b></p> <p>Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p><b>LINGUA INGLESE</b></p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti diversi su argomenti noti.</p> <p><b>SECONDA LINGUA COMUNITARIA</b></p> <p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p>	<p>significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>			
--	--	--	--	--

[TORNA ALLA LISTA DEI PERCORSI](#)

**EDUCAZIONE AMBIENTALE** ● Infanzia ● Primaria ● Secondaria

VALENZA FORMATIVA:

Avviare alla riflessione su tematiche legate alla salvaguardia e al recupero del patrimonio naturale e culturale, inteso come esercizio della cittadinanza attiva, finalizzato alla formazione di persone autonome e critiche.

Guidare l'alunno a comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino.

TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI VALORIALI	TEMATICHE ESSENZIALI Infanzia/Primaria/Secondaria	FUNZIONI COGNITIVE
<p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b></p> <p>Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>Osservare e descrivere le caratteristiche del loro ambiente di vita.</p>		<p>Il giardino della scuola Il quartiere</p>	<p><b>GEOGRAFIA</b> <b>RICORDARE</b> Riconoscere Rievocare Percepire <b>COMPRENDERE</b> Decodificare Interpretare <b>APPLICARE</b> Eseguire Implementare <b>ANALIZZARE</b> Discriminare Organizzare Stabilire relazioni</p>
<p><b>GEOGRAFIA</b></p> <p>L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza</p> <p>L'alunno coglie nei paesaggi mondiali della</p>	<p><b>GEOGRAFIA</b></p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b></p> <p>Comprendere che il territorio è uno spazio modificato dalle attività umane e acquisire il concetto di Regione.</p> <p>Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e</p>		<p>Il giardino della scuola Il Comune La Regione Il paesaggio Gli ambienti Il clima e i cambiamenti climatici I Parchi Naturali, le Oasi</p>	<p><b>VALUTARE</b> Controllare Verificare Stimare <b>CREARE</b> Progettare Immaginare Produrre Ideare Astrarre</p>

<p>storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p><b>SCIENZE</b> Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p>	<p>progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p><b>SCIENZE</b></p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua..) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino;</p>	<p><b>IDENTITA'</b></p>	<p>Elementi naturali e artificiali dei diversi paesaggi Elementi fisici e antropici caratterizzanti la propria Regione Elementi territoriali di maggior tutela</p>	
	<p>Esplorazioni Esperienze concrete Esperimenti Viventi e non viventi Aria Acqua Suolo Energia Fonti energetiche rinnovabili e non Ambiente Trasformazioni ambientali Ecosistemi Cambiamenti climatici Rispetto e cura dell'ambiente Raccolta differenziata Riciclo e riutilizzo Sviluppo sostenibile</p>		<p><b>SCIENZE</b> <b>RICORDARE</b> Memorizzare Ricostruire una situazione <b>COMPRENDERE</b> Manipolare Confrontare Classificare Esemplificare Generalizzare <b>APPLICARE</b> Misurare Sperimentare Rappresentare <b>ANALIZZARE</b> Osservare Problematizzare Stabilire relazioni Rilevare dati Ipotizzare <b>VALUTARE</b> Verificare Controllare Criticare <b>CREARE</b> Elaborare</p>	

<p><b>ARTE E IMMAGINE</b></p> <p>Conosce i principali beni artistico – culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>Proseguire l’osservazione e l’interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all’azione modificatrice dell’uomo.</p> <p><b>ARTE E IMMAGINE</b></p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b></p> <p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p> <p><b>PER TUTTE LE CLASSI</b></p> <p>Conoscere il ruolo e la storia di organizzazioni/associazioni locali, nazionali e internazionali che operano per la salvaguardia del patrimonio ambientale e culturale.</p>		<p>Lettura di immagini e opere d’arte</p> <p>Principali monumenti storico-artistici del territorio</p> <p>Patrimonio ambientale e urbanistico del territorio</p> <p>Organizzazioni/associazioni locali e non</p>	<p>Argomentare con lessico scientifico</p> <p><b>ARTE E IMMAGINE</b></p> <p><b>RICORDARE</b></p> <p>Percepire</p> <p>Ricostruire una situazione</p> <p><b>COMPRENDERE</b></p> <p>Descrivere</p> <p>Comparare</p> <p><b>APPLICARE</b></p> <p>Sperimentare</p> <p>Rielaborare</p> <p><b>ANALIZZARE</b></p> <p>Osservare</p> <p>Distinguere</p> <p>Rielaborare</p> <p><b>VALUTARE</b></p> <p>Controllare</p> <p>Verificare</p> <p><b>CREARE</b></p> <p>Progettare</p> <p>Pianificare</p> <p>Produrre</p>
<p><b>LINGUA INGLESE</b></p> <p>Descrive oralmente e per iscritto in modo semplice, aspetti del</p>	<p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b></p> <p>Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p>		<p>Lessico riferito agli ambienti naturali e antropici, animali, tempo atmosferico.</p> <p>Strutture della lingua</p> <p>Principali funzioni comunicative</p> <p>Elementi di civiltà</p>	<p><b>INGLESE</b></p> <p><b>RICORDARE</b></p> <p>Riconoscere</p> <p>Memorizzare</p> <p>Recitare</p>

<p>proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p>			<p>Ricostruire una situazione Riferire Raccontare <b>COMPRENDERE</b> Confrontare Decodificare Dedurre Classificare Esemplificare Descrivere Rilevare analogie <b>APPLICARE</b> Utilizzare un modello dato Interagire <b>ANALIZZARE</b> Interpretare Individuare Organizzare <b>VALUTARE</b> Controllare Verificare <b>CREARE</b> Progettare Produrre Generare Esporre</p>
<p>GEOGRAFIA</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e</p>	<p>GEOGRAFIA</p> <p>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>		<p>Caratteristiche fondamentali dei paesaggi europei in relazione all'azione dell'uomo Segni e trasformazioni nel paesaggio dovuti all'impatto geografico di temi e problemi di portata locale e mondiale: globalizzazione, equilibrio ecologico, sviluppo sostenibile, inquinamento, desertificazione, gestione delle risorse naturali, ecc</p>	<p><b>TECNOLOGIA</b> <b>RICORDARE</b> Riconoscere Ricostruire <b>COMPRENDERE</b> Rappresentare Spiegare Confrontare <b>APPLICARE</b> Eseguire <b>ANALIZZARE</b> Osservare Organizzare</p>

<p>culturale da tutelare e valorizzare</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p> <p><b>ARTE E IMMAGINE</b></p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p><b>LINGUA INGLESE</b></p> <p>Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p><b>SECONDA LINGUA</b></p>	<p>Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p>Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p> <p><b>ARTE E IMMAGINE</b></p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p> <p><b>LINGUA INGLESE</b></p> <p>Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p><b>SECONDA LINGUA COMUNITARIA</b></p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si</p>			<p><b>VALUTARE</b></p> <p>Controllare</p> <p>Criticare</p> <p><b>CREARE</b></p> <p>Progettare</p> <p>Pianificare</p> <p>Produrre</p>
				<p>Problematiche territoriali, ambientali e di sviluppo a livello globale.</p> <p>Temi e problemi del mondo (ad esempio: la distribuzione della popolazione, l'accesso alle risorse e il loro possesso, le differenze di economia e di reddito, l'inquinamento e il cambiamento climatico...)</p>

<p><b>COMUNITARIA</b> Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p>	<p>dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>			
<p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>Esplorare i fatti del mondo, cercando di capire come e quando succedono, intervenendo per cambiarli e sperimentando gli effetti dei cambiamenti.</p>		<p>L'ambiente e le sue trasformazioni Rispetto e cura dell'ambiente Raccolta differenziata Riciclo e riutilizzo</p>	
<p><b>GEOGRAFIA</b></p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p><b>SCIENZE</b></p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b></p>	<p><b>GEOGRAFIA</b></p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b></p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p><b>SCIENZE</b></p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b></p> <p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p>	<p><b>DIGNITA' DELLA PERSONA</b></p>	<p>Elementi naturali e artificiali dei diversi paesaggi Elementi fisici e antropici caratterizzanti la propria Regione Elementi territoriali di maggior tutela</p>	



<p>E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p><b>ARTE E IMMAGINE</b></p> <p>Conosce i principali beni artistico – culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto per la loro salvaguardia.</p> <p><b>LINGUA INGLESE</b></p> <p>Descrive oralmente e per iscritto in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua..) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b></p> <p>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p> <p><b>PER TUTTE LE CLASSI</b></p> <p>Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell'ambiente, di conservazione e di tutela.</p> <p>Partecipare attivamente a progetti volti alla tutela del patrimonio ambientale e culturale.</p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b></p>		<p>Esplorazioni Esperienze concrete Esperimenti Viventi e non viventi Aria Acqua Suolo Energia Ambiente Ecosistemi Cambiamenti climatici Rispetto e cura dell'ambiente Raccolta differenziata Riciclo e riutilizzo Sviluppo sostenibile</p>	
---	--	--	---	--

	<p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali relative alla propria classe.</p> <p>Conoscere il ruolo e la storia di organizzazioni/associazioni locali, nazionali e internazionali che operano per la salvaguardia del patrimonio ambientale e culturale.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p>			
<p>GEOGRAFIA</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni</p>	<p>Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p>Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi</p>		<p>Problematiche territoriali, ambientali e di sviluppo a livello globale Temi e problemi del mondo (ad esempio: la distribuzione della popolazione, l'accesso alle risorse e il loro possesso, le differenze di economia e di reddito, l'inquinamento e il cambiamento climatico...)</p>	

<p>dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. SCIENZE</p> <p>E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>TECNOLOGIA Conosce i principali processi di trasformazione di risorse e di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p>	<p>europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</p> <p>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</p>		<p>Esplorazioni Esperienze concrete Esperimenti Viventi e non viventi Aria Acqua Suolo Energia Ambiente Ecosistemi</p> <p>Cambiamenti climatici Uso sostenibile delle risorse della Terra Alimentazione sostenibile Rispetto e cura dell'ambiente Raccolta differenziata Riciclo e riutilizzo Sviluppo sostenibile</p>	
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>Osservare e descrivere le caratteristiche degli esseri viventi, nei loro ambienti o in microambienti artificiali.</p> <p>Osservare e descrivere i cambiamenti di animali e piante e le continue trasformazioni dell'ambiente naturale.</p> <p>Porre domande, formulare ipotesi su fatti e fenomeni naturali e non.</p>		<p>L'ambiente esterno Esseri viventi e non viventi L'ambiente e le sue trasformazioni Rispetto e cura dell'ambiente Raccolta differenziata Riciclo e riutilizzo</p>	

<p><b>GEOGRAFIA</b></p> <p>L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p><b>GEOGRAFIA</b></p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p><b>AZIONE E PARTECIPAZIONE</b></p>	<p>Il giardino della scuola Il paesaggio Gli ambienti Il clima e i cambiamenti climatici I Parchi Naturali, le Oasi</p>	
<p><b>SCIENZE</b></p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee al proprio contesto di vita.</p> <p><b>SCIENZE</b></p>		<p>Esplorazioni Esperienze concrete Esperimenti Viventi e non viventi Aria Acqua Suolo Energia Ambiente Ecosistemi Cambiamenti climatici Rispetto e cura dell'ambiente Raccolta differenziata Riciclo e riutilizzo Sviluppo sostenibile</p>	
<p><b>TECNOLOGIA</b></p> <p>E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua..) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p>		<p>Materiali Abitazione, città, territorio Sostenibilità ambientale Uso sostenibile delle risorse della Terra Alimentazione sostenibile Risparmio energetico Misura Artefatto Progetto Informatica</p>	
<p><b>ARTE E IMMAGINE</b></p> <p>Conosce i principali beni artistico – culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o</p>		<p>Lettura di immagini e opere d'arte Principali monumenti storico-artistici del territorio Patrimonio ambientale e urbanistico del territorio Tecniche multimediali</p>	

<p>LINGUA INGLESE</p> <p>Descrive oralmente in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p> <p>PER TUTTE LE CLASSI</p> <p>Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell'ambiente, di conservazione e di tutela.</p> <p>Partecipare attivamente a progetti volti alla tutela del patrimonio ambientale e culturale.</p> <p>TECNOLOGIA</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p>TECNOLOGIA</p> <p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali relative alla propria classe.</p>		<p>Lessico riferito agli ambienti naturali e antropici, animali, tempo atmosferico. Strutture della lingua Principali funzioni comunicative Elementi di civiltà</p>	
--	--	--	---	--

	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p> <p>INGLESE</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p>			
<p>GEOGRAFIA</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi</p>	<p>GEOGRAFIA</p> <p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>		<p>Segni e trasformazioni nel paesaggio dovuti all'impatto geografico di temi e problemi di portata locale e mondiale: globalizzazione, equilibrio ecologico, sviluppo sostenibile, inquinamento, desertificazione, gestione delle risorse naturali, ecc</p>	

<p>fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p><b>SCIENZE</b></p> <p>E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b></p>	<p><b>SCIENZE</b></p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.</p> <p><b>Tecnologia</b></p> <p>Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche,</p>		<p>Esplorazioni Esperienze concrete Esperimenti Viventi e non viventi Aria Acqua Suolo Energia Ambiente Ecosistemi Cambiamenti climatici Rispetto e cura dell'ambiente Raccolta differenziata Riciclo e riutilizzo Sviluppo sostenibile</p>	
			<p>Materiali Abitazione, città, territorio Sostenibilità ambientale Uso sostenibile delle risorse della Terra Alimentazione sostenibile Risparmio energetico Misura Artefatto Progetto Informatica</p>	

<p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse e di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p>	<p>meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</p> <p>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</p>		<p>Lettura di immagini e opere d'arte</p> <p>Principali monumenti storico-artistici del territorio</p> <p>Patrimonio ambientale e urbanistico del territorio</p> <p>Tecniche multimediali</p>	
<p><b>ARTE E IMMAGINE</b></p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>	<p><b>ARTE</b></p> <p>Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>			
<p><b>LINGUA INGLESE</b></p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p><b>INGLESE</b></p> <p>Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p><b>SECONDA LINGUA COMUNITARIA</b></p> <p>Descrivere, persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e</p>		<p>Lessico riferito agli ambienti naturali e antropici, animali, tempo atmosferico.</p> <p>Strutture della lingua</p> <p>Principali funzioni comunicative</p> <p>Elementi di civiltà</p>	



<b>SECONDA LINGUA COMUNITARIA</b>  Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	frasi già incontrate ascoltando o leggendo.			
---	---	--	--	--

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA - DIRITTI DOVERI  Infanzia  Primaria  Secondaria

Educare alla cittadinanza e alla partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità a partire dalla quotidianità della vita scolastica promuovendo la conoscenza e il rispetto delle fondamentali regole di convivenza, del regolamento scolastico, dei valori fondamentali della nostra carta costituzionale e delle istituzioni dello stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali. Educare alla cittadinanza digitale mediante l'uso critico e consapevole della rete e dei media come strumento di espressione e valorizzazione personale nel rispetto delle norme specifiche riguardanti, ad esempio, la privacy e il diritto d'autore. Educare alla legalità e al contrasto alle mafie.

<b>TRAGUARDI</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>TEMATICHE ESSENZIALI</b> Infanzia/Primaria/ Secondaria	<b>FUNZIONI COGNITIVE</b>
------------------	------------------	------------------------	---	---------------------------

<p><b>IL SE' E L'ALTRO</b></p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<p>Scoprire il piacere del gioco con i coetanei condividendo spazi e materiali nel rispetto di regole condivise</p>	<p><b>DIGNITA' DELLA PERSONA</b></p>	<p>La conoscenza di sé e degli altri nel rispetto delle differenze</p> <p>Concetto di «pieno sviluppo della persona umana» e compiti della Repubblica a questo riguardo</p> <p>Significati e azioni della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini</p>	<p><b>ITALIANO</b></p> <p><b>RICORDARE</b> Rievocare Riconoscere <b>COMPRENDERE</b> Confrontare Classificare Riassumere Comunicare <b>APPLICARE</b> Eseguire <b>ANALIZZARE</b> Differenziare Organizzare Attribuire <b>VALUTARE</b> Controllare Criticare <b>CREARE</b> Produrre Pianificare</p> <p><b>INGLESE</b></p> <p><b>RICORDARE</b> Riconoscere Memorizzare Recitare Ricostruire una situazione Riferire Raccontare <b>COMPRENDERE</b> Confrontare Decodificare Dedurre Classificare Esemplificare Descrivere</p>
<p><b>ITALIANO</b></p> <p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p><b>LINGUA INGLESE</b></p>	<p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b></p> <p><b>ITALIANO</b></p> <p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p><b>LINGUA INGLESE</b></p> <p>Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare,</p>			

<p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA ITALIANO</p> <p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un</p>		<p>Educazione alla cittadinanza, promuovere la legalità e la Democrazia, contrasto delle mafie.</p> <p>La Costituzione</p>	<p>Rilevare analogie  <b>APPLICARE</b>  Utilizzare un modello dato  Interagire  <b>ANALIZZARE</b>  Interpretare  Individuare  Organizzare  <b>VALUTARE</b>  Controllare  Verificare  <b>CREARE</b>  Progettare  Produrre  Generare  Esporre</p> <p><b>STORIA</b>  <b>RICORDARE</b>  Ricostruire  Narrare  <b>COMPRENDERE</b>  Confrontare  Temporizzare  Classificare  Spiegare  Riesporre  <b>APPLICARE</b>  Ricerca  Ricostruire  <b>ANALIZZARE</b>  Problematizzare  Interpretare  <b>VALUTARE</b>  Verificare  <b>CREARE</b>  Argomentare</p> <p><b>GEOGRAFIA</b>  <b>RICORDARE</b>  Riconoscere</p>
---	---	--	--	--

argomento in modo  
chiaro e pertinente

LINGUA INGLESE

Riferire semplici  
informazioni afferenti alla  
sfera personale,  
integrando il significato di  
ciò che si dice con  
mimica e gesti.

Interagire in modo  
comprensibile con un  
compagno o un adulto  
con cui si ha familiarità,  
utilizzando espressioni e  
frasi adatte alla  
situazione.

PER TUTTE LE  
DISCIPLINE

Sperimenta significati e  
valori condivisi.

Interagisce verbalmente  
in modo corretto e  
rispettoso  
dell'interlocutore.

Si confronta con realtà e  
culture diverse per

Rievocare  
Percepire  
**COMPRENDERE**  
Decodificare  
Interpretare  
**APPLICARE**  
Eseguire  
Implementare  
**ANALIZZARE**  
Discriminare  
Organizzare  
Stabilire relazioni  
**VALUTARE**  
Controllare  
Verificare  
Stimare  
**CREARE**  
Progettare  
Immaginare  
Produrre  
Ideare  
Astrarre

**ED.FISICA**  
**RICORDARE**  
Percepire  
Conoscere  
Riconoscere  
**COMPRENDERE**  
Comunicare  
Decodificare  
**APPLICARE**  
Padroneggiare  
Eseguire  
**ANALIZZARE**  
Osservare  
**VALUTARE**  
Controllare  
Decidere  
**CREARE**  
Trovare soluzioni  
Inventare

	arricchire l'esperienza quotidiana d'incontro.			Esprimere
<p>ITALIANO</p> <p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media,</p>	<p>ITALIANO</p> <p>Aderisce consapevolmente a valori condivisi</p> <p>Dialoga in modo efficace e corretto rispettando e valorizzando le opinioni altrui.</p> <p>Conosce i principali articoli della Costituzione e rispetta i valori in essa sanciti e tutelati.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un</p>			<p><b>TECNOLOGIA</b></p> <p><b>RICORDARE</b> Riconoscere Ricostruire</p> <p><b>COMPRENDERE</b> Rappresentare Spiegare Confrontare</p> <p><b>APPLICARE</b> Eseguire</p> <p><b>ANALIZZARE</b> Osservare Organizzare</p> <p><b>VALUTARE</b> Controllare Criticare</p> <p><b>CREARE</b> Progettare Pianificare Produrre</p>

<p>riconoscono la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p>	<p>registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>			
<p>Il sé e l'altro Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>Apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni</p>	<p><b>IDENTITA'</b></p>	<p>Conoscenza dei vissuti propri ed altrui</p>	

<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città</p>			<p>Concetto di «formazioni sociali» (art. 2 della Costituzione)</p> <p>Le prime «formazioni sociali», i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, il quartiere e il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola</p>	
<p><b>STORIA</b></p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b></p> <p><b>STORIA</b></p> <p>Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b></p> <p><b>STORIA</b></p> <p>Produrre informazioni con fonti di diversa natura</p>		<p>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro</p> <p>La distinzione tra «comunità» e «società»</p> <p>Gli enti locali (comune, provincia, città metropolitana, regione) e gli enti territoriali (asl, comunità montane ecc.)</p>	

utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.

Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente

PER TUTTE LE DISCIPLINE

Costruisce il senso di legalità e di responsabilità impegnandosi a scegliere ed agire in modo consapevole per migliorare il proprio contesto di vita.

I segni costituzionali dell'unità e dell'indivisibilità della Repubblica

I principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia

Il superamento del concetto di razza e la comune appartenenza biologica ed etica all'umanità



<p><b>STORIA</b></p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea e mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p>	<p><b>STORIA</b></p> <p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.</p> <p>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Conosce come sono organizzate la nostra società e le nostre istituzioni politiche.</p> <p><b>PER TUTTE LE DISCIPLINE</b></p> <p>Costruisce il senso di legalità e di responsabilità impegnandosi a scegliere</p>			
---	---	--	--	--

	ed agire in modo consapevole per migliorare il proprio contesto di vita.			
I DISCORSI E LE PAROLE Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	Comunicare attraverso il dialogo e l'ascolto riconoscendo e rispettando i diversi punti di vista.		La fiducia nella possibilità di imparare e migliorare	
ITALIANO L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA ITALIANO Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. GEOGRAFIA Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le	<b>ALTERITA' E RELAZIONE</b>	Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali Storia della bandiera e dell'inno nazionale	

<p><b>GEOGRAFIA</b></p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli inter-venti positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>ITALIANO</p> <p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p>		<p>Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali</p> <p>Storia della bandiera e dell'inno nazionale</p>	
---	--	--	--	--

Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.

#### GEOGRAFIA

Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

#### PER TUTTE LE DISCIPLINE

Ha una prima conoscenza della Costituzione e ne rispetta i valori sanciti in i valori di ogni essere umano.

<p>ITALIANO</p> <p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>LINGUA INGLESE</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue</p>	<p>ITALIANO</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p> <p>LINGUA INGLESE</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p>			
---	--	--	--	--

<p>diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>SECONDA LINGUA COMUNITARIA</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p> <p>GEOGRAFIA</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel</p>	<p>SECONDA LINGUA COMUNITARIA</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>GEOGRAFIA</p> <p>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>			
--	---	--	--	--

<p>tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche</p>	<p>PER TUTTE LE DISCIPLINE</p> <p>Conosce la Costituzione e rispetta i valori sanciti nei valori di ogni essere umano.</p>			
<p>IL SE' E L'ALTRO</p> <p>Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri</p>	<p>Assumere comportamenti adeguati nel rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.</p>	<p><b>AZIONE E PARTECIPAZIONE</b></p>	<p>Regola Gioco Giosport Fairplay</p>	

<p>emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative</p>				
<p><b>ED. FISICA</b> Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b> si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un</p>	<p><b>ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA</b> <b>ED. FISICA</b> Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b></p>		<p>Educazione alla cittadinanza digitale</p> <p>Regola Gioco Giosport Fairplay</p>	



<p>uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p> <p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>PER TUTTE LE DISCIPLINE</p> <p>Avere una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società e le nostre istituzioni politiche.</p>			
<p>Ed. FISICA</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando,</p>	<p>ED. FISICA</p> <p>Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo</p>			

<p>inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p> <p>TECNOLOGIA</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p>	<p>anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p> <p>Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p> <p>TECNOLOGIA</p> <p>gettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</p> <p>PER TUTTE LE DISCIPLINE</p> <p>Conosce le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare</p>			
---	---	--	--	--

	<p>le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.</p> <p>Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p> <p>Ha piena conoscenza di come sono organizzate la nostra società e le nostre istituzioni politiche.</p>			
--	---	--	--	--

[TORNA ALLA LISTA DEI PERCORSI](#)

Educare ad uno stile di vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età

<b>TRAGUARDI</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>NUCLEI VALORIALI</b>	<b>TEMATICHE ESSENZIALI</b> Infanzia/Primaria/Secondaria	<b>FUNZIONI COGNITIVE</b>
<p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b></p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p>	<p>Acquisire una maggiore consapevolezza delle potenzialità senso-percettive del proprio corpo</p> <p>Dimostrare autonomia nel movimento, nelle condotte d'igiene e cura di sé</p> <p>Assumere corrette abitudini alimentari</p>	<p><b>DIGNITA' DELLA PERSONA</b></p>	<p>Schemi motori (correre, saltare, strisciare...)</p> <p>Percezione</p> <p>Schema corporeo</p> <p>Il corpo e le sue parti</p> <p>Igiene personale</p> <p>alimentazione</p>	<p><b>ITALIANO</b></p> <p><b>RICORDARE</b> Rievocare Riconoscere</p> <p><b>COMPRENDERE</b> Confrontare Classificare Riassumere Comunicare</p> <p><b>APPLICARE</b> Eseguire</p> <p><b>ANALIZZARE</b> Differenziare Organizzare Attribuire</p> <p><b>VALUTARE</b> Controllare Criticare</p> <p><b>CREARE</b> Produrre Pianificare</p> <p><b>SCIENZE</b></p> <p><b>RICORDARE</b> Memorizzare</p>

<p><b>SCIENZE</b></p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p><b>ED. FISICA</b></p> <p>Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un</p>	<p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b></p> <p><b>SCIENZE</b></p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b></p> <p><b>SCIENZE</b></p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>			<p>Ricostruire una situazione</p> <p><b>COMPRENDERE</b></p> <p>Manipolare Confrontare Classificare Esemplificare Generalizzare</p> <p><b>APPLICARE</b></p> <p>Misurare Sperimentare Rappresentare</p> <p><b>ANALIZZARE</b></p> <p>Osservare Problematizzare Stabilire relazioni Rilevare dati Ipotizzare</p> <p><b>VALUTARE</b></p> <p>Verificare Controllare Criticare</p> <p><b>CREARE</b></p> <p>Elaborare Argomentare con lessico scientifico</p> <p><b>ED. FISICA</b></p> <p><b>RICORDARE</b></p> <p>Percepire Conoscere Riconoscere</p> <p><b>COMPRENDERE</b></p> <p>Comunicare Decodificare</p> <p><b>APPLICARE</b></p> <p>Padroneggiare Eseguire</p> <p><b>ANALIZZARE</b></p> <p>Osservare</p>
---	--	--	--	--

<p>corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b></p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p>	<p><b>ED. FISICA</b></p> <p>Assumere comportamenti adeguati per a prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b></p> <p>Fare la spesa in modo consapevole scegliendo cibi di qualità'.</p>			<p><b>VALUTARE</b>          Controllare          Decidere  <b>CREARE</b>          Trovare soluzioni          Inventare          Esprimere</p> <p><b>TECNOLOGIA</b></p> <p><b>RICORDARE</b>          Riconoscere          Ricostruire  <b>COMPRENDERE</b>          Rappresentare          Spiegare          Confrontare  <b>APPLICARE</b>          Eseguire  <b>ANALIZZARE</b>          Osservare          Organizzare  <b>VALUTARE</b>          Controllare          Criticare  <b>CREARE</b>          Progettare          Pianificare          Produrre</p> <p><b>LINGUE</b></p> <p><b>STRANIERE</b></p> <p><b>RICORDARE</b>          Riconoscere          Memorizzare          Recitare</p>
<p><b>SCIENZE</b></p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo;</p>	<p><b>SCIENZE</b></p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p>			

<p>riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>ED. FISICA</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>TECNOLOGIA</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere</p>	<p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p> <p>Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.</p> <p>ED. FISICA</p> <p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p> <p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p> <p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento</p>			<p>Ricostruire una situazione</p> <p>Riferire</p> <p>Raccontare</p> <p><b>COMPRENDERE</b></p> <p>Confrontare</p> <p>Decodificare</p> <p>Dedurre</p> <p>Classificare</p> <p>Esemplificare</p> <p>Descrivere</p> <p>Rilevare analogie</p> <p><b>APPLICARE</b></p> <p>Utilizzare un modello dato</p> <p>Interagire</p> <p><b>ANALIZZARE</b></p> <p>Interpretare</p> <p>Individuare</p> <p>Organizzare</p> <p><b>VALUTARE</b></p> <p>Controllare</p> <p>Verificare</p> <p><b>CREARE</b></p> <p>Progettare</p> <p>Produrre</p> <p>Generare</p> <p>Esporre</p>
---	--	--	--	--

<p>valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p>	<p>muscolare a conclusione del lavoro.</p> <p>TECNOLOGIA</p> <p>Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).</p> <p>PER TUTTE LE DISCIPLINE</p> <p>Riflettere sull'importanza di un'alimentazione sana, e sulle regole di sicurezza stradale.</p> <p>Conoscere il ruolo di alcune importanti organizzazioni mondiali che difendono la dignità umana.</p>			
<p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b></p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p>	<p>Interagire con gli altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative.</p>	<p><b>ALTERITA' E RELAZIONE</b></p>	<p>Prevenzione e sicurezza</p> <p>Conoscenza del proprio corpo</p> <p>Conoscenza del funzionamento del proprio corpo</p> <p>Igiene</p> <p>Alimentazione</p>	



<p><b>ED. FISICA</b>          Agisce rispettando i criteri base di salute e sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico;</p>	<p><b>AL TERMINED DELLA CLASSE QUINTA</b>          Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>			
<p><b>ITALIANO</b>          L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p><b>ED. FISICA</b>          Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di</p>	<p><b>ITALIANO</b>          Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p> <p><b>ED. FISICA</b>          Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p>			

<p>promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>LINGUE INGLESE Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>SECONDA LINGUA COMUNITARIA Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>	<p>Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p> <p>LINGUA INGLESE Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p>SECONDA LINGUA COMUNITARIA Interagire in modo comprensibile con un</p>			
---	--	--	--	--

	<p>compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>			
<p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>          Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>	<p>Riconoscere le differenze sessuali.</p> <p>Riconoscere gli stati di benessere e/o malessere del proprio corpo.</p> <p>Coordinare ed usare in modo adeguato la propria forza nelle azioni, nei giochi individuali e di gruppo.</p>	<p><b>AZIONE E</b> <b>PARTECIPAZIONE</b></p>	<p>Prevenzione e sicurezza          Conoscenza del proprio corpo          Conoscenza del funzionamento del proprio corpo          Igiene          Alimentazione          Descrivere il proprio stile di vita (sport, abitudini, alimentazione)</p>	

<p>LINGUA INGLESE</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>ED. FISICA</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	<p>LINGUA INGLESE</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>LINGUA INGLESE</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>ED. FISICA</p> <p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport.</p> <p>Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p>			
---	---	--	--	--

	<p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p>PER TUTTE LE DISCIPLINE</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</p> <p>Fare la spesa in modo consapevole scegliendo cibi di qualità'.</p>			
<p>ED. FISICA</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio</p>	<p>ED. FISICA</p> <p>Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle</p>			

<p>motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p> <p>LINGUE INGLESE Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>SECONDA LINGUA COMUNITARIA</p>	<p>situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</p> <p>Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p> <p>Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p> <p>LINGUA INGLESE Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le</p>			
---	---	--	--	--

<p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>	<p>proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p>SECONDA LINGUA COMUNITARIA</p> <p>Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>PER TUTTE LE DISCIPLINE</p> <p>Affrontare i cambiamenti fisici legati all'adolescenza in modo equilibrato.</p> <p>Fare la spesa in modo consapevole scegliendo cibi di qualità'.</p>			
---	---	--	--	--

EDUCAZIONE INTERCULTURALE Infanzia Primaria Secondaria

**VALENZA FORMATIVA:**

L'educazione interculturale ha molteplici dimensioni e si prospetta come la risposta più avanzata rispetto alle modificazioni sociali nazionali, europee e mondiali ed alla conseguente domanda di istruzione e formazione di ogni persona e della collettività.

L'accentuarsi delle situazioni di natura multiculturale e pluriethnica può tradursi in occasione di arricchimento e di maturazione in vista di una convivenza basata sulla cooperazione, sullo scambio, sull'accettazione produttiva delle diversità come valori e opportunità di crescita democratica.

L'educazione interculturale si connota come un percorso formativo di educazione "alle differenze", dal momento che quelle etnico - culturali sono solo un aspetto della "diversità". E' finalizzato a stimolare gli alunni a riconoscere e superare stereotipi e pregiudizi *riconoscendo la diversità come espressione dell'identità e unicità della Persona umana.*

Imparando a conoscere e valorizzare culture diverse, grazie al dialogo e al confronto, è altresì possibile meglio comprendere ed apprezzare i valori e gli aspetti salienti del proprio patrimonio culturale.

<b>TRAGUARDI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>NUCLEI VALORIALI</b>	<b>TEMATICHE ESSENZIALI</b> Infanzia/Primaria/Secondaria	<b>FUNZIONI COGNITIVE</b>
<p><b>IL SE E L' ALTRO</b></p> <p>Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p><b>DISCORSI E LE PAROLE</b></p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p>Riconoscere i propri e altrui bisogni, legati alla dimensione fisica ed affettivo - relazionale e le modalità con cui possono essere soddisfatti in relazione all' esperienza vissuta.</p> <p>Cogliere il valore di ogni persona in quanto essere umano.</p>		<p>Il rispetto e il soddisfacimento dei propri ed altrui bisogni.</p>	<p><b>ITALIANO</b></p> <p><b>RICORDARE</b> Rievocare Riconoscere</p> <p><b>COMPRENDERE</b> Confrontare Classificare Riassumere Comunicare</p> <p><b>APPLICARE</b> Eeguire</p> <p><b>ANALIZZARE</b> Differenziare Organizzare Attribuire</p> <p><b>VALUTARE</b> Controllare Criticare</p> <p><b>CREARE</b> Produrre Pianificare</p>



				<b>LINGUA INGLESE</b> <b>RICORDARE</b> Riconoscere Memorizzare Recitare Ricostruire una situazione Riferire Raccontare
<p><b>ITALIANO</b>  Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>ge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p><b>GUA INGLESE</b>  ividua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p> <p><b>STORIA</b>  Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la con- temporaneità.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b>  Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b></p> <p><b>ITALIANO</b>  Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.  Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p> <p><b>LINGUA INGLESE</b>  Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p><b>STORIA</b>  Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nel- lo spazio e nel tempo</p> <p><b>GEOGRAFIA</b>  Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.  Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p> <p><b>RELIGIONE CATTOLICA</b>  Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p> <p><b>AL TERMINE DELL ACLASSE QUINTA</b></p> <p><b>ITALIANO</b></p>	<p><b>DIGNITA' DELLA PERSONA E DIRITTI UMANI</b></p>	<p>Il rispetto della dignità propria ed altrui.</p> <p>La violazione dei diritti umani.</p> <p>Le diverse situazioni di criticità nelle condizioni di vita dei minori.</p> <p>La Dichiarazione e la Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia.</p> <p>Le associazioni di volontariato presenti nel territorio.</p> <p>Le organizzazioni internazionali, governative e non governative, a sostegno della pace e dei diritti umani.</p>	<b>COMPRENDERE</b> Confrontare Decodificare Dedurre Classificare Esemplificare Descrivere Rilevare analogie <b>APPLICARE</b> Utilizzare un modello dato Interagire <b>ANALIZZARE</b> Interpretare Individuare Organizzare <b>VALUTARE</b> Controllare Verificare <b>CREARE</b> Progettare Produrre Generare Esporre  <b>STORIA</b> <b>RICORDARE</b> Ricostruire Narrare <b>COMPRENDERE</b> Confrontare Temporizzare

<p><b>ARTE</b> E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p> <p><b>RELIGIONE CATTOLICA</b> Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo: identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento: coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b> Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Ha conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p><b>INGLESE</b> Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><b>STORIA</b> Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p> <p><b>ARTE</b> Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p>			<p>Classificare Spiegare Riesporre <b>APPLICARE</b> Ricerca Ricostruire <b>ANALIZZARE</b> Problematizzare Interpretare <b>VALUTARE</b> Verificare <b>CREARE</b> Argomentare</p> <p><b>RELIGIONE CATTOLICA</b> <b>RICORDARE</b> Rievocare Riconoscere <b>COMPRENDERE</b> Interpretare Classificare Riassumere Spiegare Confrontare <b>APPLICARE</b> Eseguire Rappresentare <b>ANALIZZARE</b> Differenziare Organizzare Attribuire Riflettere <b>VALUTARE</b> Controllare Criticare <b>CREARE</b> Produrre Pianificare <b>TECNOLOGIA</b> <b>RICORDARE</b> Riconoscere</p>
---	--	--	--	---

	<p><b>RELIGIONE CATTOLICA</b> Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</p> <p>Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p> <p><b>PER TUTTE LE DISCIPLINE</b> Riconoscere i bisogni/ diritti fondamentali della persona ed in particolare dei bambini.</p> <p>Individuare e valutare situazioni in cui i diritti fondamentali dell' uomo, non sono stati o non sono riconosciuti a persone, gruppi o minoranze.</p> <p>Riconoscere stereotipi e pregiudizi che si traducono in comportamenti di rifiuto ed esclusione.</p> <p>Conoscere alcuni documenti che sanciscono i diritti delle persone in particolare dei minori.</p> <p>Identificare la mission delle associazioni di volontariato presenti nel territorio.</p> <p>Conoscere le azioni di alcune organizzazioni internazionali impegnate a sostegno della pace e dei diritti umani.</p>			<p>Ricostruire <b>COMPRENDERE</b> Rappresentare Spiegare Confrontare <b>APPLICARE</b> Eeguire <b>ANALIZZARE</b> Osservare Organizzare <b>VALUTARE</b> Controllare Criticare <b>CREARE</b> Progettare Pianificare Produrre</p>
<p><b>ITALIANO</b> L' alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre</p>			<p>La dignità e i diritti di ogni persona</p>	

<p>rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>RELIGIONE CATTOLICA Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p> <p>LINGUE INGLESE Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna e o di scolarizzazione li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>SECONDA LINGUA COMUNITARIA Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>	<p>ITALIANO Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p> <p>RELIGIONE CATTOLICA Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</p> <p>Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in tal contesto di pluralismo culturale e religioso Conoscere i diritti fondamentali di ogni essere umano da affermare e tutelare.</p> <p>LINGUA INGLESE Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>SECONDA LINGUA COMUNITARIA Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si</p>		<p>Organizzazioni Internazionali, governative e non governative, a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.</p> <p>Principali Trattati e Convenzioni Internazionali sui diritti umani.</p> <p>Le violazioni dei diritti umani e forme di discriminazione nella storia e nell'attualità.</p> <p>Gli organismi di cooperazione nazionali e internazionali e la loro mission per la tutela dei diritti e della dignità umana.</p> <p>ONG ed enti no profit.</p>
---	---	--	--

	<p>ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><b>PER TUTTE LE DISCIPLINE</b> Comprendere il ruolo dei pregiudizi personali e degli stereotipi nella rappresentazione negativa dell'altro.</p> <p>Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità delle persone.</p> <p>Individuare nella realtà storica e/o attuale i casi in cui i diritti sono agiti o negati.</p> <p>Riconoscere nelle informazioni date le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e di associazioni internazionali per i diritti umani.</p> <p>Conoscere i fondamentali articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.</p> <p>Riconoscere le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e di associazioni internazionali per i diritti umani.</p> <p>Rilevare analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p>		
<p><b>IL SE E L' ALTRO</b> Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della</p>	<p>Riconoscere la propria identità personale: caratteristiche fisiche, di genere, interessi.</p> <p>Acquisire conoscenze e modalità di relazione negli ambiti di</p>		<p>L'identità personale.</p> <p>Il senso di appartenenza ad una comunità.</p>

<p>famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> <p><b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b> Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p>appartenenza: famiglia, scuola, gruppi, comunità.</p> <p>Riconoscere la famiglia, la scuola e il gruppo dei pari come comunità di vita.</p>		<p>Gli usi, le tradizioni del proprio contesto di vita.</p> <p>La storia personale e familiare.</p>	
<p><b>ITALIANO</b> Partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p><b>LINGUA INGLESE</b> Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p><b>TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b></p> <p><b>ITALIANO</b> Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p> <p><b>LINGUA INGLESE</b></p>	<p><b>IDENTITÀ ED APPARTENENZA</b></p>	<p>La conoscenza di sé e delle proprie caratteristiche.</p> <p>L'identificazione e l'appartenenza alle diverse entità collettive / comunità (famiglia, scuola, quartiere, città).</p> <p>La percezione di sé e del proprio ruolo in famiglia,</p>	

<p><b>STORIA</b> Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p> <p><b>MUSICA</b> Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p><b>ARTE</b> E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p>	<p>Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p><b>STORIA</b> Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p> <p><b>RELIGIONE CATTOLICA</b> Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p> <p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA ITALIANO</b> Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p>		<p>a scuola, nel gruppo dei pari e nei vari contesti d'aggregazione (oratorio, società sportive, associazioni ...)</p> <p>Gli usi e i costumi del proprio territorio e del proprio Paese.</p> <p>Le principali differenze fisiche, di comportamento, di ruolo, di genere, culturali. Usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese.</p>
---	---	--	--

<p>Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p> <p><b>RELIGIONE CATTOLICA</b> Sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</p>	<p>Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> <p><b>INGLESE</b> Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><b>STORIA</b> Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p> <p><b>MUSICA</b> Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p> <p><b>ARTE</b></p>		
---	--	--	--



	<p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>RELIGIONE CATTOLICA Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p> <p>PER TUTTE LE CLASSI Riconoscersi nelle diverse caratteristiche e abilità personali.</p> <p>Individuare diversi gruppi di appartenenza sociali e territoriali accomunati da radici storiche.</p> <p>Conoscere la propria identità nel rapporto con gli altri sviluppando il senso di appartenenza ad una comunità.</p> <p>Conoscere alcuni aspetti delle tradizioni e della cultura locale.</p> <p>Mostrare apprezzamento informato riguardo alle diversità culturali e percepirne la ricchezza.</p> <p>Conoscere la propria identità nel rapporto con gli altri sviluppando il senso di appartenenza ad una comunità Conoscere alcuni aspetti delle tradizioni e della cultura locale.</p>		
<p>ITALIANO Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso</p>	<p>ITALIANO Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel</p>		<p>La percezione di sé e del proprio ruolo in famiglia, a scuola, nel gruppo dei</p>

<p>modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p><b>STORIA</b> Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p><b>ARTE E IMMAGINE</b> Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p><b>EDUCAZIONE FISICA</b> E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p> <p><b>RELIGIONE CATTOLICA</b> E' aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra</p>	<p>dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p> <p><b>STORIA</b> Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p> <p><b>ARTE E IMMAGINE</b> Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p> <p><b>ED. FISICA</b> Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p> <p><b>RELIGIONE CATTOLICA</b> Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</p> <p>Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p>		<p>pari e nei vari contesti d' aggregazione (oratorio, società sportive, associazioni... ).</p> <p>L' identificazione e l'appartenenza alle diverse entità collettive / comunità (famiglia, scuola, comunità locale, nazione,... umanità) accomunate da radici storiche e culturali.</p> <p>La conoscenza della diversità.: genere, età, disabilità, etnia, religione, usi, costumi ...</p> <p>La conoscenza dei fenomeni migratori.</p>
---	---	--	--

<p>dimensione religiosa e culturale.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p> <p><b>MUSICA</b> Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p>	<p><b>MUSICA</b> Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p> <p><b>PER TUTTE LE DISCIPLINE</b> Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità.</p> <p>Riconoscere se stesso /a come persona, diversa, ma uguale nella pluralità di appartenenze.</p> <p>Conoscere elementi storico – culturali ed espressivi della comunità nazionale, europea e mondiale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva.</p> <p>Riconoscere ed apprezzare le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali.</p> <p>Individuare invarianti ed interazioni tra le diverse culture.</p>			
<p><b>IL SE E L' ALTRO</b> Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e</p>	<p>Riconoscere e rispettare alcune forme di diversità all' interno del gruppo/ sezione/ scuola.</p> <p>Ascoltare, apprezzare e valorizzare il punto di vista degli altri.</p> <p>Adottare parole, gesti e comportamenti rispettosi dell'altro.</p>		<p>Le differenze e le uguaglianze fra sé e gli altri compagni (aspetto fisico, temperamento, interessi, preferenze, usi, costumi ...).</p> <p>Il confronto e il rispetto delle opinioni altrui.</p> <p>Le relazioni positive:</p>	

<p>religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> <p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b> Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p><b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b> Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p>Proporre ed accogliere suggerimenti per la risoluzione di situazioni conflittuali.</p> <p>Fornire aiuto e collaborare in situazioni di gioco e di lavoro.</p> <p>Mostrare un atteggiamento di curiosità e disponibilità verso culture e religioni diverse dalla propria.</p> <p>Partecipare attivamente ad iniziative promosse dalla scuola per favorire la conoscenza di culture diverse.</p> <p>Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.</p>	<p><b>AZIONE E PARTECIPAZIONE</b></p>	<p>comprensione, collaborazione, solidarietà.</p> <p>Le diverse espressioni culturali: leggende, favole, giochi, musiche, balli, piatti tipici ...</p>	
<p><b>ITALIANO</b> Partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un</p>	<p><b>TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b></p> <p><b>ITALIANO</b> Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione,</p>		<p>L'uguaglianza nella diversità.</p> <p>Il confronto e il rispetto delle opinioni altrui.</p>	

<p>registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge testi di vario genere e formula su di essi giudizi personali.</p> <p><b>LINGUA INGLESE</b> Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p> <p><b>STORIA</b> Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p> <p><b>MUSICA</b> Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p>	<p>discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p> <p><b>LINGUA INGLESE</b> Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p><b>STORIA</b> Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p> <p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p> <p><b>RELIGIONE CATTOLICA</b> Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>		<p>La diversità come valore.</p> <p>La collaborazione e la cooperazione.</p> <p>Le abilità sociali per prevenire e far fronte a situazioni conflittuali e discriminatorie.</p> <p>Le regole della comunicazione non ostile.</p> <p>Espressioni culturali diverse</p> <p>Il contributo personale e responsabile per il bene comune.</p> <p>Le diverse espressioni culturali: leggende, favole, giochi, musiche, balli piatti tipici ...</p> <p>Il gioco. Il gioco sport.</p>
---	--	--	---

<p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p><b>ARTE</b> E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte, apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b> Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p> <p><b>RELIGIONE CATTOLICA</b> Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p>	<p><b>TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b></p> <p><b>ITALIANO</b> Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> <p><b>LINGUA INGLESE</b> Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><b>STORIA</b> Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>		
--	--	--	--

<p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento</p>	<p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p> <p><b>MUSICA</b> Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p><b>ARTE</b> Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b> Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p> <p><b>RELIGIONE CATTOLICA</b> Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p> <p><b>PER TUTTE LE CLASSI</b> Riconoscere l'altro come persona diversa, ma uguale nei diritti e nei doveri.</p>		
---	--	--	--

	<p>Conoscere, accettare ed interpretare la diversità fisica, sociale, culturale come valore che arricchisce.</p> <p>Intervenire nelle diverse situazioni comunicative e di lavoro con disponibilità al dialogo costruttivo e all' apprendimento reciproco.</p> <p>Chiedere ed offrire aiuto in contesti d' interazione e di lavoro.</p> <p>Impegnarsi ad affrontare e risolvere le divergenze attraverso forme di mediazione e di compromesso.</p> <p>Individuare e mettere in atto comportamenti per prevenire forme di prevaricazione, discriminazione ed esclusione all' interno del contesto scolastico.</p> <p>Prendere parte attiva e responsabile a momenti educativi formali e informali (esperienze, iniziative, attività progettuali ...).</p> <p>Sperimentare modalità concrete di partecipazione nell' ambito della scuola e del territorio.</p> <p>Mostrare un atteggiamento di curiosità e disponibilità verso culture e religioni diverse dalla propria.</p> <p>Partecipare attivamente ad iniziative promosse dalla Scuola per favorire la conoscenza di culture diverse.</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in</p>		
--	---	--	--



	forma di gara, collaborando con gli altri.		
<p><b>ITALIANO</b> Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p><b>LINGUA INGLESE</b> Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p><b>SECONDA LINGUA COMUNITARIA</b> Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p> <p><b>STORIA</b> Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea e mondiale.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in</p>	<p><b>ITALIANO</b> Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p><b>LINGUA INGLESE</b> Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p><b>SECONDA LINGUA COMUNITARIA</b> Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><b>STORIA</b> Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p>Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p> <p><b>MUSICA</b></p>		<p>Il superamento degli stereotipi e dei pregiudizi per una cultura dell'accoglienza.</p> <p>L'empatia come capacità di "mettersi nei panni dell'altro".</p> <p>La diversità come espressione di identità e unicità della persona umana e come risorsa creativa e arricchente.</p> <p>Le regole della comunicazione non ostile.</p> <p>La mediazione.</p> <p>Le abilità sociali per prevenire e far fronte a situazioni conflittuali e discriminatorie.</p> <p>L'impegno per la tutela dei diritti propri ed altrui.</p> <p>Il contributo personale e responsabile per il bene comune.</p> <p>Il gioco. Il gioco sport.</p>

<p>relazione con i fenomeni storici studiati.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p> <p><b>MUSICA</b> Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p><b>ARTE E IMMAGINE</b> Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e</p>	<p>Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p> <p><b>ED. FISICA</b> Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p> <p><b>RELIGIONE CATTOLICA</b> Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</p> <p>Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p> <p><b>PER TUTTE LE DISCIPLINE</b> Riflettere sul ruolo che i media hanno nella costruzione dei pregiudizi e degli stereotipi che portano all'esclusione e alla privazione dei diritti.</p> <p>Confrontarsi e relazionarsi in modo empatico con i "diversi da sé" favorendo in modo attivo il processo di accoglienza ed inclusione.</p> <p>Utilizzare forme espressive - comunicative improntate all'apertura e al dialogo.</p>		
---	--	--	--

<p>conservazione.</p> <p><b>EDUCAZIONE FISICA</b> E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p> <p><b>TECNOLOGIA</b> Riconosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p><b>RELIGIONE CATTOLICA</b> Coglie l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale; a partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>	<p>Affrontare e superare i conflitti con la mediazione.</p> <p>Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui diritti ed assumere atteggiamenti di aiuto e di tutela.</p> <p>Collaborare responsabilmente con coetanei ed adulti.</p> <p>Contribuire all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti promossi dalla scuola e dal territorio volti a promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti appartenenti a culture e diverse.</p> <p>Sperimentare pratiche di solidarietà.</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p>		
---	--	--	--

[TORNA ALLA LISTA DEI PERCORSI](#)



**Ministero dell'Istruzione**  
Istituto Comprensivo "Via Tolstoj" Via Tolstoj,1 – 20832 Desio  
Telefono: 0362 626264 - Fax: 0362 307837  
e-mail: [mbic878005@istruzione.it](mailto:mbic878005@istruzione.it) Pec: [mbic878005@pecistruzione.it](mailto:mbic878005@pecistruzione.it)  
sito web: [www.ictolstoj.edu.it](http://www.ictolstoj.edu.it)  
C.M. MBIC878005 - C.F. 83051260152 – Codice univoco UFRMDS



**Desio, 31 gennaio 2021**

## **LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Documento deliberato nel Collegio Unitario del 21 gennaio 2021

L'O.M.172 del 04/12/2020 determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n.92.

*"A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 **la valutazione periodica e finale** degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti."*

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

I docenti della scuola primaria riconoscono che la valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento e è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

L'ottica condivisa è quella della *valutazione per l'apprendimento*, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Il nostro istituto ha predisposto un Curricolo Verticale all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal Curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

In particolare la normativa indica che *"gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze"*.

Gli obiettivi di apprendimento sono selezionati dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

I docenti della scuola primaria dell'istituto hanno individuato gli obiettivi di apprendimento che possono essere oggetto di reale valutazione per ciascuna fascia di classe e per ciascuna disciplina. (vedi allegato 1)

### **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE**

L'elaborazione del giudizio periodico e finale riflette la complessità del processo di apprendimento ed è volta a raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione di uno specifico obiettivo da parte di un alunno.

Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, *"le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo... [Essi] rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo"*.

Ciò richiede l'utilizzo di una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato.

La scelta degli strumenti valutativi deve necessariamente considerare la pertinenza e la rilevanza di ciascuno in relazione agli obiettivi oggetto di valutazione. Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo (ad esempio i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzati dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici;...).

Il livello di acquisizione degli apprendimenti viene valutato su una scala di quattro livelli, in coerenza con la certificazione delle competenze.

I quattro livelli sono così denominati:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono accertati sulla base di *dimensioni* che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

Sono definite almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) l'*autonomia* dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la *tipologia della situazione (nota o non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le *risorse mobilitate* per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Descrizione dei *livelli di apprendimento*.

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

L'art.2, comma 2 del decreto legislativo n.62/2017 prevede che l'istituzione scolastica, a fronte di obiettivi non ancora raggiunti o in via di prima acquisizione, attivi specifici interventi volti al miglioramento dei livelli di apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

Individualizzare l'insegnamento significa attuare un processo volto a garantire a tutti il diritto all'apprendimento delle competenze fondamentali del curricolo, ovvero, a raggiungere traguardi formativi comuni attraverso il diritto alla diversità e ai prerequisiti di ciascuno. Compito del docente è analizzare i bisogni degli alunni, valutare il livello raggiunto, sia esso in ingresso o in itinere, e strutturare/adattare attività che consentano a tutti di raggiungere lo stesso obiettivo.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione, infatti, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". In questo senso, l'autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può far parte del giudizio descrittivo.

I docenti di scuola primaria, nel formulare il giudizio del I quadrimestre, che consisterà nell'attribuzione di un livello a ciascun obiettivo o gruppo di obiettivi individuati, terrà conto delle valutazioni in itinere, rapportandole alle quattro dimensioni.

L'art. 3 c. 2 dell'O.M. recita "La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati".

Il collegio docenti unitario si è espresso nel senso di non utilizzare i voti numerici per le valutazioni in itinere. E' lasciata la facoltà di mantenere i voti numerici alle classi quinte.

### **VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE PER ALUNNI DVA**

La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, a maggior ragione per gli studenti con disabilità per i quali si dovrà attuare la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI. Posto che "L'inclusione scolastica si realizza attraverso strategie educative-didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, il collegio parte dall'assunto che:

#### **1) La valutazione degli alunni con BES e nello specifico la valutazione degli alunni DVA deve sempre riferirsi al PEI che rappresenta l'unico punto di riferimento per tutte le attività progettate per l'alunno.**

Per tutti gli alunni che non seguono una programmazione differenziata negli obiettivi, il PEI è stato formulato seguendo la programmazione di classe, naturalmente adattando le proposte rispetto ai contenuti, alle attività, ai tempi. Gli obiettivi da inserire nella scheda di valutazione sono quindi gli stessi della classe e per valutarli si deve comprendere che, anche se l'obiettivo è lo stesso, le attività svolte possono essere diverse, adattate, semplificate ma sempre riconducibili a quell'obiettivo e quindi valutabili in rapporto a ciascun alunno.

La valutazione è dipendente dal percorso individuale progettato e deve valorizzare i progressi compiuti dall'alunno. Non è ovviamente possibile definire una modalità unica per valutare un alunno DVA in quanto, partendo da quanto esplicitato nel PEI, la valutazione dell'alunno è riferibile ai processi e non solo alla prestazione.

2) Le "dimensioni" possono essere considerate per la valutazione di un alunno DVA, sono esse stesse criteri utili per valutare se gli obiettivi sono stati raggiunti, possono essere personalizzate. È possibile personalizzare anche i criteri e i metodi di valutazione, ma ciò va comunque formalizzato nel PEI e non nella scheda di valutazione. (DLgs.n.66/2017 art.7 c2/d)

3) I giudizi riportati nella Scheda di Valutazione faranno sempre riferimento agli obiettivi previsti nel PEI in prospettiva della migliore qualità di vita. (DLgs.n.66/2017art.1).

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è quindi espressa con giudizi **descrittivi**, non semplicemente con l'attribuzione di un livello, coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

#### **VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE PER ALUNNI DSA**

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento viene effettuata in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172/2020:

*«2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170.»*

Il Piano didattico personalizzato è il documento in cui vengono definite le strategie didattiche, le misure compensative e dispensative.

Gli obiettivi di apprendimento da inserire nel documento di valutazione pertanto sono comuni alla classe.

*IID.M.12 luglio 2011 sui Dsa Art.6 Forme di verifica e di valutazione "...Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove-riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati alle abilità deficitarie".*

#### **VALUTAZIONE ALUNNI CON BES**

Per gli alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline saranno espressi in riferimento agli obiettivi programmati per la classe e terranno in considerazione le strategie didattiche, le misure compensative e dispensative previste nel piano didattico personalizzato.



L'istituzione scolastica adotterà idonee modalità di interrelazione con le famiglie al fine di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione e di accompagnarle in questo delicato momento di transizione.

Il presente documento verrà progressivamente integrato e il nuovo impianto valutativo, come previsto dalle Linee guida, verrà ultimato entro l'anno scolastico 2021/2022.



## ISTITUTO COMPRENSIVO TOLSTOJ DESIO



### DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE:

- **DEI DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
- **DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**
- **DELL'ATTIVITA' ALTERNATIVA FORMATIVA**
- **DEL COMPORTAMENTO**
- **DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI**

### DESCRITTORI DEI DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<b>DISCIPLINA</b>	<b>VOTI 10 - 9</b>	<b>VOTI 8 - 7</b>	<b>VOTO 6</b>	<b>VOTI 5 - 4</b>
<b>ITALIANO</b>	Durante l'ascolto è in grado di mantenere l'attenzione in modo prolungato e di	Durante l'ascolto è in grado di mantenere l'attenzione in modo adeguato e di	Durante l'ascolto mantiene l'attenzione per tempi brevi e	Durante l'ascolto mantiene l'attenzione per tempi brevi e

	<p>comprendere le informazioni esplicite e implicite. Padroneggia la lingua per esprimere, rielaborare ed esporre stati d'animo, esperienze, opinioni. Varia i registri in base alla situazione comunicativa e utilizza termini specialistici. Utilizza le conoscenze meta linguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta. Legge con interesse e con piacere testi di diverso tipo.</p>	<p>comprendere le informazioni esplicite e parzialmente quelle implicite. Mostra una discreta padronanza della lingua per esprimere, rielaborare ed esporre stati d'animo, esperienze, opinioni. Varia i registri in base alla situazione comunicativa e utilizza termini specialistici in determinati ambiti. Usa alcune conoscenze meta linguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.</p>	<p>comprende le informazioni essenziali. Utilizza in modo semplice la lingua per esprimere ed esporre stati d'animo, esperienze, opinioni. Non sempre è in grado di adattare il linguaggio alla situazione comunicativa e agli interlocutori. Si esprime sporadicamente con termini specialistici. Possiede semplici conoscenze metalinguistiche che solo a volte applica.</p>	<p>comprende le informazioni in modo parziale. Esprime con difficoltà stati d'animo, esperienze e opinioni. Non sempre adatta il linguaggio alle differenti situazioni comunicative, nelle produzioni scritte e orali. Possiede un limitato bagaglio lessicale.</p>
<b>INGLESE</b>	<p>Comprende i punti essenziali di un messaggio orale su argomenti noti e sa selezionare le informazioni principali. Interagisce con uno o più interlocutori in brevi conversazioni sulla routine chiedendo e rispondendo a domande personali. Legge ed individua informazioni concrete in brevi racconti e in testi di uso quotidiano. Racconta per iscritto le proprie esperienze dimostrando padronanza di lessico e strutture. Confronta strutture relative a codici verbali diversi. Riconosce come si apprende e cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	<p>Comprende globalmente messaggi orali su argomenti familiari. Coglie globalmente il significato di un breve testo scritto riguardante argomenti di vita quotidiana. Legge con pronuncia abbastanza corretta ricavando le informazioni principali Si esprime con pronuncia comprensibile e con pochi errori lessicali. Partecipa a scambi comunicativi formulando semplici messaggi in modo adeguato alla situazione Scrive brevi testi utilizzando un lessico abbastanza adeguato e con strutture semplici. Rileva differenze e uguaglianze tra codici verbali diversi.</p>	<p>Comprende espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate lentamente. Si esprime in modo comprensibile dando e chiedendo informazioni attinenti la sfera personale. Comprende semplici testi con l'aiuto di griglie/immagini. Scrive brevi testi a carattere personale con lessico limitato anche se con errori formali. Confronta parole tra codici verbali diversi. Fatica a riconoscere come si apprende e cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	<p>Fatica a comprendere semplici messaggi. Si esprime in modo poco comprensibile. Fatica a comprendere semplici testi, seppur con l'aiuto di griglie/immagini. Scrive brevi messaggi, poco corretti e con lessico molto limitato. Non coglie differenze e uguaglianze tra codici verbali diversi. Non è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>

		Riconosce come si apprende ma non sempre coglie cosa ostacola il proprio apprendimento.		
<b>SECONDA LINGUA COMUNITARIA</b>	<p>Comprende in modo completo messaggi orali su argomenti noti.</p> <p>Comprende in modo completo il significato di un testo scritto. Legge con pronuncia e intonazione corrette ricavando le informazioni esplicite.</p> <p>Interagisce in modo appropriato utilizzando lessico e funzioni corrette.</p> <p>Produce semplici messaggi adeguati alla funzione richiesta.</p> <p>Scrive brevi testi utilizzando lessico e strutture adeguate.</p> <p>Confronta strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconosce come si apprende e cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	<p>Comprende globalmente messaggi orali su argomenti familiari.</p> <p>Coglie globalmente il significato di un breve testo scritto riguardante argomenti di vita quotidiana. Legge con pronuncia abbastanza corretta ricavando le informazioni principali</p> <p>Si esprime con pronuncia comprensibile e con pochi errori lessicali. Partecipa a scambi comunicativi formulando semplici messaggi in modo adeguato alla situazione.</p> <p>Scrive brevi testi utilizzando un lessico abbastanza adeguato e con strutture semplici.</p> <p>Rileva differenze e uguaglianze tra codici verbali diversi.</p> <p>Riconosce come si apprende ma non sempre coglie cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	<p>Comprende semplici messaggi orali, cogliendo le informazioni principali.</p> <p>Comprende le informazioni essenziali di un testo scritto.</p> <p>Legge con pronuncia accettabile ricavando le informazioni principali.</p> <p>Partecipa a scambi comunicativi formulando semplici messaggi anche se prevalentemente con la guida dell'insegnante.</p> <p>Scrive in modo comprensibile ma con errori ortografici e improprietà lessicali</p> <p>Confronta parole tra codici verbali diversi.</p> <p>Fatica a riconoscere come si apprende e cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	<p>Comprende parzialmente semplici messaggi orali su argomenti noti anche se espressi lentamente e con numerose ripetizioni</p> <p>Incontra difficoltà nel comprendere un testo scritto. Legge con pronuncia scorretta e fatica a individuare le informazioni principali.</p> <p>Partecipa con difficoltà a scambi comunicativi anche se guidato con l'insegnante.</p> <p>Si esprime in modo confuso, con evidenti errori ortografici e lessicali.</p> <p>Non coglie differenze e uguaglianze tra codici verbali diversi.</p> <p>Non è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>

<b>MATEMATICA</b>	<p>Individua strategie appropriate per affrontare situazioni problematiche anche complesse e giustifica le procedure eseguite. Padroneggia in ogni situazione la rappresentazione dei numeri e utilizza con sicurezza strumenti, procedure e strategie di calcolo. Rappresenta, confronta e analizza forme geometriche anche complesse ed è sempre in grado di individuare misure per evidenziare varianti, invarianti e relazioni. Analizza e interpreta dati anche complessi, mediante rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo, per sviluppare deduzioni e ragionamenti.</p>	<p>Individua strategie appropriate per affrontare situazioni problematiche di vario genere e spesso giustifica le procedure eseguite. Padroneggia la rappresentazione dei numeri e utilizza correttamente strumenti, procedure e strategie di calcolo. Rappresenta, confronta e analizza forme geometriche e quasi sempre individua misure per evidenziare varianti, invarianti e relazioni. Analizza e interpreta dati, anche mediante rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo, per sviluppare deduzioni e ragionamenti.</p>	<p>Individua strategie appropriate per affrontare situazioni problematiche semplici e talvolta giustifica le procedure eseguite. Rappresenta con alcune difficoltà i numeri e utilizza strumenti, procedure e strategie di calcolo non sempre correttamente. Rappresenta, confronta e analizza forme geometriche semplici e talvolta individua misure per evidenziare varianti, invarianti e relazioni. Analizza e interpreta dati in semplici rappresentazioni grafiche e sviluppa semplici ragionamenti.</p>	<p>Fatica ad individuare strategie appropriate per affrontare situazioni problematiche anche semplici. Non è in grado di rappresentare correttamente i numeri e utilizza con difficoltà strumenti, procedure e strategie di calcolo. Rappresenta semplici forme geometriche, ma non sa confrontarle e analizzarle per individuare misure e per evidenziare varianti, invarianti e relazioni. Analizza e interpreta con difficoltà i dati seppur in presenza di rappresentazioni grafiche.</p>
<b>STORIA</b>	<p>Ricava dalle fonti numerose e corrette informazioni che sa comunicare con un linguaggio ricco e appropriato. Utilizza in modo appropriato e funzionale gli organizzatori temporali. Colloca con sicurezza nel tempo e nello spazio fatti ed eventi. Utilizza le conoscenze acquisite per delineare quadri di civiltà. Coglie analogie e differenze tra i quadri di civiltà presi in esame.</p>	<p>Ricava dalle fonti le informazioni richieste e comunica le conclusioni con un linguaggio corretto. Utilizza in modo perlopiù corretto gli organizzatori temporali. Colloca correttamente nel tempo e nello spazio fatti ed eventi. Coglie gli aspetti fondamentali dei quadri di civiltà presi in esame. Espone con chiarezza e in maniera abbastanza esauriente gli argomenti di studio.</p>	<p>Ricava dalle fonti le informazioni essenziali che espone con un linguaggio poco specifico. Non sempre utilizza correttamente gli organizzatori temporali. In genere sa collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi. Coglie alcuni aspetti dei quadri di civiltà analizzati. Espone, con un linguaggio semplice, le informazioni più significative riferite agli argomenti di studio.</p>	<p>Sa ricavare dai testi alcune informazioni. Fatica ad utilizzare correttamente gli organizzatori temporali. Incontra notevoli difficoltà a collocare nel tempo e nello spazio fatti, eventi e quadri di civiltà. Espone gli argomenti di studio in modo frammentario e lacunoso utilizzando un lessico limitato e generico. Produce semplici e brevi testi storici solo con l'aiuto del docente.</p>

	<p>Espone con il linguaggio specifico della disciplina gli argomenti di studio, rielaborando in maniera personale le conoscenze e stabilendo collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Costruisce autonomamente schemi riassuntivi.</p> <p>Produce testi storici con un lessico adeguato, utilizzando anche risorse digitali.</p>	<p>Opera collegamenti e sa produrre schemi riassuntivi.</p> <p>Sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali</p>	<p>Produce semplici testi storici con l'ausilio di domande-guida.</p>	
<b>GEOGRAFIA</b>	<p>Si orienta con sicurezza e autonomia sulle carte che orienta in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.</p> <p>Si orienta con sicurezza nella realtà territoriale europea e d'extraeuropea anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>Interpreta e confronta in maniera corretta e sicura gli elementi fisici e antropici dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.</p> <p>Consolida il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia, all'</p>	<p>Si orienta con sicurezza sulle carte e le orienta in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.</p> <p>Si orienta nella realtà territoriale europea ed extraeuropea anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>Interpreta e confronta in maniera corretta gli elementi fisici e antropici dei paesaggi italiani, europei e mondiali.</p> <p>Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p> <p>Applica in autonomia il concetto di regione geografica all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</p> <p>Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata</p>	<p>Si orienta con sufficiente sicurezza sulle carte e le orienta in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.</p> <p>Si orienta con sufficiente sicurezza nella realtà territoriale europea ed extraeuropea anche attraverso l'utilizzo guidato dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>In genere interpreta gli elementi fisici e antropici dei paesaggi italiani, europei e mondiali.</p> <p>Conosce parzialmente temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p> <p>Applica il concetto di regione geografica all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</p> <p>Se guidato analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata</p>	<p>Se guidato si orienta sulle carte e le orienta in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.</p> <p>Si orienta, se guidato, nella realtà territoriale europea ed extraeuropea.</p> <p>Individua autonomamente solo alcuni elementi fisici e antropici dei paesaggi italiani, europei e mondiali.</p> <p>Solo se guidato riconosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p> <p>Se guidato è in grado di applicare il concetto di regione geografica all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</p> <p>Pur con l'ausilio di domande guida espone in modo lacunoso e poco chiaro i contenuti della disciplina.</p>

	<p>Europa e agli altri continenti. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale e anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p> <p>Espone gli argomenti studiati in maniera fluente, usando la terminologia specifica per comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<p>nazionale, europea e mondiale.</p> <p>Espone gli argomenti studiati usando in maniera appropriata la terminologia specifica per comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<p>nazionale, europea e mondiale.</p> <p>Espone in modo essenziale, talvolta con l'ausilio di domande guida, gli argomenti studiati usando un linguaggio di base.</p>	
<b>SCIENZE</b>	<p>Applica anche in situazioni complesse un metodo di indagine che parte da osservazioni e analisi di oggetti, materiali e fenomeni e che comprende formulazione di ipotesi e loro verifica.</p> <p>Utilizza un approccio problematico e individua relazioni e interazioni.</p> <p>Dimostra conoscenze scientifiche complesse utili per comprendere le problematiche più attuali e per assumere comportamenti responsabili.</p> <p>Espone utilizzando un linguaggio specifico.</p>	<p>Applica quasi sempre un metodo di indagine che parte da osservazioni e analisi di oggetti, materiali e fenomeni e che comprende formulazione di ipotesi e loro verifica.</p> <p>Utilizza quasi sempre un approccio problematico e in genere individua relazioni e/o interazioni.</p> <p>Dimostra conoscenze scientifiche idonee per comprendere le problematiche più attuali e per assumere comportamenti responsabili.</p> <p>Comunica utilizzando un linguaggio adeguato.</p>	<p>Applica solo in semplici situazioni un metodo di indagine che parte da osservazioni e analisi di oggetti, materiali e fenomeni e che comprende formulazione di ipotesi e loro verifica.</p> <p>Utilizza un approccio mnemonico e individua semplici relazioni e/o interazioni.</p> <p>Possiede conoscenze scientifiche di base per comprendere le problematiche più attuali e per assumere comportamenti responsabili.</p> <p>Comunica utilizzando un linguaggio semplice.</p>	<p>Anche in semplici situazioni, fatica ad applicare un metodo di indagine che parta da osservazioni e analisi di oggetti, materiali e fenomeni e che comprenda formulazione di ipotesi e loro verifica.</p> <p>Non utilizza spontaneamente un approccio mnemonico ma necessita di una guida costante per individuare relazioni e/o interazioni.</p> <p>Ha conoscenze di base molto limitate per comprendere le problematiche più attuali e per assumere comportamenti responsabili.</p> <p>Comunica utilizzando un linguaggio poco appropriato.</p>
<b>TECNOLOGIA</b>	<p>È in grado di individuare negli artefatti aspetti relativi alla struttura, al principio di funzionamento, ai processi produttivi, alle problematiche</p>	<p>Individua negli artefatti alcuni aspetti relativi alla struttura, al principio di funzionamento, ai processi produttivi, alle problematiche</p>	<p>Presenta difficoltà nell'individuare negli artefatti aspetti relativi alla struttura, al principio di funzionamento, ai processi produttivi, alle</p>	<p>Fatica ad individuare negli artefatti aspetti relativi alla struttura, al principio di funzionamento, ai processi produttivi, alle</p>

	<p>energetiche e al loro rapporto con l'uomo e l'ambiente.          Utilizza con sicurezza le fasi della metodologia della progettazione e dell'analisi tecnica nella risoluzione di problemi giungendo ad un ottimo prodotto finale.          Padroneggia gli strumenti tradizionali e le tecnologie informatiche a supporto dei propri lavori nelle fasi di ricerca, informazioni, analisi, ideazione, presentazione.</p>	<p>energetiche e al loro rapporto con l'uomo e l'ambiente.          Utilizza in modo abbastanza appropriato le fasi della metodologia della progettazione e dell'analisi tecnica nella risoluzione di problemi giungendo ad un soddisfacente prodotto finale.          Utilizza in modo appropriato gli strumenti tradizionali e le tecnologie informatiche a supporto dei propri lavori nelle fasi di ricerca, informazioni, analisi, ideazione, presentazione.</p>	<p>problematiche energetiche e al loro rapporto con l'uomo e l'ambiente.          Conosce ma utilizza in parte le fasi della metodologia della progettazione e dell'analisi tecnica nella risoluzione di problemi, giungendo al prodotto finale.          Utilizza gli strumenti tradizionali e le tecnologie informatiche in maniera adeguata per svolgere attività attinenti al proprio lavoro: ricerca, analisi, ideazione, ecc.</p>	<p>problematiche energetiche e al loro rapporto con l'uomo e l'ambiente.          Non conosce le fasi della metodologia della progettazione e dell'analisi tecnica nella risoluzione di problemi.          Non è in grado di utilizzare gli strumenti tradizionali e le tecnologie informatiche in maniera pertinente a supporto dei propri lavori.</p>
<b>ARTE</b>	<p>Interpreta la realtà attraverso l'osservazione e realizza messaggi visivi finalizzati ed efficaci.          Utilizza in modo personale, creativo e consapevole codici, materiali e tecniche espressive.          Legge e interpreta messaggi visivi multimediali e opere d'arte, collocandoli nel contesto storico-geografico e sociale.          Si esprime con padronanza di linguaggio utilizzando termini specifici.</p>	<p>Interpreta la realtà attraverso l'osservazione e realizza messaggi visivi.          Utilizza in modo personale e creativo codici, materiali e tecniche espressive.          Legge e interpreta messaggi visivi multimediali e opere d'arte, collocandoli nel contesto storico-geografico e sociale.          Si esprime utilizzando termini specifici.</p>	<p>Interpreta la realtà attraverso l'osservazione e realizza semplici messaggi visivi.          Utilizza in modo essenziale codici, materiali e tecniche espressive.          Legge e interpreta messaggi visivi multimediali e opere d'arte che, se supportato, colloca nel contesto storico-geografico e sociale.          Si esprime in modo semplice utilizzando alcuni termini specifici.</p>	<p>Interpreta la realtà attraverso stereotipi.          Utilizza in modo inadeguato codici, materiali e tecniche espressive.          Legge messaggi visivi multimediali e opere d'arte senza però collocarli nel contesto storico-geografico e sociale.          Si esprime utilizzando termini generici.</p>
<b>MUSICA</b>	<p>Usa la notazione musicale in funzione di scrittura, lettura, analisi e produzione di brani musicali.          Esegue ed interpreta, in modo personale, brani vocali</p>	<p>Usa la notazione musicale in funzione di scrittura, lettura e, se guidato, di analisi e produzione di brani musicali.          Esegue, ma non sempre interpreta, brani vocali e</p>	<p>Usa solo se guidato la notazione musicale sia in termini di scrittura che di lettura.          Esegue in modo poco fluido e non in autonomia brani vocali</p>	<p>Non è in grado di utilizzare la notazione musicale sia in termini di scrittura che di lettura.          Non sa eseguire semplici brani vocali e strumentali di diverso genere e stile.</p>



	<p>e strumentali di diverso genere e stile. Riconosce ed analizza le strutture fondamentali del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere scelte come rappresentative di generi, forme e stili storicamente rilevanti.</p>	<p>strumentali di diverso genere e stile. Riconosce ed analizza parzialmente le strutture fondamentali del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere scelte come rappresentative di generi, forme e stili storicamente rilevanti.</p>	<p>e strumentali di diverso genere e stile. Riconosce parzialmente le strutture fondamentali del linguaggio musicale ma non la loro valenza espressiva durante l'ascolto di opere scelte come rappresentative di generi, forme e stili storicamente rilevanti.</p>	<p>Non riconosce le strutture fondamentali del linguaggio musicale durante l'ascolto di opere scelte come rappresentative di generi, forme e stili storicamente rilevanti.</p>
<p><b>EDUCAZIONE FISICA</b></p>	<p>Esegue e sa far eseguire i test relativi alle capacità condizionali. Sa costruire un allenamento utilizzando le conoscenze acquisite introducendo innovazioni. Esegue i fondamentali tecnici degli sport e li utilizza nella competizione. Conosce in modo approfondito i fondamentali tecnici degli sport. Affronta il momento del gioco come problema da risolvere e ricerca soluzioni per arrivare alla vittoria anche in collaborazione con gli altri. Dimostra di possedere eccellenti capacità condizionali e coordinative. Accetta la sconfitta e vive la vittoria con equilibrio. Sa spiegare compiutamente giochi e sport. Sa gestire, anche nell'arbitraggio giochi e sport Dimostra consapevolezza di sé nell'ambito del movimento</p>	<p>Esegue e sa far eseguire, solo se guidato, i test relativi alle capacità condizionali. Sa costruire un allenamento utilizzando le conoscenze acquisite. Esegue i fondamentali tecnici degli sport e li utilizza parzialmente nella competizione. Conosce in modo soddisfacente i fondamentali tecnici degli sport. Affronta il momento del gioco come problema da risolvere e ricerca soluzioni solo individuali per arrivare alla vittoria. Dimostra di possedere soddisfacenti capacità condizionali e coordinative. Accetta la sconfitta e sa controllare le proprie emozioni nel momento della vittoria Sa spiegare in modo soddisfacente giochi e sport. Sa gestire in modo soddisfacente, anche</p>	<p>Esegue , ma non sa far eseguire i test relativi alle capacità condizionali. Sa costruire un allenamento utilizzando le conoscenze acquisite solo se guidato. Esegue globalmente i fondamentali tecnici degli sport. Si limita ad accettare le soluzioni trovate dai compagni per arrivare alla vittoria. Dimostra di possedere sufficienti capacità condizionali e coordinative. Fatica a controllare le proprie emozioni. Sa spiegare e gestire in modo sufficientemente adeguato, anche nell'arbitraggio, giochi e sport. Dimostra poca consapevolezza di sé nell'ambito del movimento riconoscendo in parte i propri punti di forza e i propri limiti.</p>	<p>Esegue, se guidato, ma non sa far eseguire i test relativi alle capacità condizionali. E' molto in difficoltà nel costruire un allenamento. Fatica ad eseguire i fondamentali tecnici degli sport. Conosce in modo frammentario i fondamentali tecnici degli sport. Non sa affrontare il gioco come problema da risolvere e non riesce ad accettare le soluzioni trovate dai compagni. Dimostra di possedere inadeguate capacità condizionali e coordinative. Non riesce a controllare le proprie emozioni nel momento della vittoria o sconfitta. Spiega in modo frammentario alcuni giochi e sport. E' molto in difficoltà nel gestire giochi e sport. Dimostra scarsa consapevolezza di sé nell'ambito del movimento riconoscendo solo se guidato i propri punti di forza e i propri limiti.</p>

	<p>riconoscendo i propri punti di forza e i propri limiti.</p>	<p>nell'arbitraggio, giochi e sport. Dimostra consapevolezza di sé nell'ambito del movimento riconoscendo in parte i propri punti di forza e i propri limiti.</p>		
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo, utilizzarle nel lavoro e collegarle alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali. L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono acquisite e adeguatamente organizzate. L'alunno sa recuperarle, utilizzarle nel lavoro e collegarle a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza. L'alunno adotta spesso comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrando di averne una certa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente acquisite. Se sollecitato, l'alunno riesce a recuperare i contenuti per utilizzarli nel lavoro e, guidato, li collega a quanto studiato e ai testi analizzati. Esortato, assume comportamenti e atteggiamenti adeguati all'educazione civica.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono deficitarie. Necessita dell'aiuto dell'adulto per recuperare i contenuti e metterli in relazione a quanto studiato e ai testi analizzati. Richiamato, assume comportamenti e atteggiamenti adeguati all'educazione civica.</p>

## DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA ALLA SCUOLA PRIMARIA E ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<b>OTTIMO</b>	<b>DISTINTO</b>	<b>BUONO</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>
<p>L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevole. E' molto disponibile al dialogo educativo. E' ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace ed agisce positivamente col gruppo. Possiede una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti.</p>	<p>L'alunno segue le attività proposte con impegno ed interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare con spunti personali.</p>	<p>L'alunno mostra interesse per le attività proposte. L' impegno è abbastanza costante. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce in maniera discreta gli argomenti.</p>	<p>L'alunno partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Conosce parzialmente gli argomenti.</p>	<p>L'alunno non partecipa alle attività proposte e non mostra interesse per la disciplina. Il suo impegno è scarso e la conoscenza degli argomenti inadeguata.</p>

## DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' ALTERNATIVA FORMATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

<b>OTTIMO</b>	<b>DISTINTO</b>	<b>BUONO</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>
<p>L'alunno partecipa in modo attivo alle attività proposte dall'insegnante, dimostrando interesse e impegno lodevole. E' ben organizzato nel lavoro che realizza e dimostra autonomia nello svolgerlo. L'alunno agisce positivamente con il gruppo condividendo idee e opinioni ed è disponibile al dialogo educativo. Conosce in modo approfondito gli argomenti trattati e li rielabora con spunti personali.</p>	<p>L'alunno segue le attività proposte con impegno ed interesse costanti. E' ben organizzato nel lavoro che realizza. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce in modo adeguato gli argomenti e rielabora spunti personali che condivide con il gruppo classe/lavoro.</p>	<p>L'alunno partecipa alle attività proposte dimostrando un impegno abbastanza costante. Partecipa al dialogo educativo se stimolato dall'insegnante con "domande guida". Conosce in modo discreto gli argomenti.</p>	<p>L'alunno partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è superficiale e discontinuo. Conosce in modo parziale gli argomenti e non introduce nel dialogo con il gruppo o l'insegnante riflessioni personali.</p>	<p>L'alunno si rifiuta di partecipare alle attività proposte e non mostra interesse per gli argomenti scelti dall'insegnante. Non partecipa al dialogo educativo.</p>

[TORNA ALLA LISTA DEI DESCRITTORI DISCIPLINARI](#)

## DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

### DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

AREE		OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
AREA SOCIO-RELAZIONALE	A	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunica con gli altri ascoltando le ragioni altrui e motivando le proprie scelte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunica con gli altri ascoltando le ragioni altrui e quasi sempre motiva le proprie scelte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quando comunica con gli altri, generalmente ascolta le ragioni altrui, ma non sempre motiva le proprie scelte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quando comunica con gli altri, talvolta, non ascolta le ragioni altrui e non sempre motiva le proprie scelte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quando comunica con gli altri, raramente ascolta le ragioni altrui e quasi mai motiva le proprie scelte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quando comunica con gli altri impone il proprio punto di vista.</li> </ul>
	B	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si relaziona utilizzando modalità adatte al contesto e senza prevaricare sugli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si relaziona con gli altri utilizzando quasi sempre modalità adatte al contesto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Talvolta si relaziona utilizzando modalità poco adatte al contesto.</li> <li>Generalmente non prevarica sugli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Spesso si relaziona utilizzando modalità non adatte al contesto.</li> <li>Talvolta prevarica sugli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Raramente si relaziona utilizzando modalità adatte al contesto.</li> <li>Spesso prevarica sugli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si relaziona in modo conflittuale e prevarica sugli altri.</li> </ul>
	C	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestisce le proprie emozioni in maniera adeguata.</li> <li>Affronta in modo responsabile e costruttivo eventuali situazioni conflittuali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quasi sempre, gestisce le proprie emozioni in maniera adeguata.</li> <li>Affronta in modo responsabile eventuali situazioni conflittuali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>In genere riesce a gestire le proprie emozioni in maniera abbastanza adeguata.</li> <li>Solitamente affronta in modo ragionevole eventuali situazioni conflittuali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Talvolta gestisce in modo poco adeguato le proprie emozioni</li> <li>Se sollecitato dall'adulto, in genere affronta eventuali situazioni conflittuali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fatica a gestire le proprie emozioni in maniera adeguata.</li> <li>Spesso necessita della mediazione dell'adulto per affrontare eventuali situazioni conflittuali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Necessita sempre della mediazione dell'adulto per gestire le proprie emozioni ed eventuali situazioni conflittuali.</li> </ul>
AREA CIVICA	A	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetta in modo consapevole le regole</li> <li>Assume atteggiamenti responsabili nelle diverse situazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetta le regole.</li> <li>Assume quasi sempre atteggiamenti responsabili nelle diverse situazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Generalmente rispetta le regole.</li> <li>Assume atteggiamenti abbastanza responsabili nelle diverse situazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Talvolta deve essere richiamato al rispetto delle regole.</li> <li>Se guidato dall'adulto cerca di assumere atteggiamenti più adeguati nelle diverse situazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Spesso deve essere richiamato al rispetto delle regole.</li> <li>Raramente assume atteggiamenti adeguati nelle diverse situazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nonostante i ripetuti richiami, assume atteggiamenti poco responsabili e rispettosi delle regole nelle diverse situazioni.</li> </ul>
	B	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ha cura dell'ambiente e degli strumenti di lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quasi sempre ha cura dell'ambiente e degli strumenti di lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Se sollecitato ha cura dell'ambiente e degli strumenti di lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ha discreta cura dell'ambiente e degli strumenti di lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Deve essere sempre sollecitato dall'insegnante ad avere più cura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Anche se sollecitato ha scarsa cura dell'ambiente e dei materiali di lavoro e</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestisce sempre i materiali propri e altrui in modo appropriato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestisce adeguatamente i materiali propri e altrui.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Generalmente gestisce in modo appropriato i materiali propri e altrui.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestisce i materiali propri e altrui in modo poco appropriato.</li> </ul>	<p>dell'ambiente e degli strumenti di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Spesso gestisce i materiali propri e altrui in modo poco appropriato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ deve essere costantemente aiutato/a a gestirli.</li> </ul>
<b>C</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipa in modo produttivo e pertinente alle attività collettive.</li> <li>▪ Nel gruppo assume ruolo attivo e propositivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipa in modo adeguato alle attività collettive.</li> <li>▪ Lavora in gruppo alla pari apportando il proprio contributo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nelle attività collettive apporta semplici contributi.</li> <li>▪ Lavora in gruppo sforzandosi di stare alla pari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Se sollecitato, apporta semplici contributi durante le attività collettive.</li> <li>▪ Lavora in gruppo, anche se talvolta con ruolo gregario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Deve essere spesso sollecitato a partecipare in modo attivo alle attività collettive</li> <li>▪ Lavora in gruppo in modo poco collaborativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rifiuta di lavorare in gruppo ed è un elemento di disturbo.</li> </ul>
<b>D</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mostra di cogliere il valore della diversità personale e culturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mostra un' adeguata accettazione della diversità personale e culturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ In genere mostra un'adeguata accettazione della diversità personale e culturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Talvolta si mostra poco accogliente nei confronti del diverso da sé.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ E' poco accogliente nei confronti del diverso da sé.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anche se coinvolto dall'adulto, esclude il diverso da sé.</li> </ul>

## DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

AREE	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
AREA DEL SÉ	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non si limita a svolgere le attività scolastiche, ma autonomamente le considera punto di partenza per conoscere se stesso (attitudini, motivazioni, interessi, aspettative, atteggiamenti, valori).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Svolge le attività scolastiche considerandole, quasi sempre autonomamente, punto di partenza per conoscere se stesso (attitudini, motivazioni, interessi, aspettative, atteggiamenti, valori).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Svolge le attività scolastiche, considerandole, con qualche indicazione dell'adulto, punto di partenza per conoscere se stesso (attitudini, motivazioni, interessi, aspettative, atteggiamenti, valori).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Svolge le attività scolastiche, ma solo con la guida dell'adulto, le considera punto di partenza per conoscere se stesso (attitudini, motivazioni, interessi, aspettative, atteggiamenti, valori).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Anche se guidato dall'adulto, fatica a valutare se stesso in relazione al raggiungimento o meno dei propri obiettivi ed al miglioramento delle proprie conoscenze ed abilità.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' costantemente interessato e motivato a fare ciò che fa e a farlo bene.</li> <li>Persiste sempre nel compito anche se incontra delle difficoltà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' quasi sempre interessato e motivato a fare ciò che fa e a farlo bene.</li> <li>Generalmente persiste nel compito anche se incontra delle difficoltà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' abbastanza in interessato e motivato a fare bene.</li> <li>A volte deve essere sollecitato a persistere nel compito quando incontra delle difficoltà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Manifesta un interesse e una motivazione incostanti.</li> <li>Se incontra delle difficoltà tende a sottrarsi al compito.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' poco interessato e motivato.</li> <li>Spesso assume un atteggiamento rinunciatario di fronte alle difficoltà.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' capace di riflessione critica rispetto al proprio operato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Generalmente riflette in modo critico sul proprio operato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riflette sul proprio operato ma non sempre in modo critico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Necessita dell'aiuto dell'adulto per riflettere sul proprio operato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nonostante l'aiuto dell'adulto, fatica a riflettere sul proprio operato.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Affronta autonomamente situazioni problematiche quotidiane e trova soluzioni costruttive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Affronta autonomamente situazioni problematiche quotidiane e trova soluzioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cerca di trovare soluzioni a situazioni problematiche quotidiane.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Necessita dell'aiuto dell'insegnante per trovare soluzioni a semplici situazioni problematiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Senza l'aiuto costante dell'insegnante, fatica a trovare soluzioni a semplici situazioni problematiche.</li> </ul>

AREA DELLE RISORSE COGNITIVE ADATIVE

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricerca e gestisce in modo autonomo ed efficace la documentazione raccolta per pianificare e realizzare un progetto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricerca e gestisce la documentazione raccolta in maniera appropriata per pianificare e realizzare un progetto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ In genere ricerca con l'aiuto di una guida e utilizza la documentazione raccolta in modo abbastanza adeguato per pianificare e realizzare un progetto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Opportunamente supportato/a ricerca e utilizza la documentazione raccolta con l'ausilio di opportuni mediatori didattici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Solo con l'aiuto dell'insegnante ricerca e utilizza fonti, informazioni e materiali per realizzare un progetto.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipa alle attività proposte con notevole impegno e attenzione costante in tutti i contesti di apprendimento.</li> <li>▪ Porta sempre a termine il proprio lavoro nei tempi stabiliti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipa alle attività proposte con impegno e attenzione costanti nei diversi contesti di apprendimento.</li> <li>▪ Generalmente porta a termine il proprio lavoro nei tempi stabiliti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipa con impegno e attenzione che variano a seconda delle attività proposte nei diversi contesti di apprendimento.</li> <li>▪ E' discontinuo nel portare a termine il proprio lavoro nei tempi stabiliti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipa con poco impegno e attenzione incostante nei diversi contesti di apprendimento.</li> <li>▪ Poche volte porta a termine il proprio lavoro nei tempi stabiliti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'impegno e l'attenzione risultano inadeguate nei diversi contesti di apprendimento.</li> <li>▪ Porta a termine il proprio lavoro non rispettando i tempi stabiliti.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ha acquisito un metodo di studio personale e proficuo.</li> <li>▪ Si esprime utilizzando i linguaggi disciplinari in maniera sicura, corretta ed appropriata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ha acquisito un metodo di studio proficuo.</li> <li>▪ Si esprime usando i linguaggi disciplinari in maniera corretta ed appropriata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ha acquisito un metodo di studio abbastanza efficace.</li> <li>▪ Si esprime usando i linguaggi disciplinari in maniera generalmente corretta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizza un metodo di studio non sempre adeguato.</li> <li>▪ Si esprime usando i linguaggi disciplinari in maniera non sempre corretta ed appropriata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizza un metodo di studio incerto e dispersivo.</li> <li>▪ Utilizza un linguaggio molto semplice senza avvalersi di termini specifici delle discipline.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizza in modo sicuro ed efficace semplici strategie di organizzazione delle informazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizza in modo efficace semplici strategie di organizzazione delle informazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizza in modo abbastanza efficace semplici strategie di organizzazione delle conoscenze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Talvolta utilizza in modo poco efficace le strategie di organizzazione delle conoscenze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizza in modo inadeguato le strategie di organizzazione delle informazioni proposte.</li> </ul>

[TORNA ALLA LISTA DEI DESCRITTORI DISCIPLINARI](#)



